



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 10 del 13 Marzo 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364221- 364211
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2013, n. 6

Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo 8

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.12.2012, n. 931

L.R. 27 del 09/08/2006 art. 4 comma 2 lettera e): Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28 - Criteri specifici..... 13

DELIBERAZIONE 11.02.2013, n. 111

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 19 della L.R. 3/2013. Regolarizzazione di contabilità speciali..... 15

DELIBERAZIONE 18.02.2013, n. 133

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 312 - "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE e ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"- 18

DELIBERAZIONE 25.02.2013, n. 146

Regg. (CE) n. 736/2008 e 1198/2006 - Concessione di aiuti in regime di esenzione per la cessazione temporanea delle attività di prelievo ittico alle Imprese armatrici di navi da pesca di stanza nel porto di Pescara abilitate al sistema a strascico, a norma dell'art. 24 comma 1 paragrafo V del Reg. (CE) 1198/2006 e dell'art. 9 del Reg. (CE) 736/2008: DGR 404/2012, 613/2012 e 827/2012- differimento termine del finale al 30 aprile 2013..... 72

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 1

Nomina Componenti della 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI"..... 74

DECRETO 25.2.2013, n. 2

Nomina Componenti della 2^ COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI"..... 74

DECRETO 25.2.2013, n. 3

Nomina Componenti della 3^ COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA"..... 75

DECRETO 25.2.2013, n. 4

Nomina Componenti della 4^ COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO".
..... 76

DECRETO 25.2.2013, n. 5

Nomina Componenti della 5^a COMMISSIONE CONSILIARE “AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE”	76
DECRETO 25.2.2013, n. 6	
Nomina Componenti della “6^a COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA”	77
DECRETO 25.2.2013, n. 7	
Nomina Componenti della COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA	78
DECRETO 25.2.2013, n. 8	
Nomina Componenti della “COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO”	78
DECRETO 25.2.2013, n. 9	
Nomina Componenti della GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	79
DECRETO 25.2.2013, n. 10	
Nomina Componenti della “COMMISSIONE SPECIALE PER MONITORARE, NELLE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009, IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE ABITATIVO/INFRASTRUTTURALE, SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO E PRODUTTIVO”	80

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.11.2012, n. DA21/54

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 211 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 49 Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto sperimentale di pirogassificazione per il trattamento e valorizzazione dei rifiuti a scala locale. Ditta TIRINO S.r.l., località “Piano d’Orta” nel Comune di Bolognano (PE)......81

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL’ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA N. 199

DETERMINAZIONE 25.02.2013, n. DA13/24

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 7.272 kWp da ubicarsi nel Comune di Casalcontrada (CH), località “Coppelle”, foglio n. 8 particelle n. 166, 169, 176, 213 e foglio n. 9 particelle n. 81, 94, 115, 117, 134, 135, 140, 144, 176, 199, 201, 203, 204, 205, 206, 207, 211, 212, 226, 262, 270 (porzione), 271, 665, 736, 737, 751, 752, 764, 765, 766, 767, 770, 771, 772, 773, 774, 844, 845, 846, 847, 848, 970 e delle opere connesse. Società:Società Agricola C2effe srl Via Morrice n. 1 63079 Colli del Tronto (AP).....89

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO QUALITÀ DELLE ACQUE

DETERMINAZIONE 25.02.2013, n. DC27/05

Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2011 “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”. Approvazione progetto relativo alla realizzazione delle opere di adeguamento dell’impianto di depurazione sito in loc. Castelluccio nel Comune di Collecervino (PE)......95

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO PRODUZIONE AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH27/30

**Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - azione 1)-
Produzione Integrata con impegni aggiuntivi per la coltivazione del tabacco- apertura termini
per la presentazione delle domande 2013 a seguito dell'aggiornamento al Bando condizionato
attivato nell'anno 2010 con DH/62/2010 del 13 maggio 2010. 100**

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH27/31

**Reg.(CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II -Misura 214- Pagamenti
Agroambientali - (Azione 2)- Sostegno all'agricoltura biologica- - Apertura termini di
presentazione delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013
delle domande presentate ai sensi del bando 2010 - DGR n. 260 del 1 aprile 2010. 102**

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n°DH27/32

**Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 -
Pagamenti Agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". Apertura dei
termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2013 del bando
condizionato avviato nell'anno 2012 con *Determina Dirigenziale n. DH 27/76 del 5.04.2012*; 105**

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH27/33

**Reg.(CE) n. 1698/05 - PSR Abruzzo 2007-2013: Avviso pubblico per la presentazione delle
domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 degli impegni assunti nel vecchio
periodo di programmazione 1995-2000 - (ex Reg. CEE n. 2078/92). 107**

DETERMINAZIONE 19-02.2013, n. DH27/34

**Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 -
Pagamenti Agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". Apertura dei
termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2013, delle domande
presentate ai sensi del bando 2010 - DGR n. 259 del 1 aprile 2010. 109**

DETERMINAZIONE 20.02.2013, n. DH27/38

**Approvazione "Sottoprogramma regionale in applicazione del decreto ministeriale 23 gennaio
2006, recante: Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e
commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, e del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del
Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni
specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Triennio 2014/2016 112**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI...140

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 26.02.2013, n. DL33/42

Integrazioni alla Determinazione n. 1/DL33 del 8.01.2013 "Avviso pubblico SPAZIO GIOVANI "140

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 18.02.2013, n. DG/21/29

Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Auditors. 141

DETERMINAZIONE 27.02.2013, n. DG/21/32

**Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo. Aggiornamento ed integrazione.
..... 149**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE**SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 25.02.2013, n. DB8/27

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui 162

DETERMINAZIONE 25.02.2013, n. DB8/28

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. 164**DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA****SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI FISSI**

DETERMINAZIONE 22.02.2013, n. DE/9/29

Ferrovia Adriatico Sangritana. Tratta Ferroviaria Fossacesia/Torino di Sangro - Archi. "Adeguamento al servizio pubblico locale per il trasporto di persone e completamento del tronco ferroviario tra le stazioni RFI di Fossacesia ed Archi, nonché connessione funzionale delle strutture ferroviarie del Nucleo Industriale di Atesa. Progetto di Completamento. - Approvazione progetto; - Approvazione Regolamento sulla circolazione dei treni; - Approvazione Regolamento sui segnali 166

DETERMINAZIONE 26.02.2013, n. DE/9/30

La PANORAMICA s.n.c. Nuova Filovia di Chieti. - Approvazione Regolamento di Esercizio con allegati progettuali..... 168

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI**SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI**

Bando di gara relativo al servizio per la comunicazione istituzionale e l'informazione ai cittadini abruzzesi..... 170

PROVINCIA DI TERAMO - SERVIZIO ESPROPRI

Realizzazione del collegamento tra la S.P. n. 3 "Pedemontana Abruzzo - Marche" e la variante alla SS 80 "Teramo - Mare" I Stralcio (CUP E41B07000270002). Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. 27223 del 14/02/2013 171

COMUNE DI AVEZZANO - SVILUPPO ECONOMICO - SERVIZI INFORMATIVI

Verbale n° 4 - Deliberazione di C.C. n° 28 del 21/03/2012 - Approvazione piano preventivo in Zona G1 adottato con Delibera di C.C. n. 112/2012 - COSMO SRL -. 172

CITTA' DI GIULIANOVA - SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20.2.2013: "Variante generale al P.R.G. - Approvazione definitiva". 173

COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica - Comune di Castiglione Messer Marino - Bando di concorso del 09.03.2012 176

Anagrafe regionale dei siti contaminati. Discarica Comunale di Castiglione Messer Marino sita in località "Vischiara" - Codice VS2200004. Progetto di Bonifica e messa in sicurezza permanente. 177

CITTA' DI CEPAGATTI - SERVIZIO N. 4 - URBANISTICA E ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Avviso di deposito di adozione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 testo in vigore, della seconda variante al vigente Piano Regolatore Generale. 178

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO - SETTORE III° - AREA I^ - URBANISTICA

Decreto n. 1/2013 prot. n. - Decreto di acquisizione al patrimonio di un bene utilizzato per scopi di pubblico interesse. (Art.42-Bis D.P.R.327/2001 disposizione introdotto dal D.L.n.98/2011, convertito in L.n.111/2011) 178

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.P.R. - Via Colle. Bando di Concorso 2011. 180

COMUNE DI PESCOCASTANZO

Decreto d'esproprio definitivo n. 1/2013-LAVORI di "Riqualificazione, Ammodernamento e Messa in Sicurezza del bacino Sciistico "VALLE FURA" 182

Avviso ASTA PUBBLICA per vendita immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, Via della Pretara. (secondo esperimento di gara)..... 183

Avviso asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, denominato Palazzo Colecchi.(secondo esperimento di gara) 184

Estratto bando di gara - Procedura Aperta - Appalto di lavori pubblici all'impianto aperto polifunzionale denominato "Palaghiaccio" 186

COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA

Estratto bando di gara informale per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/04/2013 - 31/12/2017 (CIG 4944420874) 186

ARTA ABRUZZO - AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Avviso di asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà dell'Agenzia Regionale per la tutela dell'ambiente (ARTA) sito in Abruzzo - Atri (TE) - Contrada S. Martino - 1° ribasso d'asta 187

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

Prospetti di bilancio relativi agli esercizi 2005-2006-2007-2008-2009 188

MEDOILGAS CIVITA LTD

Decreto di Conferimento della concessione di coltivazione «AGLAVIZZA» - Società MEDOILGAS CIVITA LTD 208

S.A.R. e S. - DOTT. LEONARDO SALOMONE

Acquisizione per intervenuta usucapione ultraventennale della piena ed esclusiva proprietà dell'ordine imperiale costantiniano Angelico Della Milizia Aurata d'Oriente 212

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

LEGGI

LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2013, n. 6
Misure urgenti per lo sviluppo del Settore dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Modifiche all'art. 4 della l.r. 29/2011)

1. Il comma 7 dell'articolo 4 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 29 (Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo) è sostituito dal seguente:

"7. Le risultanze delle operazioni di liquidazione, comprensive dell'ammontare dei residui attivi e del saldo di cassa finale, nonché dei residui passivi risultanti dal conto consuntivo e dal piano di liquidazione, sono approvate dalla Giunta regionale al fine dell'iscrizione dei relativi stanziamenti nel bilancio regionale mediante variazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), nel rispetto del principio del pareggio finanziario del bilancio. L'eventuale avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo e dal piano di liquidazione è destinato al fondo di riserva per spese obbligatorie ed una quota è riservata a finanziare interventi urgenti a favore della marineria pescarese."

Art. 2

(Integrazioni all'art. 102 della l.r. 64/2012)

1. All'articolo 102 della legge regionale 16 dicembre 2012, n. 64 "Disposizioni per

l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/54/CE, 2008/62/CE, 2009/145/CE, 2007/47/CE, 2008/119/CE, 2008/120/CE, 2009/54/CE, 2004/23/CE, 2006/17/CE, 2006/86/CE, 2001/83/CE, 2002/98/CE, 2003/63/CE, 2003/94/CE, 2010/84/UE, 2006/123/CE e dei Regolamenti (CE) 1071/2009 e 1857/2006 (Legge europea regionale 2012)" dopo il comma 5, sono aggiunti i seguenti:

"5 bis. Al fine di non determinare soluzione di continuità nella gestione delle attività di cui agli articoli 98 e 99, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Associazione Regionale Allevatori (ARA), nelle more dell'approvazione del piano operativo triennale e del progetto esecutivo annuale di attività previsti dal presente articolo, un'anticipazione del contributo pubblico fino al 50% delle disponibilità iscritte nel bilancio annuale.

5 ter. L'anticipazione di cui al comma 5 bis è concessa previa istituzione da parte della Giunta regionale del regime di aiuto, nonché previa comunicazione alla Commissione europea della sintesi delle informazioni e della pubblicazione delle informazioni relative al medesimo, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1857/2006."

Art. 3

(Ulteriori misure di sostegno alla Marineria di Pescara)

1. Al fine di tutelare le risorse ittiche, è autorizzato l'ulteriore differimento dal 28 febbraio 2013 al 30 aprile 2013 della scadenza dell'arresto temporaneo delle Unità da pesca con sistemi a strascico di stanza nel porto di Pescara, disposto originariamente con D.G.R. 404 del 25 giugno 2012, già integrata dalle DD.GG.RR. n° 613 del 28.09.2012 e n. 827 del 3.12.2012, e con Ordinanza della Capitaneria di Porto di Pescara n° 41 del 6.7.2012, integrata dalle successive Ordinanze n° 67 del 3.10.2012 e n° 73 del 3.12.2012.

2. Limitatamente alle imprese armatrici di navi da pesca di stanza nel porto di Pescara che abbiano già adempiuto alle prescrizioni all'uopo dettate dalla Capitaneria di Porto di Pescara con le Ordinanze di cui al comma 1, è corrisposto, in relazione al periodo di arresto effettivamente praticato nel periodo 1.3.2013 - 30.4.2013, un aiuto in conformità alle disposizioni impartite con D.G.R. 404 del 25 giugno 2012.

Art. 4
(Norma finanziaria)

1. Agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'articolo 3, stimati per il solo anno 2013 in euro 428.000,00, si provvede:
- a) con le risorse iscritte nell'ambito del capitolo di spesa 08.01.016-141501 denominato "Aiuti alla marineria pescarese ex art. 34 - commi 32 e 33 - del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito con modifiche in L. 17.12.2012, n. 221" per euro 23.498,00 che presenta la necessaria copertura finanziaria;
 - b) per euro 404.502,00, con l'utilizzo di una quota del saldo positivo rilevato dal piano di liquidazione, in attuazione dell'art. 4, comma 7, della legge regionale 11 agosto 2011 n. 29, stanziato nell'unità previsionale di base 15.01.002 "Fondo speciale per spese correnti", già disponibile a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 04.03.2013 che formalizza le risultanze finanziarie liquidatorie dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA).
2. Al fine di dare piena attuazione alle disposizioni contenute nel comma 1, lett. b), la Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le variazioni di bilancio con provvedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'articolo 25 della L.R. n. 3/2002, istituendo un nuovo capitolo di spesa denominato "Interventi regionali alla marineria pescarese" sull'unità previsionale di base (U.P.B.) 08.01.016. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.
3. Dall'attuazione dell'articolo 2 non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica regionale. La Regione Abruzzo, per

ciascuno degli anni del bilancio pluriennale di previsione 2013 - 2015, provvede alle attività previste con le risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili a normativa vigente, assicurando l'invarianza della spesa regionale.

Art. 5
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
GIOVANNI CHIODI

TESTI
DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE
11 AGOSTO 2011, N. 29
"Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di
Sviluppo Agricolo"
E DELL'ARTICOLO 102 DELLA LEGGE
REGIONALE 18 DICEMBRE 2012, N. 64
"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della
Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia
all'Unione Europea. Attuazione delle direttive
2006/54/CE, 2008/62/CE, 2009/145/CE, 2007/47/CE,
2008/119/CE, 2008/120/CE, 2009/54/CE, 2004/23/CE,
2006/17/CE, 2006/86/CE, 2001/83/CE, 2002/98/CE,
2003/63/CE, 2003/94/CE, 2010/84/UE, 2006/123/CE E
DEI REGOLAMENTI (CE) 1071/2009 E 1857/2006.
(Legge europea regionale 2012)"
COORDINATI
CON LA LEGGE REGIONALE DI MODIFICA 11
MARZO 2013, N. 6
"Misure urgenti per lo sviluppo del Settore
dell'Agricoltura e della Pesca in Abruzzo"
(pubblicata in questo stesso Bollettino)

Avvertenza

I testi coordinati qui pubblicati sono stati redatti dalle competenti strutture del Consiglio regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della legge regionale 14 luglio 2010, n. 26 (Disciplina generale sull'attività normativa regionale e sulla qualità della normazione) al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge oggetto di pubblicazione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

Le abrogazioni e le soppressioni sono riportate tra parentesi quadre e con caratteri di colore grigio.

I testi vigenti delle norme statali sono disponibili nella banca dati "Normattiva (il portale della legge vigente)", all'indirizzo web "www.normattiva.it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: l'unico testo ufficiale e definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza.

I testi vigenti delle leggi della Regione Abruzzo sono disponibili nella "Banca dati dei testi vigenti delle leggi regionali", all'indirizzo web "www.consiglio.regione.abruzzo.it/leggi_tv/menu_leggivi_new.asp". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi delle leggi regionali pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il sito "EUR-Lex (L'accesso al Diritto dell'Unione europea)" offre un accesso gratuito al diritto dell'Unione europea e ad altri documenti dell'UE considerati di dominio pubblico. Una ricerca nella legislazione europea può essere effettuata all'indirizzo web "http://eur-lex.europa.eu/RECH_legislation.do?ihmlang=it". I testi ivi presenti non hanno carattere di ufficialità: fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

L.R. 11 AGOSTO 2011, N. 29

Razionalizzazione e rideterminazione dei Servizi di Sviluppo Agricolo.

Art. 4

Commissario liquidatore

1. La liquidazione dell'ARSSA è affidata ad un Commissario liquidatore, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta del Componente la Giunta preposto alle Politiche Agricole, fra soggetti in possesso delle conoscenze tecnico giuridiche necessarie e dei requisiti occorrenti per l'accesso all'incarico di Direttore presso le Direzioni della Giunta regionale.
2. Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al comma 1, assicurando le migliori condizioni di efficacia, efficienza e rapidità, e salvo espressa rinuncia da parte dello stesso, l'incarico di Commissario liquidatore è affidato al Commissario straordinario in carica presso l'ARSSA al momento dell'entrata in vigore della presente legge.
3. Il decreto di nomina del Commissario liquidatore è adottato entro venti giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
4. Con il decreto di nomina sono stabiliti l'eventuale compenso ed il termine ultimo per la conclusione dell'attività di liquidazione che non potrà superare la data del 31 dicembre 2012.
5. Fino alla nomina del Commissario liquidatore, il Commissario straordinario continua a svolgere l'incarico conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2010, n. 81 in regime di prorogatio.
6. Il Commissario liquidatore sottopone all'approvazione della Giunta regionale l'elenco delle situazioni giuridico-patrimoniali da liquidare e l'inventario dei beni mobili ed immobili.
7. **Le risultanze delle operazioni di liquidazione,**

comprehensive dell'ammontare dei residui attivi e del saldo di cassa finale, nonché dei residui passivi risultanti dal conto consuntivo e dal piano di liquidazione, sono approvate dalla Giunta regionale al fine dell'iscrizione dei relativi stanziamenti nel bilancio regionale mediante variazione dello stesso, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), nel rispetto del principio del pareggio finanziario del bilancio. L'eventuale avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo e dal piano di liquidazione è destinato al fondo di riserva per spese obbligatorie ed una quota è riservata a finanziare interventi urgenti a favore della marineria pescarese.

- 7-bis. La Direzione regionale competente in materia di Politiche agricole e Sviluppo Rurale, procede alla gestione dei residui attivi e passivi a valere sugli stanziamenti iscritti sul bilancio regionale ai sensi del comma 7.
8. Gli atti deliberativi assunti dal Commissario liquidatore, in rapporto al disbrigo degli affari correnti necessari a garantire la continuità delle funzioni e la gestione economica e patrimoniale, sono sottoposti al controllo della Giunta regionale secondo la disciplina già vigente per l'Agenzia soppressa.
9. Per gli adempimenti di sua competenza il Commissario liquidatore si avvale del personale messo a disposizione dalla Giunta regionale, scelto tra i soggetti già in servizio presso l'Agenzia soppressa.

L.R. 18 DICEMBRE 2012, N. 64

Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/54/CE, 2008/62/CE, 2009/145/CE, 2007/47/CE, 2008/119/CE, 2008/120/CE, 2009/54/CE, 2004/23/CE, 2006/17/CE, 2006/86/CE, 2001/83/CE, 2002/98/CE, 2003/63/CE, 2003/94/CE, 2010/84/UE, 2006/123/CE E DEI REGOLAMENTI (CE) 1071/2009 E 1857/2006. (Legge europea regionale 2012).

Art. 102 (Procedure)

1. Per l'attuazione degli interventi previsti dagli articoli 98, 99 e 100 la Giunta regionale adotta un programma operativo triennale che individua le tipologie tecniche, i tassi di contribuzione, l'ammontare degli stanziamenti, le priorità, i criteri per la determinazione delle spese ammissibili, le modalità di concessione dei contributi e quelle di rendicontazione della spesa pubblica.
2. Il programma operativo triennale di cui al comma 1 e le relative variazioni sono predisposti dalla Direzione competente in materia di politiche agricole.

3. L'ARA, in linea con il contenuto del programma operativo triennale, presenta, alla Direzione competente in materia di politiche agricole, la richiesta di finanziamento del progetto esecutivo annuale entro il 30 novembre di ogni anno.
4. I bandi per l'attuazione dei programmi sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e resi disponibili sul sito istituzionale della Giunta regionale, Direzione competente in materia di politiche agricole.
5. In caso di affidamento degli interventi e dei relativi finanziamenti previsti dalla presente legge ad Organismi diversi dall'ARA, si applicano le disposizioni di cui ai commi da 1 a 4, con sostituzione dei predetti Organismi all'ARA.

5-bis. Al fine di non determinare soluzione di continuità nella gestione delle attività di cui agli articoli 98 e 99, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Associazione Regionale Allevatori (ARA), nelle more dell'approvazione del piano operativo triennale e del progetto esecutivo annuale di attività previsti dal presente articolo, un'anticipazione del contributo pubblico fino al 50% delle disponibilità iscritte nel bilancio annuale.

5-ter. L'anticipazione di cui al comma 5-bis è concessa previa istituzione da parte della Giunta regionale del regime di aiuto, nonché previa comunicazione alla Commissione europea della sintesi delle informazioni e della pubblicazione delle informazioni relative al medesimo, nel rispetto delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1857/2006.

Riferimenti normativi

Il testo dei commi 32 e 33 dell'articolo 34 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 2012, n. 221, vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 34

(Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i comuni)

(Omissis)

32. Per il pagamento degli indennizzi agli operatori della pesca del porto-canale di Pescara, è stanziata, per l'anno 2013, la somma di 3.000.000 di euro in favore della regione.
33. Per il compimento delle attività di cui ai commi 31 e 32 è stanziata, per l'anno 2013, la somma di euro 12.000.000. All'onere si provvede mediante riduzione del fondo di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307. Il Ministro dell'economia e

delle finanze è autorizzato ad apportare con proprio decreto le occorrenti variazioni di bilancio.
(Omissis)

Il testo dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 25

(Variazioni al bilancio)

1. La legge di approvazione del bilancio regionale autorizzi le variazioni che possono essere apportate al bilancio mediante provvedimenti amministrativi.
2. Mediante provvedimenti amministrativi della Giunta regionale sono istituite nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da specifiche convenzioni. I provvedimenti sono inviati entro il termine perentorio di 20 giorni alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale.
3. La Giunta può effettuare, con provvedimento amministrativo, variazioni compensative tra capitoli della stessa unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità ed a pagamento differito e per quelle direttamente regolate dalla legge.
- 3-bis. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare con provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio necessarie per l'adeguamento degli stanziamenti delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa finalizzate alla restituzione e/o al riutilizzo di somme vincolate a scopi specifici. Il provvedimento è inviato alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale.
4. La legge di bilancio o le rispettive variazioni possono autorizzare la Giunta ad effettuare variazioni compensative all'interno della medesima classificazione economica, tra unità previsionali di base strettamente collegate nell'ambito di una stessa funzione obiettivo o di uno stesso programma o progetto. Con le stesse modalità, al fine di assicurare la necessaria flessibilità nella gestione delle disponibilità di bilancio, la Giunta può essere autorizzata ad effettuare variazioni compensative anche tra unità previsionali di base diverse qualora le variazioni stesse siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata.
- 4-bis. Al fine di conseguire il rispetto delle disposizioni riguardanti il Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare con provvedimento amministrativo l'istituzione e le

variazioni delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa per adeguare il sistema di contabilità regionale alla codifica approvata con D.M. dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2005, nei limiti del rispetto del principio di equilibrio economico del bilancio. Le deliberazioni dovranno essere trasmesse alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale entro venti giorni dall'adozione.

- 4-ter. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare con provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio necessarie per la registrazione delle operazioni di rinegoziazione e rifinanziamento delle passività regionali.
- 4-quater. Ai fini di una efficace istituzione e utilizzo della codifica SIOPE finalizzata ad assegnare a ciascun titolo di entrata e di spesa un solo codice tra quelli previsti e allo scopo di non compromettere la corretta gestione del sistema contabile regionale, a ciascun capitolo di entrata e di spesa possono essere attribuiti più codici di bilancio relativi alla codifica SIOPE, fermo restando il rispetto della classificazione degli interventi in spese di natura corrente e spese in conto capitale e del titolo di appartenenza del capitolo.
5. Ogni altra variazione al bilancio è disposta o autorizzata con legge regionale, salvo quanto previsto dagli articoli 18, 19, 20 e 21.
6. Le variazioni al bilancio devono essere approvate entro il 30 novembre dell'anno cui il bilancio si riferisce, salvo quelle di cui agli articoli 18 e 20.
7. La Giunta può disporre variazioni compensative, nell'ambito della stessa o di diverse unità previsionali di base di conto capitale, anche tra stanziamenti autorizzati da leggi diverse, a condizione che si tratti di leggi che finanziano o rifinanziano interventi relativi alla stessa funzione obiettivo, ai sensi dell'art. 15, comma 1. Il relativo provvedimento è comunicato alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale entro 20 giorni.

Il testo degli articoli 98 e 99 della legge regionale 18 dicembre 2012, n. 64 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/54/CE, 2008/62/CE, 2009/145/CE, 2007/47/CE, 2008/119/CE, 2008/120/CE, 2009/54/CE, 2004/23/CE, 2006/17/CE, 2006/86/CE, 2001/83/CE, 2002/98/CE, 2003/63/CE, 2003/94/CE, 2010/84/UE, 2006/123/CE E DEI REGOLAMENTI (CE) 1071/2009 E 1857/2006. (Legge europea regionale 2012)), vigente alla data della presente pubblicazione, è il seguente:

Art. 98

(Tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici)

1. Ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (CE) n. 1857/2006 possono essere concessi annualmente aiuti fino al 100 per cento dei costi amministrativi connessi all'adozione e alla tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici delle diverse specie e razze allevate.
2. La spesa ammissibile è determinata in ragione del numero dei capi controllati, del numero degli allevamenti e della situazione ambientale e produttiva del territorio.

Art. 99

(Controlli della produttività animale)

1. Ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 1857/2006, per l'effettuazione dei test di determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame, volti al miglioramento della qualità genetica del bestiame allevato, può essere concesso un contributo annuale fino al 70 per cento dei costi sostenuti, ad eccezione dei controlli effettuati dal proprietario del bestiame ed i controlli di routine sulla qualità del latte.
2. La spesa ammissibile è determinata in ragione del numero dei capi controllati, del numero degli allevamenti e della situazione ambientale e produttiva del territorio.

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.12.2012, n. 931

L.R. 27 del 09/08/2006 art. 4 comma 2 lettera e): Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell' art.6 del D.Lgs. 03/03/2011 n. 28 - Criteri specifici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 2009/28/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia di fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTO il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma3, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" ed in particolare l'art. 2 comma 4;

VISTO il DM 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali recante "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.Lgs. 03/03/2011 n. 28 recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che all'art. 6 introduce la Procedura Abilitativa Semplificata per la costruzione l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

VISTO l'art. 6, comma 9, del suddetto Decreto per il quale "Le Regioni e le Province autonome stabiliscono altresì le modalità e gli strumenti con i quali i Comuni trasmettono alle stesse Regioni e Province autonome le informazioni sui titoli abilitativi rilasciati, anche per le finalità di cui all'art. 16 comma 2. Con le medesime modalità di cui al presente comma, le Regioni e le Province autonome prevedono la corresponsione ai Comuni di oneri istruttori commisurati alla potenza dell'impianto.";

VISTA la L.R. 9 agosto 2006 n. 27: "Disposizioni in materia ambientale" che all'art. 4 "Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonte rinnovabile, rinnovi e/o adeguamenti impianti esistenti" comma 2 lettera e) stabilisce che la Giunta regionale provvede con propria deliberazione ad "approvare specifici criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di procedura di autorizzazione, finalizzati, in particolare, a semplificare ed unificare i vari procedimenti autorizzativi interessati";

VISTA la D.G.R. n. 351 del 12 aprile 2007: "D.Lgs 387/03 concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".

RICHIAMATA la D.G.R. n. 294 del 02/05/2011: "Attuazione D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 - Disposizioni in tema di Autorizzazione generalizzata ai sensi delle DD.GG.RR. n.351 del 12.04.2007 e n. 244 del 22.03.2010.";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 148 del 12/03/2012 recante "D.G.R. n.754/07 "Linee guida atte a disciplinare la realizzazione e la valutazione di parchi eolici nel territorio abruzzese - Approvazione". Adeguamento al D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

RAVVISATA la necessità di procedere alla attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 28/2011 stabilendo le modalità e gli strumenti con i quali i Comuni trasmettono entro una tempistica certa alla Regione Abruzzo le informazioni sui titoli abilitativi rilasciati e prevedendo la

corresponsione in favore dei Comuni di oneri istruttori commisurati alla potenza dell'impianto così come stabiliti dall'art. 7 dell'Allegato A della DGR 351/07;

RITENUTO necessario, definire una unica documentazione da allegare alle dichiarazioni previste per la Procedura abilitativa semplificata (PAS) di cui all'art.6, comma 1 del predetto Decreto, per tutti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili di potenza elettrica nominale fino ad 1 MW elettrico, in modo da renderne omogenea l'applicazione su tutto il territorio regionale;

RITENUTO di adeguare il punto 4 della D.G.R. n. 148/12 in linea con quanto previsto dalle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al DM 10/09/2010 secondo cui gli impianti eolici fino a 60 kW non presentano al Comune le "caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annua di funzionamento" previste al punto 13.1 lettera b) ii) del suddetto decreto;

RITENUTO opportuno precisare che, ai fini della determinazione della potenza nominale dell'impianto, si considera singolo qualsiasi impianto che risulta indipendente dagli altri, in tutte le fasi di costruzione ed esercizio, dalla fase di approvvigionamento delle materie prime fino al punto di consegna dell'energia elettrica alla rete elettrica di Distribuzione così come definito dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione";

DATO ATTO che il Direttore della Direzione "Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" ha attestato la legittimità del presente atto e la sua regolarità sotto il profilo tecnico ed amministrativo apponendo in calce la propria firma;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui vengono integralmente riportate e trascritte

1. **Ai fini** dell'applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'art.6 del D. Lgs. n. 28/2011 il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta allo Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) o al competente Ufficio Tecnico del Comune, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, oltre a quanto previsto dallo stesso articolo, la documentazione minima stabilita nel punto 13.1 della parte III dell'Allegato al DM 10/09/2010 e dalla DGR 351/07 e smi, comprensivo del preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica di distribuzione esplicitamente accettato dal proponente. Ove sia necessaria l'attivazione della procedura di esproprio per gli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili e/o per le opere connesse, nei casi previsti dalla normativa nazionale vigente, la competenza per il rilascio del titolo abilitativo resta alla Regione Abruzzo.
2. **Di adeguare** il punto 4 della D.G.R. n. 148/12 a quanto previsto dalle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al DM 10/09/2010, esonerando gli impianti eolici fino a 60 kW dalla presentazione al Comune delle "caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annua di funzionamento" punto 13.1 lettera b) ii) del suddetto decreto;
3. **Di precisare** che, ai fini della determinazione della potenza nominale dell'impianto, si considera singolo qualsiasi impianto che risulta indipendente dagli altri, in tutte le fasi di costruzione ed esercizio, dalla fase di approvvigionamento delle materie prime fino al punto di consegna dell'energia elettrica alla rete elettrica di Distribuzione così come definito dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione".
4. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 28/11 "Le Regioni e le Province autonome stabiliscono altresì le modalità e gli strumenti con i quali i Comuni trasmettono alle stesse Regioni e Province autonome le informazioni sui titoli abilitativi rilasciati, anche per le finalità di cui all'art. 16 comma 2. Con le medesime modalità di cui

al presente comma, le Regioni e le Province autonome prevedono la corresponsione ai Comuni di oneri istruttori commisurati alla potenza dell'impianto", i Comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **au@pec.regione.abruzzo.it**:

- entro il 28/02/2013 l'elenco degli impianti alimentati da fonti rinnovabili autorizzati al 31/12/2012 contenente le seguenti informazioni: dati del richiedente, ubicazione dell'impianto con coordinate geografiche, potenza nominale, producibilità annua stimata, tipologia della fonte rinnovabile e data di entrata in esercizio;
 - per gli anni successivi, entro il 1 febbraio, l'elenco degli impianti alimentati da fonti rinnovabili autorizzati nel corso dell'anno precedente, contenente le seguenti informazioni: dati del richiedente, ubicazione dell'impianto con coordinate geografiche, potenza nominale, producibilità annua stimata, tipologia della fonte rinnovabile, garanzie fideiussorie per il ripristino dello stato dei luoghi, data di entrata in esercizio, nonché le varianti/modifiche progettuali autorizzate;
5. **Di stabilire** che gli oneri istruttori che devono essere corrisposti ai Comuni sono gli stessi stabiliti con D.G.R. n. 351/2007 e s.m.i., Allegato A, art.7.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 11.02.2013, n. 111

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 19 della L.R. 3/2013. Regolarizzazione di contabilità speciali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 3/2013, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015";

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 3/2013, che autorizza la Giunta Regionale "ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, ad

introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'introduzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da specifiche convenzioni";

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTA la determinazione n. 73/DD22 del 01 febbraio 2013 con la quale il Servizio Amministrazione del Personale dispone l'impegno e il pagamento residuale dei compensi dovuti al personale regionale nell'anno 2013 per € 16.500,00 sul capitolo di spesa 99.04.06 - 441303 denominato: "Anticipazioni di spese per conto terzi ed altri enti e partite di giro varie", nonché dei relativi accertamento e riscossione di pari importo sul capitolo di entrata 06.00.106 - 61303 denominato: "Recupero spese anticipate per conto terzi e altri enti e partite di giro";

VISTA la determinazione n. 16/DD del 22 gennaio 2013 con la quale il Servizio Demanio e Patrimonio immobiliare dispone l'impegno e il pagamento della somma di € 9.000,00 sul medesimo capitolo di spesa per il pagamento delle denunce fiscali dei contratti di locazione, nonché dei relativi accertamento e riscossione di pari importo sul capitolo di entrata 06.00.106 - 61303 denominato: "Recupero spese anticipate per conto terzi e altri enti e partite di giro";

CONSIDERATO:

1. che lo stanziamento, sia in termini di competenza che di cassa, attualmente presente sul capitolo di spesa 99.04.06 - 441303 denominato: "Anticipazioni di spese per conto terzi ed altri enti e partite di giro varie" e sul correlato capitolo di entrata 06.00.106 - 61303 denominato: "Recupero spese anticipate per conto terzi e altri enti e partite di giro" è di € 18.000,00;
2. che è necessario integrare l'importo di € 7.500,00 sui suddetti capitoli, per competenza e cassa, per consentire la regolare registrazione delle movimentazioni contabili disposte con le citate

determinazioni n. 73/DD22 del 01 febbraio 2013 e 16/DD del 22 gennaio 2013;

3. che la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 della L.R. 3/2013 in quanto i capitoli interessati concernono contabilità speciali strettamente connesse tra loro per disposizioni di legge;
4. che la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle contabilità speciali;

VISTI i prospetti di variazione al bilancio, allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto, nei quali sono evidenziati, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, la variazione da apportare, in termini di competenza e cassa, nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013;

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 3/2013, la variazione al bilancio di previsione 2013 come da prospetti di variazione al bilancio, allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportanti le variazioni in termini di cassa e competenza;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive ed il Dirigente del Servizio Bilancio, hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 3/2013, come da prospetti di variazione al bilancio, allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di inviare** il presente provvedimento, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. **di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio BURA del Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia per la relativa pubblicazione della medesima sul BURAT, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.
4. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive a procedere alle comunicazioni di cui ai punti 2.,3. del presente provvedimento;

Segue allegato



Regione Abruzzo
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
 ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto		Esecutività		Proposta		COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
E	06.00.106	61303	1	DD.22.00	RECUPERO SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI E ALTRI ENTI E PARTITE DI GIRO VARIE.	7.500,00		7.500,00	
S	99.04.106	441303	1	DD.22.00	ANTICIPAZIONI DI SPESE PER CONTO TERZI ED ALTRI ENTI E PARTITE DI GIRO VARIE.	7.500,00		7.500,00	
TOTALI SPESA						7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
TOTALI ENTRATA						7.500,00	0,00	7.500,00	0,00



ALLEGATO come parte integrante alla deli
 berazione n. 111 del 11 FEB. 2013
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 Dott. Walter Gariani

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 18.02.2013, n. 133

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 312 - "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE e ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

VISTA la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

PRESO ATTO del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

VISTO il Bando per l'attuazione della misura 3.1.2. "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione - SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE

RURALI - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di destinare per l'attuazione del presente bando l'importo di € 5.067.329,00 (cinquemilionesessantasettemilatrecentoventinove/00) di risorse finanziarie, che trova capienza nel Piano Finanziario del PSR-Abruzzo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009;

REPUTATO di approvare e fare proprio in ogni sua sezione il Bando di cui trattasi, condividendone obiettivi e contenuti;

DATO ATTO che in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali e si reputa di fare espressa riserva di modifica del bando di cui trattasi, che sarà integrato con ulteriore provvedimento attuativo ed integrativo in materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni;

RITENUTO di autorizzare il Dirigente del SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI ad adottare tutti gli atti ed adempimenti necessari all'attuazione del bando di cui trattasi;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI e del Direttore della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, per quanto di rispettiva competenza, sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate

1) **di approvare** il Bando per l'attuazione della

misura 3.1.2. "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" del PSR Abruzzo 2007/2013, predisposto dall'Ufficio Diversificazione Attività, Ricerca e Sperimentazione - SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI - Direzione Politiche Agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - che, allegato al presente atto come allegato A) e costituito da n. 39 (trentanove) facciate, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) **di fare espressa riserva** di integrazione del bando medesimo, che sarà integrato con ulteriore provvedimento attuativo ed integrativo in materia di applicazione di riduzioni, esclusioni e sanzioni;
- 3) **di destinare**, all'attuazione del presente

bando, l'importo di € 5.067.329,00 (cinquemilionesessantasettemilatrecentove ntnove/00) di risorse finanziarie, che trova capienza nel Piano Finanziario del PSR-Abruzzo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009;

- 4) **di autorizzare** il Dirigente del SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI ad adottare tutti gli atti ed adempimenti necessari all'attuazione del bando di cui trattasi;
- 5) **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Abruzzo.

Seguono allegati

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 133 del 18 FEB 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Geriani)



“ALLEGATO A.”

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA
NELLE AREE RURALI
Ufficio Diversificazione, Ricerca e sperimentazione

FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
Regione Abruzzo

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA
MISURA
3.1.2

“SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI
MICROIMPRESE”

Il Responsabile dell'Ufficio DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ, RICERCA E SPERIMENTAZIONE	Il Dirigente del Servizio DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE AREE RURALI
Dott. Agr. Marzia DI MARZIO	Dott. Giovanna ANGELUCCI

gelli Gerani



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Premessa

La Regione Abruzzo, mediante il presente bando, disciplina le procedure e le modalità per la concessione dell'aiuto in attuazione della Misura 3.1.2 – “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese” – del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo (di seguito P.S.R.) di cui al Regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2008) 701 del 15/02/2008 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) Speciale n. 32 del 16/04/08 e modificato con Decisione della Commissione Europea n. C(2009)10341 del 17/12/2009.

1. OBIETTIVI E FINALITA' DEGLI INTERVENTI

La misura 3.1.2 del PSR Abruzzo 2007/2013 prevede aiuti alle “microimprese” le cui attività si svolgono in collegamento con le produzioni e le attività agricole e forestali, con i prodotti artigianali locali, con le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente. Con la medesima misura si intende migliorare la qualità della vita, l'imprenditorialità e l'occupazione.

In particolare, l'obiettivo operativo perseguito è quello della Creazione e sviluppo di microimprese operanti nei settori “tradizionali” dell'artigianato e del piccolo commercio.

Si punta, in particolare, al riequilibrio delle dinamiche economiche e sociali delle differenti aree della Regione Abruzzo, che è strettamente collegato alla crescita delle opportunità occupazionali e reddituali dei territori rurali della collina interna e della montagna, anche attraverso la creazione di un ambiente favorevole alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali e al consolidamento di quelle già presenti, favorendo la permanenza della popolazione in tali aree e riducendo gli squilibri sociali in essi presenti.

Tale misura è quindi direttamente correlata all'obiettivo specifico relativo al “Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali” agendo sul versante della diversificazione delle attività economiche extra-agricole. Inoltre, in maniera indiretta la misura favorisce il raggiungimento dell'obiettivo del “Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni”.

Gli interventi di cui al presente bando devono essere finalizzati alla creazione e allo sviluppo di microimprese che operano nell'ambito del settore del commercio e dell'artigianato in collegamento con i prodotti della silvicoltura e con i prodotti dell'agricoltura di cui all'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ad esclusione delle imprese che praticano lavorazione e trasformazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

2. LOCALIZZAZIONE

Il presente bando disciplina le procedure e le modalità per la concessione dell'aiuto di cui alla misura 3.1.2, del PSR Abruzzo 2007/2013 e trova applicazione nelle Aree rurali con problemi complessivi di

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 “SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE”



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

sviluppo (D) e nelle aree rurali intermedie (C), rispettivamente individuate come Macroarea D e C del territorio regionale nell'ambito del PSR Abruzzo 2007/2013 medesimo.

3. BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le "microimprese" ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6/08/2008, - imprese che occupano meno di 10 persone, che realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - anche di nuova costituzione, operanti nei seguenti settori:

- Artigianato: imprese di produzione e di servizi alla produzione ed alla persona, singole e associate ai sensi degli artt. 10,11,12,13, 14 e 15 della Legge Regionale 30 ottobre 2009, n.23 "Nuova legge organica in materia di artigianato" e s.m. e i.; sono escluse le imprese che praticano lavorazione e trasformazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

- Commercio: imprese del sistema distributivo regionale regolato dal decreto Legislativo 114 del 31.03.1998, dalle Leggi regionali vigenti ((n° 62 del 9.8.1999 abrogata e sostituita dalla) n. 11 del 16.7.2008 e n°135 del 23.12.1999 e s.m.i.).

3.1 Affidabilità del soggetto beneficiario

In applicazione dell'articolo 26 del Regolamento CE n. 1975/2006 sono considerate inammissibili le domande di aiuto presentate da soggetti ritenuti inaffidabili.

Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (PSR 2000/2006) o nell'attuale (PSR 2007/2013), è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale.

Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.

3.2. Requisiti di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono essere in possesso di una serie di requisiti di seguito esposti e che devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto:

1) essere "Microimprese" ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6/08/2008, - imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - anche di nuova costituzione, operanti nei seguenti settori:

- Artigianato: imprese di produzione e di servizi alla produzione ed alla persona, singole e associate ai sensi degli artt. 10,11,12,13, 14 e 15 della Legge Regionale 30 ottobre 2009, n.23 "Nuova legge organica in materia di artigianato, e s.m. e i., ad esclusione delle imprese che praticano lavorazione e trasformazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

- Commercio: imprese del sistema distributivo regionale regolato dal decreto Legislativo 114 del 31.03.1998, dalle Leggi regionali vigenti ((n° 62 del 9.8.1999 abrogata e sostituita dalla) n. 11 del 16.7.2008 e n°135 del 23.12.1999 e s.m.i.);

- 2) essere titolari di partita I.V.A.;
- 3) essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura o all'Albo delle Società cooperative, per i soggetti e nei casi per i quali ne ricorrano le condizioni;
- 4) essere iscritti ai rispettivi albi delle imprese per i soggetti e nei casi per i quali ne ricorrano le condizioni;
- 5) essere in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali;
- 6) essere proprietari o affittuari dell'immobile su cui si realizza l'intervento. Nel caso di affitto, il relativo contratto dovrà prevedere una durata compatibile con i vincoli di destinazione d'uso ovvero 10 anni per investimenti strutturali e 5 per gli altri interventi dalla data dell'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere effettuato dalla Regione;
- 7) non essere soggetto inaffidabile ai sensi del precedente punto 3.1;
- 8) l'impresa oggetto dell'investimento non deve rientrare tra le aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.

Le microimprese, nella forma individuale, societaria o cooperativa, possono associarsi tra loro per realizzare un investimento in comune.

L'impresa associata deve essere :

- Legalmente costituita;
- Titolare di partita IVA;
- Iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio.

L'impresa associata deve conservare la propria identità giuridico-fiscale ed ha l'obbligo di mantenere il vincolo associativo sino al completo adempimento degli impegni previsti dalla Misura. Il ruolo di rappresentanza è svolto da uno dei componenti (capogruppo o capofila) tramite un mandato conferitogli dagli altri componenti con atto pubblico o scrittura privata autenticata registrata. Le fatture relative agli interventi previsti dal programma di investimento devono essere intestate all'impresa associata.

Per imprese di "nuova costituzione" si intendono quelle costituite dopo il 1 gennaio dell'anno di presentazione della domanda da soggetti non già titolari o soci d'impresa nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda. Sono comprese in questa definizione anche le imprese costituite nelle more dell'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o del registro delle imprese. In ogni caso le imprese, all'atto della liquidazione del contributo, devono essere attive e regolarmente operanti.

E' esclusa la realizzazione di nuovo impianto (inteso come nuovo edificio).

Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006, e se connessi e funzionali alla realizzazione degli investimenti materiali previsti nel progetto. Nel caso di progetti che prevedono

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

investimenti immateriali, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento ammissibile.

Le domande di sostegno devono essere accompagnate da una valutazione di sostenibilità ambientale dell'investimento previsto, realizzata alla scala pertinente alla dimensione del progetto, con particolare riguardo alla tutela, qualitativa e quantitativa, della risorsa idrica.

Inoltre, i beneficiari devono dimostrare, prima della concessione del finanziamento, di essere in possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, "immediatamente cantierabile" ovvero essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori.

Il piano degli investimenti per il quale si richiede il finanziamento deve essere coerente con gli obiettivi e le finalità perseguite dalla Misura 3.1.2..

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. del 01/12/1999 n. 503 conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. A.C.I.U.2005.210 del 20/04/2005 "Manuale delle procedure del fascicolo aziendale – Elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi Pagatori" e successive integrazioni e variazioni.

In assenza del fascicolo aziendale e della dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento non è possibile attivare un qualsiasi procedimento amministrativo. Pertanto la costituzione del fascicolo aziendale ed il relativo aggiornamento sono requisiti obbligatori per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando: in assenza di fascicolo aziendale non si potrà procedere alla presentazione delle relative domande di aiuto e di pagamento (Reg. CE n. 1975/2006).

4. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi finalizzati alla creazione e allo sviluppo di microimprese sono finanziari, alternativamente:

- dal FEASR, a titolo esclusivo, nel caso di investimenti di microimprese di tipo tradizionale, che operano nell'ambito del settore dell'artigianato in collegamento con i prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e con i prodotti della silvicoltura, e dei servizi alle popolazioni su scala locale (tali tipologie di investimenti non sono finanziabili con il FESR), nelle macroaree del territorio regionale di attuazione della strategia dell'Asse III del PSR;
- dal FESR, a titolo esclusivo, nel caso di sostegno a programmi di investimento nel settore delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e di riorganizzazione dei servizi (imprese "innovative"), ovvero di sostegno alla creazione di poli di innovazione tecnologica, indipendentemente dalla loro localizzazione.

Il sostegno del presente bando è concesso per le azioni di seguito descritte, che possono essere attivate anche singolarmente:

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"

REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

1. Sviluppo delle attività artigianali "tradizionali":

Tale azione sostiene i processi di sviluppo delle microimprese artigiane esistenti e la creazione di nuove microimprese del settore: sono escluse le microimprese che lavorano e trasformano i prodotti di cui all'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

A tal fine sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1.a) Acquisizione immobilizzazioni materiali:

- Macchinari, strumenti e attrezzature;
- opere murarie, arredi ed impianti, necessari al funzionamento dei beni se funzionalmente correlati agli investimenti sopraindicati;
- ristrutturazione/adeguamento di immobili (con il limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile).

1.b) Acquisito immobilizzazioni immateriali comprese consulenze tecniche:

- brevetti e licenze (incluso software);
- know-how o conoscenze tecniche non brevettate.

2. Sviluppo delle attività commerciali:

Tale Azione persegue l'obiettivo di integrazione del sistema economico rurale con strutture commerciali di microimprese, nonché attraverso la creazione di nuove microimprese e/o lo sviluppo e/o l'aggregazione stabile e/o la qualificazione di quelle esistenti. L'azione opera con agevolazioni agli investimenti materiali ed immateriali effettuati dall'impresa.

A tal fine sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

2.a) Adeguamento/restauro/recupero di immobili (opere murarie, arredi ed impianti), con il limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile;

2.b) Acquisito di macchinari, impianti, attrezzature varie ed arredi, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, mezzi mobili funzionali allo svolgimento dell'attività ammissibile, e, comunque, utilizzati a servizio dell'unità locale interessata dal progetto da agevolare, con esclusione dei mezzi di trasporto su strada, nonché spese per la realizzazione di impianti per la sicurezza;

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

2.c) Acquisto di software, tecnologie, servizi e consulenze necessarie alla realizzazione del progetto di investimento ed alla riqualificazione del sistema distributivo tra cui progettazioni dei fabbricati e degli impianti, sia generali sia specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti;

2.d) Adeguamento e miglioramento delle strutture ed attrezzature allo scopo di uniformarsi ai requisiti richiesti in materia di normativa igienico – sanitaria, accesso ai portatori di handicap, sicurezza nei luoghi di lavoro, antisismica, protezione dell'ambiente.

5. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Saranno formulate graduatorie sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

Criteria soggettivi:

Persone fisiche:

Soggetto beneficiario donna	30 punti
Soggetto beneficiario con età inferiore a 40 anni	20 punti
Soggetto beneficiario appartenente a categorie protette	10 punti

Persone giuridiche:

Società a maggioranza di componenti di sesso femminile	30 punti
Società con età media di soci inferiore a 40 anni	20 punti
Società con maggioranza di componenti appartenenti a categorie protette	10 punti

Criteria localizzativi:

Imprese ricadenti nella macroarea D	10 punti
-------------------------------------	----------

Criteria oggettivi:

Utilizzo di materiale primario proveniente dal settore Agro forestale regionale	20 punti
Commercializzazione di prodotti tipici locali individuati come di seguito indicato: 1) prodotti di qualità elencati nella misura 1.3.2. del PSR Abruzzo 2007/2013; 2) prodotti minori, di nicchia e tipici elencati nella determinazione direttoriale n. DH39 datata 8/3/2010 e s. m. i.	15 punti
Integrazione degli interventi in itinerari di turismo rurale riconosciuti dalla Regione	10 punti
Interventi integrati fra tutte le due azioni della misura	10 punti

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

A parità di punteggio avranno priorità le imprese condotte da titolari con minore età anagrafica.

In caso di ulteriore parità di punteggio, precede il progetto che prevede il contributo pubblico ammissibile più basso.

6. INTENSITA' DEGLI AIUTI

Nell'ambito del presente bando è previsto un contributo in conto capitale da calcolarsi in percentuale sul costo totale ammissibile dell'intervento, contributo che non deve essere superiore a 200.000,00 euro per ciascun beneficiario.

L'aiuto è concesso in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione altri eventuali finanziamenti pubblici in regime "de minimis" percepiti nell'arco dei due anni precedenti a quello di presentazione della domanda di aiuto e nell'anno in corso.

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% del costo totale ammissibile, cui vanno detratti gli eventuali altri aiuti in regime "de minimis" già percepiti nell'arco del triennio di riferimento da parte del beneficiario.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg. 1998/2006, "qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso nel quadro di una misura d'aiuto superi il suddetto massimale, tale importo d'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista da detto regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale. In tal caso, il beneficio del regolamento 1998/06 non può essere invocato per questa misura d'aiuto né al momento della concessione dell'aiuto né in un momento successivo."

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente Bando sono quelle definite nel vigente Piano finanziario del PSR Abruzzo 2007/2013 e consistono in €. 5.067.329,00.

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) si deve utilizzare l'elenco regionale dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezziario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda pubblicato sul BURA e sul sito www.regione.abruzzo.it. Le singole voci devono essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezziario.

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Per le opere a preventivo (opere edili ed affini complementari, strutture prefabbricate, impianti idrico sanitario, elettrico, macchinari, attrezzature, arredi ed impianti specifici e voci non contemplate nel prezzario A.N.C.E. ed in altri prezzari vigenti nella Regione Abruzzo) l'individuazione della spesa dovrà essere fatta sulla base d'offerta contenuta nei preventivi dettagliati comparabili di almeno tre ditte concorrenti. Occorre predisporre apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto corredato da relazione, contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.

Per investimenti immateriali devono essere presentate n. 3 offerte di preventivi dettagliati comparabili di almeno tre ditte concorrenti. Le offerte devono contenere informazioni puntuali sulle precedenti esperienze del fornitore, sulle modalità di esecuzione del progetto e sui costi di realizzazione.

Nel caso di beni altamente specializzati o per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere predisposta, sempre da un tecnico qualificato, una specifica dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento.

Per tutti i beneficiari ricorre l'obbligo che tutti i beni acquistati siano nuovi e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto delle opere realizzate, degli acquisti e dei servizi forniti e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola e la dizione "nuovo di fabbrica".

E' esclusa la realizzazione di nuovo impianto (inteso come nuovo edificio).

Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006, e se connessi e funzionali alla realizzazione degli investimenti materiali previsti nel progetto. Nel caso di progetti che prevedono investimenti immateriali, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento ammissibile.

Le domande di sostegno devono essere accompagnate da una valutazione di sostenibilità ambientale dell'investimento previsto, realizzata alla scala pertinente alla dimensione del progetto, con particolare riguardo alla tutela, qualitativa e quantitativa, della risorsa idrica.

Per Spese Generali, ai sensi dell'art. 55, 1° comma, lettera c) del Reg. (CE) n. 1974/06, si intendono, per quanto concerne il presente bando, le spese sostenute per pagamento degli onorari dei professionisti abilitati, dei consulenti, acquisto di brevetti e licenze, purché tali spese non siano già ricomprese nelle voci di spesa di cui al paragrafo 4. del presente bando.

Tali spese sono ammesse quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Devono essere attribuite alla pertinente attività per intero e quindi riferite unicamente al progetto finanziato.

Nell'ambito delle spese generali sono riconosciute ammissibili anche le spese bancarie per la tenuta di conto corrente (purché si tratti di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione) e le spese per garanzie fideiussorie.

Nell'ambito del presente bando l'importo relativo alle Spese Generali è ammissibile a contributo nel limite massimo dell'8% sull'importo dei lavori ammessi a finanziamento e del 5% sull'importo degli

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

acquisti ammessi a finanziamento. Tali spese sono ammesse a liquidazione solo se comprovate secondo quanto disposto nel presente Bando.

7.1. Categorie di Spese ammissibili

Nell'ambito del presente bando sono ammissibili le spese relative alle categorie di interventi di cui al paragrafo 4. del presente bando.

Gli investimenti devono essere eseguiti successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.



7.2 Spese non ammissibili nell'ambito della Misura

Non sono ammissibili a contributo le spese relative a quanto di seguito riportato:

- acquisto terreni e/o fabbricati;
- investimenti realizzabili con il sostegno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- interventi immateriali non collegati ad investimenti materiali nell'ambito del medesimo progetto;
- IVA;
- acquisto di impianti, macchine, macchinari, strumentazioni ed attrezzature usati;
- interessi passivi;
- fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, prestazioni volontarie non retribuite, lavori in economia e contributi in natura;
- realizzazione di nuovo impianto (inteso come nuovo edificio);
- investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso. Non sono considerati investimenti di sostituzione:
 - quelli che comportino un risparmio energetico o la protezione dell'ambiente;
 - lavori edili su fabbricati esistenti necessari e funzionali o finalizzati alla installazione di nuovi macchinari ammissibili a finanziamento;
- operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- fabbricati ad uso abitativo;
- ampliamenti non giustificati da adeguamenti a norme comunitarie, nazionali e regionali e da cui derivino aumenti nei volumi e/o nelle superfici utili maggiori del 15% rispetto ai valori originari;
- opere ed acquisti non realizzati secondo le modalità previste dal presente bando;
- interventi su particelle catastali il cui titolo di conduzione da parte del beneficiario è attestato da contratti di comodato e contratti unilaterali;
- qualsiasi altro investimento non riconducibile direttamente agli interventi ammissibili elencati al paragrafo 4.

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

7.3 Decorrenza per l'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute per investimenti realizzati dopo la presentazione della domanda di aiuto, nel rispetto del principio della salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario.

Le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento di ammissione a finanziamento, nel caso di non ammissione della domanda di aiuto, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi potenziali soggetti beneficiari.



7.4 Modalità di pagamento

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, deve utilizzare esclusivamente le seguenti modalità di pagamento:

- a. bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione;
- b. assegno circolare o bancario non trasferibile;
- c. bollettino postale - documentato dalla ricevuta postale;
- d. vaglia postale - documentato dalla ricevuta del vaglia postale.

Il bollettino e il vaglia postale possono essere ammessi a condizione che le operazioni siano effettuate tramite conto corrente postale.

Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono riportare il numero e la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo), le stesse vanno documentate dall'estratto del conto corrente in originale dal quale risulta l'avvenuta trascrizione dell'operazione; inoltre, le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente bancario o postale dedicato.

Il beneficiario ha l'obbligo di esibire al funzionario incaricato dell'accertamento gli originali dei documenti fiscali (fatture, mandati di pagamento, ecc.) relativi alle spese sostenute. Nel caso di richiesta del riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata.

Gli originali dei documenti di spesa dovranno essere conservati e deve essere, inoltre, assicurata la loro pronta reperibilità per almeno cinque (5) anni successivi alla data di adozione del provvedimento finale di autorizzazione alla liquidazione adottato dall'Ufficio competente e, comunque, per i 3 (tre) anni successivi al pagamento del saldo del Programma di Sviluppo Rurale da parte della Commissione

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"

REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Europea a favore della Regione Abruzzo, termini di cui sarà data pubblicità attraverso il BURAT della Regione Abruzzo.

7.5. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Riferimento: art. 76 del Reg. (CE) n. 1698/05 - art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 allegato VI.

Al fine di consentire una adeguata conoscenza dell'opera in esecuzione, nonché la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, tutti i soggetti che realizzano opere finanziate con il presente bando sono tenuti all'apposizione ed alla manutenzione, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, di adeguate tabelle di cantiere.

Tali tabelle devono avere le seguenti dimensioni e caratteristiche:

- per progetti di importo superiore a € 150.000: larghezza m. 1,00 - altezza m. 2,00;
- per progetti di importo pari o inferiore a € 150.000: larghezza m. 1,00 - altezza m. 1,00.

La tabella deve recare impresse a colori indelebili le diciture riportate nello schema tipo allegato al presente bando, con le opportune modifiche, in relazione alle peculiarità delle singole opere e al soggetto beneficiario delle provvidenze.

Al termine dei lavori, per le operazioni che comportino investimenti di costo complessivo superiore a euro 50.000,00, deve essere affissa in posizione ben visibile, se del caso procedendo alla realizzazione di apposita struttura in muratura atta ad ospitarla, una targa informativa di dimensioni minime 60x40 cm avente caratteristiche di durabilità, secondo il fac-simile in allegati.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

7.6 Disposizioni generali

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente capitolo si applica quanto disposto dalla "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi - Anno 2010" del Ministero delle Politiche agricole Alimentari e Forestali.

8. IMPEGNI

Gli impegni che il beneficiario assume con la domanda sono distinti in essenziali ed accessori. Il mancato rispetto degli stessi comporta, rispettivamente, la decadenza totale o parziale dall'aiuto e la restituzione delle somme indebitamente percepite, fatto salvo il riconoscimento di cause di forza maggiore. A tal fine, in quest'ultimo caso la richiesta deve essere notificata dal beneficiario per iscritto al SIPA competente, entro 10 giorni lavorativi dal momento in cui questa si è verificata o da quando il beneficiario ne è venuto a conoscenza, unitamente alla documentazione comprovante la stessa.

8.1 Impegni essenziali

Gli impegni essenziali sono:

1. consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco e/o dei sopralluoghi o visite in situ;

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

2. inviare o far pervenire la copia cartacea della domanda informatizzata completa dei relativi allegati prescritti entro il termine fissato a decorrere dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande;
3. inviare o far pervenire la documentazione mancante al momento della presentazione della domanda di contributo o della correzione degli errori sanabili entro il termine fissato dalla specifica relativa richiesta del SIPA competente;
4. inviare o far pervenire la documentazione integrativa richiesta dal SIPA competente entro e non oltre il termine fissato dallo stesso Servizio;
5. realizzare, fatti salvi i previsti casi di forza maggiore, il programma d'investimento nei tempi previsti e/o concessi con eventuali proroghe, che risponda a requisiti di funzionalità e completezza nel rispetto delle finalità, della natura e condizioni di esecuzione del progetto approvato e delle presenti disposizioni attuative, fatte salve eventuali varianti concesse, ed in conformità agli obblighi previsti dalla normativa vigente;
6. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati per i periodi specifici fissati dal presente bando;
7. raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento: si verifica decadenza dal contributo solo se il mancato raggiungimento degli obiettivi incide sull'ammissione a finanziamento della domanda;
8. non cedere o rilocalizzare l'attività e/o il servizio collegati agli investimenti realizzati nei 5 anni successivi alla data di accertamento finale dei lavori che diventano 10 anni per gli immobili;
9. presentare la documentazione necessaria per la liquidazione della domanda di pagamento del saldo del contributo, comprensiva di tutta la necessaria documentazione, entro i termini prescritti dal presente bando;
10. non percepire per il medesimo intervento ulteriori finanziamenti pubblici di origine nazionale o comunitaria.

8.2 Impegni accessori

Gli impegni accessori sono:

1. informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEARS, attraverso specifiche azioni correlate alla natura e all'entità dell'intervento finanziato;
2. raggiungere gli obiettivi collegati a punteggi di priorità previsti dal programma di investimento: si determina decadenza parziale del contributo se il mancato raggiungimento degli obiettivi **non** incide sull'ammissione a finanziamento.

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"

REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013



9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto relative alla misura 3.1.2., pena la irricevibilità delle stesse e l'esclusione dall'aiuto medesimo, devono essere presentate (intendendosi: compilazione, rilascio, stampa e sottoscrizione del beneficiario) tramite il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (di seguito solo SIAN) di AGEA (Organismo pagatore della Regione Abruzzo), la cui compilazione è consentita solo dopo aver costituito il fascicolo aziendale, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURAT della Regione Abruzzo del presente bando, e non oltre i successivi quarantacinque (45) giorni continuativi. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è fissata al primo giorno successivo non festivo.

Entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla conclusione dei termini di presentazione - rilascio delle domande tramite il portale S.I.A.N., il cartaceo delle domande, sottoscritte dal beneficiario e corredate della documentazione prevista dal presente bando, il tutto contenuto in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dicitura "PSR Abruzzo 2007-2013 - Misura 312 - Domanda di Aiuto per Sostegno alla creazione e allo sviluppo di Microimprese", nonché il nominativo e il recapito postale del richiedente, va presentato ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (S.I.P.A.) competenti per territorio sulla base della localizzazione dell'intervento prevalente, da definirsi in termini economici relativamente alla spesa totale richiesta del progetto proposto.

Comporta l'automatica decadenza della domanda di aiuto sia il mancato rispetto dei termini suddetti che l'incompleta presentazione della documentazione, fatte salve le possibili integrazioni previste dallo stesso bando.

Gli indirizzi dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura sono di seguito specificati:

S.I.P.A. di L'Aquila	Via Salaria Antica Est, 27 Pal B2	67100 L'AQUILA	tel. 0862 364280
S.I.P.A. di Teramo	Via Cerulli Irelli, 17	64100 TERAMO	tel. 0861 245946
S.I.P.A. di Pescara	Via G. Valerio Catullo, 17	65126 PESCARA	tel. 085 7672911
S.I.P.A. di Chieti	Via Asinio Herio, 75	66100 CHIETI	tel. 0871 345432.

9.1 Documentazione

I soggetti richiedenti devono presentare a corredo della domanda di aiuto la documentazione di seguito elencata, che a seconda delle diverse specificità deve essere sottoscritta, oltre che dal beneficiario, da Tecnici dotati della dovuta abilitazione professionale secondo le norme vigenti nello Stato di appartenenza:

- a.copia della domanda rilasciata trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- b.indice dei documenti trasmessi;
- c.scheda di validazione del fascicolo aziendale (D.P.R. del 01/12/1999 n. 503);
- d.relazione tecnica, secondo la modulistica allegata al presente bando quale allegato 3, con la quale si descrivono nel dettaglio gli investimenti che si intendono realizzare, completi di caratteristiche

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

- tecniche di dettaglio degli impianti, delle strutture, delle strumentazioni e di ogni realizzazione connessa agli investimenti stessi;
- e. valutazione di sostenibilità ambientale dell'investimento previsto, realizzata alla scala pertinente alla dimensione del progetto, con particolare riguardo alla tutela, qualitativa e quantitativa, della risorsa idrica;
- f. contabilità preventiva delle opere che comprenda le opere a misura e a preventivo nonché le spese generali;
- g. elaborati progettuali da allegarsi al permesso di costruire, al provvedimento conclusivo o alla D.I.A. o alla S.C.I.A. e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc. Per i progetti che prevedano opere di ristrutturazione, allegare anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento;
- h. autodichiarazione di impegno alla conduzione dell'attività oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
- i. autodichiarazione di impegno a non distogliere gli investimenti programmati per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per quanto riguarda attrezzature e strumentazioni ed, in generale, i beni mobili ed immateriali, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;
- j. autodichiarazione di non aver beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici;
- k. autodichiarazione contenente gli estremi dell'iscrizione ai registri della competente C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza per i soggetti per i quali ne ricorrano le condizioni o all'Albo delle Cooperative per i soggetti per i quali ne ricorrano le condizioni;
- l. autodichiarazione contenente gli estremi dell'iscrizione ai rispettivi albi delle imprese di appartenenza per i soggetti per i quali ne ricorrano le condizioni;
- m. autodichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis nell'ultimo triennio (comprendendo l'annualità in corso) o, qualora ne avesse beneficiato, dello strumento finanziario e dell'ammontare del contributo ricevuto;
- n. autodichiarazione relativa alla condizione di Microimpresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003 e del Reg. CE n. 800/2008;
- o. autodichiarazione relativa al rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- p. per tutti i soggetti diversi dalle persone fisiche oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre apposito atto dell'organo competente con il quale:
- si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza per i soggetti per i quali ne ricorrano le condizioni;
 - si approva il progetto;
 - si incarica il soggetto preposto ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
- q. autodichiarazione di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali o di non averne l'obbligo e/o per i beneficiari che non assumono manodopera autodichiarazione di regolarità contributiva;

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

- r. qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario, autocertificazione relativa all'autorizzazione del proprietario ad effettuare gli interventi previsti in domanda;
- s. autodichiarazione che a carico del soggetto non risulta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- t. autodichiarazione di affidabilità del beneficiario come previsto al paragrafo 3.1.;
- u. scheda di monitoraggio secondo lo schema presente in allegato come allegato 5.

Inoltre, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, i soggetti inseriti nell'Elenco regionale dei beneficiari finanziabili, devono presentare entro 30 (trenta) giorni continuativi dalla relativa richiesta da parte del S.I.P.A. competente a pena di esclusione dal finanziamento, la seguente documentazione integrativa:

- v. Per gli interventi di edilizia:
 - permesso di costruire, provvedimento conclusivo o Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. o Super D.I.A. o S.C.I.A.);
 - autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della D.I.A. e che l'ente competente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
 - attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
 - parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
 - dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio.

La documentazione a corredo della domanda e quella presentata prima della concessione del contributo deve essere in corso di validità alla data di presentazione della stessa.

I documenti elencati nel presente paragrafo sono ritenuti essenziali e pertanto la mancata presentazione degli stessi nei termini stabiliti dal presente bando comporta l'automatica inammissibilità della domanda di aiuto.

10. PROCEDURE DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

10.1 Istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto

L'istruttoria della domanda prevede lo svolgimento di controlli amministrativi che comprendono:

- 1) la verifica di ricevibilità della domanda d'aiuto;
- 2) la verifica dell'affidabilità del richiedente;
- 3) la verifica del rispetto delle condizioni e dei limiti definiti nelle presenti disposizioni attuative;
- 4) la verifica dell'ammissibilità del programma di investimento proposto, ossia della completezza e della validità tecnica ed economica della proposta stessa e della documentazione presentata;
- 5) la verifica della situazione esistente, anche tramite l'effettuazione di un sopralluogo;
- 6) la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di aiuti di stato;

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

- 7) il controllo tecnico e la risoluzione di eventuali anomalie sanabili della domanda presentata tramite portale AGEA, anche attraverso la consegna di specifici documenti da parte del richiedente su richiesta del Servizio che ha in carico l'istruttoria;
- 8) la verifica della conformità del programma di investimento per il quale è richiesto il finanziamento con la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- 9) la verifica della ragionevolezza delle spese proposte, valutata tramite il raffronto di tre preventivi di spesa per l'acquisto delle dotazioni finanziabili, quali strumentazioni, attrezzature, impianti e macchinari e/o dotazioni immateriali; mentre per la verifica della congruità dei prezzi contenuti nei computi metrici estimativi analitici, si fa riferimento ai prezzi riportati nell'elenco regionale dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezziario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda pubblicato sul BURA e sul sito internet www.regione.abruzzo.it;
- 10) la verifica delle autodichiarazioni rese, con particolare riferimento al rispetto degli obblighi assistenziali e previdenziali;
- 11) l'attribuzione del punteggio di priorità secondo i criteri definiti nel corrispondente paragrafo del presente bando.

Successivamente al termine di presentazione delle domande di aiuto in forma cartacea, i S.I.P.A., previa registrazione al protocollo, procedono all'individuazione dei responsabili delle procedure per la valutazione di ammissibilità delle domande stesse. Di tanto viene data espressa comunicazione al soggetto beneficiario ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Alle fasi di istruttoria partecipano Funzionari/Tecnici che saranno indicati dalla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Giunta Regionale, dietro specifica richiesta della Direzione Politiche Agricole, che conducono congiuntamente con i SIPA l'esame tecnico delle proposte progettuali presentate, soprattutto in relazione al rispetto delle vigenti norme disciplinanti i settori dell'Artigianato e del Commercio. Il numero di tali funzionari/tecnici viene definito in relazione al numero delle domande pervenute.

Sulla base del numero di domande pervenute l'Autorità di Gestione del PSR procede a definire i termini per l'istruttoria di ammissibilità e attribuzione del punteggio. Ogni S.I.P.A. effettua l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande pervenute con la quale si verifica la ricevibilità, l'ammissibilità, l'attribuzione del punteggio spettante e si procede alla definizione del quadro economico concedibile, della percentuale contributiva e del relativo contributo ammissibile. L'istruttoria tecnico amministrativa delle singole richieste è affidata a due dipendenti del S.I.P.A. competente per territorio, coadiuvati dal Personale della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Giunta Regionale di cui al precedente capoverso.

L'istruttoria si conclude con la redazione da parte dei funzionari incaricati del verbale di ammissibilità o di non ammissibilità a contributo del programma di investimento previsto dalla domanda. Il verbale deve riportare il punteggio assegnato, gli investimenti ammessi con i relativi importi e il contributo concedibile qualora la domanda sarà finanziata. In caso di esito parzialmente o totalmente negativo il verbale deve riportare nei dettagli le cause di non ammissibilità a finanziamento.

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESSE"

REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Le risultanze del verbale istruttorio con esito di ammissibilità positivo, parzialmente positivo o negativo vanno comunicate alle ditte richiedenti in duplice copia, con raccomandata A.R., ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Le ditte che hanno ricevuto notifica di esito positivo restituiranno una copia firmata per accettazione.

In caso di esito di ammissibilità parzialmente positivo o negativo, viene indirizzata idonea comunicazione di avvio del procedimento di rigetto parziale o totale dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i. alle ditte interessate che avranno la possibilità di far pervenire controdeduzioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni continuativi dalla data di ricezione oppure restituiranno una copia firmata per accettazione.

I S.I.P.A. entro il termine di 15 giorni continuativi successivi alla eventuale richiesta di riesame procedono ad un'ulteriore istruttoria della domanda di aiuto.

A conclusione dell'istruttoria di ammissibilità ogni SIPA procede all'approvazione con Determinazione Dirigenziale degli elenchi provinciali delle domande di aiuto ammissibili e di quelle non ammissibili completi delle motivazioni di esclusione.

Gli elenchi delle domande ammissibili devono riportare i seguenti elementi minimi utili alla predisposizione della graduatoria regionale: beneficiario, CUA, numero domanda di aiuto AGEA, tipologia/e di intervento, spesa richiesta, spesa ammissibile, contributo richiesto, contributo ammissibile, punteggio attribuito.

Il competente Servizio della Direzione Politiche Agricole di Sviluppo Rurale Forestale Caccia Pesca Emigrazione, referente di misura, entro i successivi 30 giorni continuativi dalla ricezione delle determinazioni di approvazione degli elenchi provinciali da parte di tutti i S.I.P.A., redige la graduatoria regionale delle domande ammissibili e predispose l'elenco regionale delle domande non ammissibili con le relative motivazioni di esclusione.

Il Servizio medesimo procede all'approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e dell'elenco regionale delle domande non ammissibili con le motivazioni di esclusione.

Con lo stesso provvedimento, sulla base della graduatoria regionale, viene individuato l'elenco delle domande finanziabili fino ad esaurimento delle specifiche relative risorse disponibili di cui al Piano Finanziario del PSR Abruzzo 2007/2013.

Nell'impossibilità di finanziare totalmente l'ultima pratica utile in graduatoria si procede al suo finanziamento parziale, qualora le risorse residue non siano inferiori a 10.000,00 euro, a seguito di espressa volontà del beneficiario a realizzare l'opera con il contributo ridotto.

Le eventuali economie derivanti dal non utilizzo delle somme disponibili, da rinunce o da revoche potranno essere utilizzate per integrare il contributo concesso all'ultima pratica in graduatoria fino alla concorrenza della somma ammessa a contributo o per lo scorrimento della graduatoria stessa.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria deve essere trasmesso ai S.I.P.A. per l'adozione dei provvedimenti individuali di concessione del finanziamento e al B.U.R.A.T. per la pubblicazione della graduatoria delle domande ammissibili, dell'elenco di quelle finanziabili e dell'elenco delle domande non ammissibili. Tale pubblicazione ha valore di notifica per le ditte inserite positivamente nella

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

graduatoria regionale e per quelle inserite nell'elenco delle domande non ammissibili con le motivazioni di esclusione ai fini della decorrenza dei termini per gli eventuali ricorsi giurisdizionali.

I S.I.P.A. prima di procedere alla concessione dei benefici acquisiranno tutti gli eventuali pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale unitamente alle altre documentazioni integrative previste dal presente Bando.

A seguito dell'approvazione della graduatoria regionale, i S.I.P.A., previa richiesta della necessaria documentazione integrativa di cui alla lettera v. del paragrafo 9.1, provvedono con propria determinazione alla concessione dei singoli benefici che conterranno, tra l'altro, il quadro economico dell'intervento, la percentuale contributiva ed il contributo concesso, la contabilità revisionata, le norme e le prescrizioni di carattere generale.

Il provvedimento viene inviato con raccomandata A.R. al beneficiario.

I S.I.P.A. devono comunicare l'avvenuta concessione al Servizio competente dei controlli ed i dati di monitoraggio fisico e finanziario al Servizio Referente di misura della Direzione Politiche Agricole.

Dalla data di ricezione della notifica della concessione decorreranno i termini per l'esecuzione degli interventi da parte del beneficiario.

I lavori devono essere ultimati, con l'acquisizione di ogni necessaria autorizzazione, fatturati e pagati con le modalità previste dal presente bando entro 18 mesi dalla data di ricezione della notifica per gli interventi che prevedono la realizzazione di opere edili ed entro 6 mesi per gli interventi che non prevedono opere edili.

10.2 Errori palesi

Le domande di aiuto possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi.

Si considerano palesi i seguenti errori:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati salvo quelli indicati al successivo capoverso;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli indicati al successivo capoverso.

Si considerano errori che determinano l'esclusione delle istanze presentate ai sensi del presente bando:

- mancata indicazione del CUA;A;
- mancata apposizione della firma del richiedente sulla copia cartacea della domanda di aiuto;
- mancata presentazione di uno dei documenti essenziali (lettere: a, c, d, e, f, g, h, i, j, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t del capitolo 9. in base alle fattispecie di beneficiario e di intervento o opera da realizzare).

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione, che può essere presentata entro 10 giorni continuativi dalla data di presentazione della domanda cartacea al S.I.P.A. competente per territorio.

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"

REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (A.G.E.A.) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo gli accertamenti previsti dal proprio sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore Nazionale (A.G.E.A.).

Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata utilizzando i modelli predisposti di concerto con l'Organismo Pagatore Nazionale (A.G.E.A.).

Gli aiuti possono essere erogati esclusivamente sotto forma di Acconti in corso d'opera e di Saldo Finale secondo le seguenti modalità:

- acconto in corso d'opera - potrà essere richiesto a partire da un importo minimo del 30% e fino ad un importo massimo del 70% del contributo totale spettante relativo alle sole spese di investimento e potrà essere concesso a seguito dell'accertamento della percentuale delle opere ammissibili realizzate rispetto all'intero investimento ammesso a finanziamento;
- saldo del contributo dopo l'accertamento di avvenuta esecuzione finale dei lavori eseguiti.

Le anticipazioni non sono ammissibili in quanto la misura 3.1.2. non è classificata fra le misure ad investimento del PSR Abruzzo 2007/2012.

Gli acconti in corso d'opera possono essere concessi solo per le spese relative ad investimenti e, quindi, esclusivamente per le tipologie di intervento di cui ai punti 1.a) - 2.a) - 2.b) e 2.d) del paragrafo 4.

Per un importo di spesa totale ammessa a contributo inferiore a € 30.000,00 si farà luogo al solo saldo dopo l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori eseguiti con esclusione dell'acconto del contributo.

11.1 Acconti

I beneficiari potranno richiedere, con apposita domanda da inoltrare all'A.G.E.A. tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale S.I.A.N., il pagamento dell'acconto.

Entro i successivi 10 (dieci) giorni continuativi dal rilascio tramite il portale S.I.A.N. le richieste di pagamento devono essere presentate al S.I.P.A. competente corredate della seguente documentazione, da definirsi da parte del SIPA per ciascun beneficiario all'atto del provvedimento di concessione in funzione della tipologia di soggetto beneficiario e degli interventi di progetto:

- copia della domanda trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- indice dei documenti trasmessi;

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

- consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura e gli acquisti, nonché le spese generali;
- affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- bolle di consegna o documenti di trasporto relativi ad attrezzature mobili e strumentazioni;
- elenco delle matricole per le strumentazioni e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili);
- fatture attestanti i lavori realizzati e le spese effettuate;
- lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della dizione "nuova di fabbrica" per attrezzature e strumentazioni;
- autodichiarazione di Regolarità Contributiva per tutti i soggetti che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere e della ditta beneficiaria o, per i soggetti che non assumono manodopera, autodichiarazione di Regolarità Contributiva e di essere soggetto all'obbligo assistenziale e previdenziale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;
- elenco dei documenti giustificativi di spesa ;
- autodichiarazione attestante che presso la competente CCIAA a carico del soggetto non risulta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio recante il nulla osta antimafia (art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575);
- eventuale ulteriore documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione.

La domanda di pagamento per la richiesta di acconti può essere presentata come termine ultimo se residuano almeno 60 giorni di calendario rispetto alla data fissata per l'ultimazione dei lavori.

Gli acconti in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione dell'operazione, comprovata da spese effettivamente sostenute nel rispetto di quanto previsto dal presente bando.

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"

REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento di acconti va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

Nel caso di domande per le quali l'importo finale da erogarsi complessivamente è superiore a 154.937,07 € il SIPA competente, preventivamente all'erogazione del contributo, deve acquisire la specifica relativa informativa del Prefetto competente territorialmente (così detta "certificazione antimafia").

Il controllo e la verifica della correttezza della documentazione presentata dai beneficiari saranno eseguiti, entro 30 giorni continuativi dalla data di presentazione della richiesta di accertamento, da due dipendenti del S.I.P.A. competente per territorio che non abbiano condotto l'istruttoria amministrativa della domanda di aiuto.

Alle fasi di verifica partecipano Funzionari/Tecnici che saranno indicati dalla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Giunta Regionale, dietro specifica richiesta della Direzione Politiche Agricole, che conducono congiuntamente con i SIPA l'esame tecnico delle documentazioni presentate, soprattutto in relazione al rispetto delle vigenti norme disciplinanti i settori dell'Artigianato e del Commercio. Il numero di tali funzionari/tecnici viene definito in relazione alla numerosità delle domande pervenute e, comunque, deve trattarsi di soggetti diversi da coloro che hanno condotto l'istruttoria della singola specifica domanda di aiuto.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libri I.V.A., ecc.) che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione.

Dopo aver svolto le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati, verrà elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione parziale delle opere con proposta di liquidazione del contributo in acconto.

I Dirigenti del S.I.P.A. con proprio atto devono determinare le liquidazioni del contributo spettante ed inviare al B.U.R.A. l'atto medesimo per la pubblicazione, nonché al Servizio della Direzione Politiche Agricole referente di misura.

Il Servizio della Direzione Politiche Agricole referente di misura trasmette gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e per conoscenza ai S.I.P.A. competenti che provvederanno a comunicare alle ditte il numero dell'Elenco e l'importo in corso di erogazione.

11.2 Pagamenti a Saldo

I beneficiari devono richiedere, con apposita domanda da inoltrare all'A.G.E.A. tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale S.I.A.N., il pagamento del saldo finale.

Entro i successivi 10 (dieci) giorni continuativi dal rilascio tramite il portale S.I.A.N., le richieste di pagamento devono essere presentate al S.I.P.A. competente corredate della seguente documentazione da definirsi nello specifico da parte del SIPA per ciascun beneficiario all'atto del provvedimento di concessione in funzione della tipologia di soggetto beneficiario e degli interventi di progetto:

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

- copia della domanda trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica debitamente sottoscritta (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- indice dei documenti trasmessi;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere, gli acquisti, nonché le spese generali;
- disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- certificato di agibilità o relativa autodichiarazione del progettista dell'opera realizzata;
- autorizzazioni sanitarie;
- dichiarazione di inizio attività;
- affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a strumentazioni e attrezzature mobili;
- elenco delle matricole per le strumentazioni e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili);
- certificati di conformità per le strumentazioni acquistate;
- certificazione di collaudo delle strumentazioni e degli impianti e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali;
- fatture attestanti i lavori realizzati e le spese effettuate;
- lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della dizione "nuova di fabbrica" per le macchine ed attrezzature;
- autodichiarazione di Regolarità Contributiva per tutti i soggetti che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere e della ditta beneficiaria o, per i soggetti che non assumono manodopera, autodichiarazione di Regolarità Contributiva e di essere soggetto all'obbligo assistenziale e previdenziale;
- certificato di regolarità contabile, ai sensi della L.R. del 27/06/1986, n. 22 - solo per le società; redatto da un professionista iscritto al registro dei Revisori Contabili o se previsto dallo statuto, dal Collegio Sindacale della società stessa;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati, si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e non sono state emesse sulle stesse note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESA"

REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);

- elenco dei documenti giustificativi di spesa;
- confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni;
- autodichiarazione attestante che presso la competente CCIAA a carico del soggetto non risulta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
- dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio recante il nulla osta antimafia (art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575);
- eventuale ulteriore documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione.

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata dalla documentazione di rendicontazione di cui sopra. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario entro i 60 giorni successivi alla conclusione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto comporta l'avvio delle procedure di verifica e la revoca totale o parziale del contributo.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o con quanto autorizzato in relazione ad eventuale variante in corso d'opera.

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori e il controllo della correttezza della documentazione presentata dai beneficiari vengono eseguiti, da due dipendenti del S.I.P.A. competente per territorio, dipendenti che non abbiano condotto l'istruttoria amministrativa della domanda di aiuto.

Alle fasi di verifica partecipano Funzionari/Tecnici che saranno indicati dalla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo della Giunta Regionale, dietro specifica richiesta della Direzione Politiche Agricole, che conducono congiuntamente con i SIPA l'esame tecnico delle documentazione presentata, soprattutto in relazione al rispetto delle vigenti norme disciplinanti i settori dell'Artigianato e del Commercio. Il numero di tali funzionari/tecnici viene definito in relazione alla numerosità delle domande pervenute e, comunque, deve trattarsi di soggetti diversi da coloro che hanno condotto l'istruttoria della singola specifica domanda di aiuto.

Nel caso di domande per le quali l'importo da erogarsi complessivamente è superiore a 154.937,07 €, il SIPA competente, preventivamente all'erogazione del contributo, deve acquisire la specifica relativa informativa del Prefetto competente territorialmente (così detta "certificazione antimafia").

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, fatto salvo quanto precedentemente previsto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

amministrativa (es. estratti conto bancari dai quali risulti l'addebito dell'importo delle fatture, libri I.V.A., ecc.) che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione.

Dopo aver espletato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati, viene elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo. Il verbale di cui sopra è inviato al beneficiario per le eventuali osservazioni.

Le risultanze del verbale di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori con esito positivo, con esito positivo parziale o con esito negativo vanno comunicate in duplice copia, con raccomandata A.R., alle ditte beneficiarie. Le ditte con esito positivo devono restituire una copia firmata per accettazione.

Le ditte, in caso di difformità tra la domanda di pagamento del saldo e l'esito dell'accertamento, possono presentare controdeduzioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione oppure restituire una copia firmata per accettazione.

I S.I.P.A. entro il termine di 15 giorni successivi alla richiesta di riesame devono procedere ad un'ulteriore istruttoria della domanda di pagamento.

I Dirigenti dei S.I.P.A. con atto dirigenziale devono determinare le liquidazioni del contributo spettante ed inviare al B.U.R.A.T., l'atto medesimo per la pubblicazione, nonché al Servizio della Direzione Politiche Agricole referente di misura.

Il Servizio della Direzione Politiche Agricole referente di misura trasmette gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e ai S.I.P.A. competenti che devono provvedere a notificare alle ditte il numero dell'Elenco e l'importo in corso di erogazione.

11.3 Controlli in loco

Prima del versamento del saldo finale, la Regione effettua, in conformità a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 65/2011, i "controlli in loco" su un campione che rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica ammissibile dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione.

I controlli in loco, con sopralluogo aziendale, da parte di personale dei Servizi competenti dei controlli vengono eseguiti su un campione di almeno il 5% dei progetti beneficiari dei provvedimenti di concessione mediante il quale viene verificato il diritto al contributo.

I controlli in loco prevedono:

- la verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato il posizionamento in graduatoria e l'ammissibilità a finanziamento;
- la presa d'atto dei dati inseriti nel fascicolo aziendale (cartaceo e telematico) e riscontro con i dati riportati nella domanda di aiuto;
- la verifica documentale delle opere ammesse a finanziamento e realizzate in fase di controllo.

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESA"

REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

L'esito del controllo in loco viene riportato in idoneo specifico verbale che sarà inviato alle Strutture amministrative competenti in materia.

Inoltre, l'esito del controllo in loco va inserito, secondo le procedure già in essere, nell'ambito degli adempimenti inerenti l'intera procedura istruttoria delle rispettive domande di pagamento.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed Esclusioni" del presente bando.

12. PARZIALE ESECUZIONE DEI LAVORI

Le verifiche di accertamento finale svolte in sede di controllo amministrativo c/o in loco, successive alla presentazione della domanda di pagamento finale, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, devono riscontrare la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Se il lotto di lavori eseguiti è considerato funzionale è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute, eseguendo eventuali compensazioni con anticipi od acconti precedentemente erogati. Rimane ferma l'applicazione delle riduzioni di cui all'articolo 30 del Reg. (CE) n. 65/2011 nel caso in cui l'importo delle spese dichiarate nella domanda di pagamento finale sia superiore a quello accertato a seguito degli esiti dei controlli di ammissibilità.

13. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le autorizzazioni alle varianti in corso d'opera devono essere richieste al S.I.P.A competente per territorio dello svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella richiesta in sede di variante.

Documentazione da produrre per la variante richiesta:

- a) domanda di variante;
- b) indice dei documenti trasmessi;
- c) scheda di validazione del fascicolo aziendale (D.P.R. del 01/12/1999 n. 503);
- d) relazione tecnica con la quale deve essere illustrata l'attività in variante;
- e) quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella richiesta;
- f) contabilità preventiva delle opere che comprenda le opere a misura e a preventivo nonché le spese generali;
- g) nuovi elaborati progettuali allegati al permesso di costruire, al provvedimento conclusivo o alla D.I.A. o S.C.I.A. e tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, e la descrizione degli

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

- impianti, ecc. Per i progetti che prevedano opere di ristrutturazione, allegare anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento;
- h) Per gli interventi di edilizia in variante:
- permesso di costruire, provvedimento conclusivo o Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. o Super D.I.A. o S.C.I.A.);
 - autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della D.I.A. e che l'ente competente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
 - attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
 - parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
 - dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio.

Con riferimento alla singola operazione finanziata, prescindendo dalla modalità di accesso alla misura se individuale o collettiva, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario;
- cambio della sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate.

L'istruttoria della variante deve compiersi entro un termine massimo di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla presentazione. Il Dirigente del S.I.P.A. comunica alla ditta l'ammissibilità della variante unitamente al nuovo quadro economico e alla contabilità revisionata o la non ammissibilità con la motivazione del diniego.

Le varianti richieste in funzione della loro ammissibilità sono subordinate alla verifica che la modifica proposta non vada a modificare la collocazione del progetto nella graduatoria regionale rendendo l'iniziativa non più prioritaria rispetto alle altre.

In ogni caso la variante richiesta non potrà portare all'aumento del contributo concesso.

La non ammissibilità della variante richiesta o la mancata presentazione della variante comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni Esclusioni e Sanzioni" del presente bando.

Non sono considerati quali varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori relativi ad aspetti di dettagli e soluzioni tecniche migliorative, purché contenute nell'ambito del 10% del costo dell'opera al netto della voce spese tecniche.

14. PROROGHE

Le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per cause di forza maggiore.

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.3 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESA"

REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, vanno comunicate, entro il sessantesimo (60°) giorno (in giorni consecutivi) precedente il termine fissato per la conclusione dei lavori, al S.I.P.A. competente che, previa istruttoria, concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe possono essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro 30 giorni consecutivi dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario e a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il S.I.P.A. competente a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo raccomandata A.R. la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori, oppure in caso di esito negativo i motivi che hanno determinato la non concessione della proroga unitamente alle modalità, i modi e i termini di legge per gli eventuali ricorsi.

In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi compatibilmente con i tempi massimi a disposizione per le liquidazioni.

15. RECESSO DAGLI IMPEGNI

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso dagli impegni assunti comporta automaticamente la rinuncia volontaria al contributo concesso. La comunicazione di recesso dagli impegni deve essere presentata dal beneficiario al S.I.P.A. competente per territorio.

Non è ammesso il recesso nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. Il recesso non è, altresì, consentito a decorrere dal momento in cui a carico del beneficiario sia stato attivato un controllo in loco mediante la specifica procedura di estrazione del campione.

Il recesso dagli impegni e la conseguente automatica rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali (ad esclusione di cause di forza maggiore indicate nel successivo paragrafo).

15.1 Cause di forza maggiore

Le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 47 del Reg. (CE) n. 1974/2006 consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata e positivamente verificata da parte della competente Struttura, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

Le cause di forza maggiore sono le seguenti:

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

- a. il decesso del beneficiario;
- b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (malattie, incidenti, ecc.);
- c. l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno;
- d. calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda;
- e. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- f. l'epizootia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario", il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'inabilità al lavoro di carattere permanente.

16. CONTROLLI EX POST

Si definisce periodo "ex post" quello compreso tra l'erogazione dell'ultimo pagamento e la conclusione del periodo dell'impegno relativo ad ogni tipologia di intervento finanziato.

Nel periodo "ex post" la Regione effettua controlli a campione per verificare il rispetto degli impegni assunti da parte dei beneficiari.

L'attività di definizione dei criteri di estrazione del campione viene attuata dall'Organismo Pagatore (A.G.E.A.).

L'Autorità di Gestione (Regione) comunica all'A.G.E.A. eventuali criteri aggiuntivi.

I controlli ex post (con sopralluogo aziendale) vengono effettuati dal Servizio competente dei controlli ed eseguiti per almeno 5 anni per gli investimenti relativi a impianti, macchine e attrezzature e 10 anni per gli investimenti strutturali a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento su un campione annuale del 2% dei progetti beneficiari dei contributi mediante i quali si accerterà il mantenimento degli impegni assunti.

Il Servizio competente dei controlli provvede ad approvare l'esito dei controlli ex-post e l'esito stesso viene inviato all'A.G.E.A., al Servizio della Direzione Politiche Agricole referente di Misura e ai S.I.P.A. competenti e comunicato alle ditte interessate.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni Esclusioni e Sanzioni" del presente bando.

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESA"

REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013



17. RIDUZIONI ESCLUSIONI E SANZIONI

17.1 Decadenze e riduzioni sulle domande di pagamento

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità si procede alla pronuncia della decadenza ed alla revoca del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

In applicazione di quanto stabilito dall'articolo 30 del regolamento CE n. 65/2011, se al momento della domanda di pagamento a saldo di un'operazione l'importo richiesto dal beneficiario è superiore del 3% dell'importo del contributo accertato a seguito del controllo amministrativo, si applica una riduzione pari alla differenza tra i due importi, la cui entità viene decurtata dall'importo del contributo accertato. Tuttavia tale riduzione non si applica qualora il beneficiario sia in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo del titolo di spesa non ammissibile. La riduzione descritta si applica anche qualora le spese non ammissibili siano individuate nel corso dei controlli in loco ed ex post.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento CE n. 65/2011 e, in applicazione del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. concernente "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo dello Sviluppo Agricolo (FEASR)" e in caso di mancato rispetto degli impegni sono stabilite riduzioni o esclusioni dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi in base alla gravità, entità e durata dell'impegno violato.

La Giunta Regionale, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.) n. 30125 del 22 dicembre 2009, adoterà un provvedimento relativo agli impegni previsti dal bando con il quale saranno stabilite le esclusioni nonché le riduzioni in base alla gravità, all'entità e alla durata delle inadempienze.

17.2 Sanzioni

Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si demanda alla normativa nazionale vigente in materia di sanzioni di cui si riportano qui di seguito i principali aspetti:

In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità" le sanzioni applicabili al Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 sono quelle previste dalla Legge 898/86.

In base alla Legge 898/86 il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale.

L'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEAOG per importi superiori a 51,65 Euro.

In base al combinato disposto dell'art. 1, capo I, sezione I della Legge 689/81 e dell'art. 4, comma 1 della Legge 898/86 le sanzioni amministrative, fatti salvi i casi previsti dal Codice Penale, si applicano

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

solo in presenza di false dichiarazioni e quindi ai casi di cui ai punti 1.1.a e 1.2.a del capitolo I del capo I.

L'autorità competente a determinare l'entità della sanzione amministrativa è, come previsto dall'articolo 4 comma c della Legge 898/86, il Presidente della Giunta Regionale o funzionario da lui delegato.

La procedura che l'organismo incaricato dei controlli deve seguire per richiedere l'emissione della sanzione amministrativa prevede:

- la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
- la compilazione del verbale di accertamento e trasgressione;
- la notifica del verbale di contestazione all'interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all'estero);
- il contestuale invio alla autorità competente di cui al precedente punto 6 del verbale di accertamento e trasgressione, accompagnato dal rapporto prescritto dall'articolo 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche;
- le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori ad Euro 51,65.

Per importi indebitamente percepiti superiori ai relativi specifici limiti stabiliti dalle norme vigenti, oltre alle sanzioni amministrative, l'organismo incaricato del controllo dovrà inviare il suddetto verbale di accertamento e trasgressione anche all'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio di azione penale.

18. PERIODO DI NON ALIENABILITÀ E VINCOLI DI DESTINAZIONE IMPEGNI EX POST

In attuazione dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05, si stabilisce che un'operazione di investimento che ha beneficiato del contributo del presente bando nei 10 anni successivi all'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere effettuato dalla Regione per gli investimenti strutturali e nei 5 anni successivi dalla data dell'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere effettuato dalla Regione per gli altri investimenti, non subisca modifiche sostanziali che:

- a. ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- b. siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva.

Per periodo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione di un bene o porzione di bene, si intende il periodo di tempo nell'ambito del quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto.

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESSE"

REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013



19. CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda l'interessato può proporre azione entro 60 giorni avanti al giudice amministrativo competente per territorio (TAR) nonché ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di decadenza.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

Per tutta la documentazione e i dati presentati dai richiedenti ed acquisiti agli atti della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione si applica il D.lgs 196 del 30/06/2009 relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.



MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

ALLEGATO I: FAC-SIMILE CARTELLO DI CANTIERE

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA			
		GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 Misura 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"	
ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO:		<i>(indicare gli estremi)</i>	
BENEFICIARIO:			
UFFICIO COMPETENTE:			
LAVORI DI			
<i>(indicazione della linea di azione di cui alla misura e descrizione sintetica delle tipologie ammesse a finanziamento)</i>			
PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON <i>(estremi e data dell'atto di approvazione)</i>			
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		DIREZIONE LAVORI	
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE PER LA SICUREZZA		_____	
COORDINATORE PER L'ESECUZIONE PER LA SICUREZZA		_____	
IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO		_____	
ONERI PER LA SICUREZZA		_____	
IMPRESA ESECUTRICE		<i>denominazione e sede legale, eventuale iscrizione S.O.A.</i>	
Subappaltatori	Iscrizione S.O.A. o C.C.I.A.A.	Categorie Lavori	Importo lavori subappaltati (€)
Data inizio Lavori:		Fine prevista Lavori	
Spazio per l'aggiornamento dei dati e per le comunicazioni al pubblico (sospensioni e interruzioni con le motivazioni che le hanno determinate, previsioni circa la ripresa dei lavori, nuovi tempi di completamento, proroghe, ecc.)			

MdM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

ALLEGATO 2: FAC-SIMILE TARGA PER INVESTIMENTI DI IMPORTO SUPERIORE A € 50.000

	PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA
DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI	
 GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 Misura 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"	



MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

ALLEGATO 3: SCHEMA DI PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

PIANO AZIENDALE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

- A. Anagrafica aziendale e qualifica del richiedente
- B. Il Progetto
 - 1. Mercato di riferimento e analisi della concorrenza
 - 2. Obiettivi
 - 3. Sintesi del progetto
 - 4. Descrizione delle strutture aziendali, delle macchine e dell'organizzazione del lavoro
 - 5. Descrizione delle attività di produzione e servizio prima e dopo l'intervento
 - 6. Interventi previsti
 - 7. Risorse finanziarie, descrizione degli interventi e piano finanziario del progetto



A. ANAGRAFICA AZIENDALE

RAGIONE SOCIALE
FORMA GIURIDICA
REGISTRO IMPRESE - REA
PARTITA IVA
CUAA
INDIRIZZO
COMUNE
TELEFONO
FAX
EMAIL

B. IL PROGETTO

1. MERCATO DI RIFERIMENTO E ANALISI DELLA CONCORRENZA (CITARE LE FONTI DEI DATI INDICATI)

DESCRIVERE IL MERCATO DI APPROVVIGIONAMENTO E DI SBOCO

IDENTIFICARE IL PROPRIO MERCATO DI RIFERIMENTO (CLIENTI, TERRITORIO, DIMENSIONE)

2. OBIETTIVI

DESCRIVERE GLI EFFETTI PRODUTTIVI, AMBIENTALI, ORGANIZZATIVI ED ECONOMICI ATTESI

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESA"

REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013



3. SINTESI DEL PROGETTO

DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE SALIENTI DELL'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE, DEFINENDONE CON CHIAREZZA GLI ASPETTI PRODUTTIVI, ORGANIZZATIVI E LOGISTICI

DICHIARARE I PRESUPPOSTI E LE MOTIVAZIONI (DI TIPO PRODUTTIVO, COMMERCIALE ED ECONOMICO) ALL'ORIGINE DEL PROGETTO

4. DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE AZIENDALI E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

STRUTTURE: TERRENI E FABBRICATI (TIPOLO DI POSSESSO, UTILIZZO, SUPERFICI/VOLUMI), MACCHINE (CARATTERISTICHE)



LAVORO: PERSONALE OCCUPATO, GENERE, ETÀ, TITOLO DI STUDIO, MANSIONI, ORE DI LAVORO

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E SERVIZIO PRIMA E DOPO L'INTERVENTO

PRODOTTI E SERVIZI, QUANTITÀ, CERTIFICAZIONI, CANALI DI VENDITA

6. INTERVENTI PREVISTI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SPESA IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI PREVISTI: OPERE DI COSTRUZIONE, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE, BREVETTI E SPESE GENERALI (INDICANDO LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE, QUALITATIVE, DIMENSIONALI, PRESTAZIONI, COMPUTO METRICO, PLANIMETRIE, CONSULENZE, PROGETTI E STUDI)

7. RISORSE FINANZIARIE, DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

FONTI FINANZIARIE INTERNE ED ESTERNE, GIÀ ACQUISITE O DA RICHIEDERE, E CAPACITÀ DI ACCESSO AL CREDITO

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEI COSTI DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

DI CUI

- CONTRIBUTO RICHiesto

- PARTECIPAZIONE DEL RICHIEDENTE

DI CUI

- FONDI PROPRI

- PRESTITI DA TERZI (MUTUI E FIDI BANCARI)

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

ALLEGATO 4. MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
..... C.F. Partita IVA
..... residente a Prov., Via/C.da
....., n° .., C.F., indirizzo (sede
legale) Via/Piazza, n., CAP, Città
....., Prov., Telefono, con riferimento alla
domanda presentata ai sensi dell' *Avviso pubblico regionale* relativo alla Misura 312 del PSR - Abruzzo
2007-2013, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando, a norma del
disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso emerga la non veridicità del contenuto
della dichiarazione, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato
sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA quanto segue :

.....
.....
.....

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

..... li

IL DICHIARANTE
Firma per esteso e leggibile *

*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dei dichiaranti, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESSE"

REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

ALLEGATO 5: MODELLO DI SCHEDA DI MONITORAGGIO

Misura 312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013

SCHEDA DI MONITORAGGIO

1) Indicare se il beneficiario è:

- Persona giuridica (fondazioni, associazioni, società, cooperative, ecc.);
 Persona fisica;

2) Il beneficiario è (in caso di società si fa riferimento al legale rappresentante):

- Uomo;
 Donna;

3) L'età del beneficiario è (in caso di società si fa riferimento al legale rappresentante):

- Minore di 25 anni;
 Maggiore di 25 anni;

4) La tipologia di intervento fa riferimento:

- Alla creazione di microimprese;
 Allo sviluppo di microimprese esistenti;

5) Indicare il reddito netto che il beneficiario prevede di realizzare rispettivamente nei tre periodi di seguito indicati:

- Anno della richiesta di aiuto; €.....
 Anno di richiesta di saldo alla Regione; €.....
 2 anni dopo la richiesta di saldo; €.....

6) Il beneficiario, prevede la creazione di nuovi posti di lavoro?

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"



REGIONE ABRUZZO
FEARS - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

SI

NO

7) Indicare il numero di nuovi **posti di lavoro** che si prevede di creare divisi per settore, sesso ed età:

Tipo di settore	Numero di posti lavoro creati			
	Maschi		Femmine	
	Minori di 25 anni	Maggiori di 25 anni	Minori di 25 anni	Maggiori di 25 anni
Turismo				
Artigianato				
Commercio al dettaglio				
Produzione di energia rinnovabile				
Altro				



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° *39 fascicoli*

02 FEB. 2013

Per l'Agr.
Giulia D. Cesare

MdiM

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.1.2 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICROIMPRESE"

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 133 del 10 FEB 2013

ALLEGATO "B"

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Garanti)

PSR Abruzzo 2007-2013

5.3.3.1.2 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese (Misura 312)

Riferimento normativo

Articolo 52, lettera a), punto II) e Articolo 54 del Reg. (CE) n. 1698/2005

Giustificazione logica alla base dell'intervento

Il riequilibrio delle dinamiche economiche e sociali delle differenti aree in cui si articola il territorio regionale rappresenta una priorità strategica per la regione Abruzzo. Tale riequilibrio è necessariamente collegato alla crescita delle opportunità occupazionali e reddituali dei territori rurali della collina interna e della montagna, anche attraverso la creazione di un ambiente favorevole alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali e al consolidamento di quelle già presenti, favorendo la permanenza della popolazione in tali aree e riducendo gli squilibri sociali in essi presenti.

La misura prevede aiuti alle "microimprese" le cui attività si svolgono in collegamento con le produzioni e le attività agricole e forestali, con i prodotti artigianali locali, con le attività di servizio rivolte alla tutela e alla promozione del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

Il sostegno per lo sviluppo dell'offerta di quei prodotti/servizi che nelle aree rurali risulta più carente, discontinua e frammentata, fornisce un indispensabile supporto per garantire soddisfacenti condizioni di vita, nonché per la rivitalizzazione del tessuto economico locale. Tale intervento è quindi direttamente correlato all'obiettivo specifico relativo al "Mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali" agendo sul versante della diversificazione delle attività economiche extra-agricole. Indirettamente la misura favorisce il raggiungimento dell'obiettivo del "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni".

Obiettivi operativi

- Creazione e sviluppo di microimprese operanti nei settori "tradizionali" dell'artigianato e del piccolo commercio.

Descrizione della misura

La misura è articolata nelle seguenti azioni, che possono essere attivate anche singolarmente:

1. Sviluppo delle attività artigianali "tradizionali":

Tale azione sostiene i processi di sviluppo delle microimprese artigiane esistenti e la creazione di nuove microimprese del settore, con particolare riferimento a quelle direttamente collegate alla produzione primaria agricola e forestale.

A tal fine sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1.a) Acquisizione immobilizzazioni materiali:

- Macchinari, strumenti e attrezzature
- opere murarie, arredi ed impianti, necessarie al funzionamento dei beni se funzionalmente correlate agli investimenti sopraindicati;
- ristrutturazione/adeguamento di immobili (con il limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile).





PSR Abruzzo 2007-2013

1.b) Acquisto immobilizzazioni immateriali comprese consulenze tecniche:

- brevetti e licenze (incluso software);
- know-how o conoscenze tecniche non brevettate.

2. Sviluppo delle attività commerciali:

Tale Azione persegue l'obiettivo di integrazione del sistema economico rurale con strutture commerciali di microimprese, nonché attraverso la creazione di nuove microimprese e/o lo sviluppo e/o l'aggregazione stabile e/o la qualificazione di quelle esistenti. L'azione opera con agevolazioni agli investimenti materiali ed immateriali effettuati dall'impresa, con particolare riferimento a quelle direttamente collegate alla produzione primaria agricola e forestale.

A tal fine sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

- 2.a) Adeguamento/restauro/recupero d'immobili (opere murarie, arredi ed impianti), con il limite del 30% dell'investimento complessivo ammissibile;
- 2.b) Acquisto di macchinari, impianti, attrezzature varie ed arredi, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, mezzi mobili funzionali allo svolgimento dell'attività ammissibile, e, comunque, utilizzati a servizio dell'unità locale interessata dal progetto da agevolare, spese per la realizzazione di impianti per la sicurezza;
- 2.c) Acquisto di software, tecnologie, servizi e consulenze necessarie alla realizzazione del progetto di investimento ed alla riqualificazione del sistema distributivo tra cui progettazioni dei fabbricati e degli impianti, sia generali sia specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti;
- 2.d) Adeguamento e miglioramento delle strutture ed attrezzature allo scopo di uniformarsi ai requisiti richiesti in materia di normativa igienico - sanitaria, accesso ai portatori di handicap, sicurezza nei luoghi di lavoro, antisismica, protezione dell'ambiente;

Localizzazione


La misura sarà attivata nelle Macroaree C e D del territorio regionale.

Beneficiari

Microimprese, come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003, - imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro - anche di nuova costituzione, operanti nei seguenti settori:

- Artigianato: imprese di produzione e di servizi alla produzione ed alla persona, singole e associate ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 6 della Legge 8.08.86 n. 443 "Legge quadro per l'artigianato" e successive modificazioni, ad esclusione dei prodotti Allegato 1.
- Commercio: imprese del sistema distributivo regionale regolato dal decreto Legislativo 114 del 31.03.1998, dalle Leggi regionali vigenti (n° 62 del 9.8.1999 e n°135 del 23.12.1999 e s.m.i.)





PSR Abruzzo 2007-2013

Condizioni di ammissibilità

Per imprese di "nuova costituzione" si intendono quelle costituite dopo il 1 gennaio dell'anno di presentazione della domanda da soggetti non già titolari o soci d'impresa nei due anni antecedenti la data di presentazione della domanda. Sono comprese in questa definizione anche le imprese costituite nelle more dell'iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o del registro delle imprese. In ogni caso le imprese, all'atto della liquidazione del contributo, devono essere attive e regolarmente operanti.

E' esclusa la realizzazione di nuovo impianto (inteso come nuovo edificio).

Gli investimenti immateriali sono ammissibili solo se collegati ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006, e se connessi e funzionali alla realizzazione degli investimenti materiali previsti nel progetto. Nel caso di progetti che prevedono investimenti immateriali, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento ammissibile.

Le domande di sostegno devono essere accompagnate da una valutazione di sostenibilità ambientale dell'investimento previsto, realizzata alla scala pertinente alla dimensione del progetto, con particolare riguardo alla tutela, qualitativa e quantitativa, della risorsa idrica.

Entità e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 50% del costo totale ammissibile.

Il presente sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis".

Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

Il PSR ed i Programmi Operativi Regionali (FESR e FSE) non possono finanziare nello stesso territorio, lo stesso tipo di operazione in favore della stessa tipologia di beneficiario.

Il sostegno a titolo del FEASR è concesso esclusivamente a:

- microimprese, così come definite dalla Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, artigiane, commerciali e turistiche,
- ubicate nelle zone rurali appartenenti alle Macroaree C e D
- per investimenti materiali ed immateriali nei settori "tradizionali" dell'artigianato e dei servizi, in connessione alle produzioni primarie agricole e forestali.

Il FESR sostiene aiuti per l'acquisizione di "servizi qualificati per l'innovazione" ad imprese industriali e del terziario localizzate nel restante territorio.

L'Autorità di Gestione del PSR notificherà all'Autorità di Gestione del FESR le attività e le aree per le quali le micro imprese non potranno beneficiare di aiuti nel corso del periodo di programmazione 2007-2013.

Modalità attuative

La misura sarà attivata mediante bandi emanati dalla Regione e dai GAL, con le modalità descritte in Asse 4, dove i Piani di Sviluppo Locale presentati dai GAL forniranno dettagliate indicazioni per la loro attuazione, in coerenza con le eventuali specifiche indicazioni fornite dalla Regione.





PSR Abruzzo 2007-2013

Descrizione delle operazioni in corso

Non presenti

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di microimprese beneficiarie (suddivise per tipologia dell'intervento, soggetto richiedente)	300
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	405.000
	Numero lordo di posti di lavoro creati	37
Impatto	Crescita economica*	Impatto indiretto
	Posti di lavoro creati**	37
Note	* Effetto sinergico con altre Misure programmate nell'ambito dell'Asse IV, Metodo Leader ** Indicatore riferito non al settore primario	



La presente copia è originale

di un campione di n° 4

12 FEB. 2013

Per Agr.
Giulia Di Cesare

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 133 del 19 FEB 2013 ALLEGATO "C"
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garlani)

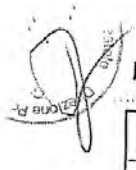
Provincia di Chieti

Macraoaree

n.	Prov.	Comune	Zona	Codice Istat del Comune
1	CH	Allino	C	69001
2	CH	Archi	C	69002
3	CH	Bomba	C	69006
4	CH	Carpineto Sinello	C	69011
5	CH	Casacanditella	C	69013
6	CH	Casoli	C	69017
7	CH	Celenza sul Trigno	C	69021
8	CH	Civitella Messer Raimondo	C	69024
9	CH	Colledimezzo	C	69026
10	CH	Dogliola	C	69029
11	CH	Fara Filiorum Petri	C	69030
12	CH	Filetto	C	69032
13	CH	Gessopalena	C	69040
14	CH	Guardagrele	C	69043
15	CH	Gullmi	C	69044
16	CH	Liscia	C	69049
17	CH	Palmoli	C	69061
18	CH	Palombaro	C	69062
19	CH	Perano	C	69065
20	CH	Pretoro	C	69069
21	CH	Rapino	C	69071
22	CH	Roccamontepiano	C	69073
23	CH	Roccascalegna	C	69075
24	CH	San Buono	C	69079
25	CH	San Giovanni Lipioni	C	69080
26	CH	San Martino sulla Marrucina	C	69082
27	CH	Sant'Eusanio del Sangro	C	69085
28	CH	Tomareccolo	C	69092
29	CH	Tufillo	C	69097
30	CH	Pietraferrazzana	C	69103
1	CH	Borrello	D	69007
2	CH	Carunchio	D	69012
3	CH	Castelguidone	D	69019
4	CH	Castiglione Messer Marino	D	69020
5	CH	Civitaluparella	D	69023
6	CH	Colledimacine	D	69025
7	CH	Fallo	D	69104
8	CH	Fara San Martino	D	69031
9	CH	Fraine	D	69034
10	CH	Gamberale	D	69039
11	CH	Lama dei Peligni	D	69045
12	CH	Lettopalena	D	69048
13	CH	Montazzoli	D	69051
14	CH	Montebello sul Sangro	D	69009
15	CH	Monteferrante	D	69052
16	CH	Montelapiano	D	69053
17	CH	Montenerodomo	D	69054
18	CH	Palena	D	69060
19	CH	Pennadomo	D	69063
20	CH	Pennapiedimonte	D	69064
21	CH	Pizzoferrato	D	69066
22	CH	Quadri	D	69070
23	CH	Roccaspinalveti	D	69076
24	CH	Rolo del Sangro	D	69077
25	CH	Rosello	D	69078
26	CH	Schiavi di Abruzzo	D	69088
27	CH	Taranta Peligna	D	69089
28	CH	Torrebruna	D	69093
29	CH	Torricella Peligna	D	69095



①



Provincia di Chieti

Macroaree

n.	Prov.	Comune	Zona	Codice Istat del Comune
30	CH	Villa Santa Maria	D	69102






Provincia di L'Aquila

Macraoaree

n.	Prov.	Comune	Zona	Codice Istat del Comune
0	AQ		A	
0	AQ		B1	
1	AQ	Acciano	D	66001
2	AQ	Alfedena	D	66003
3	AQ	Anversa degli Abruzzi	D	66004
4	AQ	Ateleta	D	66005
5	AQ	Balsorano	D	66007
6	AQ	Barete	D	66008
7	AQ	Barisciano	D	66009
8	AQ	Barrea	D	66010
9	AQ	Blasegna	D	66011
10	AQ	Bugnara	D	66012
11	AQ	Cagnano Amiterno	D	66013
12	AQ	Calascio	D	66014
13	AQ	Campo di Giove	D	66015
14	AQ	Campotosto	D	66016
15	AQ	Canistro	D	66017
16	AQ	Cansano	D	66018
17	AQ	Capestrano	D	66019
18	AQ	Capistrano	D	66020
19	AQ	Capitignano	D	66021
20	AQ	Caporciano	D	66022
21	AQ	Cappadocia	D	66023
22	AQ	Carapelle Calvisio	D	66024
23	AQ	Carsoli	D	66025
24	AQ	Castel del Monte	D	66026
25	AQ	Castel di Ieri	D	66027
26	AQ	Castel di Sangro	D	66028
27	AQ	Castellafiume	D	66029
28	AQ	Castelvecchio Calvisio	D	66030
29	AQ	Castelvecchio Subequo	D	66031
30	AQ	Civita d'Antino	D	66034
31	AQ	Civitella Alfedena	D	66035
32	AQ	Civitella Roveto	D	66036
33	AQ	Cocullo	D	66037
34	AQ	Collelongo	D	66039
35	AQ	Collepetro	D	66040
36	AQ	Corfinio	D	66041
37	AQ	Fagnano Alto	D	66042
38	AQ	Fontecchio	D	66043
39	AQ	Fossa	D	66044
40	AQ	Gagliano Aterno	D	66045
41	AQ	Gioia del Marsi	D	66046
42	AQ	Goriano Sicoli	D	66047
43	AQ	Introdacqua	D	66048
44	AQ	L'Aquila	D	66049
45	AQ	Lecce nei Marsi	D	66050
46	AQ	Lucoli	D	66052
47	AQ	Magliano de' Marsi	D	66053
48	AQ	Massa d'Albe	D	66054
49	AQ	Molina Aterno	D	66055
50	AQ	Montereale	D	66056
51	AQ	Morino	D	66057
52	AQ	Navelli	D	66058
53	AQ	Ocre	D	66059




 Provincia di L'Aquila

Macraoaree

n.	Prov.	Comune	Zona	Codice Istat del Comune
54	AQ	Ofena	D	66060
55	AQ	Opi	D	66061
56	AQ	Oricola	D	66062
57	AQ	Ortona dei Marsi	D	66063
58	AQ	Ovindoli	D	66065
59	AQ	Pacentro	D	66066
60	AQ	Pereto	D	66067
61	AQ	Pescasseroli	D	66068
62	AQ	Pescocostanzo	D	66070
63	AQ	Pettorano sul Gizio	D	66071
64	AQ	Pizzoli	D	66072
65	AQ	Poggio Picenze	D	66073
66	AQ	Prata d'Ansidonia	D	66074
67	AQ	Pratola Peligna	D	66075
68	AQ	Prezza	D	66076
69	AQ	Raiano	D	66077
70	AQ	Rivisondoli	D	66078
71	AQ	Roccacasale	D	66079
72	AQ	Rocca di Botte	D	66080
73	AQ	Rocca di Cambio	D	66081
74	AQ	Rocca di Mezzo	D	66082
75	AQ	Rocca Pia	D	66083
76	AQ	Roccaraso	D	66084
77	AQ	San Benedetto in Perillis	D	66086
78	AQ	San Demetrio ne' Vestini	D	66087
79	AQ	San Pio delle Camere	D	66088
80	AQ	Sante Marie	D	66089
81	AQ	Sant'Eusanio Forconese	D	66090
82	AQ	Santo Stefano di Sessanio	D	66091
83	AQ	San Vincenzo Valle Roveto	D	66092
84	AQ	Scanno	D	66093
85	AQ	Scontrone	D	66094
86	AQ	Scoppito	D	66095
87	AQ	Scurcola Marsicana	D	66096
88	AQ	Secinara	D	66097
89	AQ	Sulmona	D	66098
90	AQ	Tagliacozzo	D	66099
91	AQ	Tione degli Abruzzi	D	66100
92	AQ	Tornimparte	D	66101
93	AQ	Villalago	D	66103
94	AQ	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	D	66104
95	AQ	Villa Sant'Angelo	D	66105
96	AQ	Villavallelonga	D	66106
97	AQ	Villetta Barrea	D	66107
98	AQ	Vittorito	D	66108



Provincia di Pescara

Macroaree

n.	Prov.	Comune	Zona	Codice Istat del Comune
1	PE	Abbateggio	C	68001
2	PE	Alanno	C	68002
3	PE	Bolognano	C	68003
4	PE	Castiglione a Casauria	C	68009
5	PE	Castignano	C	68010
6	PE	Civitaquana	C	68013
7	PE	Cugnoli	C	68017
8	PE	Letomanoppello	C	68020
9	PE	Loreto Aprutino	C	68021
10	PE	Manoppello	C	68022
11	PE	Nocclano	C	68026
12	PE	Penne	C	68027
13	PE	Picciano	C	68031
14	PE	Pietranico	C	68032
15	PE	Rosciano	C	68035
16	PE	San Valentino in Abruzzo Citeriore	C	68038
17	PE	Scafa	C	68039
18	PE	Serramonacesca	C	68040
19	PE	Torre de' Passeri	C	68043
20	PE	Turrivalignani	C	68044
21	PE	Vicoli	C	68045

1	PE	Brittoli	D	68004
2	PE	Bussi sul Tirino	D	68005
3	PE	Caramanico Terme	D	68007
4	PE	Carpineto della Nora	D	68008
5	PE	Civitella Casanova	D	68014
6	PE	Corvara	D	68016
7	PE	Farindola	D	68019
8	PE	Montebello di Bertona	D	68023
9	PE	Pescosansonesco	D	68029
10	PE	Popoli	D	68033
11	PE	Roccamorice	D	68034
12	PE	Salle	D	68036
13	PE	Sant'Eufemia a Maiella	D	68037
14	PE	Tocco da Casauria	D	68042
15	PE	Villa Celiera	D	68046



Provincia di Teramo

Macroaree

n.	Prov.	Comune	Zona	Codice Istat del Comune
1	TE	Ancarano	C	67002
2	TE	Basciano	C	67005
3	TE	Bisenti	C	67007
4	TE	Campoli	C	67008
5	TE	Canzano	C	67009
6	TE	Castel Castagna	C	67010
7	TE	Castiglione Messer Raimondo	C	67013
8	TE	Castilenti	C	67014
9	TE	Cellino Attanasio	C	67015
10	TE	Cernignano	C	67016
11	TE	Civitella del Tronto	C	67017
12	TE	Montefino	C	67027
13	TE	Penna Sant'Andrea	C	67033
14	TE	Sant'Egidio alla Vibrata	C	67036
1	TE	Arsita	D	67003
2	TE	Castelli	D	67012
3	TE	Colledara	D	67018
4	TE	Cortino	D	67022
5	TE	Crognaleto	D	67023
6	TE	Fano Adriano	D	67024
7	TE	Isola del Gran Sasso d'Italia	D	67026
8	TE	Montorio al Vomano	D	67028
9	TE	Pietracamela	D	67034
10	TE	Rocca Santa Maria	D	67036
11	TE	Toricella Sicura	D	67043
12	TE	Tossicia	D	67045
13	TE	Valle Castellana	D	67046



La presente copia è
certificata all'originale
del documento n°

6. Preciade

12 FEB. 2013

Per. Agr.
Giulia Di Cesare

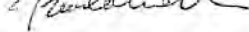
6

ALLEGATO come parte integrante alla del-

terazione n. 1.33 del 18 FEB 2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gardani)



ALLEGATO "D"

30.3.2010

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

C 83/331

ALLEGATO I

ELENCO PREVISTO DALL'ARTICOLO 38 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

- 1 - Numeri della nomenclatura di Bruxelles	- 2 - Denominazione dei prodotti
Capitolo 1	Animali vivi
Capitolo 2	Carni e frattaglie commestibili
Capitolo 3	Pesci, crostacei e molluschi
Capitolo 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
Capitolo 5	
05.04	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
Capitolo 6	Piante vive e prodotti della floricoltura
Capitolo 7	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
Capitolo 8	Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
Capitolo 9	Caffè, tè e spezie, escluso il matè (voce n. 09.03)
Capitolo 10	Cereali
Capitolo 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
Capitolo 12	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
Capitolo 13	
ex 13.03	Pectina
Capitolo 15	
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti «primo sugo»
15.03	Stearina solare; oleo-stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati



①

C 83/332

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

30.3.2010

- 1 - Numeri della nomenclatura di Bruxelles	- 2 - Denominazione dei prodotti
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
Capitolo 16	Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
Capitolo 17	
17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
17.03	Melassi, anche decolorati
17.05 (*)	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zucchero in qualsiasi proporzione
Capitolo 18	
18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto
18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
Capitolo 20	Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
Capitolo 22	
22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)
22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
ex 22.08 (*)	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
ex 22.09 (*)	
22.10 (*)	Acei commestibili e loro succedanei commestibili
Capitolo 23	Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
Capitolo 24	
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
Capitolo 45	
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato




30.3.2010

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

C 83/333

- 1 - Numeri della nomenclatura di Bruxelles	- 2 - Denominazione dei prodotti
Capitolo 54 54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
Capitolo 57 57.01	Canapa (Cannabis sativa) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)

(*) Posizione inserita dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea, del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1.1961, pp. 71/61).



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 3 fasciate

2 FEB. 2013

Per Rgr
Giulia Di Cesare

3

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 25.02.2013, n. 146

Regg. (CE) n. 736/2008 e 1198/2006 - Concessione di aiuti in regime di esenzione per la cessazione temporanea delle attività di prelievo ittico alle Imprese armatrici di navi da pesca di stanza nel porto di Pescara abilitate al sistema a strascico, a norma dell'art. 24 comma 1 paragrafo V del Reg. (CE) 1198/2006 e dell'art. 9 del Reg. (CE) 736/2008: DGR 404/2012, 613/2012 e 827/2012- differimento termine del finale al 30 aprile 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito "regolamento FEP") , pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;

VISTO il Regolamento (CE) 736/2008 della Commissione del 22/7/2008, che disciplina, tra l'altro, gli aiuti di stato alle piccole e medie imprese attive nel settore della pesca;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta regionale n° 404 del 25/06/2012 si è provveduto ad approvare un aiuto in regime di esenzione a favore delle Imprese di Pesca armatrici di Unità da Pesca di stanza nel porto di Pescara che esercitano la pesca con i sistemi a strascico, consistente in indennizzi erogati a valere su risorse pubbliche locali, a fronte di un periodo di fermo obbligatorio anticipato rispetto alla decorrenza di quello nazionale e posticipato nel termine finale alla data del 5/10/2012;

DATO ATTO che, in attuazione della predetta Deliberazione 404/2012 , con Determinazione DH32/26 del 6/7/2012, è stato approvato specifico avviso pubblico in esito al quale sono state prodotte 47 istanze, di cui 45 ricevibili;

VISTA la l.r. 10 agosto 2012 n. 45 recante "Interventi urgenti a favore delle Imprese armatrici di navi da pesca di stanza nel porto di Pescara autorizzate alla pesca con il sistema a strascico", che ha stanziato le risorse finanziarie occorrenti per l'intervento

straordinario in discorso, reperite secondo le modalità indicate nella medesima legge;

VISTA la Deliberazione 613/2012 del 28/09/2012 con la quale è stato differito , senza soluzione di continuità, al 3/12/2012, il termine dell'arresto temporaneo straordinario stabilito con DGR 404/2012, limitatamente alle unità da pesca che avevano effettuato il fermo continuativo dal 9/7/2012 al 5/10/2012 e che avevano ottemperato pienamente alle disposizioni della stessa Deliberazione e all'Ordinanza Capitaneria di Porto di Pescara n. 41/2012;

VISTA la l.r. 10/01/2013 n. 2 (legge finanziaria regionale 2013), ed in particolare l'art. 17 (Interventi in favore della marineria di Pescara), che ha differito al 28/2/2013 il termine del fermo di cui sopra, a parità di condizioni generali di effettuazione, all'uopo destinando la somma di euro 650.000,00, stanziata sul capitolo di spesa 141501- U.P.B. 08.01.016 denominato "Aiuti alla marineria pescarese ex art. 34-commi 32 e 33 - del D.L. 10.10.2012, n. 179, convertito con modifiche in L. 17.12.2012, n. 221", del bilancio corrente;

VISTE la DGR n° 827/2012 del 03/12/2012 e l'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Pescara n. 73 del 3/12/2012, che hanno dato esecuzione al disposto di legge;

UDITO il Componente la Giunta preposto alla Pesca, il quale riferisce che :

- 1) persistono le esigenze di maggior tutela delle risorse ittiche, nonché le altre motivazioni complementari, che avevano giustificato il ricorso alla predetta Misura;
- 2) si ravvisa l'opportunità di posticipare al giorno 30 aprile 2013 la fine dell'arresto temporaneo come sopra definito, limitatamente alle Unità da Pesca che insistono sul Porto di Pescara, in possesso dei requisiti di cui all'avviso pubblico citato, che abbiano ottemperato pienamente alle disposizioni dettate con Ordinanze della Capitaneria di Porto di Pescara n. 41/2012 del 6/07/2012, n. 67/2012 del 3/10/2012 e n. 73 del 3/12/2012;
- 3) si ravvisa l'esigenza, per ragioni di tempestività e semplificazione, di stabilire che possano praticare l'arresto temporaneo ulteriore le sole Unità da Pesca di cui al punto precedente che ne diano

comunicazione all'Autorità marittima nel termine che sarà fissato dall'Autorità Marittima;

RITENUTO di prendere atto delle comunicazioni del Componente la Giunta preposto alla pesca e di condividerle nel merito;

RITENUTO inoltre di rinviare a distinti e successivi atti deliberativi la disciplina dei profili finanziari dell'intervento;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente statuito o modificato con la presente Deliberazione trovano applicazione le prescrizioni della DGR 404/2012 e dell'avviso pubblico;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Servizio Economia Ittica di compiere tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente Deliberazione;

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ed il Dirigente del Servizio Economia Ittica attestano, sottoscrivendola, la regolarità e la legittimità della proposta;

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **di differire**, senza soluzione di continuità al 30 aprile 2013, il termine dell'arresto temporaneo straordinario stabilito con DGR 404/2012 come modificata da ultimo dalla DGR 827/2012 del 03/12/2012, limitatamente alle unità da pesca che abbiano effettuato il fermo continuativo dal 9/7/2012 al 28/02/2013 e che abbiano ottemperato pienamente alle disposizioni della stessa Deliberazione e delle Ordinanze Capitaneria di Porto di Pescara n. 41/2012, 67/2012 e 73/2012;
 - 2) **di rinviare** a distinti e successivi atti deliberativi la disciplina dei profili finanziari dell'intervento;
 - 3) **di stabilire** che gli armatori delle unità da pesca di cui al punto 1) comunichino all'Autorità Marittima l'adesione all'ulteriore fermo entro e non oltre il termine che sarà fissato dalla medesima;
 - 4) **di precisare** che, per quanto non espressamente statuito o modificato con la presente Deliberazione trovano applicazione le prescrizioni della DGR 404/2012 e dell'avviso pubblico citato in premessa, nonché le prescrizioni dettate dalla competente Autorità marittima;
 - 5) **di incaricare** il Dirigente del Servizio Economia ittica di compiere tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente Deliberazione;
 - 6) **di pubblicare** il presente provvedimento, in forma integrale, sul BURAT e sul sito internet regionale all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca.
-

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 1

Nomina Componenti della 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI".**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE****VISTO** l'art. 23 dello Statuto;**VISTI** gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;**VISTO** in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;**RICHIAMATI** i precedenti decreti nn. 1, 9, 12, 45/2009, 14, 24, 33, 34, 46, 61, 70/2010, 3, 13, 20, 32, 52, 82, 102/201 e 18, 26/2012 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della 1^ Commissione consiliare;**VISTE**

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle dimissioni del Consigliere Nicoletta Veri dal Gruppo "Il Popolo della Libertà" e dell'adesione contestuale al Gruppo "Misto", a decorrere dal 15.01.2013;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare "Italia dei Valori" e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare "A.P.I" a far data dal 12 febbraio 2013;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", del Gruppo "Misto" e della Federazione dei Gruppi Consiliari "Nuovo Polo per l'Abruzzo" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 4
- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	" " 3
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" " 4
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 3
- P.D.L.	PETRI Alessandra	" " 3
- P.D.L.	TAGLIENTE Giuseppe	" " 3
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	" " 6
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 2
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 3
- RIALZATI ABRUZZO	TERRA Luciano	" " 3
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANCO Franco	" " 1
- MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

DECRETO 25.2.2013, n. 2

Nomina Componenti della 2^ COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI".**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE****VISTO** l'art. 23 dello Statuto;**VISTI** gli artt. 162, comma 1 lett. c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;**VISTO** in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;**RICHIAMATI** i precedenti decreti nn. 2, 10, 16, 19, 40/2009 e 25, 35, 47, 62, 71/2010, 4, 14, 21, 33 53 e 85 e 99/2011 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della 2^ Commissione consiliare;**VISTE**

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle

dimissioni del Consigliere Nicoletta Verì dal Gruppo "Il Popolo della Libertà" e dell'adesione contestuale al Gruppo "Misto", a decorrere dal 15.01.2013;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare "Italia dei Valori" e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare "A.P.I" a far data dal 12 febbraio 2013 ;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", del Gruppo "Misto" e della Federazione dei Gruppi Consiliari "Nuovo Polo per l'Abruzzo" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la 2^a COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI" è così composta:

- P.D.L.	SOSPURI Lorenzo	con voti 6
- P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	" " 6
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 8
- FED.NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	RABBUFFO Berardo	" " 6
- P.D.	RUFFINI Claudio	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 3
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 1
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 3
- RIALZATI ABRUZZO	TERRA Luciano	" " 3
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1
- MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 3
Nomina Componenti della 3^a COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 162, comma 1 lett. c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATI i precedenti decreti nn. 3, 17/2009, 2, 13, 18, 26, e 36, 43, 48, 63, 72/2010, 5, 15 e 22, 34 e 54/2011 e 2/2012 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della 3^a Commissione consiliare;

VISTE

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle dimissioni del Consigliere Nicoletta Verì dal Gruppo "Il Popolo della Libertà" e dell'adesione contestuale al Gruppo "Misto", a decorrere dal 15.01.2013;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare "Italia dei Valori" e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare "A.P.I" a far data dal 12 febbraio 2013;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", del Gruppo "Misto" e della Federazione dei Gruppi Consiliari "Nuovo Polo per l'Abruzzo" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la 3^a COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA" è così composta:

- P.D.L.	SOSPURI Lorenzo	con voti 4
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	" " 4
- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	" " 4
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 4
- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	" " 4
- FED.NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	RABBUFFO Berardo	" " 4
- FED NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	SULPIZIO Camillo	" " 2
- P.D.	RUFFINI Claudio	" " 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 4
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 3
- RIALZATI ABRUZZO	PROSPERO Antonio	" " 3
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1
- MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 4

Nomina Componenti della 4^a COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATI i precedenti decreti nn. 4, 11, 13, 41/2009, 43, 15, 19, 27, 37, 49, 64, 73/2010, 6, 23, 35 e 55/2011 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della 4^a Commissione consiliare;

VISTE

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle dimissioni del Consigliere Nicoletta Veri dal Gruppo "Il Popolo della Libertà" e dell'adesione contestuale al Gruppo "Misto", a decorrere dal 15.01.2013;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare "Italia dei Valori" e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare "A.P.I" a far data dal 12 febbraio 2013;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", del Gruppo "Misto" e della Federazione dei Gruppi Consiliari "Nuovo Polo per l'Abruzzo"

con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 5
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" " 4
- P.D.L.	SOSPITI Lorenzo	" " 4
- P.D.L.	ARGIRO' Nicola	" " 7
- FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MENNA Antonio	" " 4
- FED NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	SULPIZIO Camillo	" " 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 4
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 3
- RIALZATI ABRUZZO	PROSPERO Antonio	" " 3
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	" " 1
- MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1
- MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 5

Nomina Componenti della 5^a COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATI i precedenti decreti nn. 5, 18/2009, 12, 23, 28, 38, 50, 65, 74/2010, 1, 7, 16 e 24, 36 e 56/2011 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della 5^a Commissione consiliare;

VISTE

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle dimissioni del Consigliere Nicoletta Verì dal Gruppo "Il Popolo della Libertà" e dell'adesione contestuale al Gruppo "Misto", a decorrere dal 15.01.2013;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare "Italia dei Valori" e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare "A.P.I" a far data dal 12 febbraio 2013;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", del Gruppo "Misto" e della Federazione dei Gruppi Consiliari "Nuovo Polo per l'Abruzzo" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la 5^a COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE" è così composta:

-P.D.L.	DI BASTIANO Walter	con voti 10
-P.D.L.	IAMPIERI Emilio	" " 2
-P.D.L.	SOSPISI Lorenzo	" " 2
-P.D.L.	PETRI Alessandra	" " 2
-P.D.L.	VENTURONI Lanfranco	" " 4
-FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MENNA Antonio	" " 4
-FED NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	PALOMBA Paolo	" " 2
-P.D.	RUFFINI Claudio	" " 2
-P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
-P.D.	SCLOCCO Marinella	" " 2
-I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 3
-RIALZATI ABRUZZO	PROSPERO Antonio	" " 3
-COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
-LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
-M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
-RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
-MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	" " 1
-MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	" " 1
-MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 6

Nomina Componenti della "6^a COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 162, comma 1 lett.c e 34 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATI i precedenti decreti nn. 6, 14, 44, 46/2009, 20, e 29, 39, 51, 66,75/2010, 8, 17, 25, 31, 37, 57/2011, 11, 23 e 28/2012 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della 6^a commissione consiliare;

VISTE

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle dimissioni del Consigliere Nicoletta Verì dal Gruppo "Il Popolo della Libertà" e dell'adesione contestuale al Gruppo "Misto", a decorrere dal 15.01.2013;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare "Italia dei Valori" e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare "A.P.I" a far data dal 12 febbraio 2013;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", del Gruppo "Misto" e della Federazione dei Gruppi Consiliari "Nuovo Polo per l'Abruzzo" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la "6^a COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" è così composta:

-P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 12
-P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	“ “ 8
-FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	STATI Daniela	“ “ 4
-FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	SULPIZIO Camillo	“ “ 2
-P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	“ “ 6
-I.D.V.	COSTANTINI Carlo	“ “ 3
-RIALZATI ABRUZZO	TERRA Luciano	“ “ 3
-COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	“ “ 1
-LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	“ “ 1
-M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	“ “ 1
-RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	“ “ 1
-MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	“ “ 1
-MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	“ “ 1
-MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	“ “ 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 7

Nomina Componenti della COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 25 dello Statuto;

VISTI gli art. 29, comma 3, 147 e 162 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATI i precedenti decreti nn. 7/2009, 5, 11, 21,30, 40, 52, 67, 76/2010, 9,18, 26, 38, 58, 100/2011, 16/2012 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione di Vigilanza;

VISTE

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle dimissioni del Consigliere Nicoletta Veri dal Gruppo "Il Popolo della Libertà" e dell'adesione contestuale al Gruppo "Misto", a decorrere dal 15.01.2013;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba

Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare "Italia dei Valori" e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare "A.P.I." a far data dal 12 febbraio 2013;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", del Gruppo "Misto" e della Federazione dei Gruppi Consiliari "Nuovo Polo per l'Abruzzo" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA è così composta:

-P.D.L.	CHIAVAROLI Riccardo	“ “ 8
-P.D.L.	RICCIUTI Luca	“ “ 4
-P.D.L.	ARGIRO' Nicola	“ “ 4
-P.D.L.	PETRI Alessandra	“ “ 4
-FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	“ “ 6
-P.D.	D'AMICO Giovanni	“ “ 3
-P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	“ “ 3
-I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	“ “ 3
-RIALZATI ABRUZZO	TERRA Luciano	“ “ 3
-COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	“ “ 1
-LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	“ “ 1
-M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	“ “ 1
-RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	“ “ 1
-MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	“ “ 1
-MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	“ “ 1
-MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	“ “ 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 8

Nomina Componenti della "COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 33 e 34 e 162 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi

possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATI i precedenti decreti nn. 39, 42/2009 e 22 e 32, 42, 54, 69, 78/2010 e 11, 19, 28, 40 e 60/2011 e 9/2012 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per la legge elettorale e per le modifiche allo Statuto;

VISTE

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle dimissioni del Consigliere Nicoletta Veri dal Gruppo "Il Popolo della Libertà" e dell'adesione contestuale al Gruppo "Misto", a decorrere dal 15.01.2013;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare "Italia dei Valori" e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare "A.P.I" a far data dal 12 febbraio 2013 ;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", del Gruppo "Misto" e della Federazione dei Gruppi Consiliari "Nuovo Polo per l'Abruzzo" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

La "COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO" è così composta:

-P.D.L.	SOSPITI Lorenzo	"	"	9
-P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	"	"	5
-P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	"	"	6
-FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	RABBUFFO Berardo	"	"	2
-FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MENNA Antonio	"	"	1
-FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	"	"	3
-P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	"	"	6
-I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	"	"	3
-RIALZATI ABRUZZO	PROSPERO Antonio	"	"	3
-COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	"	1
-LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	"	1
-M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	"	1
-RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	"	1
-MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	"	"	1
-MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	"	"	1
-MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 9

Nomina Componenti della GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 22 dello Statuto;

VISTI gli art. 14 comma 1, 30 e 162 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

RICHIAMATI i precedenti decreti nn. 8, 15/2009 e 17 e 31, 41, 53, 68, 77/2010 e 10, 27, 39 e 59/2011 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della Giunta per il Regolamento;

VISTE

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle dimissioni del Consigliere Nicoletta Veri dal Gruppo "Il Popolo della Libertà" e dell'adesione contestuale al Gruppo "Misto", a decorrere dal 15.01.2013;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare "Italia dei Valori" e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare "A.P.I" a far data dal 12 febbraio 2013;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare "Italia dei Valori" e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà", del Gruppo "Misto" e della Federazione dei Gruppi Consiliari "Nuovo Polo per l'Abruzzo" con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE è così composta:

· P.D.L.	DI BASTIANO Walter	“	“	20
· F.L.I. (FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO)	RABUFFO Berardo	“	“	2
· U.D.C. (FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO)	MENNA Antonio	“	“	1
· A.P.I. (FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO)	MILANO Luigi	“	“	3
· P.D.	SCLOCCO Marinella	“	“	6
· I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	“	“	3
· RIALZATI ABRUZZO	TERRA Luciano	“	“	3
· COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	“	“	1
· LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	“	“	1
· M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	“	“	1
· RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	“	“	1
· MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	“	“	1
· MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	“	“	1
· MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	“	“	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 25.2.2013, n. 10

Nomina Componenti della “COMMISSIONE SPECIALE PER MONITORARE, NELLE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009, IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE ABITATIVO/INFRASTRUTTURALE, SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO E PRODUTTIVO”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTI gli artt. 33, 34 e 162 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

VISTO in particolare l'art. 24, comma 3 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che dispone che i singoli gruppi possono federarsi fra loro anche ai soli fini della partecipazione alle Commissioni;

VISTI i precedenti decreti nn. 29, 42, 61, 83, 98 e 101/2011 e 13/2012 con cui si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per monitorare nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009, il processo di ricostruzione Abitativo/Infrastrutturale, Sociale, Culturale, Economico e Produttivo;

VISTE

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 29.01.2013 con cui si prende atto delle dimissioni del Consigliere Nicoletta Veri dal Gruppo “Il Popolo della Libertà” e dell'adesione contestuale al Gruppo “Misto”, a decorrere dal 15.01.2013;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 12.2.2013 con cui si prende atto delle dimissioni dei Consiglieri Palomba Paolo e Sulpizio Camillo dal Gruppo Consiliare “Italia dei Valori” e dell'adesione contestuale al Gruppo Consiliare “A.P.I.” a far data dal 12 febbraio 2013;

VISTE le note in data 18.2.2013 del Gruppo consiliare “Italia dei Valori” e in data 25.2.2013 del Gruppo consiliare “Il Popolo della Libertà”, del Gruppo “Misto” e della Federazione dei Gruppi Consiliari “Nuovo Polo per l'Abruzzo” con cui sono state comunicate le nuove designazioni;

DECRETA

la “COMMISSIONE SPECIALE PER MONITORARE, NELLE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009, IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE ABITATIVO/INFRASTRUTTURALE, SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO E PRODUTTIVO” è così composta:

· P.D.L.	RICCIUTI Luca	con voti	5
· P.D.L.	IAMPIERI Emilio	“	9
· P.D.L.	DI BASTIANO Walter	“	6
· FED. NUOVO POLO PER L'ABRUZZO	MILANO Luigi	“	6
· P.D.	D'AMICO Giovanni	“	3
· P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	“	3
· I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	“	3
· RIALZATI ABRUZZO	PROSPERO Antonio	“	3
· COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	“	1
· LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	“	1
· M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	“	1
· RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	“	1
· MISTO MAGG.	NASUTI Emilio	“	1
· MISTO MIN.	CARAMANICO Franco	“	1
· MISTO MIN (CENTRO)	VERI Nicoletta	“	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 25.2.2013

Nazario Pagano

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
UFFICIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

DETERMINAZIONE 13.11.2012, n. DA21/54
**D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 211 -
L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 49**
**Autorizzazione per la realizzazione e
l'esercizio di un impianto sperimentale di
pirogassificazione per il trattamento e
valorizzazione dei rifiuti a scala locale. Ditta
TIRINO S.r.l., località "Piano d'Orta" nel
Comune di Bolognano (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche ambientali nel campo della gestione integrata dei rifiuti finalizzate alla sperimentazione delle migliori tecnologie disponibili (MTD) finalizzate al recupero di materia e di energia da rifiuti, per contribuire all'abbattimento in particolare della produzione complessiva di CO₂ in linea con gli indirizzi europei e nazionali;

VISTA la nota del 06.12.2011 della ditta TIRINO Srl, con sede legale nel Comune di Bussi sul Tirino - 65022 (PE), in via S.S. 153, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. RA/253383 del 06.12.2011, con la quale ha richiesto alla Regione Abruzzo l'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto sperimentale denominato: **"Reattore di pirogassificazione per il trattamento e valorizzazione dei rifiuti a scala locale"**, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del D.Lgs. 133/05 e s.m.i. e art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i., un Laboratorio mobile di ricerca e sperimentazione costituito da:

- gassificatore a letto fluido ebullente in ambiente sottostechiometrico, con camera di post- combustione e scambiatore di recupero;
- apparecchiature di raffreddamento, smaltimento del calore, ricircolo fumi, camino;
- sistemi di misura e controllo (PLC) di gassificazione, combustione ed emissioni.

da ubicarsi presso la propria sede aziendale, unità operativa con sede in località "Piano d'Orta" nel Comune di Bolognano (PE), su area al disotto di una tettoia copri e scopri (tunnel mobile), nella zona posteriore dello stabilimento esistente utilizzato come officina. Si elencano gli elaborati e grafici di riferimento:

DOCUMENTAZIONE	RIFERIMENTI	PROGETTISTA
Domanda della Ditta Tirino Srl del 06.12.2011	SGR prot.n. RA/253383 del 06.12.2011. Lettera racc. A/R n. 14367554008- 8 del 17.05.2012	Progettista Ing. Filippo Bosco
Certificato d'iscrizione CCIAA di Pescara		
Copia documento d'identità del rappresentante legale		
Documento di presentazione della ditta Tirino Srl		
Descrizione generale del progetto		
Dati catastali		
Elenco codici rifiuti di possibile sperimentazione nell'impianto (<50 t/a)		
Relazione tecnica integrativa		
Dati composizione qualitativa		
Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Chimica, Ingegneria chimica e materiali e la ditta Tirino Srl		

VISTA la Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre

2008, relativa ai rifiuti, che abroga alcune precedenti Direttive;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, come modificato nella parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 “Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive” ed in particolare:

- l’art. 196 “Competenze delle Regioni”;
- l’art. 211 “Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione”;

VISTO il D.Lgs. 11.05.2005, n. 133 “Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il D.M. 05.04.2006, n. 186 “Regolamento recante modifiche al DM 5 febbraio 1998 – Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007, in particolare:

- l’art. 26 “Valorizzazione energetica dei rifiuti urbani”;
- l’art. 49 “Impianti di ricerca e sperimentazione”.

VISTA la DGR n. 629 del 09.07.2008 “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 - art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - art. 50, comma 2. Impianti mobili di smaltimento e/o recupero di rifiuti. Direttive regionali.”;

CONSIDERATO che la ricerca e la sperimentazione tecnologica della ditta TIRINO Srl, coinvolgerà a vario titolo n. 10 industrie poliste ed avverrà in convenzione con l’Università degli Studi di L’Aquila, secondo un Accordo Quadro di Cooperazione stipulato per monitorare ed ingegnerizzare una serie di brevetti nel settore della gassificazione dei rifiuti al fine di pervenire alla realizzazione di un prototipo operativo;

VISTO che:

- il consumo di combustibile utilizzato sarà < **50 t/a**, con conseguente esclusione dell’impianto dal campo di applicazione del D.Lgs. 133/05 “Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti” e s.m.i., ai sensi dell’art. 3, lett. b), del medesimo decreto;
- il laboratorio tratterà rifiuti assolutamente esenti da plastiche clorurate;
- non è previsto rischio di agenti patogeni e/o sostanze sconosciute e pericolose dal punto di vista sanitario;
- l’impianto non comporta utile economico (art. 211, comma 1, lett. a).

CONSIDERATI i seguenti dati di riferimento per la realizzazione e l’esercizio del laboratorio di ricerca e sperimentazione della ditta TIRINO Srl;

Operazioni autorizzate	CER	Descrizione	Quantitativo giornaliero massimo autorizzato	Quantitativo annuo massimo autorizzato
R 1 (All. C - Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Riportati nel parere ARTA prot.n. 4246 del 18.06.2012. Sono esclusi i CER 20 e di origine urbana.	<ul style="list-style-type: none"> – Rifiuti con grado di umidità predeterminato ed accertato, previa eventuale essiccazione a cura del fornitore. – Rifiuti assolutamente esenti da plastiche clorurate, specie nel caso del CDR o simili. – Rifiuti per i quali il fornitore garantisce gli smaltimenti, a prove avvenute, ai sensi della normativa vigente. 	5 t/g (art. 211, co.1, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	50 t/a

RILEVATO l'interesse pubblico, da parte del Servizio Gestione Rifiuti, per la realizzazione dell'impianto in oggetto che si inquadra nell'ambito della promozione delle attività di sperimentazione di nuove tecnologie finalizzate alla ottimizzazione della gestione del ciclo dei rifiuti;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. RA/103767 del 07.05.2012, ha provveduto ad avviare il procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., ed ha richiesto all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara e

per conoscenza al Comune di Bolognano (PE), alla Provincia di Pescara ed all'ARTA - Direzione centrale di Pescara, l'espressione del parere tecnico di competenza per il rilascio della relativa autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.Lgs. 133/05 e s.m.i. ed art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTA la nota della ditta TIRINO Srl, inviata al SGR con lettera racc. A/R n. 14367554008-8 del 17.05.2012, con la quale è stata rimessa la seguente documentazione:

n. 1 Marca da bollo
Dichiarazione requisiti soggettivi del Legale rappresentante
Copia carta d'identità
Certificato di iscrizione alla CCIAA di Pescara dell'8.05.2012

VISTA la nota prot.n. 4246 del 18.06.2012 dell'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara, acquisita dal SGR al prot.n. RA/143320 del 20.06.2012, con la quale è stato espresso **parere tecnico favorevole** alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

"Omissis ...

1. *I Rifiuti che verranno trattati presso l'Impianto pilota, saranno unicamente quelli di seguito elencati:*

CODICE CER	DESCRIZIONE RIFIUTO
02 01 07	rifiuti della silvicoltura
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04*
03 03 01	scarti di corteccia e legno
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 03	imballaggi in legno
19 12 01	carta e cartone
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06*
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
20 01 01	carta e cartone

2. *Un mese prima dell'inizio delle prove attinenti la combustione di materiali aventi origine da rifiuti, la Ditta presenterà all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione e allo scrivente Distretto (che ne effettuerà la valutazione), il Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE), seguendo la modulistica della D.G.R. n. 517/2007, su cui, con particolare precisione, dovranno essere dichiarati i parametri, che verranno esaminati durante gli autocontrolli degli effluenti gassosi, e le relative concentrazioni*

rapportate ai limiti dettati dalla normativa vigente in materia.

3. *Nella Realizzazione e nell'Esercizio dell'Attività in Progetto, la Ditta adotterà ogni possibile accorgimento a tutela dell'ambiente, operando nel rispetto delle vigenti normative in materia ambientale.*

4. *Saranno adottate, più specificatamente dalla Ditta, tutte le procedure di buona gestione dell'Impianto sperimentale che assicurino, nello svolgimento delle singole campagne di*

attività, la tutela delle diverse matrici ambientali.

In particolare:

- Dovranno essere rispettati gli Elaborati Tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella Documentazione prodotta, purché non in contrasto con quanto di seguito prescritto.
- La gestione dell'Attività dovrà essere, in generale, disciplinata dal dettato della normativa ambientale attualmente vigente in materia di acqua, aria, rifiuti, rumore, con l'obbligo, per la Ditta, di adeguarsi a successive modifiche ed integrazione della normativa stessa.
- Dovranno essere rispettati i limiti di immissione acustica; la Ditta, una volta realizzato il Laboratorio e dopo la sua messa a regime, dovrà attestare con l'invio di idonea documentazione al Comune e allo scrivente Distretto, il rispetto delle norme sul rumore mediante autocontrollo ed autocertificazione.
- La gestione dell'Impianto pilota e la manipolazione dei Rifiuti dovranno rispettare le norme vigenti in materia di Tutela dell'Ambiente in conformità ai principi generali di cui all'Art. 178 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i..
- L'Attività dell'Impianto dovrà essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo delle emissioni diffuse, gas, odori molesti o spandimenti pregiudizievoli per l'ambiente.
- Dovrà essere sempre garantita una adeguata formazione, sotto il profilo ambientale, al Personale impiegato presso l'Impianto, in merito all'Attività svolta, comprensiva di eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari in caso di variazioni della normativa vigente in materia o delle modalità di conduzione dell'Attività stessa.
- Il gestore, in qualunque momento di marcia dell'Impianto, dovrà essere in grado di precisare e dare evidenza documentale dei Rifiuti utilizzati, della loro provenienza e dei quantitativi trattati.
- Prima del trattamento dei rifiuti nell'Impianto mobile, la Ditta dovrà verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati.
- Il quantitativo annuo di Rifiuti da trattare presso l'Impianto mobile, non dovrà superare l'ammontare dichiarato dalla Ditta e pari a 50 tonnellate.
- Dovranno essere tenuti a disposizione presso l'Impianto, appositi registri per l'annotazione delle quantità di materiali trattati e smaltiti dal pirogassificatore, anche al fine della verifica del raggiungimento della quantità massima autorizzata.
- Il Laboratorio dovrà essere gestito in maniera ordinata e razionale: l'organizzazione degli spazi messi a sua disposizione, dovrà consentire facilità di passaggio e di intervento.
- La Ditta dovrà effettuare la pulizia giornaliera della parte, dell'insediamento produttivo ospitante, destinato all'alloggiamento del Laboratorio.
- Le Emissioni in atmosfera provenienti dall'Impianto pilota dovranno avere le caratteristiche descritte sul QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI che la Ditta dovrà presentare e concordare con lo scrivente Distretto prima dell'inizio delle prove attinenti la combustione di materiali aventi origine da rifiuti.

Inoltre:

- L'avvio e l'attività a regime dell'Impianto dovranno essere condotti nel rispetto della normativa vigente in materia di Inquinamento Atmosferico.
- Dovrà essere predisposta una postazione di campionamento degli effluenti gassosi e assicurata la presenza di idonea struttura di accesso al punto di prelievo, allestita secondo le vigenti norme di sicurezza.
- Eventuali sistemi di abbattimento che verranno installati per la depurazione dell'effluente gassoso, dovranno essere sottoposti a manutenzione, da documentare tramite registrazione, secondo le modalità e le tempistiche riportate nella scheda tecnica di manutenzione del costruttore.

Sono fatte salve le valutazioni dell'Amministrazione Provinciale di Pescara (Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente) quale Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera.

- I rifiuti prodotti dall'Impianto, dovranno essere strettamente legati alla tipologia di attività produttiva in essere e gestiti, anche se a cura del fornitore, sia dal punto di vista

tecnico che amministrativo, nel rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.

- *Tutti i contenitori destinati allo stoccaggio di tali Rifiuti, dovranno essere debitamente etichettati, mantenuti in buono stato di conservazione e dovranno essere di materiale compatibile ed inalterabile a contatto con il rifiuto contenuto.*
- *Dovrà essere garantito, a qualsiasi ora, l'accesso all'Impianto pilota da parte degli Enti di Controllo, senza l'obbligo di approvazione preventiva da parte della Direzione e dovrà essere reso fattibile il prelievo di qualunque sostanza presente nel luogo e destinata al Laboratorio; dovrà, inoltre, essere possibile reperire, in qualsiasi momento un Responsabile Tecnico.*
- *Dovrà essere conservata ed esibita a richiesta degli Enti di Controllo la "documentazione di registrazione" relativa ai Rifiuti trattati nell'Impianto.*
- *Presso l'Impianto dovranno essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e, più in generale, dovranno essere custoditi, anche eccezionalmente solo in copia, tutti i Documenti legati alla gestione dell'Attività quali Autorizzazioni, Registri, Comunicazioni, Annotazioni, ecc.*
- *Per ogni modifica che verrà apportato all'Attività Produttiva o all'Assetto Impiantistico di cui al Progetto proposto, potendo comportare variazioni dell'Impianto sotto il profilo ambientale, l'Azienda dovrà aggiornare la descrizione del proprio ciclo produttivo o dell'assetto delle strutture e apparecchiature, dandone comunicazione agli Organi competenti.*
- *Per quant'altro non specificatamente espresso sulla gestione dell'Impianto con questo PARERE, si rimanda alle prescrizioni di cui alle specifiche disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di tutela dell'Ambiente e se ne prescrive il rispetto.*
- *Al termine della sperimentazione dovrà essere predisposta una relazione in merito ai risultati conseguiti, nonché alla funzionalità dell'Impianto, da comunicare allo scrivente Distretto Provinciale ARTA di Pescara.*

Le prescrizioni di cui sopra si intendono riferite alla metodologia operativa che accompagnerà ogni singola campagna di prova propria del

Laboratorio mobile di ricerca e sperimentazione. In particolare:

- *La modalità di svolgimento della singola campagna di attività.*
- *La decorrenza dei termini.*
- *La durata della campagna di attività e compatibilità con siti in cui si svolgono altre operazioni di smaltimento e/o recupero.*
- *Gli allegati alla comunicazione della campagna di attività.*
- *Le condizioni generali delle campagne di attività.*
- *Lo stoccaggio dei rifiuti.*

Per quanto di pertinenza con il Laboratorio in esame, dovranno essere redatti, gestiti e disciplinati nell'ambito del dettato della D.G.R. n. 629 del 09.07.2008.

Il presente PARERE è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che tutti gli Elaborati di Progetto presentati dalla Ditta siano conformi a quelli depositati presso l'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione; in caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto.

Sono fatte salve ulteriori e/o diverse indicazioni da parte di altre Autorità interessate al presente procedimento, agli aspetti igienico-sanitari e urbanistici, alla prevenzione incendio, alla sicurezza degli impianti o all'utilizzo delle sostanze in esso manipolate e a quant'altro non di diretta competenza dello scrivente Distretto Provinciale A.R.T.A. di Pescara.”;

VISTA la nota prot.n. 0406081 del 24.10.2012 della Provincia di Pescara – Settore IV Politiche Ambientali, Energetiche e Genio Civile – Servizio Tutela dell'Ambiente e Protezione Civile, acquisita dal SGR al prot.n. RA/239785 del 29.10.2012, con la quale si esprime **nulla osta** alla realizzazione e all'esercizio del laboratorio di ricerca e sperimentazione della ditta Tirino Srl;

VISTA la DGR n. 1198 del 10.12.03 “Disposizioni concernenti la costituzione delle garanzie finanziarie da parte dei soggetti intestatari di autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio di impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti”;

VISTA la DGR n. 790 del 03.08.2007 “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006”;

RICHIAMATA la DGR n. 1227 del 29.11.2007, inerente: “D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionale per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DN3/01 dell’11.01.2008, avente per oggetto: “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;

RICHIAMATA la DGR n. 778 dell’11.10.2010 avente per oggetto: “Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione”;

RICHIAMATO il D.M. n. 145 del 01.04.1998, concernente: “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998, concernente: “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla G.U. n. 110 del 14.05.1998;

VISTO il D.M. 18.02.2011, n. 52 “Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti” e s.m.i., per quanto applicabile;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31, recante: “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.”, pubblicata sul BURA n. 50 del 30.07.2010;

VISTA la legge 7.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione non risultano elementi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** ai sensi dell’art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i., il progetto di un impianto sperimentale denominato: “**Reattore di pirogassificazione per il trattamento e valorizzazione dei rifiuti a scala locale**”;
2. **di autorizzare** la ditta TIRINO Srl, ubicata in Loc. “Piano d’Orta” nel Comune di Bolognano (PE), ai sensi dell’art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell’art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i., alla realizzazione ed esercizio dell’impianto sperimentale, Laboratorio mobile di ricerca e sperimentazione costituito da:
 - Gassificatore a letto fluido ebulliente in ambiente sottostechiometrico, con camera di post-combustione e scambiatore di recupero.
 - Apparecchiature di raffreddamento, smaltimento del calore, ricircolo fumi, camino.
 - Sistemi di misura e controllo (PLC) di gassificazione, combustione ed emissioni.
3. **di richiamare** per quanto riguarda il **punto 2)** i seguenti elaborati tecnici e grafici nonché dati di riferimento:

DOCUMENTAZIONE	RIFERIMENTI	PROGETTISTA
Domanda della Ditta Tirino Srl del 06.12.2011	SGR Prot.n. RA/253383 del 06.12.2011. Lettera racc. A/R n. 14367554008- 8 del 17.05.2012. ARTA prot.n. 3118 del 10.05.2011, n. 4059 del 11.06.2012.	Progettista Ing. Filippo Bosco
Certificato d'iscrizione CCIAA di Pescara		
Copia documento d'identità del rappresentante legale		
Documento di presentazione della ditta Tirino Srl		
Descrizione generale del progetto		
Dati catastali		
Elenco codici rifiuti di possibile sperimentazione nell'impianto (<50 t/a)		
Relazione tecnica integrativa		
Dati composizione qualitativa		
Accordo quadro di cooperazione tra l'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Chimica, Ingegneria chimica e materiali e la ditta Tirino Srl		

4. **di prescrivere** per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, il rispetto delle condizioni di cui al parere tecnico favorevole dell'ARTA - Distretto provinciale di Pescara, prot.n. 4246 del 18.06.2012, come illustrato in premessa, qui

integralmente riproposto, con l'esclusione dell'utilizzo del rifiuto urbano CER 20 01 01 (carta e cartone) e dei rifiuti di origine urbana, nonché dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del presente provvedimento. Si riportano i seguenti dati:

Operazioni autorizzate	CER	Descrizione	Quantitativo giornaliero massimo autorizzato	Quantitativo annuo massimo autorizzato
R 1 (All. C - Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Elencati nel parere ARTA prot.n. 4246 del 18.06.2012. Sono esclusi i CER 20 e di origine urbana.	<ul style="list-style-type: none"> - Rifiuti con grado di umidità predeterminato ed accertato, previa eventuale essiccazione a cura del fornitore. - Rifiuti assolutamente esenti da plastiche clorurate, specie nel caso del CDR o simili. - Rifiuti per i quali il fornitore garantisce gli smaltimenti, a prove avvenute, ai sensi della normativa vigente. 	5 t/g (art. 211, co.1, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	50 t/a

5. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al precedente **punto 2)** è concessa per un periodo di **anni 2 (due)**, dalla data di notifica del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto dall'art. 49, comma 2 e 3 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

6. **di precisare** che l'autorizzazione di cui al precedente **punto 2)** può essere ai sensi dell'art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i.:
 interrotta in ogni momento, anche prima della scadenza prevista, qualora i controlli rilevino rischi di danno ambientale e territoriale;
 assoggettata a proroga, che non potrà, comunque, superare altri due anni,

previa verifica annuale dei risultati delle attività;

7. **di richiamare** la ditta TIRINO Srl, all'osservanza di quanto previsto e per quanto applicabili, degli obblighi di cui all'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed alla trasmissione **con cadenza semestrale**, alla Provincia di Pescara ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara, di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
8. **di richiamare** il rispetto del D.M. 18.02.2011, n. 52 "*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*" e s.m.i., per quanto applicabile;
9. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto in oggetto è preceduto dall'invio, al Servizio Gestione Rifiuti, della seguente documentazione:
 - 9.1. documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 790 del 03.08.2007;
 - 9.2. comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori contenente:
 - 9.2.1. l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - 9.2.2. l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - 9.2.3. il nominativo del Responsabile Tecnico della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 - 9.2.4. data di avvio dell'impianto;
 - 9.2.5. certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia.
10. **di precisare** altresì, che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 10.1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - 10.2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento

dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

- 10.3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 10.4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire un efficiente recupero di energia.
11. **di fare salvi** le competenze di altre Autorità interessate al presente procedimento, agli aspetti igienico-sanitari ed urbanistici, alla prevenzione incendio, alla sicurezza degli impianti o all'utilizzo delle sostanze in esso manipolate;
12. **di redigere** il presente provvedimento in numero **n. 2** (due) originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla ditta TIRINO Srl, iscritta al Registro delle Imprese di Pescara Sez. ordinaria, con sede in Bussi sul Tirino, Via S.S. 153 - Cap. 65022;
13. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara;
14. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 211, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila per il seguito di competenza;
15. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.);

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA*
UFFICIO ATTIVITÀ TECNICHE ECOLOGICHE

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA
N. 199

DETERMINAZIONE 25.02.2013, n. DA13/24

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 7.272 kWp da ubicarsi nel Comune di Casalcontrada (CH), località "Coppelle", foglio n. 8 particelle n. 166, 169, 176, 213 e foglio n. 9 particelle n. 81, 94, 115, 117, 134, 135, 140, 144, 176, 199, 201, 203, 204, 205, 206, 207, 211, 212, 226, 262, 270 (porzione), 271, 665, 736, 737, 751, 752, 764, 765, 766, 767, 770, 771, 772, 773, 774, 844, 845, 846, 847, 848, 970 e delle opere connesse. Società: Società Agricola C2effe srl Via Morrice n. 1 63079 Colli del Tronto (AP)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

VISTO il D.Lgs. 387/03, concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e in particolare l'art. 12 che:

- al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- allo stesso comma 3 stabilisce che l'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e la stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- al comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da

fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;

- al comma 4 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che all'art. 5 fissa criteri generali per le modifiche agli impianti, all'art. 6 introduce la PAS e all'art. 44 prevede le sanzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio;

VISTA la L.R. del 9 agosto 2006 n. 27 "Disposizioni in materia ambientale" che, all'art. 4, conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e demanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

VISTA la L.R. n. 11 del 05/05/2010 recante: "Modifiche ed integrazioni all'art. 4 (Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio degli impianti alimentati da fonte rinnovabile, rinnovi e/o adeguamenti impianti esistenti) della L.R. 9 agosto 2006, n. 27, recante: Disposizioni in materia ambientale", pubblicata sul BURA n. 31 del 14/05/2010;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 351/07 e s.m.i. avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" che:

- ha individuato quale Autorità Competente e struttura responsabile del provvedimento finale il "Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" ora "Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA",
- ha istituito lo Sportello Regionale per l'Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03,
- ha approvato l'Allegato A contenente i "Criteri ed indirizzi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03",
- ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all'Allegato B;

VISTA la D.G.R. 1032 del 29/12/2010 "Attuazione delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti Rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010";

VISTA la nota del 11/03/2011, acquisita al prot. regionale n. RA59583 del 14/03/2011, con la quale la Società Agricola C2effe srl con sede legale nel Comune di Colli del Tronto (AP) in Via Morrice n.1, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, presentava domanda ai fini della costruzione e dell'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7.272 kW da ubicarsi nel Comune di Casalcontrada (CH), località Coppelle, foglio n. 8 particelle n. 166, 169, 176, 213 e foglio n. 9 particelle n. 81, 94, 115, 117, 134, 135, 140, 144, 176, 199, 201, 203, 204, 205, 206, 207, 211, 212, 226, 262, 270, 271, 665, 736, 737, 751, 752, 764, 765, 766, 767, 770, 771, 772, 773, 774, 844, 845, 846, 847, 848, 970 e delle opere connesse.

DATO ATTO che con la domanda di autorizzazione, così come integrata dalla nota datata 12/03/2012 acquisita al prot. regionale n. RA58099 del 14/03/2012, veniva presentato il progetto definitivo comprendente i seguenti elaborati tecnici:

- "Relazione, documentazione catastale" datata 02/03/2011;
- "Relazione geologica, modellazione sismica del sito e pericolosità di base, indagini geotecniche" datata 02/03/2010;

- Tav. n. 0: "Inquadramento territoriale" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 1: "Stralcio catastale, area intervento" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 2: "Stralcio catastale, area intervento" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 2 bis: "Layout impianto, recinzioni" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 3: "Planimetria impianto, recinzioni, cabina di trasformazione e consegna, cabina inverter" datata 02/03/2011, superata da Tav. n. 3 integ.: "Planimetria impianto, recinzioni, cabina di trasformazione e consegna, cabina inverter" datata 16/05/2012;
- Tav. n. 4: "Stralcio variante PRG, art.30 NTA, area intervento" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 5: "P.A.I. - stralcio carta geomorfologica, stralcio carta del rischio di frana, stralcio carta della pericolosità da frana, stralcio norme di attuazione" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 6: "Stralcio Piano Paesistico Regionale" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 7: "Stralcio vincolo idrogeologico forestale, zone sismiche" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 8: "P.T.C.P. - elaborati cartografici" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 9: "P.S.D.A. - stralcio carta della pericolosità, stralcio carta del rischio" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 10: "Aree protette - zone SIC, Aree protette - zone ZPS" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 11: "Punti di vista fotografici" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 11 bis: "Documentazione fotografica" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 12: "Vista fotografica con simulazione dell'impianto" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 13: "Particolare pannello, particolare stringa" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 14: "Particolare palo di fondazione, particolare struttura di supporto, particolare stringa" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 15: "Particolare cavidotti, particolare pali illuminazione, particolare pozzetto di terra" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 16: "Particolare cabina di trasformazione e consegna, particolare cabina inverter" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 17: "Particolare recinzione" datata 02/03/2011;

- Tav. n. 17 bis: "Particolare recinzione centrale" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 18: "Planimetria aerea di stoccaggio materie prime" datata 02/03/2011;
- Tav. n. 19: "Planimetria area di stoccaggio rifiuti" datata 02/03/2011;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Stima dei costi di dismissione;
- Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;

e che gli stessi sono depositati agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell' Aria e SINA nonché allegati al presente provvedimento.

PRESO ATTO della documentazione integrativa trasmessa dalla Società Agricola C2effe srl in data 27/04/2012 ed acquisita al protocollo regionale n. RA98852 del 30/04/2012 :

- Preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione per Cessione codice di rintracciabilità T0324337 protocollo Enel-DIS-20/04/2012-0607681;

VISTE le note prot. n. RA137120 del 13/06/2012 e prot. n. RA142064 del 19/06/2012 con le quali si dava avvio al procedimento e contestualmente si convocava la conferenza dei servizi per il giorno 29/06/2012;

PRESO ATTO del verbale della conferenza dei servizi del 29/06/2012;

PRESO ATTO della documentazione integrativa trasmessa dalla Società Agricola C2effe srl in data 11/07/2012 ed acquisita al protocollo regionale n. RA162496 del 12/07/2012 nonché allegata al presente provvedimento:

- "Mappe catastali cavidotto interrato" datata 02/07/2012;

VISTA la nota prot. n. RA165399 del 16/07/2012 con la quale si convocava la conferenza dei servizi per il giorno 31/07/2012;

PRESO ATTO del verbale della conferenza dei servizi del 31/07/2012 da cui risulta

l'espressione del parere urbanistico favorevole sull'impianto e sulle opere che interessano la viabilità comunale da parte del Comune di Casalıncontrada e la richiesta da parte dello stesso Comune in termini di compensazione e/o miglioramento ambientale, come previsto dal DM 10/09/2010 - Allegato 2, che la società agricola C2effe srl realizzi a proprie spese un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica della potenza di 6 kWp da installare mediante pannelli fotovoltaici sul tetto di un edificio comunale da stabilire in seguito. La società agricola C2effe srl accoglie favorevolmente la proposta di compensazione ambientale richiesta dal Comune di Casalıncontrada.

PRESO ATTO che sono stati acquisiti agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, i seguenti pareri:

- Giudizio n. 1875 del 17/11/2011 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale: parere favorevole con prescrizioni;
- Nota prot. n. RA/52932 del 08/03/2012 dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro: parere positivo allo Studio di Compatibilità Idrogeologica, con prescrizioni;
- Giudizio n. 1988 del 05/06/2012 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale: presa d'atto di variante non sostanziale;
- Nota prot. n. 8070 del 14/06/2012 del Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Chieti: parere favorevole, confermato con nota prot. n. 9805 del 18/07/2012;
- Nota prot. n. 0006344 del 31/07/2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo-Chieti: nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- Nota prot. n. 0005629 del 08/04/2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo nella quale si dichiara che il terreno su cui sorgerà l'impianto non risulta essere sottoposto alle tutele del D.Lgs. n. 42/2004 e nelle particelle interessate non risulta in itinere nessun vincolo paesaggistico;
- Nota prot. n. 4032 del 17/06/2011 del Comune di Casalıncontrada: parere favorevole;

- Nota prot. n. 11703 del 01/09/2011 dell' Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti: autorizzazione abbattimento piante di olivo;
- Nota prot. n. RA/25775 del 29/01/2013 del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti: parere favorevole;
- Nota prot. n. 637/III/DP del 17/01/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise: nulla osta alla costruzione per la realizzazione di elettrodotti interni all'impianto fotovoltaico nonché di elettrodotto interrato in MT 20 kV utile a collegare l'impianto medesimo alla rete elettrica nazionale tramite la cabina di consegna MT/AT "Chieti Scalo", con condizioni;
- Nota prot. n. 1155 del 10/01/2013 della Provincia di Chieti - Settore 6 - Servizio Concessioni: nulla osta alla realizzazione del cavidotto che potrà essere eseguito esclusivamente con il sistema "no dig" e/o con linea aerea nelle zone di pertinenza stradale ove necessario, con prescrizioni;
- Nota prot. n. 49398 del 30/07/2012 del Comune di Chieti - V Settore LL.PP. - Ufficio progettazione e realizzazione OO.PP.: nulla osta per la manomissione di suolo e sottosuolo comunale per la posa di cavi interrati MT interessante le strade comunali via Colonna, Viale Abruzzo, via Gizio e via Liri ad esclusione delle S.P. "Traversa Popoli" e "Chieti - Roccamontepiano", con prescrizioni;
- Nota prot. n. 939 del 21/01/2013 del Comune di Bucchianico - Servizio Tecnico: autorizzazione attraversamento strada provinciale Chieti - Roccamontepiano per realizzazione di una linea MT con cavo interrato, con prescrizioni;
- Nota prot. CAQ-0019177-P del 11/07/2012 di ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo con la quale si comunica che nella località interessata dall'installazione dell'impianto non sussiste la competenza del compartimento ANAS della Viabilità per l'Abruzzo;

VISTA la documentazione attestante la disponibilità da parte della società Agricola C2effe srl delle particelle interessate dall'impianto, dalle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili ed in particolare il

preliminare di vendita stipulato in data 09/02/2013 e registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Ascoli Piceno il 21/02/2013 al numero 550 serie 3;

DATO ATTO che, sulla base di quanto riportato in narrativa, il Responsabile del Procedimento ritiene l'istruttoria favorevolmente conclusa poiché acquisiti i pareri di tutte le amministrazioni convocate nella conferenza dei servizi;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, l'autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla messa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto così come previsto all'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 09/05/2007);

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società Agricola C2effe srl con sede legale nel Comune di Colli del Tronto (AP) in Via Morrice n.1, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 7.272 kW da ubicarsi nel Comune di Casalcontrada (CH), località Coppelle, foglio n. 8 particelle n. 166, 169, 176, 213 e foglio n. 9 particelle n. 81, 94, 115, 117, 134, 135, 140, 144, 176, 199, 201, 203, 204, 205, 206, 207, 211, 212, 226, 262, 270, 271, 665, 736, 737, 751, 752, 764, 765, 766, 767, 770, 771, 772, 773, 774, 844, 845,

846, 847, 848 e 970, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso impianto.

Art. 2

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nelle conferenze dei servizi, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.

La disponibilità del sito interessato dall'impianto, dalle opere connesse e dalle infrastrutture indispensabili deve permanere in capo alla Società Agricola C2effe srl per tutta la durata dell'attività di produzione di energia da fonte rinnovabile, salvo voltura dell'autorizzazione.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate ed in particolare a quelle di seguito riportate:

1. *prescrizioni espresse dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/52932 del 08/03/2012:*

- devono essere adottate tutte le misure di mitigazione della pericolosità indicate nello "Studio di compatibilità idrogeologica" e nelle relative "Integrazioni";
- le strutture di fondazione devono essere infisse nel terreno fino alle profondità indicate dalle "Integrazioni" allo Studio di compatibilità, e comunque in ogni caso all'interno della Formazione del substrato geologico;
- le "area di stoccaggio materie prime" e "area di stoccaggio rifiuti" devono essere localizzate all'esterno delle aree a pericolosità elevata P2.

2. la Società Agricola C2effe srl deve attenersi per gli scavi ed i ripristini sulla viabilità comunale alle direttive e specifiche tecniche che l'Ufficio del Comune di Casalıncontrada preposto farà avere al responsabile dei lavori della suddetta società. La strada interessata dai lavori dovrà essere riasfaltata integralmente ed il Proponente si dovrà attenere al regolamento comunale COSAP sia per l'occupazione temporanea

che per l'occupazione permanente della strada attraversata: *prescrizioni espresse dal Comune di Casalıncontrada nella conferenza dei servizi del 31/07/2012;*

3. *prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. n. 637/III/DP del 17/01/2013:*

- tutte le opere devono essere realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
- devono essere rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento), tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza.

4. prima di eseguire gli interventi previsti, la Società proponente, deve munirsi delle necessarie Concessioni Stradali, da richiedere alla Provincia di Chieti - Settore 6 - Servizio Concessioni, con regolari domande prima dell'inizio dei lavori, le quali conterranno tutte le prescrizioni tecniche alle quali bisognerà attenersi durante l'esecuzione dei lavori stessi: prescrizioni della Provincia di Chieti - Settore 6 - Servizio Concessioni con nota prot. n. 1155 del 10/01/2013;

5. devono essere rispettate le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori lungo le strade comunali riportate nella Autorizzazione prot. n. 49398 del 30/07/2012 del Comune di Chieti - V Settore LL.PP. - Ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP.;

6. obbligo di tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;

7. obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto nonché di procedere, a garanzia di tale adempimento, alla stipula di una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) o al versamento di un deposito cauzionale a favore del Comune di Casalıncontrada (CH) pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto da effettuarsi al momento della comunicazione di inizio dei lavori; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario;

8. Il Proponente deve provvedere alla compensazione ambientale all'atto dell'emanazione dei criteri applicativi della L.R. 27/06 da parte della Regione Abruzzo;
9. il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al Proponente di comunicare all'Autorità Competente e al Comune interessato la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori il Legale Rappresentante della società deve inviare all'Autorità Competente e al Comune interessato certificato di collaudo redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente e al Sindaco del Comune interessato.

Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di Casalincontrada (CH) e al Responsabile del Procedimento eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto la Società Agricola C2effe srl dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto fanno capo agli organi preposti ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale. Nel caso di modifica non sostanziale così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28/2011 di un impianto esistente, il Proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del già citato D.Lgs. 28/2011. Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, l'Autorità Competente può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata

all'Autorità competente entro 30 giorni dalla stessa.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Agricola C2effe srl con sede legale nel Comune di Colli del Tronto (AP) in Via Morrice n.1, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

*DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO
INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA
COSTA, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO QUALITÀ DELLE ACQUE
UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE*

DETERMINAZIONE 25.02.2013, n. DC27/05
**Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2011
"Disciplina dell'approvazione dei progetti
degli impianti di depurazione delle acque
reflue urbane". Approvazione progetto
relativo alla realizzazione delle opere di
adeguamento dell'impianto di depurazione
sito in loc. Castelluccio nel Comune di
Collecorvino (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 29/07/1998 n. 64, istitutiva dell'Agenzia Regionale Tutela Ambiente;

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 29/07/2010 "Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs 152/06 - Norme in materia ambientale", emanata a seguito della declaratoria di incostituzionalità, per motivi puramente formali, della precedente L.R. 17/08, di pari oggetto;

VISTO in particolare il Capo VI della Legge Regionale sopra citata recante la "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane";
VISTO in particolare il Capo VI della Legge Regionale sopra citata recante la "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010, la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall'ARTA Abruzzo attraverso l'emanazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell'impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;

VISTA la nota dell'ACA Azienda Comprensoriale Acquedottistica S.p.A. di Pescara, inviata il 21 Ottobre 2009 prot. n. 18273 e acquisita al protocollo regionale il 9 Novembre 2009 prot. n. RA/126134, con la quale si trasmette la documentazione tecnica relativa all'impianto di trattamento secondario sito in località Castelluccio nel Comune di Collecorvino, necessaria per l'approvazione preliminare del progetto in questione;

VISTA la nota di questo Servizio, prot. n. RA/138406 del 25 Novembre 2009, con la quale, nel trasmette copia del progetto di cui sopra, si chiede all'ARTA Abruzzo il parere tecnico di cui alla L.R. n. 31/2010;

VISTA la nota dell'ARTA Abruzzo. prot n. 486 del 18 Gennaio 2010 e acquisita al protocollo regionale n. RA/16892 del 28 Gennaio 2010, con la quale l'Agenzia comunica la sospensione del rilascio del parere tecnico in attesa delle dovute integrazioni da parte dell'ACA;

VISTA la nota dell'ACA, prot n. 8886 del 18 Maggio 2010 e acquisita al protocollo regionale n. RA/101365 del 27 Maggio 2010, con la quale, a seguito della richiesta di integrazioni avanzata dall'ARTA, inerente i lavori di che trattasi, la stessa Azienda Consortile rimette la documentazione tecnica integrativa richiesta;

VISTA la nota dell'ARTA Abruzzo. prot n. 7075 del 31 Maggio 2010 e acquisita al protocollo regionale n. RA/114697 del 15 Giugno 2010, con la quale l'Agenzia fa presente la carenza di informazioni, necessarie all'espressione del richiesto parere;

VISTA la nota dell'ARTA Abruzzo. prot n. 14032 del 08/10/2010 e acquisita al protocollo regionale n. RA/194688 del 18 Ottobre 2010, con la quale l'Agenzia fa presente che la documentazione presentata da parte dell'ACA in questione, è carente di indicazioni necessarie all'espressione di un parere, per cui si rilascia parere negativo per incompletezza sostanziale della pratica, con conseguente interruzione dei termini dell'istruttoria;

VISTA la nota di questo Servizio, prot. n. RA/217035 del 16 Novembre 2010, con la quale, a seguito del parere tecnico negativo di cui sopra, si comunica all'ACA di competenza, la chiusura del procedimento di che trattasi;

VISTA la nota dell'ACA, prot n. 20303 del 1 Dicembre 2010 e acquisita al protocollo regionale n. RA/242282 del 14 Dicembre 2010, con la quale invia la Relazione Integrativa, al fine di riaprire il procedimento, con decorrenza di nuovi termini;

VISTA la nota dell'ARTA Abruzzo. prot n. 2339 del 15 Febbraio 2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA/43250 del 21 Febbraio 2011, con la quale l'Agenzia fa presente che per l'espressione del parere richiesto è necessario, da parte dell'ACA, il Progetto corredato di tutta la documentazione e degli elaborati previsti dalla normativa regionale;

VISTA la nota dell'ACA, prot n. 5303 del 22 Marzo 2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA/75344 del 4 Aprile 2011, con la quale invia la Relazione Integrativa per l'adeguamento dell'impianto di depurazione in questione;

VISTA la nota dell'ARTA Abruzzo. prot n. 7426 del 26 Maggio 2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA/120256 del 6 Giugno 2011, con la quale l'Agenzia fa presente che il Progetto di cui sopra, non contiene ancora le informazioni necessarie per una valutazione complessiva ed esaustiva dell'intervento proposto;

VISTA la nota dell'ACA, prot n. 6723 del 5 Ottobre 2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA/212793 del 18 Ottobre 2011, con la quale si inviano gli Elaborati Tecnici completi di informazioni richiesti dalla sopra citata Agenzia Regionale;

VISTA la nota dell'ARTA Abruzzo. prot n. 16624 del 13 Dicembre 2011 e acquisita al protocollo regionale n. RA/267304 del 22 Dicembre 2011, con la quale l'Agenzia fa presente che dall'analisi degli elaborati progettuali, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 442/09, al fine di formulare un parere tecnico compiuto, si richiedono ulteriori informazioni mancanti;

CONSIDERATO che con la suddetta nota n. 16624/2011 l'ARTA, fa inoltre presente, che il parere di propria competenza resta sospeso fino all'acquisizione di tutte le informazioni richieste;

VISTA la nota dell'ARTA Abruzzo. prot n. 2187 del 15 Febbraio 2013 ed acquisita al protocollo regionale n. RA/51641 del 21 Febbraio 2013, con la quale l'Agenzia rimette il parere tecnico favorevole, con prescrizioni all'intervento proposto;

PRESO ATTO delle prescrizioni indicate dall'ARTA nel parere sopra citato:

1. Come richiesto dalla DGR 441/09, produrre un piano di monitoraggio con il dettaglio delle frequenze e modalità di analisi previste;
2. Fornire le coordinate georeferenziate del punto di scarico;
3. Produrre una ipotesi di definizione dei parametri caratterizzanti lo scarico, individuati in base alle caratteristiche del reflu influente;
4. Per quanto riguarda il sistema di abbattimento delle emissioni odorigene della linea fanghi, verificare con la competente Amministrazione Provinciale la

necessità di munirsi della eventuale autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 2187 del 15 Febbraio 2013, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, e ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della conseguente L.R. 31/2010, il progetto relativo alla realizzazione delle opere di adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc.

Castelluccio nel Comune di Collecervino (PE);

2. **di subordinare** l'approvazione di cui al punto 1. al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico dell'ARTA Abruzzo succitato, ed in particolare:

- Come già Come richiesto dalla DGR 441/09, produrre un piano di monitoraggio con il dettaglio delle frequenze e modalità di analisi previste;
- Fornire le coordinate georeferenziate del punto di scarico;
- Produrre una ipotesi di definizione dei parametri caratterizzanti lo scarico, individuati in base alle caratteristiche del reflu influente;
- Per quanto riguarda il sistema di abbattimento delle emissioni odorigene della linea fanghi, verificare con la competente Amministrazione Provinciale la necessità di munirsi della eventuale autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo;

4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'ARTA Abruzzo, all'ACA Azienda Consortile Acquedottistica, all'ATO Pescara e al Comune di Collecervino (PE).L'Aquila li, 25 Febbraio 2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Luigi Del Sordo

Segue allegato



ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Area Tecnica	Anno 2013	Titolo 29	Classe 5
Prot. n.	Prot.n.	2187	Del 15/02/2013

di Giuseppe

PESCARA - 21 FEB. 2013

UFFICIO REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE DEL SUOLO E DELLA COSTA

DATA: 21 FEB. 2013

REG. RA/05/1641

21 FEB. 2013

Alla

Giunta Regionale
 Direzione LL.PP.
 Servizio Qualità delle Acque - DC27
 Ufficio Qualità delle Acque
 Via Salaria Antica Est, 27/G
 67100 L'AQUILA

E, p.c.

ACA S.p.A.
 Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81
 65125 PESCARA

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Castelluccio nel Comune di Collecervino - D.Lgs. 152/06e s.m.i. - L.R. n. 31/2010 - **Parere tecnico conclusivo.**

Richiedente: ACA S.p.A., Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 - 65125 PESCARA

Si trasmette la relazione tecnica relativa alla richiesta in oggetto indicata, unitamente a copia della Relazione Integrativa prodotta a questo Ufficio in duplice copia, con la richiesta di allegarla, insieme alla precedente documentazione, al provvedimento di autorizzazione.

Si comunica che l'ARTA ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni all'intervento proposto.

Cordiali Saluti.

Pescara, 15.02.2013

Il Direttore Generale
 Dott. Mario Amicone



Certificato n° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 170 - 65127 Pescara
 Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it
 Cod. Fisc. 9105970662 - P. I.V.A. 0159990665

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Castelluccio nel Comune di Collecervino – D.Lgs. 152/06e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – **Parere tecnico conclusivo.**

Richiedente: ACA S.p.A., Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 – 65125 PESCARA

In data 19.12.12, con prot. N. 15714, è pervenuta a questa Agenzia la documentazione integrativa richiesta nel parere tecnico formulato con nota prot. 16624 del 13.12.2011, relativo all'istanza in oggetto indicata.

Il progetto proposto prevede la trasformazione dell'impianto esistente da impianto percolatore ad impianto a fanghi attivi.

L'impianto di depurazione tratta acque reflue urbane convogliate tramite rete fognaria mista; al termine dei lavori l'impianto sarà dimensionato per 3.000 Ab. Eq.

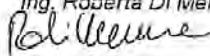
Le acque reflue depurate vengono scaricate nel Fiume Tavo, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli delle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato V alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Il ciclo depurativo adottato è il trattamento biologico a fanghi attivi ad ossidazione ad areazione prolungata e controllo del potenziale redox.

Dall'analisi della documentazione integrativa, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 442/09, si esprime parere tecnico favorevole all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

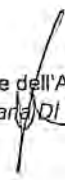
1. Come richiesto dalla DGR 442/09, produrre un piano di monitoraggio con il dettaglio delle frequenze e modalità di analisi previste;
2. Fornire le coordinate georeferenziate del punto di scarico;
3. Produrre una ipotesi di definizione dei parametri caratterizzanti lo scarico, individuati in base alle caratteristiche del refluo influente;
4. Per quanto riguarda il sistema di abbattimento delle emissioni odorigene della linea fanghi, verificare con la competente Amministrazione Provinciale la necessità di munirsi della eventuale autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;

Pescara 31.1.2013

Ing. Roberta Di Mienna


Dott.ssa Paola De Marco


Ing. Marco Giansante


Il Direttore dell'Area
Dott.ssa  DI CROCE



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONE AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO AGROAMBIENTE

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH27/30

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - azione 1)-Produzione Integrata con impegni aggiuntivi per la coltivazione del tabacco- apertura termini per la presentazione delle domande 2013 a seguito dell'aggiornamento al Bando condizionato attivato nell'anno 2010 con DH/62/2010 del 13 maggio 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 77/1999 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'apertura della procedura di modifica del Programma di Sviluppo Rurale avvenuto in data 23/04/2010, atto n.3 protocollo n. 435;

VISTA la propria Determinazione Direttoriale n. DH/62/2010 con la quale sono stati aperti i termini di presentazione per l'anno 2010 delle domande di aiuto della misura in oggetto;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) come modificato dal Regolamento (CE) n. 74 del 19 gennaio 2009;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 come modificato dal Regolamento (CE) n. 363 del 2009;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e delle condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, così come

modificato dal Reg. (CE) n. 484 del 9 giugno 2009;

- il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 e abroga il regolamento (CE) n 1782/2003;
- il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione, recante le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009, per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo;
- il Programma di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo 2007/2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2006) 024 el 12109/2006, rettificata in data 01/06/2007 con decisione C (2007) n. 2274;
- la Decisione della Commissione Europea n. C (2008) 701 del 15-02-2008 che approva il Piano di Sviluppo della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la decisione della Commissione europea C (2009) 10341 del 17/12/2009, di approvazione delle modifiche del PSR Abruzzo 2007/2013 introdotte a seguito della approvazione dei regolamenti CE n. 74/2009 e 473/2009 di modifica del citato regolamento CE n. 1698/2005 sullo Sviluppo Rurale (riforma Health Check);
- la decisione della Commissione con n. C (2006) del 12 settembre 2006, n. 4024 - da ultimo modificata con la decisione C (2007) del 10 giugno 2007, n. 2274 - recante fissazione della ripartizione annuale, per Stato membro, dell'importo del sostegno comunitario destinato allo sviluppo rurale per il periodo dal 10 gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, ha assegnato all'Italia un totale di € 8.292.009.883,00;
- la decisione della Commissione europea C (2009)10341 del 17/12/2009, di approvazione delle modifiche del PSR Abruzzo 2007/2013 introdotte a seguito della approvazione dei regolamenti CE n. 74/2009 e 473/2009 di modifica del citato regolamento CE n. 1698/2005 sullo Sviluppo Rurale (riforma Health Check);
- la circolare AGEA n. 3 del 13/3/2006, prot. 20085, che riporta le procedure di presentazione delle domande relative al piano di sviluppo rurale;

- la circolare AGEA Prot. N. ACIU. 2007.237 del 6 aprile 2007 avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del regolamento (CE) 1698/2005";
- la circolare dell'Organismo pagatore AGEA n. 17 del 6 aprile 2011, con la quale, tra l'altro, vengono stabiliti i termini di presentazione delle domande di pagamento afferenti la campagna 2011 e, in particolare con la quale si fissa al 16 maggio 2011 il termine per la conferma degli impegni derivanti dalla nuova programmazione (misure 2.1.4 - pagamenti agro ambientali).

VISTO altresì la nota n. 435/segd del 23 aprile 2010, con la quale il Componente la Giunta Regionale con delega alle Politiche Agricole, ha provveduto ad attivare per l'annualità 2010, l'azione 5 - "Adozione di metodi di produzione agro-ambientali per la coltivazione del tabacco" della misura 2.1.4, quale modifica al PSR ABRUZZO 2007-2013;

RICHIAMATA la Determinazione direttoriale n **DH/62/2010 del 10 maggio 2010**. Con la quale è stato attivato il **Bando condizionato di aiuto** della misura 214 azione 5: Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco.

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n **DH/27/43 del 13 maggio 2011** con la quale sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento, della misura 214 azione 5: Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco- **Bando condizionato di conferma anno 2011**.

PRESO ATTO della comunicazione del direttore generale della COMMISSIONE EUROPEA Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale con la quale informa che i Servizi della stessa Commissione hanno valutato conformi, le modifiche proposte dalla Regione, circa l'aggiunta di impegni specifici riguardanti il tabacco nell'ambito dell'azione "Agricoltura Integrata" prevista nella misura 214, e quindi la proposta di modifica accettata.

PRESO ATTO che la Commissione Europea con la decisione sopra richiamata, ha apportato delle modificazioni, sia qualitative che quantitative, al bando regionale e che quindi, i

richiedenti sono stati chiamati a sottoscrivere, ancor prima della presentazione della domanda di conferma 2012, specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo all'accettazione in merito all'aggiornamento degli impegni posti, ovvero, in alternativa, in mancanza dei presupposti, potranno rinunciare alla domanda presentata.

RICHIAMATA la determinazione Dirigenziale **DH27/9 del 19 gennaio 2012** con la quale:

- è stato integrato il Bando originario adottato con la DH/62/2010 del 10 maggio 2010 con le modifiche degli impegni specifici aggiuntivi previsti sul tabacco e riconducendo l'azione 5 della misura 214 originariamente prevista, all'interno della **dell'azione 1, sempre della misura 214;**
- i richiedenti interessati sono stati invitati a sottoscrivere, attraverso il portale SIAN, la totalità degli impegni previsti di cui all'allegato A, nonché dichiarare di aver rispettato gli stessi a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto anno 2010, ovvero, in alternativa, potranno rinunciare alla domanda presentata, entro trenta giorni dalla pubblicazione della sopra richiamata determinazione dirigenziale sul sito della Regione Abruzzo; oppure, ove non fosse stato possibile, utilizzare il portale, la facoltà della ditta di inviare direttamente, entro il suddetto termine di 30 giorni, la sottoscrizione al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Regione, via Catullo, 17 PESCARA;

RICHIAMATE le successive Determinazioni dirigenziali n. DH27/20 del 17 febbraio 2012 e n. DH27/28 del 5 marzo 2012, le quali complessivamente prorogano al 15 marzo 2012 i termini per presentare l'autodichiarazione degli impegni, ovvero, in alternativa a rinunciare alla domanda di aiuto presentata;

PRECISATO che, per quanto sopra, i richiedenti, non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione Regionale che si ritiene esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dell'aiuto i quali saranno concedibili solo ai richiedenti che dimostrino di aver rispettato tutti gli impegni stabiliti dalla suddetta Commissione Europea fin dall'inizio dell'impegno assunto nell'anno 2010.

VISTA la L.R.n.77/99 ART 5;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1) **di stabilire** che:

- a) a decorrere dalla data di approvazione della presente Determinazione sono aperti i termini di presentazione per l'annualità 2013 delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento delle domande di aiuto presentate ai sensi del Bando 2010 - DH/62/2010 del 10 maggio 2010 avente per oggetto: Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - azione 5)- Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco ;
- b) le domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 possono essere presentate dalle sole ditte che hanno presentato, entro il termine del 15 marzo 2012, la sottoscrizione degli impegni previsti al Servizio Produzioni Agricole della Regione, via Catullo, 17 Pescara;
- c) la data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente punto a) è **fissata al 15 maggio 2013**, fatte salve eventuali proroghe concesse da AGEA che si ritengono accordate ;
- d) le suddette domande vanno inoltrate per via telematica utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;
- e) i soggetti autorizzati i quali, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via telematica, attestano che il richiedente possiede i requisiti richiesti e che ha sottoscritto, a pena di esclusione della domanda, la copia cartacea stampata, la quale unitamente alla relativa documentazione protocollata, va conservata nel fascicolo aziendale del richiedente medesimo, dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;

f) ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20.12.2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”.

- 2) **di precisare** che per l'intero periodo quinquennale di impegno le aziende beneficiarie sono tenute ad adeguarsi agli aggiornamenti, annuali o periodici, riferiti alle norme sulla “condizionalità”;
- 3) **di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A. e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO AGROAMBIENTE

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH27/31
Reg.(CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II -Misura 214- Pagamenti Agroambientali - (Azione 2)- Sostegno all'agricoltura biologica- - Apertura termini di presentazione delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 delle domande presentate ai sensi del bando 2010 - DGR n. 260 del 1 aprile 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Reg (CE) n. 834/07, relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari;
- il Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale FEARS);
- il Reg.(CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE 1698/05 del

Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

- Il Reg. UE n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n.1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e che abroga il Reg 1975/2006;
- il Reg. (CE) n. 73/09 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- la DGR n. 150 del 8-3-2010 - Misure Organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: snellimento delle procedure;
- la DGR n. 260 del 01.04.2010 -Reg.(CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II -Misura 214- Pagamenti Agroambientali - (Azione 2) - Sostegno all'agricoltura biologica- Bando annualità 2010.
- la DGR n. 491 del 21.06.2010 -Reg (CE) 1698/05 -Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -Asse II -Misura 214 - Pagamenti Agroambientali (Azione 1 e 2) - Approvazione Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per l'annualità 2010;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

DATO ATTO che le risorse disponibili per le domande di aiuto presentate ai sensi del bando in oggetto derivano dalle somme previste per la misura 214 (tab.21) della programmazione 2007-2013 e non utilizzate dai bandi attivati nel 2008 e di quelle impegnate come spese transitorie per la liquidazione delle domande di pagamento vecchie programmazioni (PSR 2000-2006 e Reg 2078/81).

DATO ATTO che per il presente bando sono stati adottati i criteri di selezione dei beneficiari approvati dal previsto "Comitato di

Sorveglianza" sull'attuazione del PSR e già utilizzati per il precedente bando (2008);

DATO ATTO che, così come previsto dall'Azione 2 del PSR Regionale 2007-2013, per accedere agli aiuti della presente Azione, i beneficiari sono tenuti a rispettare, oltre alle norme contenute nel Reg CE n. 834/07, ulteriori adempimenti tecnici e precisamente, quanto previsto per l'**Azione 1 "Agricoltura Integrata" relativamente a: "Irrigazione", "Utilizzo di macchine distributrici di fitofarmaci" e "Gestione del Suolo"**

DATO ATTO che, la programmazione del (PSR 2007-2013) cessando la sua durata il 31-12-2013 non consente di assumere impegni finanziari oltre tale data e che quindi, alle ditte che saranno dichiarate, a seguito di graduatoria regionale, ammissibili e finanziabili con il bando di cui all'oggetto, può essere assicurata, all'attualità, la corresponsione del premio solo per quattro delle cinque annualità d'impegno previste dal PSR, fermo restando il rispetto, da parte della ditta, dell'impegno per i cinque anni previsti.

CONSIDERATO che per il periodo quinquennale di impegno relativo ai suddetti Bandi le aziende beneficiarie sono tenute ad adeguarsi agli aggiornamenti, annuali o periodici, sia delle norme sulla "condizionalità" che dei "Disciplinari di produzione integrata";

DATO ATTO che il presente avviso pubblico riguarda esclusivamente le domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 dell'impegno assunto ai sensi del Bando 2010 - DGR n. 260/2010 (Azione 2 - Agricoltura biologica);

DATO ATTO che il suddetto Bando prevede l'inoltro della domanda di pagamento/conferma ed aggiornamento annuale (dal secondo al quinto anno di impegno) e che la mancata presentazione della domanda annuale comporta la non inclusione dell'azienda nell'elenco di liquidazione dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che alla data di redazione della presente determina è stata stilata con la Determina Dirigenziale DH/AT 1/2012 del 5 marzo 2012 l'elenco delle domande ammesse, domande escluse e graduatoria provvisoria di merito;

DATO ATTO che con la DH/AT 3/2012 del 26 aprile 2012 è stata approvato l'elenco definitivo delle domande ammesse, domande escluse e graduatoria definitiva di merito;

CONSIDERATO che non è stata ancora conclusa l'istruttoria necessaria per la liquidazione dei premi di tutte le domande dichiarate finanziabili e che alcune domande, potrebbero non essere proposte favorevolmente per la liquidazione, in tal caso si creerebbero le condizioni per uno scorrimento della graduatoria delle domande finanziabili e che solo alla conclusione di detta fase sarà possibile individuare esattamente tutte le ditte che hanno titolo a presentare domanda per l'anno 2013;

DATO ATTO che occorre necessariamente procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013, si ritiene opportuno che, oltre alle ditte inserite utilmente in graduatoria con la DH/AT3/2012, anche quelle non finanziate, per carenza di fondi, presentino, nel loro interesse, domanda di pagamento per l'anno 2013. In modo da non perdere l'opportunità di ammissione a finanziamento, in caso di scorrimento della graduatoria;

DATO ATTO che l'AGEA con nota del 19-01-2011 prot. N. DSRU.2011.184 raccomanda di inserire anche in tutti i bandi adottati dalle Regioni la clausola compromissoria, con il seguente contenuto "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20-12-2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

RITENUTO che:

- possono essere aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013, agli aventi diritto, delle domande presentate ai sensi del Bando 2010 - DGR n. 260/10 (Azione 2 - Agricoltura biologica);

- le ditte richiedenti non possono vantare alcun diritto al premio fino alla stesura definitiva della graduatoria delle domande di aiuto dichiarate ammesse e finanziabili;
- la data di scadenza per la presentazione delle suddette domande deve essere fissata al 15 maggio 2013 fatto salvo eventuali proroghe concesse da AGEA;
- le medesime domande devono essere inoltrate, utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;
- i soggetti autorizzati che, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via informatica delle domande, devono attestare, a pena di esclusione della domanda, che il richiedente, oltre a possedere i requisiti richiesti, abbia sottoscritto la copia cartacea della medesima;
- le copie cartacee delle domande e la relativa documentazione devono essere conservate nei fascicoli aziendali dei richiedenti, custoditi dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;

VISTA la L.R. 77/99;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1) **di stabilire** che:

- a) a decorrere dalla data di approvazione della presente Determinazione sono aperti i termini, agli aventi diritto, alla presentazione per l'annualità 2013 delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento delle domande di aiuto presentate ai sensi del Bando 2010 - DGR n. 260/10 (Azione 2 - Agricoltura biologica);
- b) le ditte non inserite utilmente in graduatoria con la DH/AT3/2012, che presenteranno nel loro interesse, domanda di pagamento per l'anno 2013, in modo da non perdere l'opportunità di ammissione a finanziamento, in caso di scorrimento della graduatoria, non possono vantare alcun diritto al premio

- fino all'approvazione dello specifico provvedimento di finanziamento;
- c) la data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente punto a) è **fissata al 15 maggio 2013**, fatte salve eventuali proroghe concesse da AGEA che si ritengono accordate ;
- d) le suddette domande vanno inoltrate per via telematica utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;
- e) i soggetti autorizzati i quali, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via telematica, attestano che il richiedente possiede i requisiti richiesti e che ha sottoscritto, a pena di esclusione della domanda, la copia cartacea stampata, la quale unitamente alla relativa documentazione protocollata, va conservata nel fascicolo aziendale del richiedente medesimo, dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;
- f) ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20.12.2006 pubblicato sulla G.U.del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”.
- 2) **di precisare** che per l'intero periodo quinquennale di impegno le aziende beneficiarie sono tenute ad adeguarsi agli aggiornamenti, annuali o periodici, riferiti sia ai “disciplinari di produzione integrata”(DPI) che alle norme sulla “condizionalità”, relativamente agli impegni previsti nel Bando di cui alla DGR n. 260/10;
- 3) **di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A. e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO AGROAMBIENTE

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n°DH27/32

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 4) - “Salvaguardia degli ambienti a pascolo”. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2013 del bando condizionato avviato nell'anno 2012 con Determina Dirigenziale n. DH 27/76 del 5.04.2012;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
- il Reg.(CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
- il Reg. UE n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n.1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e che abroga il Reg 1975/2006;
- il Reg. (CE) n. 73/09 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- la DGR n. 205 del 2-04-2012 -Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativamente alle riduzioni ed esclusioni da applicare per le inadempienze dei beneficiari -Misure 211,212 e 214 “Azioni 1, 2 e 4.”- Revoca D.G.R. n. 587 del 19 ottobre 2009;

– la DGR n. 150 del 8-03-2010 – Misure organizzative per l’attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: snellimento delle procedure organizzative;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

DATO ATTO che la Misura 214 del suddetto Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007 - 2013, prevede specifiche azioni, direttamente orientate a migliorare l’uso delle risorse naturali nei processi produttivi agricoli, favorendo nel contempo un minor impatto complessivo di tali attività sull’ecosistema naturale, in particolare l’Azione 4 “Salvaguardia degli ambienti a pascolo” rivolta a tutelare la biodiversità e al mantenimento e lo sviluppo dei pascoli e il recupero di territori montani;

DATO ATTO che con la Decisione della Commissione Europea n. C (2008) 701 del 15-02-2008 è stato approvato il Piano di Sviluppo della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 787 del 21 dicembre 2009, con la quale la stessa Giunta ha preso atto della Decisione della Commissione C(2009)10341 del 17/12/2009 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR) per una spesa pubblica complessiva pari ad € 412.776.678,00 di cui € 186.252.000,00 di quota comunitaria (FEASR);

DATO ATTO che con il bando avviato nell’anno 2010 con la DGR n. 259 del 1-04-2010 hanno potuto partecipare solo gli agricoltori operanti nell’area D della Regione. Mentre gli allevatori ricadenti nell’area B2 con terreni a pascolo ad una altitudine superiore a 750 metri slm, sono rimasti esclusi;

DATO ATTO che la Direzione Agricoltura, al fine di inserire anche la suddetta area B2, con terreni a pascolo ad **una altitudine superiore a 750 metri slm, tra le aree eleggibili a premio per la Misura 214 az. 4, ha inviato**

una apposita richiesta di modifica alla Commissione Europea;

DATO ATTO che la Giunta Regionale con D.G.R. N. 939 del 28.12.2012, ha preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2012) 8498 del 26.11.2012, che ha approvato la revisione del Programma Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007/2013 stabilendo, tra l’altro, che le risorse disponibili per le domande di aiuto presentate ai sensi dell’azione 4 della misura 214, bando 2012 ammontano complessivamente ad € 2.531.208;

DATO ATTO che, la programmazione del (PSR 2007-2013) cessando la sua durata il 31-12-2013 non consente di assumere impegni finanziari oltre tale data e che quindi, alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili, può essere assicurata, all’attualità, la corresponsione del premio solo per due delle cinque annualità d’impegno previste dal PSR, fermo restando il rispetto, da parte della ditta, dell’impegno per i cinque anni previsti.

DATO ATTO che occorre procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l’annualità 2013 delle domande di aiuto presentate nell’anno 2012 considerato che ad oggi non è stata ancora possibile definire le previste graduatorie;

DATO ATTO che per nel suddetto bando vengono adottati gli appositi criteri di selezione dei beneficiari approvati dal previsto “Comitato di Sorveglianza” sull’attuazione del PSR 2007-2013;

DATO ATTO che l’AGEA con nota del 19-01-2011 prot. N. DSRU.2011.184 raccomanda di inserire anche in tutti i bandi adottati dalle Regioni la clausola compromissoria, con il seguente contenuto “ Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20-12-2006 pubblicato sulla G.U.del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”.

RITENUTO che:

- possono essere aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2013 per beneficiare alle provvidenze previste dall'Azione 4 - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo";
- la data di scadenza per la presentazione delle suddette domande deve essere fissata al 15 maggio 2013 fatto salvo eventuali proroghe concesse da AGEA;

VISTA la L.R. 77/99;

DETERMINA

per quanto in premessa di **stabilire che**:

- a) **a decorrere** dalla data di approvazione della presente Determinazione sono aperti i termini di presentazione per l'annualità 2013 delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento delle domande di aiuto presentate ai sensi del Bando 2012 - Determina Dirigenziale n. DH 27/76 del 5.04.2012 (Azione 4 - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo");
- b) **le domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 possono essere presentate dalle sole ditte che hanno presentato domanda di aiuto nell'anno 2012 ai sensi del bando sopra riportato;**
- c) **i richiedenti** non possono, in alcuna sede, rivendicare alcun diritto nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso non sia possibile concedere i premi per il mancato inserimento utile in graduatoria delle domande finanziabili;
- d) **la data di scadenza** per la presentazione delle domande di cui al precedente punto a) **è fissata al 15 maggio 2013**, fatte salve eventuali proroghe concesse da AGEA che si ritengono accordate;
- e) **le suddette domande** vanno inoltrate per via telematica utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;
- f) **precisare** che, la programmazione del (PSR 2007-2013) cessando la sua durata il 31-12-2013 non consente di assumere impegni finanziari oltre tale data e che quindi, alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili,

può essere assicurata, all'attualità, la corresponsione del premio solo per due delle cinque annualità d'impegno previste dal PSR, fermo restando il rispetto, da parte della ditta, dell'impegno per i cinque anni previsti;

- g) **stabilire** che la presentazione delle domande di premio vanno inoltrate utilizzando il portale SIAN e previo mandato del richiedente, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) o di altri soggetti appositamente autorizzati dalla Regione. Questi ultimi, con l'inoltro della domanda certificano di aver verificato che, pena l'esclusione, la stessa è stata firmata dal richiedente, che presenta i requisiti di ammissibilità e che tutta la documentazione è custodita nel fascicolo del produttore a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;
- h) **di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A. e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO AGROAMBIENTE

DETERMINAZIONE 19.02.2013, n. DH27/33
Reg.(CE) n. 1698/05 - PSR Abruzzo 2007-2013: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 degli impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - (ex Reg. CEE n. 2078/92).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CEE) n.2078/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, relativo a metodi di produzione agricola compatibili con e con la cura dello spazio rurale;

VISTO l'art. 1 lettera "e" del sopra richiamato Reg CEE n. 2078/92, che incoraggia il ritiro di lunga durata dei seminativi per scopi di carattere ambientale;

VISTO inoltre l'art. 2, lettera f, dello stesso Reg. che prevede il ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale;

PRESO ATTO che nel Periodo di programmazione 1995-2000 alcuni agricoltori regionali hanno aderito a tale misura sottoponendosi agli impegni previsti;

DATO ATTO che annualmente le ditte interessate possono procedere a presentare le domande di conferma impegno a seguito di emanazione di Bandi regionali;

CONSIDERATO che il periodo ventennale d'impegno non è ancora terminato e che quindi si rende necessario anche per la presente annualità attivare i termini per la presentazione delle domande;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

VISTO Il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO, in particolare, l'art. 3, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1320/2006 che stabilisce che le spese relative ad impegni assunti ai fini del precedente periodo di programmazione, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di programmazione;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

DATO ATTO che nel PRSR Abruzzo 2007-2013 nelle "Disposizioni comuni a tutte o più misure" sono contemplati, a valere sulle risorse FEASR, gli impegni pluriennali presi nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006,

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n°479 del 25 maggio 2007 avente come oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05- PRSR Abruzzo 2007-20013: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di conferma e di aggiornamento per l'annualità 2007 derivanti da trascinamenti di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006- Misure Agroambientali (ex Misura F) Reg CE 1257/99 e Reg CE 2078/92.;

RITENUTO di stabilire che le domande afferenti l'annualità 2013, derivanti dai trascinamenti di impegni presi nel vecchio periodo di programmazione ai sensi del Reg. n. 2078/92 possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento;

DATO ATTO che l'AGEA con nota del 19-01-2011 prot. N. DSRU.2011.184 raccomanda di inserire anche in tutti i bandi adottati dalle Regioni la clausola compromissoria, con il seguente contenuto " Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20-12-2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare";

DATO ATTO la data di scadenza per la presentazione delle suddette domande deve essere fissata al 15 maggio 2013 fatto salvo eventuali proroghe concesse da AGEA, che si ritengono già accordabili con il presente atto;

DATO ATTO le medesime domande devono essere inoltrate, utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;

DATO ATTO che i soggetti autorizzati, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via informatica delle domande, devono attestare, a pena di esclusione della domanda, che il richiedente, oltre a possedere i requisiti richiesti, abbia sottoscritto la copia cartacea della medesima;

DATO ATTO le copie cartacee delle domande e la relativa documentazione devono essere conservate nei fascicoli aziendali dei richiedenti, custoditi dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;

RITENUTO di poter aprire i termini per la presentazione delle domande, di cui all'oggetto, a decorrere dalla data di approvazione della presente Determinazione e fino al 15 maggio 2013, fatta salva eventuale proroga da parte dell'AGEA;

DATO ATTO che possa procedersi all'esecuzione del presente provvedimento tramite Determina dirigenziale ai sensi della L.R. 77/99;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) **di stabilire** che le domande afferenti l'annualità 2013, per le misure agroambientali - previste all'art. 2 comma "f" del Reg. 2078/92 - possono essere presentate limitatamente alle sole conferme ed aggiornamento degli impegni ventennali assunti nel periodo di programmazione (1996-2000);
- 2) **di stabilire** che le domande di conferma e aggiornamento per **l'annualità 2013** di cui al precedente punto 1) vanno presentate a partire dalla data di adozione della presente Determinazione e fino al **15 maggio 2013**, salvo eventuali proroghe comunicate da AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura che si ritengono accordate;
- 3) **le suddette domande** vanno inoltrate per via telematica utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;

- 4) **i soggetti autorizzati** i quali, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via telematica, attestano che il richiedente possiede i requisiti richiesti e che ha sottoscritto, a pena di esclusione della domanda, la copia cartacea stampata, la quale unitamente alla relativa documentazione protocollata, va conservata nel fascicolo aziendale del richiedente medesimo, dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;
- 5) **ogni controversia** relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20.12.2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".
- 6) **di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A. e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO AGROAMBIENTE

DETERMINAZIONE 19-02.2013, n. DH27/34
Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". Apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2013, delle domande presentate ai sensi del bando 2010 - DGR n. 259 del 1 aprile 2010.

RICHIAMATI:

- il Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale FEARS);
- il Reg.(CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante

disposizioni per l'applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

- il Reg. *UE n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n.1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e che abroga il Reg 1975/2006;*
- il Reg. (CE) n. 73/09 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- la DGR n. 587 del 19-10-2009 - programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) Regione Abruzzo - Disposizioni regionali attuative del D.M. 20 MARZO 2008 N. 1205 - Misure 211-212-214 az. 1 e 2., - che regola le violazioni agli impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure ed agli impegni pertinenti di condizionalità ed i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- la DGR n. 150 del 8-03-2010 - Misure organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: snellimento delle procedure organizzative;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

DATO ATTO che con la Decisione della Commissione Europea n. C (2008) 701 del 15-02-2008 è stato approvato il Piano di Sviluppo della Regione Abruzzo per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 787 del 21 dicembre 2009, con la quale la stessa Giunta ha preso atto della Decisione della Commissione C(2009)10341 del 17/12/2009 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Abruzzo (PSR) per una spesa pubblica complessiva pari ad €

412.776.678,00 di cui € 186.252.000,00 di quota comunitaria (FEASR);

DATO ATTO che le risorse disponibili per le domande di aiuto presentate ai sensi del presente avviso derivano dalla assegnazione finanziaria, inserita nella tabella 6.2 - stanziamenti supplementari - del capitolo 6 del PSR per l'Abruzzo 2007/2013 per un importo, di € 5.641.667,00 per l'azione 4 della misura 214;

DATO ATTO che per il presente bando sono stati adottati gli appositi criteri di selezione dei beneficiari approvati dal "Comitato di Sorveglianza" sull'attuazione del PSR 2007-2013;

DATO ATTO che, la programmazione del (PSR 2007-2013) cessando la sua durata il 31-12-2013 non consente di assumere impegni finanziari oltre tale data e che quindi, alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili, può essere assicurata, all'attualità, la corresponsione del premio solo per quattro delle cinque annualità d'impegno previste dal PSR, fermo restando il rispetto, da parte della ditta, dell'impegno per i cinque anni previsti.

DATO ATTO quindi, che le risorse disponibili annualmente, per le domande di aiuto presentate con il bando 2010 sono pari ad € 1.410.416,75 e che tale cifra scaturisce dalla somma totale assegnata di € 5.641.667,00 suddivisa per i 4 anni dell'impegno, considerato che, la programmazione del (PSR 2007-2013) cessando la sua durata il 31-12-2013 non consente di assumere impegni finanziari oltre tale data e che quindi, alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili con il suddetto bando, può essere assicurata, all'attualità, la corresponsione del premio solo per quattro delle cinque annualità d'impegno previste dal PSR, fermo restando il rispetto, da parte della ditta, dell'impegno per i cinque anni previsti.

DATO ATTO che il presente avviso pubblico riguarda esclusivamente le domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 dell'impegno assunto ai sensi dei Bando 2010 - DGR n. 259/2010 (Azione 4 - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo");

DATO ATTO che il suddetto Bando prevede l'inoltro della domanda di pagamento/conferma ed aggiornamento annuale (dal secondo al quarto anno di impegno) e che la mancata presentazione della domanda annuale comporta la non inclusione dell'azienda nell'elenco di liquidazione dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che alla data di redazione della presente determina è stata conclusa l'istruttoria, e che con la Determinazione dirigenziale ARSSA n. AT/138 del 7 ottobre 2011 è stata approvata la graduatoria di merito definitiva delle domande pervenute ai sensi della delibera 259/10 ai fini dell'individuazione delle domande ammesse e finanziabili;

DATO ATTO che con la Determinazione dirigenziale ARSSA n. AT/2/2012 del 5 marzo 2012 è stata approvato, a seguito di economie, il finanziamento di altre domande tra quelle ammesse e finanziabili, attraverso lo scorrimento della graduatoria delle domande pervenute ai sensi della delibera 259/10;

DATO ATTO che occorre procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 delle sole domande inserite nell'elenco delle ditte dichiarate ammissibili e finanziate in base alle risorse disponibili con le determini dirigenziali ARSSA n. AT/138 del 7 ottobre 2011 e n. AT/2/2012 del 5 marzo 2012 e precisamente fino alla ditta BONIFACI MARIA CF. BNFMRN58H49L025T posizionata al n. 300 della graduatoria;

DATO ATTO che l'AGEA con nota del 19-01-2011 prot. N. DSRU.2011.184 raccomanda di inserire anche in tutti i bandi adottati dalle Regioni la clausola compromissoria, con il seguente contenuto " Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20-12-2006 pubblicato sulla G.U.del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

RITENUTO che:

- possono essere aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 delle domande di aiuto presentate ai sensi del Bando 2010 - DGR n. 259/2010 (Azione 4 - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo");
- la data di scadenza per la presentazione delle suddette domande deve essere fissata al 15 maggio 2013 fatto salvo eventuali proroghe concesse da AGEA;
- le medesime domande devono essere inoltrate, utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;
- i soggetti autorizzati che, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via informatica delle domande, devono attestare, a pena di esclusione della domanda, che il richiedente, oltre a possedere i requisiti richiesti, abbia sottoscritto la copia cartacea della medesima;
- le copie cartacee delle domande e la relativa documentazione devono essere conservate nei fascicoli aziendali dei richiedenti, custoditi dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;

VISTA la L.R. 77/99;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1) di stabilire che:

- a) a decorrere dalla data di approvazione della presente Determinazione sono aperti i termini di presentazione per l'annualità 2013 delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento delle domande di aiuto presentate ai sensi del Bando 2010 - DGR n. 259/10 (Azione 4 - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo");
- b) le domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 possono essere presentate dalle sole ditte inserite, con le determini

dirigenziali ARSSA n. AT/138 del 7 ottobre 2011 e n. AT/2/2012 del 5 marzo 2012, nell'elenco di quelle dichiarate ammissibili e finanziate in base alle risorse disponibili e precisamente fino alla ditta BONIFACI MARIA CF. BNFMRN58H49L025T posizionata al n. 300 della graduatoria;

- c) la data di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente punto a) è fissata al 15 maggio 2013, fatte salve eventuali proroghe concesse da AGEA che si ritengono accordate;
- d) le suddette domande vanno inoltrate per via telematica utilizzando la funzionalità on line della procedura informatizzata operante sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le modalità ivi predisposte;
- e) i soggetti autorizzati i quali, previo mandato del richiedente, provvedono all'inoltro per via telematica, attestano che il richiedente possiede i requisiti richiesti e che ha sottoscritto, a pena di esclusione della domanda, la copia cartacea stampata, la quale unitamente alla relativa documentazione protocollata, va conservata nel fascicolo aziendale del richiedente medesimo, dai soggetti all'uopo autorizzati, i quali devono tenere detti fascicoli a disposizione per i controlli da parte degli Organi competenti;
- f) ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20.12.2006 pubblicato sulla G.U. del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”.
- 2) **di precisare che** per l'intero periodo quinquennale di impegno le aziende beneficiarie sono tenute ad adeguarsi agli aggiornamenti, annuali o periodici, riferiti alle norme sulla “condizionalità”;
- 3) **di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A. e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICI TUTELE E VALORIZZAZIONE
PRODUZIONI ANIMALI

DETERMINAZIONE 20.02.2013, n. DH27/38

Approvazione “Sottoprogramma regionale in applicazione del decreto ministeriale 23 gennaio 2006, recante: Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura, e del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Triennio 2014/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento (CE) n. 797/2004 del consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di applicazione del predetto regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P con la quale è stato approvato il "Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici”;

CONSIDERATO che, la richiamata deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P, in linea con la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di apicoltura, ha, fra l'altro, stabilito:

- le azioni ammissibili al cofinanziamento che annualmente, compatibilmente con le assegnazioni ministeriali alle singole Regioni, possono essere incluse nel

- sottoprogramma apicolo regionale;
- i beneficiari degli aiuti di cui ai regolamenti comunitari in questione;
 - i compiti della Direzione regionale competente in materia;
 - i compiti di pertinenza dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;
 - i criteri di priorità ai fini della formulazione della successiva graduatoria delle istanze istruite favorevolmente e di quelle ammesse al finanziamento di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007;

ATTESO che, con la stessa deliberazione, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato ad emanare i necessari provvedimenti di attuazione e gestione dei richiamati regolamenti comunitari, ed in particolare a:

- a) predisporre ed approvare, d'intesa con le Associazioni e le altre forme associate degli apicoltori, nonché con gli Enti strumentali regionali competenti in materia di agricoltura, i sottoprogrammi regionali: triennali ed annuali;
- b) inviare i suddetti sottoprogrammi al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per la richiesta di finanziamento;
- c) rimodulare gli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal citato Ministero a seguito della decisione positiva comunitaria;
- d) predisporre ed emanare, in linea con il "Piano quadro" regionale, lo specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
- e) pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il Programma quadro, il bando annuale ed ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
- f) rendere disponibile, per le motivazioni di cui sopra, nel sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, la stessa documentazione;
- g) coordinare le attività di competenza dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;
- h) predisporre la relazione finale da presentare ad AGEA ed al competente Ministero in relazione alle somme erogate alla Regione Abruzzo;

- i) recepire e diffondere ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF - A.G.E.A.), nonché a diffondere ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia;

VISTO il "Sottoprogramma regionale in applicazione del decreto ministeriale 23 gennaio 2006, recante: *Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*, e del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Triennio 2014/2016 (di seguito denominato anche Sottoprogramma regionale), predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali in armonia con il Programma quadro di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 920/P/2011, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto Sottoprogramma è stato discusso e condiviso dalle Associazioni degli apicoltori, dalle Organizzazioni professionali, dalle cooperative del settore apicolo, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) di Teramo e dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta regionale d'Abruzzo nella riunione dell'11 settembre 2012;

RITENUTO di potere approvare e fare proprio in ogni sua parte il Sottoprogramma regionale di che trattasi e di trasmettere lo stesso al Ministero competente per la richiesta di un finanziamento pubblico annuale di € 327.600,00, di cui il 50% a carico del Fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA, ed una spesa complessiva annuale di € 481.000,00;

DATO ATTO, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;

RITENUTO di dovere autorizzare il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

RITENUTO, infine, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, che il presente provvedimento debba essere reso disponibile anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:

www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

CONSIDERATO, inoltre, che il presente atto costituisce mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P;

VISTA la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa

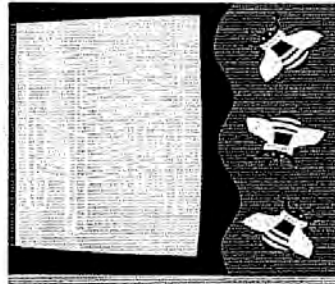
1. **di approvare** e fare proprio in ogni sua parte il Sottoprogramma regionale in applicazione del decreto ministeriale 23 gennaio 2006, recante *"Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione ei prodotti dell'apicoltura"*, e del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) - Triennio

2014/2016;

2. **di trasmettere** il suddetto Sottoprogramma al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per la richiesta di un finanziamento pubblico annuale di € 327.600,00, di cui il 50% a carico del Fondo nazionale di rotazione ed il restante 50% a carico del FEAGA, ed una spesa complessiva annuale di € 481.000,00;
3. **di dare atto**, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio regionale, né il transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale, in quanto il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione è effettuato direttamente da AGEA;
4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo e BURA della Giunta della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel BURAT, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;
5. **di rendere disponibile**, altresì, per ragioni di trasparenza e conoscibilità, la stessa documentazione anche nel sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
6. **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Sottoprogramma regionale, composto da 25 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue allegato

REGIONE**ABRUZZO**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali**

*Via Catullo 17 – 65100 Pescara -
E-mail : rino.difelice@regione.abruzzo.it*



SOTTOPROGRAMMA REGIONALE

in applicazione del decreto ministeriale 23 gennaio 2006, recante:
“Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della
produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura” –
e del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22
ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli
e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento
unico OCM)

TRIENNIO: 2014/2016

Pescara, 11 febbraio 2013

**Il Responsabile dell’Ufficio
Dott. Agr. Rino DI FELICE**

PREMESSA

La normativa comunitaria vigente in materia di apicoltura ha previsto una serie di azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti del settore, stabilendone i termini di presentazione dei programmi apicoli nazionali, i loro contenuti essenziali, le misure di controllo, le variazioni ammissibili dei limiti finanziari e le misure necessarie per consentire una razionale flessibilità nell'esecuzione dei programmi stessi.

Le azioni previste dalla predetta normativa sono cofinanziate in parti uguali dalla Unione Europea e dallo Stato italiano e, pertanto, è opportuno rendere accessibili tali finanziamenti a tutti gli interessati senza aggravio di spesa sul bilancio regionale.

Peraltro, la Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P, (parere favorevole della 3^a Commissione consiliare n. 47/P/11, del 25 gennaio 2012) ha approvato il Programma quadro di riferimento per l'attuazione in Regione Abruzzo della normativa comunitaria di che trattasi che, in tale contesto, s'intende integralmente richiamato.

Il presente Sottoprogramma regionale triennale è predisposto in linea con il suddetto Programma quadro ed in armonia con il quadro normativo comunitario di riferimento, nonché in applicazione del decreto ministeriale 23 gennaio 2006 recante: "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura".

Il Sottoprogramma de quo intende attivare per il triennio 2014-2016 le azioni di sostegno all'apicoltura tenendo conto delle attuali problematiche del settore e delle peculiarità specifiche del proprio territorio regionale.

A tal fine, dopo aver fornito un breve quadro dei dati relativi al patrimonio apistico regionale ed i principali dati strutturali del settore, il presente documento:

- richiama sinteticamente la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- evidenzia le finalità e gli obiettivi dell'intervento regionale;

- individua in forma analitica e per ciascun anno del triennio le azioni e le sottoazioni per le quali è richiesto il finanziamento;
- specifica la spesa complessiva preventivata, dettagliata per azione, con l'indicazione della quota a carico dei privati e della quota pubblica, quest'ultima a sua volta suddivisa in importi finanziati con fondi nazionali e importi finanziati con fondi comunitari;
- rileva le azioni nel campo dell'apicoltura già finanziate con i fondi dello Sviluppo Rurale con l'intento di razionalizzare l'utilizzo degli strumenti finanziari disponibili.

Il Sottoprogramma triennale in questione è stato elaborato in stretta collaborazione con le Organizzazioni Professionali Agricole, le Organizzazioni ed Associazioni degli apicoltori, le cooperative del settore apicolo, nonché L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS) ed il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta regionale d'Abruzzo, nella riunione tenutasi presso i locali della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, in data 11 settembre 2012.

1. L'APICOLTURA REGIONALE

L'apicoltura è praticata in tutto il territorio regionale, seppure con maggiore o minore intensità e con specifiche caratteristiche che riflettono differenti condizioni ambientali e sociali e che si concretizzano nei più svariati aspetti strutturali, nel livello professionale degli operatori, nella tecnologia, nei metodi di allevamento e negli indirizzi produttivi.

La legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura", dispone, fra l'altro, all'articolo 6, l'obbligo, in capo a chiunque detenga apiari e alveari, di farne denuncia ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente, entro centottanta giorni dalla entrata in vigore della legge in questione e, successivamente, "entro il 31 dicembre degli anni nei quali si sia verificata una variazione nella collocazione o nella consistenza degli alveari in misura percentuale pari ad almeno il 10 per cento in più o in meno".

La stessa legge prevede che le denunce e le comunicazioni di primo avvio dell'attività apistica devono essere indirizzate ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente e che i trasgressori all'obbligo di denuncia o di comunicazione non possono beneficiare degli incentivi previsti per il settore.

Sulla base del richiamato obbligo di denuncia, alla data del 30 giugno 2012, per la regione Abruzzo, risulta censito un patrimonio apistico di **45.187 alveari**, distribuiti su un numero di apiari pari a 931 posseduti da **783 apicoltori** di cui il 23,63% svolge l'attività apistica in forma nomade, in prevalenza localizzati nella provincia di Chieti. (Tabella 1)

Sempre nel territorio della provincia di Chieti, come si evince dalla successiva Tabella 2, il 26% degli apicoltori detiene il 49% del patrimonio apistico regionale, a conferma che nel comprensorio della Valle del Sangro e dell'Alto Vastese si concentra la più alta percentuale di apicoltori professionisti, vale a dire coloro che esercitano l'apicoltura come principale o esclusiva attività economica familiare.

Al di là dei dati ufficiali, secondo recenti stime convalidate avvalorate anche dalle associazioni ed organizzazioni degli apicoltori, gli alveari presenti sul territorio regionale sarebbero non meno di 65.000.

Tabella 1 – Numero di apiari ed alveari censiti nella Regione Abruzzo

ASL	NUMERO APIARI	NUMERO ALVEARI
CHIETI	85	3.197
LANCIANO-VASTO (CH)	278	19.005
PESCARA	92	3.206
AVEZZANO- SULMONA (AQ)	154	11.000
L'AQUILA	82	2.554
TERAMO	240	6.225

TOTALE	931	45.187
---------------	------------	---------------

Tabella 2 – Numero di apicoltori censiti nella Regione Abruzzo e consistenza media alveari per apicoltore

PROVINCIA	NUMERO APICOLTORI	CONSISTENZA MEDIA PER ALVEARE
CHIETI	210	106
PESCARA	144	22
L'AQUILA	264	51
TERAMO	165	38
TOTALE	783	58

Le aziende apistiche sono indirizzate prevalentemente alla produzione del miele; una quota pari al 22/24% è interessata anche agli altri prodotti dell'apicoltura: pappa reale, polline, propoli, cera, sciami, api regine, ecc....

Il mercato del miele è caratterizzato da un andamento altalenante; la scarsa produzione della stagione 2012 ha generato un aumento generale dei prezzi all'ingrosso che vanno dai 4,60 euro/kg per il castagno ai poco più di 6 euro/kg per l'acacia. Il miele millefiori è rimasto stabile intorno ai 3,60 euro/kg, mentre tutti gli altri mieli sono stati quotati tra i 3,60 ed i 4 euro/kg. I prezzi al consumatore fanno, invece, registrare oscillazioni intorno ai 7 – 10 euro/kg.

Se si escludono annate particolarmente negative come quelle del 2008, 2009 e del 2012, la produzione di miele e degli altri prodotti dell'alveare va assumendo un rilievo crescente sia per le quantità prodotte che per le elevate soglie di qualità raggiunte. Per il miele si stima una produzione intorno alle 800-900 tonnellate, con una produzione media di 22 – 25 kg per alveare nella forma nomade e 12-15 kg per alveare nella forma stanziale.

Una ricerca analitica condotta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise sui mieli del territorio regionale ha fornito un quadro

confortante sulla qualità del prodotto regionale. Il valore medio dell'umidità dei mieli abruzzesi, analizzati nell'arco di dieci anni (2000-2010), è del 17.4%, l'indice diastatico 10 u.d.7g ed il contenuto dell'idrossimetilfurfurale è di 6,3 mg/kg.

Analogamente eccellente risulta il quadro igienico-sanitario emerso dalle analisi microbiologiche; indice dell'applicazione delle buone norme di prassi igienica da parte dei produttori e fattore di garanzia per il consumatore.

In conclusione, è da evidenziare che, anche dietro la spinta di specifici interventi pubblici di sostegno per l'acquisto di macchine ed attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica, per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, per la formazione degli operatori e per la qualità dei prodotti, le aziende sono interessate da un progressivo e razionale ammodernamento strutturale.

Di seguito sono riportati schematizzati i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce del settore.

1.1. Punti di forza

- Forte identità territoriale;
- Alta percentuale di aree protette che legano le produzioni ad un contesto naturale e di elevato valore ambientale;
- Allevamento di antica tradizione;
- Buona professionalità degli operatori;
- Diversificazione dei prodotti e buona qualità delle produzioni;
- Significativa presenza di operatori con certificazione biologica.

1.2. Punti di debolezza

- Mancanza di Centri di riferimento per l'assistenza specialistica;
- Difficoltà nel reperire materiale apistico selezionato;
- Polverizzazione della struttura produttiva;
- Debolezza della organizzazione economica e commerciale delle aziende;
- Lento ricambio generazionale.

1.3. Opportunità

- ❖ Aumento della domanda verso i prodotti biologici e salutari;
- ❖ Sviluppo del turismo legato all'immagine del territorio e delle aree protette;
- ❖ Buona presenza di una imprenditoria orientata verso produzioni di qualità certificata;
- ❖ Possibilità di collocazione dell'apicoltura nell'ambito della cosiddetta "agricoltura sociale" e delle "attività ambientali ed educative".

1.4. Minacce

- ✓ Marginalizzazione dell'attività apistica;
- ✓ Insostenibilità degli elevati costi produttivi;
- ✓ Diffusione del fenomeno della moria delle api

2. QUADRO NORMATIVO

2.1. NORMATIVA COMUNITARIA

Il Regolamento (CE) N. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, come modificato dal Reg. (CE) N. 72/2009 del 19 gennaio 2009, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), ha fissato, nella Sezione VI, articoli da 105 a 110, alcune disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura e stabilisce le seguenti misure dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura:

- a. Assistenza tecnica agli apicoltori e alle associazioni di apicoltori;
- b. Lotta contro la varroasi;
- c. Razionalizzazione della transumanza;
- d. Sostegno ai laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche del miele;
- e. Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;

- f. Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura.

Il Regolamento citato prevede, fra l'altro, che la Commissione fissi le modalità di applicazione della sopra richiamata Sezione VI; abroga, inoltre, il precedente Regolamento (CE) N. 797/2004, a far data dal 1° gennaio 2008, e mantiene inalterate le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

La suddetta abrogazione lascia impregiudicato il mantenimento in vigore degli atti comunitari adottati in base ai regolamenti abrogati, ed in particolare quanto previsto dal *Regolamento (CE) N. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004*.

Questo ultimo Regolamento prevede, fra l'altro, che le azioni possono essere adattate durante gli esercizi annuali e che le stesse devono essere integralmente eseguite entro il 31 agosto dell'esercizio annuale cui si riferiscono.

Infine, il Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 ha sostituito l'articolo 6 del richiamato Reg. (CE) n. 917/2004 ed ha stabilito che i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere modificati a condizione che non venga superato il massimale totale delle previsioni di spesa assegnato a ciascuno Stato membro. In buona sostanza con tale modifica comunitaria si supera quanto previsto dall'art. 9, del D.M. 23 gennaio 2006 riguardante il limite finanziario del 20% nella variazione delle diverse azioni.

2.2. NORMATIVA NAZIONALE

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con decreto 23 gennaio 2006 (Gazzetta Ufficiale 13 marzo 2006, n. 60), recante "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", ha stabilito criteri uniformi per la gestione dei programmi tesi a favorire l'attuazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione dei prodotti apistici.

In particolare, il decreto de quo ha definito i contenuti del Programma triennale, ha precisato le azioni ammissibili al cofinanziamento, ha definito i compiti di pertinenza delle amministrazioni pubbliche e degli organismi pagatori ed ha stabilito le procedure operative di attuazione dei sottoprogrammi elaborati dalle Regioni.

Lo stesso Ministero ha decretato che le azioni fossero attuate attraverso un Programma nazionale triennale costituito dai sottoprogrammi, di pari durata, elaborati dalle Regioni ed articolati per stralci annuali decorrenti dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Ai sensi della richiamata normativa, comunitaria e nazionale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano stabiliscono, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, i criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e le modalità per l'applicazione dei sottoprogrammi.

Inoltre, le stesse Amministrazioni devono individuare le forme associate degli apicoltori che partecipano all'attuazione delle azioni previste dai sottoprogrammi regionali facendo riferimento ad uno o più criteri di rappresentatività quali:

- a. numero degli alveari denunciati rispetto al patrimonio apistico regionale;
- b. numero minimo di soci apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti;
- c. quantità di miele prodotto dai soci rispetto alla produzione regionale;
- d. ulteriori criteri oggettivi.

Sempre con il decreto 23 gennaio 2006, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha disposto, inoltre, che "è condizione essenziale per l'approvazione del sottoprogramma che le regioni e le province autonome comunichino e aggiornino, secondo le scadenze temporali previste, i dati del censimento del proprio patrimonio apistico.

Come è noto, la *legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'apicoltura"*, fa obbligo a chiunque detenga apiari ed alveari di farne denuncia ai servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale competente e prevede che i trasgressori non possono beneficiare degli incentivi previsti per il settore.

Infine, con *Decreto del Ministero della Salute 4 dicembre 2009* è stata istituita l'anagrafe apistica che dispone la registrazione e l'identificazione degli apicoltori e degli apiari.

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo Pagatore, con circolare n. 19, del 18 aprile 2011, ha dettato le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2011/2013.

2.3. NORMATIVA REGIONALE

Allo stato attuale la Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione della Giunta Regionale d'Abruzzo opera con la *legge regionale 30 maggio 1997, n.53, recante «Interventi nel settore agricolo e agroalimentare»*.

La citata legge, infatti, all'articolo 21, secondo comma, stabilisce che "La Giunta regionale adotta, previo parere della commissione consiliare competente, i provvedimenti necessari per il proficuo utilizzo dei fondi comunitari e/o statali in agricoltura".

La Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P, ha approvato il Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici che definisce, tra l'altro, le azioni ammissibili, i criteri di priorità e di esclusione dei beneficiari, i compiti di pertinenza della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Produzioni Agricole e Mercato e quelli dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (SIPA).

Inoltre, il suddetto provvedimento ha autorizzato il Servizio Produzioni Agricole e Mercato ad emanare i necessari provvedimenti attuativi, ed in particolare il Dirigente dello stesso Servizio a provvedere:

- a) alla predisposizione ed all'approvazione, d'intesa con le Associazioni e le altre forme associate degli apicoltori, nonché con gli Enti strumentali

- regionali competenti in materia di agricoltura, dei sottoprogrammi regionali: triennali ed annuali;
- b) all' invio dei suddetti sottoprogrammi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la richiesta di finanziamento;
 - c) alla rimodulazione degli stessi sottoprogrammi in funzione del finanziamento accordato alla Regione Abruzzo dal citato Ministero a seguito della decisione positiva comunitaria;
 - d) alla predisposizione ed all'emanazione, in linea con gli strumenti di programmazione vigenti, dello specifico provvedimento amministrativo (bando annuale) di attuazione operativa dei sottoprogrammi regionali;
 - e) alla ricezione delle domande ed alle relative procedure istruttorie e di controllo per tutte le azioni e sub-azioni destinate alle forme associate, nonché agli Enti ed istituti di ricerca, secondo le indicazioni dell'Organismo pagatore competente e le direttive impartite dall'AGEA - Coordinamento;
 - f) alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del Programma quadro, del bando annuale e di ogni altra disposizione utile alla corretta e trasparente informazione ai beneficiari;
 - g) alla pubblicazione, per le motivazioni di cui sopra, anche nel sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Emigrazione: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, della documentazione di cui alla precedente lettera f);
 - h) al coordinamento delle attività di competenza dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;
 - i) alla predisposizione della relazione finale da presentare ad AGEA ed al competente Ministero in relazione alle somme erogate;
 - j) al recepimento e alla diffusione di ogni eventuale successiva disposizione o circolare interpretativa che sia emanata dalle Autorità competenti (MIPAF –



A.G.E.A.), nonché alla diffusione di ulteriori disposizioni ritenute necessarie alla corretta interpretazione ed attuazione della normativa vigente in materia.

3. FINALITA'

Il presente Sottoprogramma di attuazione della citata regolamentazione comunitaria, individua le azioni e le sottoazioni per il triennio 2014-2016 per le quali si richiede il finanziamento al Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali.

4. OBIETTIVI

Sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti ed alla luce delle recenti normative comunitarie e nazionali, l'obiettivo strategico del presente Sottoprogramma è sviluppare e migliorare la competitività e la redditività del comparto apistico su tutto il territorio regionale nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute del consumatore.

Altri obiettivi specifici sono:

- sviluppare le capacità professionali degli apicoltori e dei tecnici;
- fornire adeguati servizi di assistenza tecnica;
- sensibilizzare i consumatori;
- favorire la diffusione di conoscenza tecniche, di buone pratiche produttive e l'aggiornamento sui processi produttivi;
- migliorare la qualità delle produzioni;
- incentivare l'ammodernamento tecnologico-strutturale delle aziende apistiche;
- ridurre i costi di produzione;
- incentivare forme razionali ed evolute di pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo;
- migliorare l'efficienza gestionale degli allevamenti apistici;
- sostenere il ripopolamento del patrimonio apicolo e incentivare l'impiego e la diffusione sul territorio di api regine italiane selezionate;
- ridurre l'incidenza dei danni causati dalle patologie legate all'allevamento delle api;

- sostenere attività di controllo ed analisi a tutela della qualità dei prodotti e delle garanzie ai consumatori;
- sviluppare programmi di ricerca e di sperimentazione in apicoltura in stretta connessione con le esigenze del settore produttivo.

5. AZIONI AMMISSIBILI

In linea con la regolamentazione comunitaria e nazionale ed in armonia con la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2011, n. 920/P, le azioni ammissibili al cofinanziamento (50% a carico del FEAGA – capitolo comunitario – e il restante 50% a carico del fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'economia) che annualmente, compatibilmente con le assegnazioni ministeriali alle singole Regioni, possono essere incluse nel sottoprogramma apicolo regionale sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori;
- b) lotta alla varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario;
- f) collaborazione con gli organismi specializzati per la realizzazione dei programmi di ricerca.

Il Sottoprogramma regionale 2014/2016, concertato le Organizzazioni Professionali Agricole, le Organizzazione degli apicoltori, le cooperative del settore apicolo, nonché L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS) ed il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta regionale d'Abruzzo, nella riunione tenutasi presso i locali della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, in data 11 settembre 2012 prevede una serie di interventi che interessano tutte le Azioni previste dal nuovo regolamento comunitario per una spesa totale annua di euro **481.000,00**; il finanziamento pubblico richiesto, ripartito al 50% tra Stato ed Unione Europea,

ammonta complessivamente per ciascun anno ad euro **327.600,00**, mentre la quota a carico degli apicoltori è pari ad euro **153.400,00**.

In sintesi le Azioni e le Sottoazioni che s'intendono attuare nel triennio 2014/2016 e per le quali si richiede il relativo finanziamento, sono di seguito indicate per annualità:



REGIONE ABRUZZO - SOTTOPROGRAMMA REGIONALE 2014/2016 - ANNO 2014							
Codice Azione e sottoazione	Azioni per la campagna 2010 / 2011	Spesa complessiva	% Spesa pubblica	Contributo pubblico		Contributo pubblico totale	Quota a carico apicoltore
				Nazionale	Comunitario		
A	ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI	73.000,00		34.600,00	34.600,00	69.200,00	3.800,00
a.1.1	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a dipendenti di enti pubblici	10.000,00	100%	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00
a.1.2	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati	10.000,00	90%	4.500,00	4.500,00	9.000,00	1.000,00
a.2.	Seminari e convegni tematici	15.000,00	100%	7.500,00	7.500,00	15.000,00	0,00
a.3.	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	8.000,00	90%	3.600,00	3.600,00	7.200,00	800,00
a.4	Assistenza tecnica alle aziende	20.000,00	90%	9.000,00	9.000,00	18.000,00	2.000,00
a.5	Individuazione e applicazione di tecniche avanzate per il trasferimento delle conoscenze sulle innovazioni in apicoltura	10.000,00	100%	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00
B	LOTTA ALLA VARROASI	123.000,00		37.700,00	37.700,00	75.400,00	47.600,00

b.1	Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei presidi sanitari appropriati	8.000,00	80%	3.200,00	3.200,00	6.400,00	1.600,00
b.2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti	10.000,00	100%	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00
b.3.	Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti	65.000,00	60%	19.500,00	19.500,00	39.000,00	26.000,00
b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	40.000,00	50%	10.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
C	RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA	150.000,00		45.000,00	45.000,00	90.000,00	60.000,00
c.1	Mappature aree nettarifere, cartografia, raccolta dati sulle fioriture o flussi di melata, spese per la diffusione con vari mezzi dei dati raccolti	15.000,00	100%	7.500,00	7.500,00	15.000,00	0,00
c.2.1.	Acquisto arnie	75.000,00	60%	22.500,00	22.500,00	45.000,00	30.000,00
c.2.2.	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo	60.000,00	50%	15.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00
D	PROVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI DI ANALISI	45.000,00		13.500,00	13.500,00	27.000,00	18.000,00
d.1	Acquisto strumentazione	30.000,00	50%	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00

d.3	Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, missopalinologiche e residuali	15.000,00	80%	6.000,00	6.000,00	12.000,00	3.000,00
E	MISURE A SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLA COMUNITARIO	60.000,00		18.000,00	18.000,00	36.000,00	24.000,00
e.1	Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	60.000,00	60%	18.000,00	18.000,00	36.000,00	24.000,00
F	COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA	30.000,00		15.000,00	15.000,00	30.000,00	0,00
f.1.	Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica	30.000,00	100%	15.000,00	15.000,00	30.000,00	0,00
A+B+C+D+E+F	TOTALE SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2014	481.000,00		163.800,00	163.800,00	327.600,00	153.400,00



REGIONE ABRUZZO – SOTTOPROGRAMMA REGIONALE 2014/2016 - ANNO 2015							
Codice Azione e sottoazione	Azioni per la campagna 2010 / 2011	Spesa complessiva	% Spesa pubblica	Contributo pubblico		Contributo pubblico totale	Quota a carico apicoltore
				Nazionale	Comunitario		
A	ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI	73.000,00		34.600,00	34.600,00	69.200,00	3.800,00
a.1.1	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a dipendenti di enti pubblici	10.000,00	100%	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00
a.1.2	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati	10.000,00	90%	4.500,00	4.500,00	9.000,00	1.000,00
a.2.	Seminari e convegni tematici	15.000,00	100%	7.500,00	7.500,00	15.000,00	0,00
a.3.	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	8.000,00	90%	3.600,00	3.600,00	7.200,00	800,00
a.4	Assistenza tecnica alle aziende	20.000,00	90%	9.000,00	9.000,00	18.000,00	2.000,00
a.5	Individuazione e applicazione di tecniche avanzate per il trasferimento delle conoscenze sulle innovazioni in apicoltura	10.000,00	100%	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00
B	LOTTA ALLA VARROASI	123.000,00		37.700,00	37.700,00	75.400,00	47.600,00

b.1	Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei presidi sanitari appropriati	8.000,00	80%	3.200,00	3.200,00	6.400,00	1.600,00
b.2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti	10.000,00	100%	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00
b.3.	Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti	65.000,00	60%	19.500,00	19.500,00	39.000,00	26.000,00
b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	40.000,00	50%	10.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
C	RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA	150.000,00		45.000,00	45.000,00	90.000,00	60.000,00
c.1	Mappature aree nettarifere, cartografia, raccolta dati sulle fioriture o flussi di melata, spese per la diffusione con vari mezzi dei dati raccolti	15.000,00	100%	7.500,00	7.500,00	15.000,00	0,00
c.2.1.	Acquisto arnie	75.000,00	60%	22.500,00	22.500,00	45.000,00	30.000,00
c.2.2.	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo	60.000,00	50%	15.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00
D	PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI DI ANALISI	45.000,00		13.500,00	13.500,00	27.000,00	18.000,00
d.1	Acquisto strumentazione	30.000,00	50%	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00

d.3	Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, mlissopalinologiche e residuali	15.000,00	80%	6.000,00	6.000,00	12.000,00	3.000,00
E	MISURE A SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO	60.000,00		18.000,00	18.000,00	36.000,00	24.000,00
e.1	Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	60.000,00	60%	18.000,00	18.000,00	36.000,00	24.000,00
F	COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA	30.000,00		15.000,00	15.000,00	30.000,00	0,00
f.1.	Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica	30.000,00	100%	15.000,00	15.000,00	30.000,00	0,00
A+B+C+D+E+F	TOTALE SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2015	481.000,00		163.800,00	163.800,00	327.600,00	153.400,00

REGIONE ABRUZZO - SOTTOPROGRAMMA REGIONALE 2014/2016 - ANNO 2016

Codice Azione e sottoazione	Azioni per la campagna 2010 / 2011	Spesa complessiva	% Spesa pubblica	Contributo pubblico		Contributo pubblico totale	Quota a carico apicoltore
				Nazionale	Comunitario		
A	ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI	73.000,00		34.600,00	34.600,00	69.200,00	3.800,00
a.1.1	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a dipendenti di enti pubblici	10.000,00	100%	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00
a.1.2	Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati	10.000,00	90%	4.500,00	4.500,00	9.000,00	1.000,00
a.2.	Seminari e convegni tematici	15.000,00	100%	7.500,00	7.500,00	15.000,00	0,00
a.3.	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	8.000,00	90%	3.600,00	3.600,00	7.200,00	800,00
a.4	Assistenza tecnica alle aziende	20.000,00	90%	9.000,00	9.000,00	18.000,00	2.000,00
a.5	Individuazione e applicazione di tecniche avanzate per il trasferimento delle conoscenze sulle innovazioni in apicoltura	10.000,00	100%	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00
B	LOTTA ALLA VARROASI	123.000,00		37.700,00	37.700,00	75.400,00	47.600,00

b.1	Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei presidi sanitari appropriati	8.000,00	80%	3.200,00	3.200,00	6.400,00	1.600,00
b.2	Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti	10.000,00	100%	5.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00
b.3.	Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti	65.000,00	60%	19.500,00	19.500,00	39.000,00	26.000,00
b.4	Acquisto degli idonei presidi sanitari	40.000,00	50%	10.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
C	RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA	150.000,00		45.000,00	45.000,00	90.000,00	60.000,00
c.1	Mappature aree nettariifere, cartografia, raccolta dati sulle fioriture o flussi di melata, spese per la diffusione con vari mezzi dei dati raccolti	15.000,00	100%	7.500,00	7.500,00	15.000,00	0,00
c.2.1.	Acquisto arnie	75.000,00	60%	22.500,00	22.500,00	45.000,00	30.000,00
c.2.2.	Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo.	60.000,00	50%	15.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00
D	PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI DI ANALISI	45.000,00		13.500,00	13.500,00	27.000,00	18.000,00
d.1	Acquisto strumentazione	30.000,00	50%	7.500,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00



d.3	Presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, mlissopalinologiche e residuali	15.000,00	80%	6.000,00	6.000,00	12.000,00	3.000,00
E	MISURE A SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO	60.000,00		18.000,00	18.000,00	36.000,00	24.000,00
e.1	Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	60.000,00	60%	18.000,00	18.000,00	36.000,00	24.000,00
F	COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA	30.000,00		15.000,00	15.000,00	30.000,00	0,00
f.1.	Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica	30.000,00	100%	15.000,00	15.000,00	30.000,00	0,00
A+B+C+D+E+F	TOTALE SOTTOPROGRAMMA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2016	481.000,00		163.800,00	163.800,00	327.600,00	153.400,00

6. ESCLUSIONI E DEMARCAZIONE

Sono escluse dal sottoprogramma apicolo le azioni che già beneficiano di altri finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del settore.

In particolare, il Piano di Sviluppo Rurale – Regione Abruzzo 2007-2013 finanzia in favore della Filiera apistica le seguenti tipologie di investimenti:

- Investimenti finalizzati all'ammmodernamento tecnologico e all'adeguamento delle strutture produttive ed alla diminuzione dei costi di produzione, escluso l'acquisto delle api;
- Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità della produzione primaria anche attraverso l'adozione di tecniche di conduzione biologica;
- Investimenti in strutture ed attrezzature per la lavorazione, la trasformazione e commercializzazione delle materie prime prodotte in azienda, con esclusione dell'acquisto delle arnie, delle macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo, autocarri per l'esercizio del nomadismo;
- Realizzazione, miglioramento ed adeguamento tecnologico degli impianti di lavorazione, trasformazione e commercializzazione al fine di migliorare la qualità del prodotto e la sostenibilità dei processi (consumi energetici, idrici, imballaggi, ecc...)

In ogni caso, in coerenza con le linee strategiche definite dall'OCM di riferimento e con quanto stabilito dal Piano Strategico nazionale, il criterio generale a cui è uniformato l'intervento del PSR, nell'ottica della complementarità rispetto ai regimi di sostegno delle OCM, si basa sulla netta demarcazione tra i campi di intervento di questi ultimi rispetto al campo di intervento del sostegno allo sviluppo rurale.

Per quanto riguarda il settore dell'apicoltura, gli interventi nel campo della formazione professionale e informazione, assistenza tecnica e consulenza degli apicoltori, gli investimenti aziendali (acquisto di arnie, di attrezzature per il trasporto delle api, di materiale per la riproduzione) nonché interventi di ripopolamento del patrimonio apicolo, sono finanziabili esclusivamente attraverso il Programma triennale,



predisposto ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e sono, quindi, esclusi dagli interventi finanziabili nell'ambito dello Sviluppo Rurale.

7. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

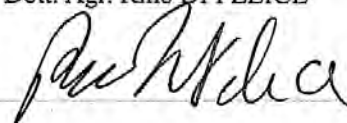
Il presente Sottoprogramma sarà attivato mediante bandi annuali emanati dalla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione della Giunta regionale d'Abruzzo, e conformi al Programma quadro per l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti apistici, approvati dalla stessa Giunta regionale con deliberazione 23 dicembre 2011, n. 920/P.

In sede di emanazione dei dispositivi di attuazione del presente Sottoprogramma, la Struttura regionale competente per materia si riserva di individuare tutte o parte delle sottoazioni delle singole annualità e di rimodularle anche dal punto di vista finanziario, in funzione del finanziamento pubblico accordato alla regione Abruzzo, in stretto raccordo con le Organizzazioni Professionali Agricole, le Organizzazioni e le Associazioni degli apicoltori, le cooperative del settore apicolo, nonché L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZS) ed il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta regionale d'Abruzzo.

Pescara, 11 febbraio 2013

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Agr. Rino DI FELICE



RDF/rd

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE
SOCIALI. OSSERVATORIO SOCIALE
REGIONALE

DETERMINAZIONE 26.02.2013, n. DL33/42

**Integrazioni alla Determinazione n. 1/DL33
del 8.01.2013 "Avviso pubblico SPAZIO
GIOVANI"**

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 19, comma 2 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006, n. 248, "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" che istituisce il Fondo per le politiche giovanili, finalizzato alla promozione del diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;

RICHIAMATO Accordo di Programma Quadro "Protagonismo giovanile e partecipazione attiva", sottoscritto in data 10.03.2008 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Abruzzo, per la programmazione delle quote del Fondo Politiche Giovanili 2007, 2008 e 2009;

CONSIDERATO che in data 6 aprile 2009 la Regione Abruzzo è stata colpita da un evento sismico che ha determinato notevole ricaduta, tra l'altro, sul tessuto sociale del territorio, con particolare riguardo ai giovani dei Comuni coinvolti;

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile",

convertito in Legge n. 77/2009, con cui è stata disciplinata la destinazione delle annualità 2008 e 2009 del Fondo per le politiche giovanili per iniziative a sostegno delle giovani generazioni della Regione Abruzzo colpite dall'evento sismico, nonché le modalità di monitoraggio, attuazione e rendicontazione delle iniziative intraprese;

VISTI, in particolare, l'art. 1 "Modalità di attuazione del presente Decreto; ambito oggettivo e soggettivo", c. 2, e l'art. 10 "Agevolazioni per lo sviluppo economico e sociale", c. 4 del citato Decreto-Legge n. 39/2009;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3763 del 6.05.2009 "Attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39", con cui si è proceduto al trasferimento, a favore della Regione Abruzzo, delle risorse del Fondo per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19, c. 2 del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 153, annualità 2008 e 2009;

DATO ATTO che la citata Ordinanza n. 3763/2009 all'Art. 6, c. 1 recita: "In attuazione di quanto disposto all'Art. 10, c. 4 del Decreto-Legge 28.4.2009, n. 39, le risorse del Fondo per le Politiche Giovanili, annualità 2008 e 2009 siano utilizzate in deroga alle finalità previste dal richiamato Art. 19, c. 2 e a quanto sancito dalle intese raggiunte in sede di Conferenza Unificata di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto-Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nonché a quanto stabilito dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto dallo Stato e dalla Regione Abruzzo in materia di modalità di gestione del citato Fondo per gli anni 2007, 2008 e 2009";

RICHIAMATA la DGR n. 669 del 15.10.2012 con la quale si è proceduto alla programmazione, tra l'altro, delle risorse afferenti al Fondo Politiche Giovanili 2008 e 2009;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1/DL33 del 8.01.2013, con la quale è stata disposta l'approvazione dell'Avviso pubblico "SPAZIO GIOVANI", rivolto a Organizzazioni no profit e Comuni, con esclusione del Comune di L'Aquila, ricadenti nel cosiddetto Cratere sismico, di cui dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii,

destinando la somma di € **1.151.159,52**, quota parte del Fondo Politiche Giovanili 2008-2009 di cui all'art. 19, comma 2 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 248/2006, per interventi volti a sostenere l'adeguamento o la realizzazione di infrastrutture, per favorire l'aggregazione sociale delle giovani generazioni colpite dal sisma;

RITENUTO, di apportare integrazioni all'art. 3 dell'Avviso pubblico "SPAZIO GIOVANI", mediante inserimento del 4 comma, come di seguito illustrato:

4. *L'infrastruttura oggetto di contributo di cui all'art. 2, comma 1, lett. a. e b. è vincolata all'esercizio dell'attività progettuale finanziata prevista dall'istanza progettuale per un periodo minimo di 24 mesi dalla data di conclusione dei lavori. Per l'infrastruttura di cui all'art. 2, comma 1, lett. a. il bene non può essere venduto per un periodo minimo di 24 mesi dalla data di conclusione dei lavori.*

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e ss.mm.ii..

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che si richiamano integralmente:

1. **Di apportare** modifiche e integrazioni all'art. 3 dell'Avviso pubblico "SPAZIO GIOVANI", mediante inserimento del 4 comma, come di seguito illustrato:

4. *L'infrastruttura oggetto di contributo di cui all'art. 2, comma 1, lett. a. e b. è vincolata all'esercizio dell'attività progettuale finanziata prevista dall'istanza progettuale per un periodo minimo di 24 mesi dalla data di conclusione dei lavori. Per l'infrastruttura di cui all'art. 2, comma 1, lett. a. il bene non può essere venduto per un periodo minimo di 24 mesi dalla data di conclusione dei lavori.*

2. **di provvedere** alla pubblicazione del presente atto sul BURAT, sul sito web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/FIL e sull'Osservatorio Sociale Regionale www.osr.regione.abruzzo.it ;

3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali e al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

PER IL DIRIGENTE VACANTE
IL DIRETTORE REGIONALE
fto Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE
UFFICIO AFFARI AMMINISTRATIVI
VETERINARI

DETERMINAZIONE 18.02.2013, n. DG/21/29
Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Auditors.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento.(CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditors presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditors e la relativa modulistica e

documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditors", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente;

- *Sezione riservata ad Auditor per gli audit "A" - dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;*
- *Sezione riservata a Auditor per audit "B" - interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).*
- *Sezione riservata agli Esperti tecnici; "C" -*

PRESO ATTO che con la Determina stessa è stato anche stabilito che l'Elenco sarebbe stato aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco e sono state anche fissate le regole per l'aggiornamento dell'elenco e la cancellazione dallo stesso di coloro che non dimostrino le attività connesse al mantenimento della qualifica;

ACCERTATO che per la presentazione delle istanze di iscrizione o per la presentazione di apposite dichiarazioni ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'elenco, gli interessati dovevano presentare apposita istanza, da produrre direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA, sulla modulistica approvata con la citata Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012;

VISTE le istanze prodotte da:

Data istanza	Data prot.	N. Prot	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Iscrizione SEZIONI		
					A	B	C
03.12.2012	17.12.2012	RA.288833	GARGANO Marco	GRG MRC 60H30 L025C		X	
05.02.2013	05.02.2013	RA.33826	ZUFFADA Ernesto	ZFF RST 58L24 I5580			X

21.12.2012	15.02.2013	RA.45708	DELL'ARCIPRETE Giovanni	DLL GNN 52S24 C632U	X		X
13.02.2013	18.02.2013	RA.46238	CAPORALE Vincenzo	CPR VCN 54T29 E435U			X

DATO ATTO che la richiesta di iscrizione nella Sezione "A" dell'elenco assorbe anche la iscrizione alla sezione "B" per cui non viene dato seguito alla richiesta di iscrizione in ambedue le Sezioni;

VERIFICATO che gli istanti sono tutti in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditors per le Sezioni richieste;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** le istanze sopra generalizzate e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale degli Auditors, ognuno nella Sezione riportata a margine della tabella in narrativa, nel rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze al Servizio, attribuendo agli stessi il numero progressivo di iscrizione risultante nelle tabelle sezionali allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i

nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:

Sezione "A" – Auditor Senior - **il n. RA /11/A**

Sezione "B" – Auditor Junior - **il n. RA 42/B**

Sezione "C" – Esperti tecnici - **dal n. RA 21/C al n. RA 24/C**

3. **di rammentare** agli iscritti che ai fini, del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, gli stessi dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B. alla Determina DG/21/14 del 1.3.2012), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;
4. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
5. **di trasmettere** copia del presente atto a tutti gli interessati al loro indirizzo di posta elettronica;
6. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Bucciarelli

Seguono allegati

[Digitare il testo]

ELENCO REGIONALE AUDITOR**Sezione "A"**

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

Sezione "A"

<i>N°</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Città</i>	<i>Via e n. civico</i>	<i>Professione</i>	<i>Data prima iscrizione</i>
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario – Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto - CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona - AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/6/B	LALIONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto - TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/16/B	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/22/B	IANNI Giammarco	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	09.05.2012
RA/23/B	SARAUULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino, 69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012
RA/24/B	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	03.07.2012

1

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DG/21/29 del 18.02.2013



RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012
RA/28/B	DE SIMONE Anna Maria	Chieti	Via Nicola Nicolini, 7	Medico Chirurgo	05.09.2012
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S.Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Torricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012
RA/32/B	MIGALE Tommaso	Teramo	Primo Riccitelli, 29	Medico Chirurgo	22.11.2012
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Veterinario	22.11.2012
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012
RA/39/B	BALLATORE Domenico	Sulmona (AQ)	Via Venezia, 6	Tecnico Prevenzione	13.12.2012
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012
RA/42/B	GARGANO Marco	Tagliacozzo (AQ)	Fraz. Villa S. Sebastiano - Via Garibaldi, 94	Medico Veterinario	18.02.20123

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Carbonara Scrivia (AL)	Via Spineto, 32	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	L.go G. Marconi, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via F. Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012

1

Allegato C) alla Determinazione Dirigenziale n. DG/21/29 del 18.02.2013



RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche Mangimi-Benessere Animale (Animali da reddito)	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano (PE)	C.so Umberto, 188	Igiene degli alimenti e della Nutrizione	13.12.2012
RA/22/C	ZUFFADA Ernesto	Introdacqua (AQ)	Via Mandolella	Sanità Animale	18.02.2013
RA/23/C	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Valledlunga, 30	Igiene dei Prodotti di Origine Animale	18.02.2013
RA/24/C	CAPORALE Vincenzo	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Anagrafe Zootecnica - Gestione Focolai Malattie Infettive	18.02.2013



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE
UFFICIO AFFARI AMMINISTRATIVI
VETERINARI

DETERMINAZIONE 27.02.2013, n. DG/21/32
**Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della
Regione Abruzzo. Aggiornamento ed
integrazione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. n. 495 del 10.12.1997
"Regolamento recante norme di attuazione
della direttiva 92/116/CEE che modifica la
direttiva 71/118/CEE relativa a problemi
sanitari in materia di produzione e immissione
sul mercato di carni fresche di volatili da
cortile";

VISTO l'art. 13 del D.lgs. 22 maggio 1999 n.
196 "Attuazione della direttiva 97/12/CE che
modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE
relativa ai problemi di polizia sanitaria in
materia di scambi intracomunitari di animali
delle specie bovina e suina";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta
Regionale n. 587 del 29.11.1999 che istituisce
l'anagrafe degli equidi;

VISTO il D.M. 7 gennaio 2000 "Sistema
nazionale di sorveglianza epidemiologica della
encefalopatia spongiforme bovina (BSE)";

VISTO il Decreto Ministero della Sanità 19
giugno 2000 n. 303 "Regolamento di attuazione
della direttiva 96/93/CE relativa alla
certificazione di animali e di prodotti di origine
animale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.
1289 dell'11.10.2000 "Sistema Regionale di
sorveglianza epidemiologica per le
Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili
(TSE)".

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 1664 del
14.12.2000 "Linee di indirizzo della Regione
Abruzzo per il risanamento e l'eradicazione
della Brucellosi bovina, ovi-caprina, TBC e LEB.
Triennio 2000-2002";

VISTA la Decisione CEE n. 471 dell'8 giugno

2001;

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n.1146 del
30.11.2001 "Approvazione programma di
prevenzione del Randagismo ai sensi dell'art.3
della Legge 14 agosto 1991, n.281. Triennio
2001 - 2003";

VISTO l'art 14 del D.M. 31 gennaio 2002
"Disposizioni in materia di funzionamento
dell'anagrafe bovina";

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 331 del 22
maggio 2002 "Piano di Sorveglianza
Epidemiologica per le Encefalopatie
Spongiformi Trasmissibili (TSE). Interventi
urgenti. Anno 2002";

VISTA la Deliberazione di G.R.A. n. 198 del
05/04/2004 "Piano di Sorveglianza
Epidemiologica per le Encefalopatie
Spongiformi Trasmissibili (TSE) Regione
Abruzzo. Interventi urgenti".

VISTA la propria precedente Determinazione
DG/11/109 del 24.12.2002, che istituisce
l'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della
Regione Abruzzo;

ACCERTATA la regolarità delle nuove istanze
pervenute, in ordine alla richiesta di iscrizione
all'Albo dei Medici Veterinari riconosciuti della
Regione Abruzzo;

RITENUTO necessario aggiornare ed integrare
l'elenco dei Veterinari di cui alla richiamata
Determinazione 109/2002;

VISTO l'art.4 della Legge Regionale 3 marzo
1999 n.13;

RITENUTA la regolarità tecnico-
amministrativa nonché la legittimità del
presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante
"Norme in materia di organizzazione e rapporti
di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue
successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di aggiornare** ed integrare l'Albo dei

- Medici Veterinari riconosciuti della Regione Abruzzo, istituito con determinazione DG/11/109 del 24.12.2002;
2. **di iscrivere** pertanto, all'Albo predetto, i soggetti che ne hanno fatto richiesta e che sono riportati in grassetto sul prospetto allegato, con numero di codice che va da **RA 359 VET** al numero di codice **RA 365 VET**;
 3. **di stabilire** che ogni medico veterinario iscritto all'Albo, dovrà dotarsi di timbro riportante il proprio codice, che verrà apposto su ogni certificazione rilasciata;
 4. **di dare atto** che il compenso da corrispondere al veterinario riconosciuto per le prestazioni di carattere privato - nel rispetto delle tariffe stabilite dagli Ordini professionali - sarà a carico del soggetto richiedente;
 5. **di stabilire** che l'iscrizione all'Albo di cui al presente provvedimento, avrà durata triennale e gli iscritti che in tale arco di tempo non avranno frequentato con esito positivo un corso di formazione organizzato o riconosciuto dalla Regione

- Abruzzo, saranno depennati dall'elenco;
6. **di trasmettere** la presente Determinazione al Ministero della Salute, per ogni eventuale seguito di competenza;
 7. **di dare atto** che ogni Veterinario iscritto potrà prendere cognizione del codice assegnato, per i successivi adempimenti prescritti, attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.;
 8. **l'elenco dei Medici Veterinari** riconosciuti sarà consultabile presso il sito Internet della Regione Abruzzo;
 9. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);
 10. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013

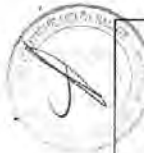


Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Giammaria	Livio	GMMLV64E27A345P	L'Aquila	27/05/64	Via San Sisto, 27	L'Aquila	RA 001 VET	109 del 24.12.02
Della Torre	Marina	DILLVRN65H43H501T	Roma	03/06/65	C. da Colle Cera	Loreto Aprutino	RA 002 VET	109 del 24.12.02
Fusco	Daniela	FSCDNL62P47B963Q	Caserta	07/09/62	Via Galilei, 6	Montesilvano	RA 003 VET	109 del 24.12.02
Pugliese	Grazia	PGLGRZ60P65A682L	Bari	25/09/60	Via Isonzo 31	Pescara	RA 004 VET	109 del 24.12.02
Recinella	Giuliana	RCNGLN69A52G482M	Pescara	12/01/69	Via Vittorio Veneto 73	Loreto Aprutino	RA 005 VET	109 del 24.12.02
Soccio	Aida	SCCDAI69E41G438B	Penne (PE)	01/05/69	Via degli Ebrei 7	Loreto Aprutino	RA 006 VET	109 del 24.12.02
Scattolini	Mauro	SCTMRA58H25F870D	Nereto	25/06/58	Viale Roma 190	Nereto	RA 007 VET	109 del 24.12.02
Izzicupo	Germano	ZZCGMN65R09G555U	Pianella (PE)	09/10/65	C. da Casali 59	Nocciano	RA 008 VET	109 del 24.12.02
Barbone	Fausto	BRBFST63M20C632N	Chieti	20/08/63	Strada S. Salvatore	Chieti	RA 009 VET	109 del 24.12.02
Mastropietro	Sabatino	MSTSTN63M08A603O	Balsorano (AQ)	08/08/53	Via Pigliacelli 16	Teramo	RA 010 VET	109 del 24.12.02
Ianni	Giammarco	NNIGMR 57A03348D	Sant'Omero (TE)	03/01/57	Via Torrette 158	Isola del Gran Sasso	RA 011 VET	109 del 24.12.02
Torfontano	Paolo	TRLPLA58P17G482U	Pescara	17/09/58	Via Forti 11/7	Pescara	RA 012 VET	109 del 24.12.02
Sulpizio	Bianca Maria	SLPBCW61L58F196N	Miglianico (CH)	18/07/61	Via Cerreto 3/2	Miglianico	RA 013 VET	09 del 25.03.03
Abrugiati	Lucio	BRGLCJ57T22G482H	Pescara	22/12/57	C. da Villa Selciaroli 109	Crecchio	RA 014 VET	09 del 25.03.03
Di Giovanni	Daniela	DGVDNL72C41G482J	Pescara	01/03/72	Via Trigno 10	Francavilla al Mare	RA 015 VET	09 del 25.03.03
De Cinque	Giuseppe	DCNGPP63H08Z345A	Jamana (Somalia)	08/06/63	Via Sportello 14	Tocco da Casauria	RA 016 VET	09 del 25.03.03
Di Carlo	Patrizio	DCRPRZ62E11G482Q	Pescara	11/05/62	Via P. Nenni, 25	Pescara	RA 017 VET	09 del 25.03.03
Freschi	Fabrizio	FRSFRZ74B06F870S	Nereto (TE)	06/02/74	Via Giovanni XXIII	Tortoreto Lido	RA 018 VET	09 del 25.03.03
Angelini	Simona	NGLSMN74H58E058O	Giulianova (TE)	18/06/74	C. da Caselle-San Felice	Toricella Sicura	RA 019 VET	09 del 25.03.03
Sacripante	Gemina	SCRGMN62R47A488L	Atri (TE)	07/10/62	C. da Santa Margherita 37 Atri	Atri	RA 020 VET	09 del 25.03.03
Colavolpe	Giuseppe	CLVGGP58L07A251Y	Amalfi (SA)	07/07/58	C. da Santa Margherita 37 Atri	Cappelle sul Tavo	RA 021 VET	09 del 25.03.03
Domenicone	Antonio	DMNNTN61P01A445U	Arsita (TE)	01/09/61	Via Pignataro 129	Cappelle sul Tavo	RA 022 VET	09 del 25.03.03
Di Pillo	Rosemarie	DPLRMR69C52C632M	Chieti	12/03/69	Via G. Galilei 65	Pescara	RA 023 VET	09 del 25.03.03
Colananni	Maria Pia	DPLRMR69C52C632M	Roma	18/04/67	Via Balsorano 46	Avezzano	RA 024 VET	09 del 25.03.03
Ioannoni	Alessia	NNLSS76M47L103S	Teramo	07/08/76	Via Rischiera 18	Teramo	RA 025 VET	09 del 25.03.03
Giammarino	Angelo	GMINGL77P26G438J	Penne (PE)	26/09/77	C. da Ponte S. Antonio 16	Penne	RA 026 VET	09 del 25.03.03
Rastelli	Marzia	RSTMZR74B63F704U	Monza (MI)	23/02/74	Via dei Sabini 32	Pescara	RA 027 VET	09 del 25.03.03
Di Bartolomeo	Francesca	DBRFNC76D43C482I	Pescara	03/04/76	C. so Umberto I° n. 1	Palena	RA 028 VET	09 del 25.03.03
Campania	John	CMFJNB59R02Z404Y	Cleveland (USA)	02/10/59	V. Cavour 93	Trasacco	RA 029 VET	09 del 25.03.03
Di Corinto	Germano	DCRGMN71L24E435M	Lanciano (CH)	27/07/71	Via di Villa Mosca 47/b	Teramo	RA 030 VET	09 del 25.03.03
Di Pietro	Attilio	DPTTLL67E10B04T	Sulmona (AQ)	10/05/67	Via Pola 54	Sulmona	RA 031 VET	09 del 25.03.03
Iezzi	Silvio	ZZISLV62T24A488G	Atri (TE)	24/12/62	C. da Cavalieri 9	Teramo	RA 032 VET	18 del 09.05.03
Pediconi	Berardino	PDCBRD70H13C781O	Civitella d T. (TE)	13/06/70	V. Contado 6	Civitella del T.	RA 033 VET	18 del 09.05.03
Bernini	Sara	BRNSRA72E51E058V	Giulianova (TE)	11/05/72	Via Ippodromo 5	Giulianova	RA 034 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Ceccomancini	Liana	BRNSRA72E51E058V	Chieti	26/01/71	Via Tomaturo 13	Cepagatti	RA 035 VET	18 del 09.05.03
Faricelli	Marino	FROMRN56T28C354P	Catignano (PE)	28/12/56	Via Alcide De Gasperi 41	Catignano	RA 036 VET	18 del 09.05.03
Marcella	Antonio	MRCNTN64A17C779J	Civitella C. (PE)	17/01/64	C.da S. Maria Mirabello 8	Civitella Casanova	RA 037 VET	18 del 09.05.03
Ricci	Pasquale	MRCNTN64A17C779J	Pescara	23/01/65	C.da Casa del Barone	Caramanico Terme	RA 038 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Raffaele	DMTRFL51R31G438G	Penne (PE)	31/10/51	C.da Portacaldaia 69	Penne	RA 039 VET	18 del 09.05.03
Greco	Angiola	GRONGL75H54E5580	Lettomanoppello (PE)	14/06/75	Via Vitt. Emanuele 3	Lettomanoppello	RA 040 VET	18 del 09.05.03
D'Ottavio	Mara	DTTMRA73M48E611L	Liscia (CH)	08/08/73	Via Ignazio Silone 5	Liscia	RA 041 VET	18 del 09.05.03
Di Pietro	Liliana	DPTLLN76E67E372M	Vasto (CH)	27/05/76	Via Pitagora 48	Vasto	RA 042 VET	18 del 09.05.03
De Angelis	Antonio	DPTLLN76E67E372M	Tocco Cas (PE)	21/02/54	Via Don Minzoni 12	Tocco Casauria	RA 043 VET	18 del 09.05.03
Fiore	Elisabetta	FRILBT58A48D612S	Firenze	08/01/58	V.le Crispi 190/a	Teramo	RA 044 VET	18 del 09.05.03
Pietrobattista	Luigi Maria	PTRLMR70A20A515I	Avezzano (AQ)	20/01/70	Via Petronilla Paolini	Magliano dei Marsi	RA 045 VET	18 del 09.05.03
Rossi	Quintino	RSSQTN63S2Z290J	Palmoli (CH)	22/11/63	Via Napoli 2	Carunchio	RA 046 VET	18 del 09.05.03
Di Pirro	Vincenza	DPRVCN74H41A515I	Avezzano (AQ)	01/06/74	C.so Plistia 38	Pescasseroli	RA 047 VET	18 del 09.05.03
Villani	Matteo	VLLMNT53S24D643I	Foggia	24/11/53	Via Rabottini 4	Torrevecchia	RA 048 VET	18 del 09.05.03
Buccella	Claudio	BCCCLD65L27E691J	Loreto Aprutino (PE)	27/07/65	Via Aldo Moro 53/3	Loreto Aprutino	RA 049 VET	18 del 09.05.03
Di Marzio	Valerio	DMRVLR72E16A515K	Avezzano (AQ)	16/05/72	Via dei Tulipani 14	Avezzano	RA 050 VET	18 del 09.05.03
Di Gregorio	Federico	DGRFR76A28E514E	Legnano (MI)	28/01/76	Via Giovanni De Caesaris 6	Penne	RA 051 VET	18 del 09.05.03
Castagna	Monica	CSTMNC71L56Z401R	Toronto (Canada)	16/07/71	Via A. Di Iorio 27	Atri	RA 052 VET	18 del 09.05.03
Lelli	Armando	LLERN67M16A462K	Ascoli Piceno	16/08/67	Via M. Iachini 72	Nereto	RA 053 VET	18 del 09.05.03
Di Matteo	Antonio	DMTNTN64E18Z133A	Neuchatel (Svi)	18/05/64	Via G. Marconi 5	Bolognano	RA 054 VET	18 del 09.05.03
Della Noce	Giuseppe	DLLGPP61T30L103U	Teramo	30/12/61	C.da Colli	Penna S. Andrea	RA 055 VET	18 del 09.05.03
Lalla	Anna	LLLNNA69H57H784A	S. Buono (CH)	17/06/69	Via S. Lucia 3	S. Buono	RA 056 VET	18 del 09.05.03
D'Annunzio	Monica	DNMNC71C48G482S	Pescara	08/03/71	Via Caboto	Montesilvano	RA 057 VET	18 del 09.05.03
Lelli	Sonia	LLLSN072E48Z133B	Aarberg (Svi)	08/05/72	Via Sanzio 45	Pineto	RA 058 VET	18 del 09.05.03
Carbone	Marcellino	CRBMCL63S03L186R	Tocco Cas (PE)	03/11/63	Via 1° Maggio 107	Scafa	RA 059 VET	18 del 09.05.03
Di Palma	Beatrice	DPLBRC70T53A488M	Atri (TE)	13/12/70	Via Buonarroti 27	Pineto	RA 060 VET	18 del 09.05.03
Lemme	Paolo	LMMPLA59B11L253A	Torrebruna (CH)	11/08/59	Via Istonia 41	Torrebruna	RA 061 VET	18 del 09.05.03
Totaro	Paolo	TTRPLA73D16A485D	Atessa (CH)	16/04/73	C.so Vittorio Emanuele	Atessa	RA 062 VET	18 del 09.05.03
Sebastiani	Valentina	SBSVNT75B50A515K	Avezzano (AQ)	10/02/75	Via dei Vestini 7	Avezzano	RA 063 VET	18 del 09.05.03
Marà	Marino	MRAMRN73R14A488N	Atri (TE)	14/10/73	Via A. Bafie 30	Giulianova	RA 064 VET	18 del 09.05.03
Di Loreto	Desiree	DLRDSR76S62E435D	Lanciano (CH)	22/11/76	V.le San F.d'Assisi 15/a	Lanciano	RA 065 VET	18 del 09.05.03
Scarazza	Domenico	SCRDN067P2F7640	Mosciano S.A. (TE)	23/09/67	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S. Angelo	RA 066 VET	18 del 09.05.03
Viola	Antonello	VLIINL67L12A345K	L'Aquila	12/07/67	loc.Giardino 10	Scoppito	RA 067 VET	18 del 09.05.03
Cipriani	Micaela	CPRMCL75L66H501T	Roma	26/07/75	Via Orti Farnesina 141	Roma	RA 068 VET	18 del 09.05.03

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013



Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Primavera	Miria	PRMMRI67A61E243L	Guardiagrele (CH)	21/01/67	via Lungomare 127	Fossacesia	RA 069 VET	18 del 09.05.03
Borreca	Carla	BRRCRL60948F924P	Notaresco (TE)	08/02/60	via Collevantano 31	Notaresco	RA 070 VET	18 del 09.05.03
Menna	Corrado	MNCRD65T02A485D	Atessa (CH)	02/12/65	via Gramsci	Atessa	RA 071 VET	18 del 09.05.03
D'Anello	Luigi	DNLGU65D28804Y	Sulmona (AQ)	28/04/65	via Avezzano 1/6	Sulmona	RA 072 VET	18 del 09.05.03
Malatesta	Filiberto	MLTFBR59C28L103B	Teramo	28/03/59	via Giovanni XXIII 71-73	Teramo	RA 073 VET	18 del 09.05.03
Sabini	Vera	SBNVRE69C00348K	Sant'Omero (TE)	20/03/69	via Metella Nuova 103	Sant'Omero	RA 074 VET	18 del 09.05.03
Amante	Nicola	MNTNCL56H22L103F	Teramo	22/08/56	via S.Arcangelo 50	Bellante	RA 075 VET	67 del 04.12.03
Luciani	Alessia	LCNLS572959G482S	Pescara	19/10/72	C/da S.Giovanni 1/M	Francavilla al mare	RA 076 VET	67 del 04.12.03
Martini	Antonello	MRNWNL59L22F441U	Montebello di B. (PE)	22/07/59	via G. D'Annunzio 12	Montebello di	RA 077 VET	67 del 04.12.03
Piscione	Iginio	PSCGN61E10G482L	Pescara	10/05/61	via Tibullo 6	Montesilvano	RA 078 VET	67 del 04.12.03
Rossi	Emanuela	RSSMNL73E61H501G	Roma	21/05/73	via Case Sparse 4	Campoli	RA 079 VET	67 del 04.12.03
Mattozzi	Claudio	MTTCLD64L30E783T	Macerata	30/07/64	via Corridoni 31	Civitanova Marche	RA 080 VET	67 del 04.12.03
Rosini	Emidio	RSNMDE59E09D043G	Corropoli (TE)	09/05/59	via Teramo 28	Martinsicuro	RA 081 VET	67 del 04.12.03
Cipollone	Emily	CPLMLY68P66G482J	Pescara	26/09/68	via della Pace 1	Teramo	RA 082 VET	67 del 04.12.03
Fragassi	Giorgio	FRGGRG65D03A488F	Atri (TE)	03/04/65	c.da Colle dei Galli 1	Castilenti	RA 083 VET	67 del 04.12.03
Ruffini	Fausto	RFFFT68A07F764K	Mosciano S. Angelo	07/01/68	vai Piao La Torre 4	Mosciano S. Angelo	RA 084 VET	67 del 04.12.03
Befacchia	Giovanni	BFCGNN54C26L103C	Teramo	26/03/54	via Melarangelo 48	Teramo	RA 085 VET	67 del 04.12.03
Misantone	Pasquale	MSNPQL63C14E058U	Giulianova (TE)	14/03/63	via A. Pepe 6	Teramo	RA 086 VET	67 del 04.12.03
Petrarca	Roberta	PTRRRT73H67L103W	Teramo	27/06/73	c.da Salara 150	Basciano	RA 087 VET	67 del 04.12.03
Valente	Marco	VLMNRC52M29A885D	Bisenti (TE)	29/08/52	via Chioviano 1° 6	Bisenti	RA 088 VET	67 del 04.12.03
Pistilli	Maria	PSTMGB74E43E058D	Giulianova (TE)	03/05/74	V.Villa Frio, 3	Basciano	RA 089 VET	67 del 04.12.03
Di Giulio	Pietro Enzo	DGLPRN59R18E058Y	Giulianova (TE)	16/10/59	via S. Rocco -	Roseto degli A.	RA 090 VET	67 del 04.12.03
Lofoco	Fabio	LFCFBA73H17A662W	Bari	17/06/73	Via del castello 3	Anversa degli A.	RA 091 VET	67 del 04.12.03
Casa	Angela	CSANGL73S52L219N	Torino	12/11/73	Via S. Lucia 117/F	Vasto	RA 092 VET	67 del 04.12.03
Attili	Flavia	TTLFLV75L42L219K	Torino	02/07/75	Via Cosenza 46	Avezzano	RA 093 VET	67 del 04.12.03
Brunelli	Cristina	BRNCST73S51G888D	Pordenone	11/11/73	Via Caravaggio 209	Pescara	RA 094 VET	67 del 04.12.03
Pomanti	Andrea	PMNNDR74E08L103F	Teramo	06/05/74	Villa Stanchieri - Milano	Teramo	RA 095 VET	67 del 04.12.03
Cianfaglione	Vittorio	CNFVTR61M18B04R	Sulmona	18/08/61	Via del Paradosso Ill, 30	L'Aquila	RA 096 VET	67 del 04.12.03
Giancristofaro	Patrizia	GNCPRZ62L55E435T	Lanciano	15/07/62	Torre Sansone 131	Lanciano	RA 097 VET	67 del 04.12.03
Del Vecchio	Tito	GNCPRZ62L55E435T	S. Vincenzo V.R.	11/10/59	Via Roma 31	S. Vincenzo Valle R.	RA 098 VET	67 del 04.12.03
Crescia	Cecilia	CRSCCL73H50G482T	Pescara	10/06/73	Via Cilli 13/15	Città S. Angelo	RA 099 VET	73 del 22.03.05
Feizoco	Vincenzo	FRZVCN61A06C999V	Corfinio	06/01/61	Via Aldo Moro 6	Sulmona	RA 100 VET	73 del 22.03.05
Di Franco	Andrea	DFRNDR73S01C096M	Castel di Sangro	01/11/73	Fraz. Montalto 63	Rionero Sannitico	RA 101 VET	73 del 22.03.05
Liotti	Pasquale	LITPQL67A09F939X	Napoli	08/01/61	Via De Amicis 29	Pescara	RA 102 VET	73 del 22.03.05

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Morelli	Maria	MRLMRA69C43L049G	Taranto	03/03/69	Via Carducci 29	Casalbordino	RA 103 VET	73 del 22.03.05
Toscani	Tonino	TSCNN67A17E058B	Giulianova	17/01/57	Via del Campetto 24	Giulianova	RA 104 VET	73 del 22.03.05
Carosi	Alessia	CRSLSS77E60G482N	Pescara	20/05/77	Via Aterno 52	Pescara	RA 105 VET	73 del 22.03.05
Zippilli	Claudio	ZPPCLD64D14348U	S. Omero	14/04/64	Via Pierantozzi 2	S. Omero	RA 106 VET	73 del 22.03.05
Di Giampalma	Maria	DGMWRA60564B515E	Campelli	14/02/60	Via degli Arcioni 4	Teramo	RA 107 VET	73 del 22.03.05
Paganico	Daniela	PGNDNL73M7L103K	Teramo	07/08/73	Via Flaiani 10	Teramo	RA 108 VET	73 del 22.03.05
De Acetis	Luigi	DCNLGU77H09B722A	Popoli	09/06/77	Via Fonte S. Croce 2	Caramanico T.	RA 109 VET	73 del 22.03.05
De Benedictis	Paola	DBNPLA77H58D643L	Foggia	18/06/77	C.da Centorame 7	Atri	RA 110 VET	73 del 22.03.05
Luciani	Leonardo	LCNLRD76B20H501Q	Roma	20/02/76	C.da Rapello 4	Subiaco	RA 111 VET	73 del 22.03.05
Bisegna	Giuseppe	BSGGPP74DJA5A515V	Avezzano	15/04/74	Via F. Staii 13	Capistrello	RA 112 VET	73 del 22.03.05
Ettore	Chiara	TTRCHR78R68E058E	Giulianova	26/10/78	Via Nievo 70	Giulianova	RA 113 VET	73 del 22.03.05
Di Vona	Luigi	DVNLRG56A30E435R	Lanciano	30/01/56	Via Garibaldi 69	Lanciano	RA 114 VET	73 del 22.03.05
Castorani	William	CSTWLM75A18A488Y	Atri	18/01/75	cda della Corte - Montepagano	Roseto degli A.	RA 115 VET	73 del 22.03.05
Mastrocola	Raffaele	MSTRFL54P15E243P	Guardiagrele	15/09/54	Via S. Domenico	Guardiagrele	RA 117 VET	73 del 22.03.05
Della Sciucca	Emidio	DLLMDE72D1A488F	Atri	21/04/72	Via A. Grue 5	Atri	RA 118 VET	73 del 22.03.05
Ciarcelluti	Antonino	CRCNNW79H26G438O	Penne	26/06/79	Via S. Rocco 39	Collecervino	RA 119 VET	162 del 27.10.05
Giardinelli	Gabriella	GRDGRLL58M70Z614F	Venezuela	30/08/58	Via Ottaviano 2	S. Giovanni Teatino	RA 120 VET	162 del 27.10.05
Giancristofaro	Roberta	GNCRR763R45E423T	Lanciano	05/10/63	Via Fagiani 33	Lanciano	RA 121 VET	162 del 27.10.05
Villani	Anna Linda	VLLNLN68M551F58Q	San Severo	15/08/68	Via Giove 52	San Severo	RA 122 VET	162 del 27.10.05
Graziani	Cristiana	GRZCST74H67A345R	L'Aquila	27/06/74	Via delle Svolte-pal.C4	L'Aquila	RA 123 VET	162 del 27.10.05
Farda	Domenico	FRDDNC78R29A345M	L'Aquila	29/10/78	Via Collemusino 104	L'Aquila	RA 124 VET	179 del 24.11.05
Rucci Francesco	Francesco	FRDDNC78R29A345M	Chieti	05/11/59	Via Piana Matteo 86	Alessa	RA 125 VET	179 del 24.11.05
Borsini	Maria Laura	BRSMRL78P59A488U	Atri (TE)	19/09/76	Via Roma, 136	Silvi Marina	RA 126 VET	155 del 29.12.06
Carta	Francesco	CRTFNC72E14L103P	Teramo	14/05/72	via Vedetta al Castello	Cermignano	RA 127 VET	155 del 29.12.06
Ciancetta	Cinzia	CNCCNZ78C55G482Q	Pescara	15/03/78	via Tirino 278	Pescara	RA 128 VET	155 del 29.12.06
Della Penna	Antonio	DLNNTN71S24E243F	Guardiagrele (Chieti)	29/11/71	via Faralunga 1/A	Orsogna	RA 129 VET	155 del 29.12.06
Di Leonardo	Meri	DLNMR76M65H769R	S. Benedetto del T.	25/08/76	viale della Resistenza	Teramo	RA 130 VET	155 del 29.12.06
Di Marco	Natale	DMRNTL58B24L103L	Teramo	24/02/58	via Papa Giovanni XXIII 9	Atri	RA 131 VET	155 del 29.12.06
Di Prinzio	Iolanda	DPRLND72D69G141X	Ortona	29/04/72	via San Bartolomeo 35	Guardiagrele	RA 132 VET	155 del 29.12.06
Esposito	Gianluca	SPSGLC72D13A515I	Avezzano (AQ)	13/04/72	via lago di Scanno 46	Avezzano	RA 133 VET	155 del 29.12.06
Gaita	Lucio	GTALCU60L24I804H	Sulmona	24/07/60	via Circonv. Occidentale	Sulmona	RA 134 VET	155 del 29.12.06
Musa	Massimiliano	SPSGLC72D13A515I	Penne (PE)	05/08/76	via Dottorelli 8	Penne	RA 135 VET	155 del 29.12.06
Piattoni	Eleonora	PTTLNR80E50H769N	S. Benedetto del	10/05/80	via E. Berlinguer 21/A	Martinsicuro Rosa	RA 136 VET	155 del 29.12.06
Piro	Pasqualino	PRIPQL72D01D086U	Cosenza	01/04/72	via Castello n. 3	Anversa degli	RA 137 VET	155 del 29.12.06

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013



Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rapacchia	Luigi	RPCLGU70E12L103U	Teramo	12/05/70	via Caporetto 2	Notaresco	RA 138 VET	155 del 29.12.06
Sorgi	Corrado	SRGCRD69D13A515T	Avezzano	13/04/69	via Tommaso Brogi, 56	Avezzano	RA 139 VET	155 del 29.12.06
Striglioni	Pietro	STRPTR72L25G482V	Pescara	25/07/72	via Argentina 9	Teramo	RA 140 VET	155 del 29.12.06
Lombardo	Francesca	LMBFNC72T66G482V	Pescara	26/12/72	via De Cesaris 8	Pescara	RA 141 VET	58 del 12.03.07
Montalto	Deborah	MNTDRH73L62F205R	Milano	22/7/73	via E. De Simone 3	Pescara	RA 142 VET	58 del 12.03.07
Di Carmine	Paola	DCRPLA80C595482G	Pescara	19/3/60	via De Amicis 138	Pescara	RA 143 VET	58 del 12.03.07
De Camillis	Michele	DCMMLH58T05G920P	Porto S. Giorgio	5/12/58	via degli Uliveti 13	Silvi Marina	RA 144 VET	58 del 12.03.07
Stati	Dario	STTDRA61B02B656J	Capistrello	2/2/61	Via Martiri 101	Capistrello	RA 145 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Alessandra	DSNLSN70D52H501G	Roma	22/4/70	via Vagna 29	Bussi sul Tirino	RA 146 VET	58 del 12.03.07
Cofini	Giovanni	STRPTR72L25G482V	Avezzano	23/7/62	Piazza della Chiesa	Massa D'Albe	RA 147 VET	58 del 12.03.07
Scorrano	Alida	SCRDLA76C47G482N	Pescara	7/3/76	strada vicinale Villa	Pescara	RA 148 VET	58 del 12.03.07
Mariani	Giammarco	MRNGMR67R15H72U	San Benedetto dei Marsi	15/10/67	via Marruvio 10	San Benedetto dei Marsi	RA 149 VET	58 del 12.03.07
Di Francesco	Raffaella	DFRRFL61R47F942L	Notaresco	7/10/61	via Giolitti 6	Montesilvano	RA 150 VET	58 del 12.03.07
Orsini	Alberto	RSNLRT72T15C482D	Pescara	15/12/72	via Carducci 32	Pescara	RA 152 VET	58 del 12.03.07
Pantalone	Barbara	PNTBBR78L43G482M	Pescara	8/7/78	via Leoncavallo snc	Montesilvano	RA 153 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Vittorio	BCCVTR67S05A345A	L'Aquila	5/11/67	via Castiglione - San	Tornimparte	RA 154 VET	58 del 12.03.07
Bianella	Giuseppina	BRNGPP69B45E058B	Giulianova	5/2/89	via Gramsci 131/A	Giulianova	RA 155 VET	58 del 12.03.07
Bucci	Valter	BCCVTR58A14D888L	Gamberale	14/1/58	via Vittorio Veneto 1	Gamberale	RA 156 VET	58 del 12.03.07
Di Falco	Nicola Elia	DFLNL62M26H442R	Roccascalegna	26/8/62	via Santa Croce 39	Roccascalegna	RA 157 VET	58 del 12.03.07
Delle Donne	Cristina	DLCCST67L49E716N	Lucera	9/7/67	via della Chiesa 4	Villa Vomano	RA 158 VET	58 del 12.03.07
Tentarelli	Simona	TNTSMN72R63E058D	Giulianova	23/10/72	via dello Splendore 88	Giulianova	RA 159 VET	58 del 12.03.07
Saraceni	Annalisa	SRCNLS76M69C482H	Pescara	8/8/76	via D'Avalos 13	Pescara	RA 160 VET	58 del 12.03.07
Perozzi	Carlo	PRZCRL59E13E435C	Pescara	19/2/76	via Garibaldi 83	Roseto	RA 161 VET	58 del 12.03.07
Ciocciu	Edward	CCIDR068R03Z129K	Romania	9/10/68	piazza del Santuario 45	Viterbo	RA 162 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Alessio	DNTLSS76L15C632L	Chieti	15/7/76	via Aventino 84	Chieti	RA 163 VET	58 del 12.03.07
La Rovere	Carola	LRVQRL79H55C632J	Chieti	15/6/79	via Fontevecchia 9	Chieti	RA 164 VET	58 del 12.03.07
Maggi	Stefano	MGGSFN60M17A515F	Avezzano	17/8/60	via Lago di Albano 8	Avezzano	RA 165 VET	58 del 12.03.07
Lissa Lattanzio	Valeriano	LSSVRN75T15482A	Scafa	15/12/75	via Turchi 60	Chieti	RA 166 VET	58 del 12.03.07
Ventura	Gioacchino	VNTGCH68L24C484V	Pescasseroli	24/7/68	via S. Maria 46	Celano	RA 167 VET	58 del 12.03.07
Di Luzio	Bruno	DLZBRN69H14A515L	Avezzano	14/6/69	via Avezzano 61	Magliano dei Marsi	RA 168 VET	58 del 12.03.07
Straticò	Paola	STRPLA80M52D122M	Crotone	22/8/80	via Bastione San	Crotone	RA 169 VET	58 del 12.03.07
Febi	Stefano	FBESFN77D09E058S	Giulianova	9/4/77	via Mazzini 46	Alba Adriatica	RA 170 VET	58 del 12.03.07
Di Marcoberardino	Crescenzo	DMRCSG00D05G438L	Penne	15/4/60	via Clemente de Caesaris	Penne	RA 171 VET	58 del 12.03.07
D'Angelo	Antonio	DNGNTN75A26G482N	Pescara	26/1/75	via Colli innamorati 424	Pescara	RA 172 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Massimini	Genesio	MSSGNS73L23E435Y	Lanciano	23/7/73	c.so Umberto I	Casoli (CH)	RA 173 VET	58 del 12.03.07
Martellone	Vincenzo	MRTVCN64S25G145B	Ortucchio	25/11/64	piazza Torlonia 56	Avezzano	RA 174 VET	58 del 12.03.07
Cipriani	Antonino	CPRNNI70T29A515Z	Avezzano	29/12/70	piazza Corradino 12	Carsoli	RA 175 VET	58 del 12.03.07
Aseleti	Giuseppe	STLGGP64D24A515V	Avezzano	24/4/64	via S. Francesco 291	Avezzano	RA 176 VET	58 del 12.03.07
Di Carlo	Ennio	DCRNNE63S15A515V	Avezzano	15/11/63	via Monte Velino 24	Avezzano	RA 177 VET	58 del 12.03.07
Arteconi	Carlo	RTCCRL68B09G157T	Osimo	9/2/66	via Amendola, 4	Giulianova	RA 178 VET	58 del 12.03.07
D'Antonio	Claudio	DNTCLD58P24L307J	Tortoreto	27/9/58	via Gorizia 46	Alba Adriatica	RA 179 VET	58 del 12.03.07
Foress	Monica	FRSVMC74T69F205F	Milano	29/12/74	via Torrette 18	Città S. Angelo	RA 180 VET	58 del 12.03.07
D'Amico	Giovanni	DMCGNN62L12L696K	Vastogirardi	12/7/62	via G. Verdi 71	Vastogirardi	RA 181 VET	58 del 12.03.07
Capparella	Enrico	CPPNRC61P22A345S	L'Aquila	22/9/61	g. campomizzi 1	L'Aquila	RA 182 VET	58 del 12.03.07
Di Bernardo	Maria	DBRNDN62E48C632S	Chieti	8/5/62	via G. D'Annunzio 81/83	Francavilla al Mare	RA 183 VET	58 del 12.03.07
Della Torre	Marco	DLLMRC64C10G482J	Pescara	10/3/64	Machiavelli 15	Spoltore	RA 184 VET	58 del 12.03.07
Del Ciotto	Sabrina	DLCSRN73B45C632J	Chieti	5/2/73	via Foro 14	Francavilla al Mare	RA 185 VET	58 del 12.03.07
De Sanctis	Virginio	DSNVGN51E18L103Z	Teramo	18/5/51	via Cavour 1	Teramo	RA 186 VET	58 del 12.03.07
Parabella	Marianna	PRBWN78D65L103E	Teramo	25/4/78	f.ne Sardinara 74	Teramo	RA 187 VET	58 del 12.03.07
Sciarretta	Priscilla	SCRPS78S66Z1330	Swizzera	26/11/78	via Polo 10	Montesilvano	RA 188 VET	58 del 12.03.07
Di Martino	Maria Grazia	DMRMGR70P54G482D	Pescara	14/9/70	via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 189 VET	58 del 12.03.07
Puccinelli	Roberta	PCCRRT72E57G482C	Pescara	17/5/72	via Ronchi 73	Pescara	RA 190 VET	58 del 12.03.07
Musci de Sommain	Fabrizio	MSCFRZ71B14E371A	Vasto	14/2/71	via Alfieri 2	Vasto	RA 191 VET	58 del 12.03.07
Deidda	Valentina	DDDVNT78D66H501U	Roma	26/4/78	via G.M. Terreni	Roma	RA 192 VET	58 del 12.03.07
Valerio	Flavio	VLRFVL68H22E435D	Lanciano	22/6/66	via Tiburtina Valeria 159	Pescara	RA 193 VET	58 del 12.03.07
Di Matteo	Gianluca	DMTGLL69T07G237B	Paglieta	7/12/69	c.da Sinaglia 15	Paglieta	RA 194 VET	58 del 12.03.07
Di Ubaldi	Christine	DBLCRS65E41Z404M	U.S.A.	1/5/65	c.so S. Leonardo 60	Ortona	RA 195 VET	58 del 12.03.07
D'Intino	Guido	DNTGDU63S24G1410	Ortona	24/11/63	via Bardella	Ortona	RA 196 VET	58 del 12.03.07
Panunzi	Michela	PNNMHL77S56G482E	Pescara	16/11/77	vai Puglia 13	Montesilvano	RA 197 VET	58 del 12.03.07
Mordenti	Settimio	MRDSTM66E19Z614G	Venezuela	19/5/66	via Danubio 28	Roseto degli	RA 198 VET	58 del 12.03.07
Pagliarini	Alessia	PGLLS571L65G482T	Pescara	25/7/71	via Kennedy 10	S.Giovanni Teatino	RA 199 VET	58 del 12.03.07
Dalle Feste	Attilio	DLLTL62R14F952H	Novara	14/10/62	via A. Caselli 76	Penne	RA 200 VET	58 del 12.03.07
Di Girolamo	Rina	DGRRNI72T60H769B	S. Benedetto del T.	20/12/72	via Arno 61	Alba Adriatica	RA 201 VET	58 del 12.03.07
Curci	Daniela	CRCDNL7344G224N	Padova	4/1/73	391, Str. Da Denominare	Pescara	RA 202 VET	58 del 12.03.07
Gizzi	Ettore	GZZTTR57P30G482M	Pescara	30/9/57	via Chiarini 124	Pescara	RA 203 VET	58 del 12.03.07
Cameli	Angelo	CMNLGL80A22C632I	Chieti	22/1/80	v. da Denominare 13 -snc	Bolognaro	RA 204 VET	58 del 12.03.07
Di Marzio	Alessandra	DMRLSN64C41L103F	Teramo	1/3/64	VillaTurri 3 - S. Atto	Teramo	RA 205 VET	58 del 12.03.07
Paoli	Luca	PLALCU63A23A952G	Bolzano	23/1/63	via Pagliette 31	Cepagatti	RA 206 VET	58 del 12.03.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rivo	Giuseppe	RVGGPP59R14A515J	Avezzano	14/10/59	via XX settembre 252	Avezzano	RA 207 VET	58 del 12.03.07
Valleriani	Valeriano	VLLVRN70C14L103N	Teramo	14/3/70	via dell'Orsa Maggiore 1	Montorio al Vomano	RA 208 VET	58 del 12.03.07
Arquilla	Achille	RQLCLL60R01Z6140	Venezuela	1/10/60	via F. Freda 7	Sulmona	RA 209 VET	58 del 12.03.07
D'Alanno	Marco	DLNMRC65P06G482W	Pescara	6/5/65	via Mazini 86	Pescara	RA 210/A VET	58 del 12.03.07
Fuorto	Filippo	FRTFFPP64M191804G	Sulmona	19/8/64	via G. Galilei 2	Sulmona	RA 210/B VET	58 del 12.03.07
Brignone	Alessandra	PLMMCL78T09G482S	Torino	2/9/73	via Istonia 77	Vasto	RA 211/A VET	58 del 12.03.07
Palombo	Marcello	BRGLSN73P42L219I	Pescara	9/12/78	corso Marthonè 53	Pescara	RA 211/B VET	58 del 12.03.07
Falcone	Antonello	FLCNLL65C17E435P	Lanciano	17/3/65	via Peligna 85	Gessopalena	RA 212 VET	58 del 12.03.07
Di Costanzo	Romina	DCSRMN69T65G438H	Penne	25/12/69	str. prov.le Colle S. Maria	Teramo	RA 213 VET	58 del 12.03.07
Di Nillo	Flora	DNLFRL60T68C632Z	Chieti	28/12/60	v. Madonna degli Angeli	Chieti	RA 214 VET	58 del 12.03.07
Reinach	Emanuela	RNCMLG70C67D9690	Genova	27/03/70	via Nazionale 200	Castellalto	RA 215 VET	58 del 12.03.07
Di Rocco	Camillo	DRCCLL77B03G482B	Pescara	03/02/1977	via Luciani 20	Montesivano	RA 216 VET	79 del 16.04.07
Cinquina	Giancarlo	CNQGCR64E31F839B	Napoli	31/05/1964	via Spataro 27/A	Vasto	RA 217 VET	79 del 16.04.07
Angelucci	Simone	NGLSMN77D04C6320	Chieti	04/04/1977	via Cappuccini, s.n.c.	Caramanico Terme	RA 218 VET	79 del 16.04.07
D'Aurelio	Roberta	DRLRRT79P68C632R	Chieti	26/09/1979	via Modesto della Porta	Chieti	RA 219 VET	79 del 16.04.07
Moretti	Monica	MRTMNC69B63L103I	Teramo	23/02/1969	via Camerale 6	Tossicia	RA 220 VET	79 del 16.04.07
Rulli	Ivaldo	RLVLD57E28C114J	Castelfrentano	28/05/1957	viale Cappuccini 433/7	Lanciano	RA 221 VET	79 del 16.04.07
Tucci	Giustino	TCCGTN68R07A080I	Agnone	07/10/1968	via Carducci 4	Vasto	RA 222 VET	79 del 16.04.07
Ceci	Chiara	CCECHR76L48A952D	Bolzano	08/07/1976	piazza Indipendenza 6	Crognaleto	RA 223 VET	79 del 16.04.07
Di Nicola	Umberto	DNCMRT76H14L103C	Teramo	14/06/1976	via Scarpone 34	Toricella Sicura	RA 224 VET	79 del 16.04.07
Ricci	Loredana	RCCLDN72S54L103F	Teramo	14/11/1972	villa Maggiore 32/b	Montorio al Vomano	RA 225 VET	79 del 16.04.07
Manni	Federico	MNFRFC76B18L182D	Tivoli	18/02/1976	via Monte Grappa 3 -	L'Aquila	RA 226 VET	79 del 16.04.07
Di Domizio	Antonio	DDMNTN72M13A120L	Alanno	13/06/1972	via A. Moro 76	Alanno	RA 227 VET	79 del 16.04.07
Marinucci	Alessia	MRNLSS75H4916040	Sulmona	09/06/1975	via dei Garbaldini 35	Monterotondo (RM)	RA 228 VET	142 del 20.09.07
Sonzogni	Silvana	SNZSVN63T42L750I	Vercelli	02/12/1963	via Giardino 44	Pescara	RA 229 VET	142 del 20.09.07
Marcone	Debra	MRCDBR68B43L103I	Teramo	03/02/1968	via Roma 177	Torino di Sangro	RA 230 VET	142 del 20.09.07
Campana	Cesare	CMPCSR69D21C096H	Castel di Sangro	21/04/1969	via S. Antonio 21	Barrea	RA 231 VET	142 del 20.09.07
Falasca	Domenico	FLSDNC57C09B810Z	Carovilli	09/03/1957	via Vaglie 21	Carovilli	RA 232 VET	142 del 20.09.07
Giacco	Orlando	GCCRRND75L20A345L	L'Aquila	20/07/1975	via Cadore 30-Pozza di Preturo	L'Aquila	RA 233 VET	142 del 20.09.07
Gianvincenzo	Duilio	GNVDLU69P02A345P	L'Aquila	02/09/59	Via S. Maria 7	Scoppito	RA 116 VET	73 del 22.03.05
Adriani	Franca	DRNFNC72H55A345T	L'Aquila	15/06/1972	via Cardinale Mazzarino 22	L'Aquila	RA 234 VET	142 del 20.09.07
Macolino	Annalaura	MCLNLR66D42F839N	Napoli	02/04/1966	c.da Fonte Galliano-Montone	Mosciano Sant'Angelo	RA 235 VET	142 del 20.09.07
Calegario	Giuseppe	CLGGPP77C13A345M	L'Aquila	13/03/1977	Piazzetta dei Fiori 1	Montereale	RA 236 VET	142 del 20.09.07
Sebastiani	Paola	SBSPLA70B44A345U	L'Aquila	04/02/1970	via Fontegrossa - S. Giacomo	L'Aquila	RA 237 VET	142 del 20.09.07

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Rosati	Francesca	RSTFNC77P65A488T	Atri	23/09/1977	c.so Vittorio Emanuele II 394	Pescara	RA 238 VET	142 del 20.09.07
Rotellini	Annamaria	RTLNM69R47A345A	L'Aquila	07/10/1969	Via Onna 36 Paganica	L'Aquila	RA 239 VET	142 del 20.09.07
D'Amore	Pierfrancesco	DMRPF88C14H501A	Roma	14/03/1968	via Melarangelo 51	Teramo	RA 240 VET	142 del 20.09.07
Guardiani	Pierluigi	GRDPLG71M27A488Z	Atri	27/08/1971	c.da crocetta - S. Maria	Montefino	RA 241 VET	5 del 14.10.08
Lattanzi	Genesis	LTTGNS75S62A269C	Anagni	22/11/1975	fraz. Colle Fiorito	Torricella Sicura	RA 242 VET	5 del 14.10.08
Cimei	Giampiero	CMIGPR82A18C841V	Collalto Sabino	18/01/1962	via Roma 30	Collalto Sabino	RA 243 VET	5 del 14.10.08
Seca	Francesca	SCEFNC79E53L103L	Teramo	13/05/1979	fraz. Cavuccio	Teramo	RA 244 VET	5 del 14.10.08
Verni	Fabiana	VRNFBN80D9E058R	Giulianova	29/04/1980	via S. Acangelo 18	Mosciano	RA 245 VET	5 del 14.01.08
Montesanti	Aristide	MNTRTD64E07A345S	L'Aquila	07/05/1964	via del Pianello 52 -	L'Aquila	RA 246 VET	5 del 14.01.08
Leone	Rocco	LNERRC76L13A662H	Bari	13/07/1976	via Papa Urbano VI 18	Bari	RA 247 VET	5 del 14.01.08
Cocco	Ugo	CCCGU059L28F839J	Napoli	26/07/1959	via Ple dei Colli 6	San Pio delle	RA 248 VET	5 del 14.01.08
Di Pardo	Maryline	DPRMYL78B64Z1100	Francia	24/02/1978	via Fonticella 6	Rivisondoli	RA 249 VET	5 del 14.01.08
Tosi	Umberto	TSOMRT70C06H501J	Roma	06/03/1970	via Emilio Calvi 24	Roma	RA 250 VET	5 del 14.01.08
Bianchi	Raffaele	BNORFL6T24C279F	Castelvecchio	24/12/1961	villaggio Eurofin 1A	Gagliano Aterno	RA 251 VET	5 del 14.01.08
Dimitri	Carmelo	DMTCML76T18E882B	Manduria	18/12/1976	via G. Guerzoni 9	Manduria	RA 252 VET	5 del 14.01.08
Sciannimanico	Massimo	SCNMISM61M17A662S	Bari	17/08/1961	via Bardet 62	Pescara	RA 253 VET	5 del 14.01.08
De Angelis	Elisabetta	DNGLBT82D45L103Y	Teramo	05/04/1982	fraz. San Giorgio	Crognaleto	RA 254 VET	5 del 14.01.08
Santilli	Pasquale	SNTPQL81M21E335I	Isernia	21/08/1981	Via Falconi 20	Capracotta	RA 255 VET	25 del 13.02.08
Jamali	Feridoun	JMLFDN60D21Z224X	Iran	21/04/1960	Via del Tricalle 74	Chieti	RA 256 VET	25 del 13.02.08
Paolucci	Fiorenzo	PLCFNZ278A26E435L	Lanciano	26/01/1978	Via San Francesco d'Assisi	Lanciano	RA 257 VET	25 del 13.02.08
Di Fabio	Francesco	DFBFNC55M28E724Y	Lucoli	28/08/1955	via Della Chiesa 11	Lucoli	RA 258 VET	25 del 13.02.08
Liberale	Barbara	LBRBBR72S4Z2103Z	Belgio	02/11/1972	via Fonte 7	Turrivalignani	RA 259 VET	57 del 04.04.08
Marangoni	Mara	MRNMRA57P45A79S	Bergantino	05/09/1957	c.da Tre Ciminiere 22	Atri	RA 260 VET	57 del 04.04.08
Celani	Gianluca	CLNGLC75E21H769C	San Benedetto del	21/05/1975	viale Marche 14	Sant'Egidio alla	RA 261 VET	57 del 04.04.08
Carluccio	Augusto	CRLGST60R03G136N	Ortelle	03/10/1960	str. N. 1	Ortelle	RA 262 VET	57 del 04.04.08
Sergiacomo	Mariangela	SRGMNG74A47G438G	Penne	07/01/1974	via del Genio, 9	Penne	RA 263 VET	57 del 04.04.08
Sconza	Sarah	SCNSRH76T550548F	Ferrara	15/12/1976	via Padova 28	Ferrara	RA 264 VET	57 del 04.04.08
Frangione	Sergio	FRNSRG78P12E372J	Vasto	12/09/1978	via Conti Ricci 41/A	Vasto	RA 265 VET	57 del 04.04.08
Liberale	Patrizia	LBRPRZ72S4Z2103D	Belgio	02/11/1972	via Madonna dell'Elicina 1	Abbateggio	RA 266 VET	57 del 04.04.08
D'Alfonso	Luca	DLFLCJ75R22L103S	Teramo	22/10/1975	Via Degli Orti 5	Montorio al Vomano	RA 267 VET	162 del 15.10.08
Pediconi	Domenico	PDCDNC61P30C781I	Civitella del Tronto	30/09/1961	Via per Teramo 14	Civitella del Tronto	RA 268 VET	162 del 15.10.08
Giovannini	Giorgia	GVNVRG77C49L378S	Trento	09/03/1977	Via Faralunga 1/A	Orsogna	RA 269 VET	162 del 15.10.08
Profico	Chiara	PRFC-HR76S42A488V	Atri	02/11/1978	Via Colle Innamorati 38/6	Pescara	RA 270 VET	162 del 15.10.08
Finocchio	Alessio	FNCLSS80M12G482N	Pescara	02/08/1980	c.da Camposacro 30	Loreto Aprutino	RA 271 VET	162 del 15.10.08

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Di Nicola	Donatella	DNCDL78D44E088X	Giulianova	04/04/1978	Via Nazionale 5/F	Roseto degli Abruzzi	RA 272 VET	162 del 15.10.08
Aquillo	Serena	QLASRN78D43A345U	L'Aquila	03/04/1978	Strada vic. le dell'Aterno 22	L'Aquila	RA 273 VET.	162 del 15.10.08
Barchiesi	Antonio	BRCNTN70A05C438A	Penne	05/01/1970	Via dei Lanaoli 24	Penne	RA 274 VET	162 del 15.10.08
Prato	Valentina	PRTVNT68C84A345F	L'Aquila	24/03/1968	Via G. Feneziani 14	L'Aquila	RA 275 VET	162 del 15.10.08
Aratari	Francesco	RTRFNC77D10H501L	Roma	10/04/1977	Via Campomizzo 19	Giola dei Marsi	RA 276 VET	162 del 15.10.08
Cotturone	Giuseppe	CTTGPP84D03A515W	Avezzano	03/04/1984	Via Crocifisso 47	Celano	RA 277 VET	59 del 25.03.09
Del Corvo	Santina	DLCSTN76S68A515Z	Avezzano	28/11/1976	Via M. Mastroianni 13	Avezzano	RA 278 VET	59 del 25.03.09
Falasca	Giulio	FLSGU81E17G438I	Penne	17/05/1981	Via Roma 105	Colledara	RA 279 VET	59 del 25.03.09
Maitino	Antonio	MTNNG70H24E335M	Isernia	24/06/1970	Via De Berardinis 12	Teramo	RA 280 VET	59 del 25.03.09
Rapacchia	Luigi	RPCLGU70E12L103V	Teramo	12/05/1970	Cia Caporetto 2	Notaresco	RA 281 VET	59 del 25.03.09
Valeri	Valeria	VLRVLR77S43L103G	Teramo	03/11/1977	Via Bafle	Teramo	RA 282 VET	59 del 25.03.09
Zaccagno	Elisa	ZCCLSE78R46A345D	L'Aquila	06/10/1978	Via Colle Brincioni	Arischia AQ	RA 283 VET	74 del 27.04.09
Pasquali	Manuela	PSQMMN66T55H501N	Roma	15/12/1966	Via Castiglione 99	Tornimparte AQ	RA 284 VET	74 del 27.04.09
Filomarino	Gigliola	FLVGL60R44H501P	Roma	04/10/1960	Via S. Maria a Colle	Scoppito AQ	RA 285 VET	74 del 27.04.09
Di Silverio	Francesca	DSLFCN73B63G462N	Pescara	23/02/1973	v.le Colle delle more 48	Città Sant'Angelo	RA 286 VET	135 del 14.07.09
Orsini	Benedetta	RSNBDT80E53A488T	Atri	13/05/1980	Via Tintoretto 61	Silvi Marina	RA 287 VET	135 del 14.07.09
Pape	Anja Monika	PPANMN61L54Z112Y	Aachen (Germania)	14/07/1961	Via case sparse-Pagann	Campoli	RA 288 VET	135 del 14.07.09
D'Alessandri	Andrea	DLSDNR71O21F205J	Milano	21/02/1974	Via Dante 34	Pescara	RA 289 VET	45 del 22.04.10
Torbidone	Alessandra	TRBLSN77T67L103Q	Teramo	27/12/1977	Via Piermarini 35	Teramo	RA 290 VET	45 del 22.04.10
Angelucci	Ciella	NGLCCL73P43L103V	Teramo	03/09/1973	Via Giovanni XXIII	Teramo	RA 291 VET	45 del 22.04.10
Pagnanelli	Antonio	PGNNTN61P14E340K	Isola Del Liri	14/09/1961	Via Carnello 15	Arpino FR	RA 292 VET	45 del 22.04.10
Civitella	Carla	CVTCRL72S56L103R	Teramo	16/09/1972	Via Roma 33	Bellante TE	RA 293 VET	45 del 22.04.10
Perilli	Maria	PRLMCR77M54A662K	Bari	14/08/1978	Via Cellamare 70	Capurso BA	RA 294 VET	45 del 22.04.10
Frescura	Paolo	FRSPLA72B08B354R	Cagliari	08/02/1972	Via Morosini 2	Montesilvano PE	RA 295 VET	45 del 22.04.10
Della Torre	Marina	DLLMRN65H43H501T	Roma	03/06/1965	C.da Colle Cera 4	Loreto Aprutino PE	RA 296 VET	45 del 22.04.10
Pagano	Flavia	PGNFLV85C81E435T	Lanciano	02/03/1985	Via Patrono 40	Chieti	RA 297 VET	45 del 22.04.10
Innocenti	Marco	NNCMRC79S05H282C	Cittaducale	05/11/1979	Loc San Vittorino	Cittaducale	RA 298 VET	45 del 22.04.10
Di Giulio	Emanuela	DGLMNL77H69A488I	Atri	29/06/1977	Via De Gasperi 16	Notaresco TE	RA 299 VET	45 del 22.04.10
Di Menna	Mario	DMNMRA42E24G516V	Petriloli AP	24/05/1942	Via D'Urbano 49	Fila Fiorium P. CH	RA 300 VET	45 del 22.04.10
Sebastiani	Valentina	SBSVNT75B50A515K	Avezzano AQ	10/02/1975	Via Dei Vestini 7	Avezzano AQ	RA 301 VET	45 del 22.04.10
Lelli	Daniele	LLLDNL74M06I754Q	Siracusa	06/08/1974	Via dei Vestini, 4	Raiano AQ	RA 302 VET	45 del 22.04.10
Galli	Alessandra	GLLLSN77L59E058T	Giulianova TE	19/07/1977	Via Seneca 9	Sant'Omero TE	RA 303 VET	154 del 7.12.10
Tamaro	Giuliana	TMRGLN72E60F205L	Milano	20/05/1972	Via Muracchi 42	Tortoreto TE	RA 304 VET	154 del 7.12.10
Capuani	Roberta	CPNRR778H49A345T	L'Aquila	09/06/1978	Via Don Minzoni 3	Nereto TE	RA 305 VET	154 del 7.12.10

REGIONE ABRUZZO – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti – allegato alla DG/21/32 del 27 febbraio 2013

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedim
Di Gianfrancesco	Lucia	DGNLCU77D49A515W	Avezzano AQ	09/04/1977	Via Valle d'Aosta 34	Luco dei Marsi AQ	RA 306 VET	154 del 7.12.10
Petrucci	Luigi	PTRLGU81A08L186U	Tocco Da Casauria PE	08/01/1981	Via Battistelli 8	Teramo	RA 307 VET	154 del 7.12.10
Scarazza	Domenico	SCRDN068P23F764O	Mosciano S.A. TE	23/09/1967	Via S. Maria Assunta 4	Mosciano S.A. TE	RA 308 VET	154 del 7.12.10
Faccia	Nicola	FCCNCL82M129438B	Penne Pe	12/08/1982	C.Da Cupo 2	Penne Pe	RA 309 VET	33 del 15.03.11
Gramenzi	Monica	GRMMNC67R69L103D	Teramo	29/10/1967	V.Le Crispi 311	Teramo	RA 310 VET	33 del 15.03.11
Masci	Stefano	MSCSFN81H09A345L	L'Aquila	09/06/1981	Via Vado Di Sole 46	L'Aquila	RA 311 VET	33 del 15.03.11
Gramaglia	Roberta	GRMRR83S60A515G	Avezzano Aq	20/11/1983	Via Gobetto 4	Avezzano	RA 312 VET	33 del 15.03.11
D'andrea	Alessandra	DNDLSN82M66G482V	Pescara	26/08/1982	Via Macerone 11	Pescara	RA 313 VET	33 del 15.03.11
Rulli	Emma	RLLMME85C67E435I	Lanciano Ch	27/03/1985	V.Le Cappuccini 43433/7	Lanciano Ch	RA 314 VET	33 del 15.03.11
Catini	Roberta	CTNRR177R65L103B	Teramo	25/10/1977	C.Da Spineto 21	Montorio Al V. (Te)	RA 315 VET	33 del 15.03.11
Galante	Emino	GLNMNE82L22L186S	Tocco Da CasauriaPe	22/07/1982	V.Le Del Lago 164	Scanno Aq	RA 316 VET	33 del 15.03.11
Vallasi	Corrado	VLLCRD82M24A462E	Ascoli Piceno	24/08/1982	Via Mari 6	Ascoli P. Ap	RA 317 VET	33 del 15.03.11
Patrizio	Antonio	PTRNNT86T04C832N	Chieti	04/12/1986	Via Cerreto 254	Miglianico CH	RA 318 VET	83 del 05.08.11
Romanelli	Dante	RMNDNT82M27G438V	Penne PE	27/08/1982	Via Tre Re 26	Penne PE	RA 319 VET	83 del 05.08.11
Falasca	Cristina	FLSCST70B54G482Y	Pescara	14/02/1970	C.da Cappellini 51	Ortona CH	RA 320 VET	83 del 05.08.11
Di Sante	Paolo	DSNPLA58P21A885V	Bisenti TE	29/09/1958	Via Roma 78	Bisenti TE	RA 321 VET	83 del 05.08.11
Fellini	Barbara	FLBBR69E66G482Y	Pescara	26/05/1969	Monte Como 10	Francavilla CH	RA 322 VET	83 del 05.08.11
Colletta	Giovanni	CLLGNM66B15L103I	Teramo	12/02/1966	Via Gramsci 32	Nereto TE	RA 323 VET	83 del 05.08.11
Zoi	Leonardo	ZOILRD80P03H501X	Roma	03/09/1980	C.da Moscufo 2	Cermignano TE	RA 324 VET	21 del 19.03.12
Grelli	Barbara	GRLBBR83A42A462C	Ascoli Piceno	02/01/1983	Via per Popoli 215/B	Chieti	RA 325 VET	21 del 19.03.12
Squadrito	Anna	SQDNNA80C41A345Q	L'Aquila	01/03/1980	Via Della Croce 22	L'Aquila	RA 326 VET	21 del 19.03.12
Mastrovalerio	Paola	MSTPLA75T70158P	San Severo FG	30/12/1975	Via Giolitti 31	Sannicandro G. FG	RA 327 VET	21 del 19.03.12
Di Profio	Federica	DPRFR081C57C632N	Chieti	17/03/1981	C.da Casali 153	Nocciano PE	RA 328 VET	21 del 19.03.12
Mattei	Manuela	MTTMNL80D54A345C	L'Aquila	14/04/1980	Via Gandhi snc	L'Aquila	RA 329 VET	21 del 19.03.12
Ciambotti	Rolando	CMBRND55M22B569L	Campotosto AQ	22/08/1955	Via Belvedere snc	Campotosto AQ	RA 330 VET	21 del 19.03.12
Trevisan	Carlo	TRVCRL83S24E243X	Guardiagrele CH	24/11/1983	Via Cappuccini 25	Guardiagrele CH	RA 331 VET	21 del 19.03.12
Andrenacci	Gabriella	NDRGRL83P65L103O	Teramo	25/09/1983	Via S.Arcangelo 103	Bellante TE	RA 332 VET	21 del 19.03.12
Mastropiero	Antonia	MSTNTN83R55F284S	Molfetta BA	15/10/1983	Via Doninzetti 11	Castellalto TE	RA 333 VET	21 del 19.03.12
Battistini	Carolina	BITCLN78E67E435I	Lanciano CH	27/05/1978	Via Renzetti 19	Lanciano CH	RA 334 VET	21 del 19.03.12
Splendiani	Francesca	SPLFNC75P60A345K	L'Aquila	20/09/1975	Via del Nibbio 23/A	L'Aquila	RA335 VET	21 del 19.03.12
De Amicis	Ippolito	DMCPLT74S09A345K	L'AQUILA	09.11.1974	VIA GARIBALDI 25	MOSCIANO S.A. TE	RA 336 VET	67 del 13.07.12
Di Toro	Nicola	DTRNCL82B01B985X	CASOLI CH	01.02.1982	VIA CASTELLATA 131	S.EUSANIO CH	RA 337 VET	67 del 13.07.12
Gentile	Leonardo	GNTLRD60H26C096K	CASTEL DI DANGRO	26.06.1969	C.SO UMBERTO 130	SCONTRONEAQ	RA 338 VET	67 del 13.07.12
Lalli	Ottavio	LLLTTV81L18A485R	ATESSA CH	18.07.1981	VIA ISTONIA 11	CASTIGL. MESS. MAR.	RA 339 VET	67 del 13.07.12

REGIONE ABRUZZO - Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Elenco dei Veterinari Riconosciuti - allegato alla DG/2132 del 27 febbraio 2013

Cognome	Nome	Codice Fiscale	luogo di nascita	data di nascita	Indirizzo	Residenza	N° Vet Ric	n° provvedimenti
Leucci	Alberto	LCCLRT80B02H501P	ROMA	02.02.1980	LARGO JACOBINI 12	ROMA	RA 340 VET	67 del 13.07.12
Mariotti	Flavia	MRTFLV79E66H501X	ROMA	25.05.1979	VIA DELLA MACCHIA 14/A	BRACCIANO RM	RA 341 VET	67 del 13.07.12
Piscione	Luca	PSCLCU68B04G823S	PESCARA	04.02.1968	VIA S.ANTONIO 12	COLLECORVINO PE	RA 342 VET	67 del 13.07.12
Pompei	Federica	PIMPFRC84E50A794C	BERGAMO	10.05.1984	VIA VICENZA 5	MARTINSICURO TE	RA 343 VET	67 del 13.07.12
Scatena	Giuliano	SCTGLN67R28A515Z	AVEZZANO	28.10.1967	VIA TURATI 5	AVEZZANO AQ	RA 344 VET	67 del 13.07.12
Sfirro	Michele	SFRMHL84R20H385S	S.MARCO IN LAMIS FG	20.10.1984	PZZA SAN FRANCESCO 3	S. MARCO IN LAMIS	RA 345 VET	67 del 13.07.12
Tempesta	Marco	TMPMRC81T06G478L	PERUGIA	06.12.1981	VIA CASE SPARSE 13	CITTADUCALE RI	RA 346 VET	67 del 13.07.12
Timperi	Antonio	TMPNTN72A06L182Y	TIVOLI RM	06.01.1972	V.LE CRISPI 311	TERAMO	RA 347 VET	67 del 13.07.12
Zappacosta	Francesca	ZPPFNC81E63F257M	MODEANA	23.05.1981	VIA RUELLA 41	ROSCIANO PE	RA 348 VET	67 del 13.07.12
Abbonizio	Sara	BBNSRA83P51E435C	LANCIANO CH	11.09.1983	VIA XXV APRILE 15	LANCIANO	RA 349 VET	142 del 07.12.12
Ventura	Paolo	VNTPLA73L71E372G	VASTO CH	31/07/1973	VIA DELLE GINESTRE 1	SAN SALVO CH	RA 350 VET	142 del 07.12.12
Melchiorre	Maria	MLCMRS80S65E435V	LANCIANO CH	25/11/1980	VIA GRASCETA 3	SAN SALVO CH	RA351 VET	142 del 07.12.12
Serroni	Piero	SRRPRI81A29E098P	GORIZIA	29/01/1981	VIA MOLINARI 14	TERAMO	RA 352 VET	142 del 07.12.12
Braca	Arianna	BRCRNN83D50E058G	GIULIANOVA TE	01/04/1983	VIA DEL POPOLO 67	GIULIANOVA TE	RA 353 VET	142 del 07.12.12
Sforzato	Chiara	SFRCHR85T42G482G	PESCARA	02/12/1985	S.P. SAN SILVESTRO 137	PESCARA	RA 354 VET	142 del 07.12.12
Di Federico	Nicola	DFDNCR62R07C632Q	CHIETI	07/10/1962	VIA MUSONE 3	PESCARA	RA 355 VET	142 del 07.12.12
Di Prinzio	Iolanda	DPRLND72D63G141T	ORTONA CH	23/04/1972	VIA S.BARTOLOMEO 95	GUARDIAGRELE CH	RA 356 VET	142 del 07.12.12
Pagliaricci	Giulio	PGLGLI79A15G482V	PESCARA	15/01/1979	VIA GUELI 46	PESCARA	RA 357 VET	142 del 07.12.12
Avolio	Stefania	VLASFN84S59F839T	NAPOLI	19/11/1984	VIA PICA 2	GIULIANOVA TE	RA 358 VET	142 del 07.12.12
Crocetti	Antonella	CRCNNL82L41E058Z	GIULIANOVA TE	01/07/1982	V.VECCHIA PER MONTONE	GIULIANOVA TE	RA 359 VET	142 del 07.12.12
Levarato	Valentina	LVRVNT77M51A488U	ATRI TE	11/08/1977	V.LIVORNO 48	PINETO TE	RA 360 VET	142 del 07.12.12
Serafini	Francesca	SRRFNC79E47G482X	PESCARA	07/05/1979	V.FONTE REGINA 64	TERAMO	RA 361 VET	142 del 07.12.12
D'angelo	Eleonora	DGNLNR85R59A515M	AVEZZANO	19/10/1985	V.CAPUANA 6	AVEZZANO AQ	RA 362 VET	142 del 07.12.12
Di Turi	Domenico	DTRDNC62C11H324D	RIFI FR	11/03/1967	V.DELLE ROSE 9	SANTOMERO TE	RA 363 VET	142 del 07.12.12
Mazzone	Giampiero	MZZGPR79R11A488H	ATRI TE	11/10/1979	V.DINO BUZZATI 2	CASTELLALTO TE	RA 364 VET	142 del 07.12.12
Massari	Nicoletta	MSSNLT81C64F839Q	NAPOLI	24/03/1984	VIA BRUNI 41	FRANCAVILLA TE	RA 365 VET	142 del 07.12.12

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Piero DeFruzzi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarrelli

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO
UFFICIO CONTO DEL PATRIMONIO E
PERENZIONI

DETERMINAZIONE 25.02.2013, n. DB8/27

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 10.01.2013 inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il sesto comma dello stesso art. 15 in base al quale, per la riassegnazione dei fondi vincolati eliminati dal conto dei residui, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal fondo istituito ai sensi del 1° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione nei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa;

VISTE le note:

- della Direzione Politiche Culturali, Servizio Pianificazione Controllo e Investimenti n. 42603 del 13.2.2013;
- della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" n. 42281 del 13.2.2013;

- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Politiche dell'Istruzione n. 49495 del 20.2.2013;

VALUTATO che gli importi da reiscrivere costituiscono risorse relative ad assegnazioni con vincolo di destinazione;

CONSIDERATO che le somme da erogare sono state eliminate dal bilancio per perenzione amministrativa e sono state reclamate dai creditori;

VISTO l'art. 34 comma 7 lett. b) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	27	Data Atto	25/02/2013	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	26.565,05		26.565,05		
S	11.01.003	51637	1	DL.00.00		SPESE PER LE INIZIATIVE RIGUARDANTI L'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE - ART. 68 L.144/99 -	6.000,00		6.000,00		
S	05.01.005	271422	1	SB.05.00		SPESE PER CONSERVAZ., AGGIORNAM., STAMPA E SOVRASTAMPA DELLE CARTOGRAFIE REGIONALI RELATIVE AL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE ART. 5	6.951,76		6.951,76		
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	39.516,81		39.516,81		
TOTALI SPESA							39.516,81		39.516,81		
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO
UFFICIO CONTO DEL PATRIMONIO E
PERENZIONI

DETERMINAZIONE 25.02.2013, n. DB8/28

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 3 del 10.1.2013, inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il comma 6 dello stesso art. 15 in base al quale, per la riassegnazione dei fondi vincolati, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal fondo istituito ai sensi del 2° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione nei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa;

VISTE le note:

- della Direzione LL.PP., Servizio Edilizia Residenziale n. 40422, 40521 e 40540 del 12.2.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio Tecnico Regionale dei Lavori Pubblici n. 38839 del 11.2.2013;
- della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Marketing Promozione Turistica n. 46997 del 18.2.2013 e n. 48010 del 15.2.2013;

- della Direzione Affari della Presidenza, Ufficio Conservazione della Natura n. 1041 del 20.2.2013;
- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Politiche del Lavoro e Servizi per l'Occupazione n. 48732 del 19.2.2013;
- della Direzione Politiche della Salute, Servizio Programmazione Socio-Assistenziale n. 52870 del 22.2.2013;

VALUTATO che gli importi da reiscrivere costituiscono risorse relative ad assegnazioni con vincolo di destinazione;

VISTO l'art. 34 comma 7 lett. c) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

REGIONE
ABRUZZO

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	28	Data Atto	25/02/2013	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	11.01.003	21635	1	DL.23.00	FONDO OCCUPAZIONE DISCENDENTE DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	1.500.000,00		1.500.000,00	
S	12.01.002	81589	1	DG.16.00	QUOTA PARTE FONDO NAZIONALE DI INTERVENTO PER LA LOTTA ALLA DROGA - D.P.R. 9.10.1990, N. 308 L. 28.3.1997, N. 86, L.N. 328/2000 -	203.202,20		203.202,20	
S	05.02.002	152124	1	DC.17.00	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO, COLPITA DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 6 E 7 OTTOBRE 2007 - ART. 3, OPCM 3643/2008. TRASFERIMENTI STATALI.	5.380.392,28		5.380.392,28	
S	09.01.001	241501	1	DI.00.00	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE TURISTICA - GESTIONE EX APTR	11.895,16		11.895,16	
S	09.01.001	241505	1	DI.00.00	REALIZZAZIONE PROGETTI DELLA PROGRAMMAZIONE POR FESR NEL SETTORE DEL TURISMO - GESTIONE EX APTR	21.233,60		21.233,60	
S	03.02.005	262315	1	DC.07.00	FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER ACQUISIZIONI AREE E URBANIZZAZIONI - ART. 5, L. 17.2.1992, N. 179 -	101.250,73		101.250,73	
S	03.02.004	262411	1	DC.07.00	CONTRIBUTI "UNA TANTUM" SU MUTUI AGEVOLATI PER EDILIZIA RURALE - ART. 26 L.5.8.1978, N. 457 E ART. 21 QUINQUIES L. 25.3.1982, N. 94 -	356.558,85		356.558,85	
S	05.01.001	271605	1	DA.00.00	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO ARCTOS LIFE 09/NAT/IT/000160	52.772,24		52.772,24	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	7.627.305,06		7.627.305,06	
TOTALI SPESA						7.627.305,06	7.627.305,06	7.627.305,06	7.627.305,06
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI FISSI
UFFICIO INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E
METROPOLITANE

DETERMINAZIONE 22.02.2013, n. DE/9/29

Ferrovia Adriatico Sangritana. Tratta Ferroviaria Fossacesia/Torino di Sangro - Archi. "Adeguamento al servizio pubblico locale per il trasporto di persone e completamento del tronco ferroviario tra le stazioni RFI di Fossacesia ed Archi, nonché connessione funzionale delle strutture ferroviarie del Nucleo Industriale di Atesa. Progetto di Completamento. - Approvazione progetto; - Approvazione Regolamento sulla circolazione dei treni; - Approvazione Regolamento sui segnali

RIFERIMENTI DELL'UFFICIO

- **VISTA** la nota della F.A.S. s.p.a. acquisita con prot. 09/DE/emerg del 18/10/2012 con la quale si porta a conoscenza della conclusione della conferenza dei servizi, di cui alla Legge 241 del 07/08/990 e ss.mm.ii., invocata nelle giornate del 23-12-2011 e 02-02-2012 e dove si sono ottenute:
 1. Giudizio, con esito favorevole, n°2071 del 02-08-2012 in materia ambientale V.I.A. da parte del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale;
 2. Nota del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, con parere favorevole alla realizzazione dei lavori, prot. MBAC-SBAP-ABR 10 0014339 del 10-09-2012.
- **VISTA** la nota prot. n. 8538/2011/RUP del 16/11/2011, con la quale la Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. ha richiesto l'approvazione, ex D.P.R. 753/80, del progetto "Adeguamento al servizio pubblico per il trasporto di persone e completamento del tronco ferroviario tra le stazioni di Fossacesia e Archi, nonché connessione funzionale delle strutture ferroviarie del Nucleo Industriale di Atesa. Progetto di Completamento per un totale investimento di € 8.997.367,76 di cui:
 1. € 6.789.964,06 per lavori;
 2. € 955.528,51 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 3. € 1.251.875,19 per forniture;
- **VISTI** gli elaborati progettuali recanti la firma del progettista Ing. Fedele Florindo, calcolatore delle strutture, Ing. Lino di Leve, R.U.P. Ing. Tommaso Iubatti completi di relazioni generali, specialistiche e geotecniche, planimetrie, sezioni longitudinali e trasversali, calcolazioni di opere d'arti (ponti, muri sostegno e sottopassi) in cemento armato ordinario e precompresso;
- **VISTO** il Nulla Osta tecnico ex art. 3 D.P.R. 753/80 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del centro - sud - Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi - USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise acquisito con protocollo 39336 del 11-02-2013;
- **VISTA** la restituzione del progetto integrale approvato dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del centro - sud - Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi - USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise acquisito con protocollo 48421 del 19-02-2013;
- **RITENUTO** di poter approvare ex D.P.R. 753/80 il progetto "Adeguamento al servizio pubblico per il trasporto di persone e completamento del tronco ferroviario tra le stazioni di Fossacesia e Archi, nonché connessione funzionale delle strutture ferroviarie del Nucleo Industriale di Atesa. Progetto di completamento" in quanto lo stesso costituisce l'integrazione e completamento al progetto già approvato con determinazione n° DE4/42 del 16-04-2008;
- **PRESO ATTO** che il progetto è in linea con lo strumento di Programmazione regionale P.R.I.T. ed è supportato dal recepimento dell'A.P.Q. sottoscritto tra Regione Abruzzo e Ministero dei Trasporti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 422/97, per mezzo del quale si destina la linea in oggetto al servizio pubblico per il trasporto di persone e per la prosecuzione del trasporto di merci;
- **VISTO** il Regolamento di esercizio per la circolazione dei treni e il regolamento sui segnali (revisione A del 13-06-2012) sulla

Linea **Fossacesia - Archi** a firma del direttore di esercizio Ing. Luigi Di Diego;

- **VISTO** il N.O. ex art. 102 D.P.R. 753/80 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del centro - sud - Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi - USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise, relativo al regolamento di esercizio sulla circolazione dei treni nella tratta in questione, ai sensi dell'art. 7 comma e del D.M. 918 del 29-09-2003, acquisito con protocollo 265590 del 26/11/2012;

L'estensore

F.to Ing. Riccardo Elio Terzini

Il Responsabile

Ufficio Infrastrutture Metropolitane e Ferroviarie

F.to Dott. Ing. Riccardo Elio Terzini

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 (e successive modifiche ed integrazioni) "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D.P.R. 753/80;

VISTO il D.Lgs. 422/97;

VISTO il D.Lgs. 112/98;

VISTO il D.P.C.M. del 16/11/2000;

VISTI i riferimenti dell'Ufficio Reti ferroviari e Impianti Fissi;

VISTA la L.R. n°77 del 14/09/1999, art. 5, "Autonomia della funzione Dirigenziale";

VISTI gli atti di cui sopra;

DETERMINA

per quanto sopra esposto

1. **di approvare**, ai sensi del D.P.R. 753/80, il **progetto** "Adeguamento al servizio pubblico

per il trasporto di persone e completamento del tronco ferroviario tra le stazioni di Fossacesia e Archi, nonché connessione funzionale delle strutture ferroviarie del Nucleo Industriale di Atessa. Progetto di Completamento" per un totale investimento di € 8.997.367,76 di cui:

- € 6.789.964,06 per lavori;
 - € 955.528,51 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - € 1.251.875,19 per forniture;
2. **di approvare** il **Regolamento sulla circolazione dei Treni** e all'orario di esercizio (Revisione A del 13-06-2012) linea Fossacesia - Archi;
 3. **di approvare** il **Regolamento sui segnali** (Revisione A del 13-06-2012) linea Fossacesia - Archi;
 4. **di dichiarare** che le opere di cui al punto precedente **sono di pubblica utilità nonché indifferibili e urgenti, per l'espletamento delle procedure espropriative;**
 5. **di considerare** la presente Determinazione Dirigenziale esecutiva e valida ad ogni effetto di legge e di inviarla per gli opportuni adempimenti:
 - alla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. con sede nel Comune di Lanciano;
 - al Ministero delle Infrastrutture e - Direzione Generale Territoriale del centro - sud - Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi - USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise sede di Napoli;
 - Sezione USTIF sede di PESCARA;
 - al servizio B.U.R.A. della Regione Abruzzo per la pubblicazione e la diffusione a livello regionale;
 - Al Componente la Giunta regionale SEDE;
 - Al Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e logistica SEDE

Il Dirigente del Servizio

Dott. Ing. Daniele Raggi

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI FISSI
UFFICIO INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E
METROPOLITANE

DETERMINAZIONE 26.02.2013, n. DE/9/30
La PANORAMICA s.n.c. Nuova Filovia di Chieti. - Approvazione Regolamento di Esercizio con allegati progettuali

RIFERIMENTI DELL'UFFICIO

- **VISTO** che la "Società La panoramica" s.n.c. gestisce l'esercizio della Filovia nel territorio del Comune di CHIETI;
- **PRESO ATTO** che il nuovo Direttore di esercizio è l'Ing. Imbastaro Sandro come da determinazione dirigenziale DE/9 n°024 del 14-02-2013;
- **VISTA** la richiesta inviata dalla società La Panoramica s.n.c. di approvazione del Regolamento di Esercizio acquisita al prot. n° 48099 del 19-02-2013 con i relativi allegati (Planimetria delle fermate della Linea Filovia n°1 di Chieti:
 - Tavola n°1 CAPOLINEA S. ANNA - FERMATA N°55;
 - Tavola n°2 FERMATA N°55 - CAPOLINEA OSPEDALE
- **DATO ATTO** che con nota del 19-02-2013 prot RA/48186 questo Servizio ha provveduto ad inoltrare la richiesta di Nulla Osta al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del Centro - Sud - Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi - USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise ex art. 102 del D.P.R. 753/80;
- **VISTO** il N.O. ex art. 102 D.P.R. 753/80 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del centro - sud - Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi - USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise, relativo al Regolamento di Esercizio sulla circolazione della Filovia nella tratta in questione, ai sensi dell'art. 7 comma e del D.M. 918 del 29-09-2003, acquisito con protocollo 51639 del 21/02/2013;
- **RITENUTO** di poter approvare ex D.P.R. 753/80 il Regolamento di Esercizio della Filovia di Chieti con Direttore di esercizio l'Ing. Sandro Imbastaro;

- **VISTO** il Regolamento di Esercizio per la circolazione della Filovia di CHIETI a firma del Direttore di esercizio Ing. Sandro Imbastaro;

L'estensore

F.to Ing. Riccardo Elio Terzini

Il Responsabile

Ufficio Infrastrutture Metropolitane e Ferroviarie

F.to Dott. Ing. Riccardo Elio Terzini

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. 753/80;

VISTO il D.Lgs. 422/97;

VISTO il D.Lgs. 112/98;

VISTO il D.P.C.M. del 16/11/2000;

VISTI i riferimenti dell'Ufficio Reti ferroviari e Impianti Fissi;

VISTA la L.R. n°77 del 14/09/1999, art. 5, "Autonomia della funzione Dirigenziale";

VISTI gli atti di cui sopra;

DETERMINA

per quanto sopra esposto

1. **di approvare** in linea tecnico-amministrativa ai soli fini trasportistici il Regolamento di esercizio della filovia di CHIETI gestito dalla Panoramica s.n.c. con sede in Chieti con Direttore di esercizio l'Ing. Sandro Imbastaro;
2. **di considerare** la presente Determinazione Dirigenziale esecutiva e valida ad ogni effetto di legge e di inviarla per gli opportuni adempimenti:
 - alla Panoramica s.n.c. con sede nel Comune di Chieti;
 - Al Comune di Chieti Dirigente LL.PP. Settore Viabilità;
 - al Ministero delle Infrastrutture e - Direzione Generale Territoriale del centro - sud - Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi - USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise sede di Napoli;
 - Sezione USTIF sede di PESCARA;

- al Servizio B.U.R.A. della Regione Abruzzo per la pubblicazione e la diffusione a livello regionale;
- Al Componente la Giunta regionale SEDE;

- Al Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e logistica SEDE

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Daniele Raggi

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI,
POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

Bando di gara relativo al servizio per la comunicazione istituzionale e l'informazione ai cittadini abruzzesi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale d'Abruzzo, Servizio responsabile: Servizio Appalti Pubblici e Contratti - Via L. da Vinci, n.6 - 67100 L'AQUILA - tel. 0862/363344 Fax 0862/363347 - Indirizzo internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it> Indirizzo al quale inviare le offerte: c/o l'indirizzo sopra indicato.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: affidamento di prestazioni di servizi per la comunicazione istituzionale e l'informazione ai cittadini abruzzesi - determina a contrarre n. DD4/19 del 26.02.2013 - CIG n. 4963019CD4

II.1.2 Cat. servizio: 13 Luogo di prestazione del servizio: territorio regionale

II.1.3 Appalto pubblico

II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

II.1.8 Divisione in lotti: NO

II.2 IMPORTO DELL'APPALTO

II.2.1 importo presunto a base d'asta € 124.000,00 oltre IVA

II.3 **DURATA DELL'APPALTO** da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 6 mesi

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1 garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2% sull'importo posto a base di gara.

III.1.2 Modalità di finanziamento: fondi regionali

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di imprese: in conformità all'art.37 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii

III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1 Situazione personale degli operatori: assenza cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii

III.2.2 Capacità economica e finanziaria - art. 41 co. 1 lett a) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii con le modalità prescritte nel disciplinare di gara.

III.2.3 Capacità tecnica - art. 42 co. 1 lett. a) ed e) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. Il concorrente deve produrre un elenco dei principali servizi di comunicazione, realizzati negli ultimi tre anni a favore di pubbliche amministrazioni o privati, unitamente ad un progetto di comunicazione e relativa campagna pubblicitaria per almeno un soggetto pubblico.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1 procedura: aperta

IV.1.2 criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii sulla base dei criteri enunciati nel disciplinare di gara.

IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti lo stesso appalto: no

IV.3.4 Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 13,00 del 26.03.2013.

IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni

IV.3.8 Data di apertura delle offerte: 27.03.2013 ore 10.30, all'indirizzo di cui alla sezione 1. Potranno assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1 avviso non obbligatorio: si

VI.2 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

RUP: Dr.ssa Catia Scolta

Responsabile procedura di gara: Dr.ssa Livia Di Fiore

Informazioni di carattere tecnico: e-mail Katia.Scolta@regione.abruzzo.it

Informazioni di carattere amministrativo: e-mail: livia.difiore@regione.abruzzo.it

La documentazione di gara é scaricabile dal sito internet <http://gare.regione.abruzzo.it>
Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica fino a 5 giorni prima dalla scadenza del termine fissato per il ricevimento delle offerte.

Ogni ed eventuale comunicazione riguardante il presente appalto sarà pubblicata sul sito internet (URL) <http://gare.regione.abruzzo.it>; pertanto gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Abruzzo Sez. L'Aquila Via Salaria Antica Est n.21 - L'Aquila

VI.4.2 Modalità di presentazione di ricorso: I ricorsi avverso il presente bando devono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURI.

Il Dirigente del Servizio
F.to Arch. Antonio Perrotti

PROVINCIA DI TERAMO
SERVIZIO ESPROPRI
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE
ESPROPRIAZIONI

Realizzazione del collegamento tra la S.P. n. 3 "Pedemontana Abruzzo - Marche" e la variante alla SS 80 "Teramo - Mare" I Stralcio (CUP E41B07000270002). Estratto decreto definitivo di esproprio Rep. 27223 del 14/02/2013

Omissis

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata l'espropriazione degli immobili di seguito indicati ed interessati dai lavori - Realizzazione del collegamento tra la S.p. 3 "Pedemontana Abruzzo Marche" e la variante alla SS 80 "Teramo Mare" 1° stralcio. - ai sensi degli art. 20 TU, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore della Provincia di

Teramo - P.IVA e Codice Fiscale n. 80001070673:

DITTA1)

PALUDETTI GAETANO, nato a Roma il 21/05/1952 - Cf. PLT GTN 52E21 H501W - proprietà per 1/1;

Immobile Comune di Teramo - Catasto Terreni - foglio 59 particella 597 (ex 38/b) - Superficie di esproprio mq. 576; Indennità definitiva di esproprio pari ad Euro 2.160,00.

DITTA2)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "DI POPPA - ROZZI" Cf. 80003110675, rappresentato in qualità di Dirigente Scolastico dalla Prof.ssa Silvia Manetta, nata a Colledara il 06/04/1949 - Cf. MNT SLV 49D46 C311M - proprietà per 1/1;

Immobili: Comune di Teramo - Catasto Terreni - foglio 41, particella 384 (intera) superficie di esproprio mq. 175 - foglio 41 particella 475 (ex 381/b) superficie di esproprio mq. 235 - foglio 41 particella 296 (intera) superficie di esproprio mq. 27 - foglio 41 particella 386 (intera) superficie di esproprio mq. 223 - foglio 41 particella 295 (intera) superficie di esproprio mq. 240 - foglio 41 particella 477 (ex 379/b) superficie di esproprio mq. 80 - foglio 41 particella 479 (ex 398/b) superficie di esproprio mq. 30 - foglio 41 particella 375 (intera) superficie di esproprio mq. 363 - foglio 41 particella 376 (intera) superficie di esproprio mq. 332 - foglio 41 particella 368 (intera) superficie di esproprio mq. 45; Indennità definitiva di esproprio pari ad Euro 6.498,63.

DITTA3)

D'ORAZIO GUERINO, nato a Crognaleto il 14/09/1946 - Cf. DRZ GRN 46P14 D179D - proprietà 1/1;

Immobili: Comune di Teramo - Catasto terreni - foglio 59 particella 417 (intera) superficie di esproprio mq. 20 - foglio 59 particella 591 (ex 416/b) - superficie di esproprio mq. 180; Indennità definitiva di esproprio pari ad Euro 742,70.

Omissis

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI
F.to Dott. Pietro De Camillis

COMUNE DI AVEZZANO
 SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL
 TERRITORIO
 SVILUPPO ECONOMICO – SERVIZI INFORMATIVI

Verbale n° 4 - Deliberazione di C.C. n° 28 del 21/03/2012 - Approvazione piano preventivo in Zona G1 adottato con Delibera di C.C. n. 112/2012 – COSMO SRL -

L'anno duemiladodici, il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 19,05 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune -dietro regolare avviso di convocazione del 20/03/2012 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge- si è riunito in sessione straordinaria ed in seconda convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**

Il Presidente del Consiglio - Sig. Cipollini Lino - riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di n. 21 su trentuno componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Assiste il Segretario Generale Dott. Fraire Antonio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con Del. di Consiglio Provinciale n. 93 dell'11.12.2001 è stata approvata la Variante Generale di PRG;
- il PRG destina alcuni comprensori territoriali collocati a confine con il Comune di Scurcola a zone "G 1" - Aree Commerciali ;
- in tale zona l'attuazione è subordinata alla approvazione di una Piano Preventivo di iniziativa privata coincidente di norma con i comprensori come individuati negli elaborati di PRG suddivisibili in sub-comprensori non inferiori ad 1 Ha;
- in data 13 agosto 2007 prot. 27194 è stata presentata istanza dalla maggioranza dei proprietari dell'ambito individuato come zona G1 sul lato ovest di via Roma assoggetto a Piano preventivo di iniziativa Privata;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 9.09.2008 è stato adottato un Piano preventivo in variante al Vigente PRG relativo all' ambito suddetto;
- a seguito della pubblicazione sono state

presentate alcune osservazioni in cui si chiedeva l'esclusione dall'ambito oggetto di piano preventivo e la possibilità di procedere a formare sub comparti autonomi di attuazione;

- la II° Commissione Consiliare, viste le osservazioni sospendeva l'esame delle stesse per approfondimenti con i soggetti che avevano proposto l'adozione del piano;
- Preso atto di tale sospensione dell'iter di approvazione del suddetto piano preventivo la ditta Cosmo Srl, prima firmataria della proposta di adozione del piano, proponeva, con istanza prot. 11736 del 29.03.2010, all'interno dello stesso ambito, un intervento ad attuazione diretta e, successivamente alla proposta di diniego del Servizio Edilizia, chiedeva, con istanza prot 17688 del 17.05.2010, di procedere ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/98 e ss.mm.ii. avviando una variante specifica di piano nelle modalità del citato DPR;
- lo Sportello Unico Attività Produttive procedeva quindi alla convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi del citato DPR ;
- in sede di conferenza di servizi convocata nelle date del 25.05.2011 e del 15.11.2011 si acquisivano tutti i pareri di legge per l'intervento, già sottoposto a procedure di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. ed alla V.I.A.
- nella stessa sede l'Amministrazione Provinciale specificava di non ritenere possibile che si procedesse con variante di piano ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e ss.mm.ii., ma che, fermo restando che si permaneva all'interno dell'iter formativo avviatosi con la domanda prot. 17688 del 17.05.2011, la richiesta della ditta Cosmo venisse adottata come Piano Preventivo in variante ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/83, relativamente alla individuazione di un sub-comparto di intervento entro l'ampio comprensorio assoggettato a piano preventivo per il quale era già stata presentata la suddetta istanza di adozione;
- Con nota prot. 30453 del 18.07.2011 la ditta Cosmo, in qualità di prima firmataria della richiesta e proprietaria della maggior consistenza dei terreni dei proponenti il piano, aveva già comunicato di rinunciare all'adozione del Piano preventivo adottato con delibera di C.C. n. 87 del 9.09.2008 chiedendone l'archiviazione;

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 30/11/ 2011 è stato revocato il piano Preventivo adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 9.09.2008;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 30.11.2011 è stato adottato il Piano preventivo in zona G1 in variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18783 : ditta Cosmo Srl;
- a seguito dell'adozione, il suddetto Piano Preventivo è stato depositato presso la Segreteria Generale Comunale , a libera visione del pubblico a partire dal giorno 28.12.2011 e per trenta giorni consecutivi ;
- nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i., qualunque soggetto interessato può presentare osservazioni;

PRESO ATTO che durante tale periodo non sono state presentate osservazioni;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla approvazione del Piano Preventivo sopra riportato.

VISTI

- l'Attestato di non contrasto con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia de L'Aquila e le relative specificazioni, trasmesso dall'Amministrazione Provinciale, insieme ai relativi elaborati, con nota prot. 16977 del 15.03.2012;
- il parere della II^o Commissione Consiliare espresso in data 16.03.2012
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28.02.2008, con la quale si è approvato il progetto delle rotatoria che permette l'accesso all'ambito oggetto del Piano Preventivo da adottarsi;
- la L.R. n. 18783,
- le Nta del vigente PRG.

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **Di approvare** ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/83 il Piano Preventivo presentato dalla ditta Cosmo srl adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 30.11.2011 costituito dagli elaborati allegati a detto atto in variante al vigente PRg ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/83 in relazione alla individuazione di un sub comparto

autonomo all'interno della zona G1 del vigente PRg soggetta a piano preventivo, all'ampiezza delle strade, distanza dalle stesse e sistemazioni esterne ai sensi dell'art. 2.3.8 delle NTA del vigente PRG;

2) **Di specificare** che:

- in sede di Conferenza di Servizi con la Regione si verificherà ulteriormente la conformità dei parcheggi alle disposizioni della L.R. n. 11/08;
- assume carattere di disposizione normativa di riferimento la tabella riportata a pagina 18 dell'elaborato R01 - Relazione Tecnica - insieme all'Allegato1 riportato nello stesso elaborato che richiama le norme del vigente PRG;
- con successiva determinazione dirigenziale si adeguerà lo schema di convenzione alle nuove disposizioni di legge.

- 3) **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto - ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 agosto 2000, n. 267, - il parere in ordine alla regolarità contabile;

- 4) **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva.

CITTA' DI GIULIANOVA
PROVINCIA DI TERAMO
AREA SERVIZI ALLA CITTA' ED AL
TERRITORIO
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20.2.2013: "Variante generale al P.R.G. - Approvazione definitiva".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) **la premessa e la narrativa** formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

2) **dare atto** che la Provincia di Teramo, con provvedimento del Dirigente del Settore B13 - *Urbanistica, Edilizia Scolastica e Demaniale* - n. 90 del 5.2.2013 (Registro di Settore n. 33 del 5.2.2013), acquisito al protocollo generale del Comune il 6.2.2013 al n. 6818, che qui si intende integralmente riportato, ha espresso il definitivo parere di compatibilità con le previsioni insediative del P.T.P., con la richiesta di introdurre le modifiche ed integrazioni in esso previsti;

3) **precisare** che il recepimento delle modifiche ed integrazioni chiesti dalla Provincia ha comportato l'adeguamento e la predisposizione della seguente documentazione:

- relazione tecnica integrativa;
- norme tecniche di attuazione (N.T.A.);
- tavole P1 (.A - .B - .C - .D) - *Disciplina delle trasformazioni: intero territorio*;
- tavole R1 (.A - .B - .C - .D) - *Trasposizione del P.R.P.*;
- tavole T1 (.A - .B - .C - .D) - *Trasposizione del P.T.P.*;

3-bis) **dare mandato** al Dirigente della IV Area di ripristinare nell'area di cui all'osservazione n. 27, di proprietà della ditta Sport World s.r.l., le previsioni di P.R.G., previgenti la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 25.11.2009;

4) **approvare**, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12.4.1983, n. 18 e ss.mm.ii., la variante generale al P.R.G. vigente, redatta dal gruppo di tecnici formato da: Prof. Ing. Pietro Samperi (capogruppo), Ing. Marcello Samperi, Ing. Gabriele Giovannini, Ing. Paolo Bonaduce, Arch. Giovanni Perozzi e Geom. Fabrizio Iacovoni (collaboratore tecnico), costituita dalla seguente documentazione:

A) relazione, relazione tecnica integrativa e relazione tecnica integrativa finale;

B) elaborati di analisi e documentazione

- rapporto ambientale e suoi allegati;
- sintesi non tecnica;
- tavola A6 - *Uso del suolo non urbanizzato - Scala 1:10.000*;
- tavola A7 - *Uso del suolo urbanizzato - Scala 1:10.000*;
- tavole A9 (.A - .B - .C - .D) - *Individuazione e classificazione dei beni ambientali - Scala 1:5.000*;
- tavola A10 - *Sistema del verde - Scala 1:10.000*;

- tavola A11 - *Sistema della mobilità - Scala 1:10.000*;
- tavola A12 (.A - .B - .C - .D) - *Urbanizzazioni a rete - Scala 1:5.000*;
- tavola A14 (.A - .B - .C - .D) - *Stato di attuazione del P.R.G. vigente - Scala 1:5.000*;
- tavola A15 - *Vincoli e limitazioni d'uso - Scala 1:10.000*;
- tavola A15bis - *Sovrapposizione con piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico e sovrapposizione con piano stralcio di difesa delle alluvioni - Scala 1:10.000*;
- tavole A17 (I - II - III - IV) - *Microzonazione sismica - Carta delle MOPS - Scala 1:5.000*;
- allegato A10 - *Microzonazione sismica livello 1 - Relazione*;
- tavole R1 (.A - .B - .C - .D) - *Trasposizione del P.R.P. - Scala 1:5.000*;
- tavole T1 (.A - .B - .C - .D) - *Trasposizione del P.T.P. - Scala 1:5.000*;

C) elaborati di progetto e verifica

- tavole P1 (.A - .B - .C - .D) - *Disciplina delle trasformazioni: intero territorio - Scala 1:5.000*;
- tavole P3 (.A - .B - .C - .D) - *Zone ed elementi di interesse storico, architettonico ed ambientale - Scala 1:5.000*;
- tavola P4 - *Viabilità - Scala 1:5.000*;
- allegato V3 - *Tasso di utilizzazione medio per destinazione residenza stabile*;

D) norme tecniche di attuazione

- norme tecniche di attuazione (N.T.A.);
- allegato N1 - *Schede d'ambito da B3.1 a B3.24 - Disciplina delle zone B3*;
- allegato N2 - *Individuazione viabilità con vincoli di destinazioni d'uso dei locali al piano terra - Scala 1:10.000*;

che, pur formando parte integrante e sostanziale del presente atto, materialmente non viene allegata e si conserva, invece, presso il Settore Pianificazione Urbanistica;

5) **demandare** al Dirigente dell'Area Servizi alla Città ed al Territorio l'espletamento degli adempimenti inerenti e conseguenti all'assunzione della presente deliberazione, previsti dalla vigente normativa in materia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente
F.to Di Giacinto Nello

Il Segretario Generale
F.to D.ssa Daniela Marini

COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO
PROVINCIA DI CHIETI

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.

**PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITA'**

**Anagrafe regionale dei siti contaminati.
Discarica Comunale di Castiglione Messer
Marino sita in località "Vischiara" - Codice
VS2200004. Progetto di Bonifica e messa in
sicurezza permanente.-**

**SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA
REGIONE ABRUZZO** - Direzione Affari Della
Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio,
Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio
Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e
Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione
Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci
(Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto in
oggetto indicato.

PROPONENTE: Amministrazione Comunale di
CASTIGLIONE MESSER MARINO - 66033- Via
Via E. Colapietro n. 100, tel. 0873 978831, fax
0873 978149,
servizigenerali@comunecastiglionemessermar
ino.legalmailpa.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D.Lgs. n. 152
del 03/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia
ambientale". Pubblicato nella Gazz. Uff. 14
aprile 2006, n. 88, S.O.

Categoria di appartenenza dell'opera: D.Lgs.
n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. - Parte II -
Allegato IV "Progetti sottoposti alla verifica di
assoggettabilità di competenza delle regioni e
delle province autonome di Trento e di
Bolzano" - numero 7 lettera u "discariche di
rifiuti urbani non pericolosi con capacità
complessiva inferiore ai 100.000 m³
(operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e
D5, della Parte quarta del *decreto legislativo 3
aprile 2006, n. 152*)".

Allegato B - lettere D1: Deposito sul o nel suolo
(ad esempio discarica).

Allegato B - lettere D5: Messa in discarica
specialmente allestita (ad esempio
sistemizzazione in alveoli stagni, separati,
ricoperti o isolati gli uni dagli altri e
dall'ambiente).

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di Castiglione Messer Marino (CH) -
Località Vischaira - Superficie pubblica e
privata. Ubicazione ad est del centro abitato.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

l'intervento in oggetto si rende necessario a
seguito del superamento delle concentrazioni
di soglia di contaminazione della matrice
ambientale acque sotterranee. Al fine di
ripristinare i normali valori di tale matrice si
rendono necessari alcuni interventi finalizzati
all'eliminazione dell'interazione delle acque di
precipitazione meteorica e sotterranee con il
cumulo di rifiuti solidi urbani. L'intervento
prevede la realizzazione in posizione
perimetrale al cumulo dei rifiuti, ed
esternamente allo stesso, di un diaframma
impermeabile attestato all'interno del locale
substrato. Ad esso sarà associato un capping
costituito da un geocomposito impermeabile, e
superiormente oggetto, per il tramite di una
geostuoia grimpante ed una drenante, di
rinterro con terreno vegetale. Perimetralmente
al diaframma un sistema di canalette
permetterà la raccolta delle acque superficiali
intercettate dal capping con conseguente
allontanamento a valle del sito. Il sito sarà
delimitato perimetralmente da rete metallica e
da muretti che avranno anche la funzione di
contenimento delle scarpate. L'accesso al sito
sarà garantita da apposito cancello.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche
Legislative e Comunitarie, Programmazione,
Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali,
Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del
Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio
valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul
BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni
entro i quali chiunque (associazioni, Enti,
privati cittadini e portatori di interesse) in
conformità alle leggi vigenti, può presentare
osservazioni o pareri sull'opera compilando il
form all'uopo predisposto all'interno del sito
web.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Piero Paolo Sciarra

CITTA' DI CEPAGATTI
 PROVINCIA DI PESCARA
 SERVIZIO N. 4 - URBANISTICA E ASSETTO ED
 USO DEL TERRITORIO

Avviso di deposito di adozione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 testo in vigore, della seconda variante al vigente Piano Regolatore Generale.

Il Responsabile del Servizio n. 4

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 10 del 23.02.2013, ha adottato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 testo in vigore, la seconda variante al vigente Piano Regolatore Generale;
- che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante, di cui al punto precedente, ai sensi dell'art.10 della L.R. 18/83 testo in vigore, sono depositati presso la Segreteria Comunale del Comune di Cepagatti per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A., durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione. Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata. Si precisa che le osservazioni presentate, anche sotto forma

di istanze, proposte o contributi, dopo tale termine saranno irricevibili.

Il Responsabile del Servizio n. 4
F.to Dott. Arch. Francesco Chiavaroli

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
 PROVINCIA DI TERAMO
 SETTORE III° - AREA I^ - URBANISTICA

Decreto n. 1/2013 prot. n. - Decreto di acquisizione al patrimonio di un bene utilizzato per scopi di pubblico interesse. (Art.42-Bis D.P.R.327/2001 disposizione introdotto dal D.L.n.98/2011, convertito in L.n.111/2011)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

Art. 1

Sono acquisiti, per i motivi di cui in premessa, al patrimonio indisponibile del Comune di Montorio al Vomano, Codice Fiscale 00580460673, gli immobili occupati e irreversibilmente trasformati per l'attuazione delle previsioni del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare ed in particolare, parte per la realizzazione di una arteria stradale a servizio di un comparto edificato della Zona PEEP e parte per la realizzazione di un edificio per alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327 del 8/6/2001 e ss.mm.ii. e di seguito indicati:

<i>n</i>	<i>Ditta intestataria</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Superficie mq.</i>	<i>Superficie reale di acquisizione mq.</i>
1	Di Cesare Giovanni Battista fu Carlo n. a Montorio al V. il 03.07.1921 C.F. DCSGNN21L03F690D proprietario per 10/36 Di Cesare Carlo nato a Montorio al V. il 09.10.1953 C.F. DCSCRL53R09F690N proprietario per 13/36 Di Cesare Adele , nata a Montorio al V. il 28.09.1950 C.F. DCSDLA50P68F690V proprietaria per 13/36	37	1274 (ora 1432 parte) 1275 686 (ora 172 parte) 688 (ora 172 parte) 674 (ora 172 parte)	130,00 170,00 50,00 120,00 1.160,00	130,00 170,00 50,00 120,00 1.160,00
				Totale	1.630,00
2	Di Cesare Adele nata a Montorio al V. il 28.09.1950 C.F. DCSDLA50P68F690V proprietaria per intero	37	1426 1429 1431	1.430,00 25,00 32,00	1.430,00 25,00 32,00
				Totale	1.487,00
				Totale Generale	3.117,00

Art. 2

Il risarcimento, determinato in conformità di quanto disposto nella Sentenza del TAR Abruzzo n. 161/2010 Reg.Sen. (n. 00041/2005 Reg.Ric.) depositata in data 05/03/2010 e notificata in data 17/03/2010, così come dettagliato nella Relazione Tecnica del 18/01/2013 (allegata alla Delibera G.M. n.19/2013), è fissato nella misura complessiva di €.
210.215,80 (€uro duecentodiecimiladuecentoquindici virgola ottanta) e meglio dettagliata nella Scheda (cfr. allegato "A"), a cui va detratta la somma già versata agli interessati, che attualizzata è pari ad €.
73.601,26. Pertanto l'importo dovuto a saldo ai signori Di Cesare è pari ad €.
136.614,54 (€uro centotrentaseimilaseicentoquattordici virgola cinquantaquattro), somma regolarmente accreditata agli interessati, mediante versamento presso il M.E.F. - Direzione Territoriale di Teramo;

Art. 3

Il Conservatore dei Registri Immobiliari viene dispensato dall'iscrizione di ipoteca legale e viene altresì esonerato da ogni responsabilità al riguardo;

Art. 4

Il presente decreto, in esenzione da bollo a norma dell'art. 22 del D.P.R. 642 del 26/10/1972:

- a) non dovrà essere reso esecutivo così come previsto dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., in quanto i beni di cui trattasi risultano già nella piena ed incondizionata disponibilità dell'Amministrazione Comunale in conseguenza della realizzazione delle opere pubbliche;
- b) sarà notificato, nelle forme degli atti

processuali civili, alle ditte espropriande e comporta il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Montorio al Vomano (Te) con sede in Montorio al Vomano via Poliseo De Angelis 24, C.F. 00580460673;

- c) sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Teramo e trascritto presso la competente Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare, per le relative annotazioni e volturazioni nei registri catastali a cura e spese del Comune;
- d) sarà trasmesso in copia integrale entro 30 giorni alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- e) sarà trasmesso in copia alla Regione Abruzzo;
- f) sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R.A.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'acquisizione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata.

Art. 6

Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario, entro 120 giorni dalla stessa data, al Presidente della Repubblica.

Montorio al Vomano addì, 04/02/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Geom. Ennio Cingoli

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
PROVINCIA DI TERAMO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.P.R. - Via Colle. Bando di Concorso 2011.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.P.R.		BANDO DI CONCORSO DEL 04/04/2011 COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO															
N.	NOMINATIVO	CONDIZIONI SOGGETTIVE BANDO						CONDIZIONI SOGGETTIVE ART. 8 L.R. 96/96						CONDIZIONI OGGETTIVE ART. 8 L.R. 96/96		TOT	
		b.1 - 1 punto n°1 comp	b.2 - 2 punti n°2 comp	b.3 - 0,5 punti +altri	b.4 - 1 punti res. Anagrafica	a.1 reddito	a.2 n° com. nucleo fam.	a.3 ultra 70 anni	a.4 giov coppia	a.5 - 2 punti handicap	a.6	b1.1 - 2 punti disagio	b1.2 - 2 punti coabitazione	b2.1 - 1-2 punti sovraffollamento	b3 - 2 punti antigienicità		b4 - 4 punti sfratto
1	FEDELE DANTE	1			1	2									4		8
2	COSTANTINI ROLANDO	1			1	2	3										7
3	DI STEFANO TERESA				1	2	2					1					6
4	NARCISI ADRIANA (*)				1	2	4										6
5	COLLALTI NINO		2		1	2											5
6	SISTI LUCIANO	1			1	1								2			5
7	SISTI ANTONIO				1	2								2			5
8	VALENTINI GABRIELE				1	2	1										4
9	ROTELLI ALFREDO				1	2	1										4
10	PALADINI ANNA	1				2											3
11	COX ALAIN ROBERT	1				2											3
12	DI CARLANTONIO GIULIANA				1	2											3
13	PACINI ALESSIO	1			1	1											3
14	DELIU BASHKIM					2	1										3
15	MERLINI MIRELLA					2											2
16	DAMIANI CARMELA					2											2

(*) 5 PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBIBILE PER CONDIZIONI SOGGETTIVE

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P.		BANDO DI CONCORSO DEL 04/04/2011 COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
		GRADUATORIA DEFINITIVA
1	BERTE VIEGAS LILIAN	ESCLUSO PER MANCANZA REQUISITI DI ACCESSO AL BANDO (A-B-C)
2	DI MARIANO MARTA	ESCLUSA PER RINUNCIA
3	EMRULA AMIT	ESCLUSO PER MANCANZA REQUISITI DI ACCESSO AL BANDO (A-B-C)
4	KRASNIQI MUS	ESCLUSO PER PRESENTAZIONE DOMANDA FUORI TERMINE
5	MARCHEGIANI LUCA	ESCLUSO PER MANCANZA REQUISITO DELLA RESIDENZA
6	MARCHEGIANI MARIO	ESCLUSO PER MANCANZA REQUISITI DI ACCESSO AL BANDO (A-B-C)
7	MARINARI MANUELA	ESCLUSO PER PRESENTAZIONE DOMANDA FUORI TERMINE
8	NALLIRA CONCETTINA	ESCLUSO PER PRESENTAZIONE DOMANDA FUORI TERMINE
10	NALLIRA MARA	ESCLUSO PER MANCATA PRESENTAZIONE DEL REDDITO RICHIESTO (2009)
11	NORI GIULIA	ESCLUSO PER PRESENTAZIONE DOMANDA FUORI TERMINE
12	SULEJMANI ISLAMI	ESCLUSO PER MANCANZA REQUISITI DI ACCESSO AL BANDO (A-B-C)
Teramo li, 10/01/2013		
La segretaria (Dott.ssa Barbara Di Marco)		Il Presidente (Dott. Ugo de Aloysio)

COMUNE DI PESCOCASTANZO
PROVINCIA DELL'AQUILA

Decreto d'esproprio definitivo n. 1/2013-LAVORI di "Riqualficazione, Ammodernamento e Messa in Sicurezza del bacino Sciistico "VALLE FURA"

AUTORITÀ ESPROPRIANTE: COMUNE DI PESCOCASTANZO

OPERE: Programma per lo sviluppo e riqualficazione del bacino sciistico del Comune di Pescocostanzo

LEGGE: L.R. 24/05 " Testo Unico in materia di sistemi di trasporto di impianti a mezzo fune"

LAVORI di "Riqualficazione, Ammodernamento e Messa in Sicurezza del Bacino Sciistico "VALLE FURA".

DECRETO D'ESPROPRIO DEFINITIVO N° 1 / 2013

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

Testo :

Omissis.....

Il Responsabile del Servizio

-Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 dell' 09.06.2008 è stato approvato il "Programma per lo sviluppo e riqualficazione del bacino sciistico del comune di Pescocostanzo", in conformità alla L.R. 24/05 " Testo Unico in materia di sistemi di trasporto di impianti a mezzo fune";

-Richiamato il provvedimento prot. 1757 del 04.07.2012 con il quale è stato comunicato al soggetto interessato l'avvio del procedimento per "L'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio" e contestualmente la determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio;

Omissis.....

-Richiamato il Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, adottato ai sensi dell'ex art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, giusto provvedimento prot. n. 3074 del 05.10.2012;

- Richiamato il verbale di immissione in possesso con la redazione dello stato di consistenza in data 15.11.2012 ;

-Visto e richiamato l'elenco dei beni da espropriare e la ditta esproprianda;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico,

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Pescocostanzo con sede in Piazza Municipio n. 9, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti siti nel comune di PESCOCASTANZO (AQ), località "Piazzale degli Sciatori" autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

Immobili espropriati – area censita nel comune di PESCOCASTANZO in catasto terreni al fg. 33, p.lle 997, 2251 (ex part.852), in catasto urbano fg.33 del Comune di Pescocostanzo particella n. 2251, di consistenza di 2 vani, la cui indennità di esproprio è rideterminata in complessivi € 5.400,00, in ditta:

1. **Mq 1200 di terreno** di natura non edificabile, ricompresa nell'area censita in catasto terreni al fg. 33 del comune di Pescocostanzo particella 997, di complessivi 1200 mq in ditta per 1000/1000 Immobiliare VILLA FIORITA s.r.l. via Monte Rotella – 67033 Pescocostanzo –AQ. Codice fiscale 00106550668;
2. **Mq 120 di immobile** censito al catasto urbano al fg.33 del Comune di Pescocostanzo particella n. 2251, di consistenza di 2 vani, in ditta per 1000/1000 Immobiliare VILLA FIORITA s.r.l. via Monte Rotella – 67033 Pescocostanzo –AQ. Codice fiscale 00106550668;
3. **Mq 1260 di terreno** quale pertinenza graffata dell'immobile censito al catasto urbano al fg.33 particella n. 2251, (ex particella 852 fg. 33) di natura non edificabile, ricompresa nell'area censita del comune di Pescocostanzo particella, in ditta per 1000/1000 Immobiliare VILLA FIORITA s.r.l. via Monte Rotella – 67033 Pescocostanzo –AQ. Codice fiscale 00106550668;

Omissis.....

Art. 5 – Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo; Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Ilario Vitalini



COMUNE DI PESCOCOSTANZO
PROVINCIA DELL'AQUILA

Avviso ASTA PUBBLICA per vendita immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, Via della Pretara. (secondo esperimento di gara)

Omissis

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 12/06/2012 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 12/05/2012, si rende noto che il **giorno 09 aprile 2013 alle ore 10,00**, presso la Residenza Municipale - Area Tecnica - Piazza Municipio n. 9 - 67033 Pescocostanzo -AQ-, avrà luogo un'asta pubblica per la **vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, Via della Pretara** Presiederà l'asta il responsabile dell'area tecnica del comune di Pescocostanzo .

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE E PREZZO A BASE D'ASTA

L'immobile, ubicato in zona Centro Storico, è identificato al N.C.E.U. di Pescocostanzo al foglio 33, mappale 254 sub 3 categoria D/2 , rendita catastale e di € 1.680,00 ; La corte esclusiva è distinta al catasto terreni del Comune di Pescocostanzo foglio 33, mappale 143, consistenza mq 160, reddito domenicale € 0,37; la superficie lorda ragguagliata è pari a mq 200,20;

Omissis

Attualmente, l'immobile è condotto in locazione dalla Ditta della Signora Del Cimmutto Gabriella, giusto contratto in data 18.09.1997

repertorio n. 1274 con scadenza al 18.09.2015. **Ai sensi dell'art. 38 della legge n. 392/78 è riconosciuto al conduttore diritto di prelazione all'acquisto, al miglior prezzo risultante dalla gara.**

Omissis

Prezzo a base d'asta: € 614.370,00 (Euro seicentoquattordicimilatrecentosettanta/00).

Omissis

Il plico dovrà pervenire al COMUNE DI PESCOCOSTANZO - SETTORE AREA TECNICA - PIAZZA MUNICIPIO N. 9 - 67033 PESCOCOSTANZO (AQ), a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 08.04.2013, precedente a quello fissato per l'asta. Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta ;

Omissis

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è l'arch. Ilario Vitalini - tel 0864 640003 - tecnico@comune.pescocostanzo.aq.it .

Il presente bando integrale è pubblicato sul sito **www.comune.pescocostanzo.aq.it**.

Il responsabile area tecnica
F.to Arch. Ilario Vitalini

COMUNE DI PESCOCASTANZO
PROVINCIA DELL'AQUILA

Avviso asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, denominato Palazzo Colecchi.(secondo esperimento di gara)

COMUNE DI PESCOCASTANZO

Oggetto : **Asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, denominato Palazzo Colecchi.(secondo esperimento di gara)**

Omissis.....

Si rende noto che il **giorno nove del mese di aprile 2013 alle ore 10,00** , presso la Residenza Municipale – Area Tecnica – Piazza Municipio n. 9 – 67033 Pescocostanzo – AQ-, avrà luogo un'asta pubblica per la **vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, denominato "Palazzo Colecchi"**.

Omissis.....

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE E PREZZO A BASE D'ASTA

L'immobile, ubicato in zona Centro Storico, è identificato al N.C.E.U. di Pescocostanzo al foglio 33, mappale 624 – 900 sub 3 categoria B/1 , rendita catastale e di € 7.431,76 ; la superficie lorda ragguagliata è pari a mq 1.914,00; Superficie Area di pertinenza mq. 866,00 (giardino). L'immobile oggetto del presente bando è sito in via Largo Della Fontana n. 11 e 12 (Via Bisanti - Via Colle laduni) in Pescocostanzo.

Omissis.....

In relazione alle citate disposizioni normative in materia di beni vincolati è stata acquisita la prevista autorizzazione alla vendita rilasciata dalla competente Soprintendenza con provvedimento D.D.R. n. 36 del 26.09.20012. ed acquisita al protocollo comunale in data 03.10.2012 al n. 3039 .

Prezzo a base d'asta: € 3.717.450,00

(Euro tremilionisettecentodiciassettemilaquattrocentocinquanta/00).

Omissis.....

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta – Metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sia sulla base dell'offerta segreta da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso (art. 8 del regolamento comunale per l'alienazione dei beni patrimoniali), sia sulla base della migliore offerta tecnica da presentare in sede di gara allegando un progetto di valorizzazione dell'immobile e dell'area di pertinenza nel rispetto della destinazione urbanistica assegnata con il progetto preliminare approvato con delibera di G.C. n. 81 del 31.10.2012.

- 1) Alla migliore offerta economica verrà attribuito il punteggio di 50 punti su 100,
- 2) Al miglior progetto (offerta tecnica – qualitativa) verranno attribuiti punti 50 su 100;

Omissis.....

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Il plico contenente la domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati e la busta con l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, contrassegnato con la seguente dicitura **"Offerta per l'asta pubblica del giorno nove del mese di aprile 2013 per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Pescocostanzo, Palazzo Colecchi"**, oltre che riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

Il plico dovrà pervenire al COMUNE DI PESCOCASTANZO - SETTORE AREA TECNICA - PIAZZA MUNICIPIO N. 9 – 67033 PESCOCASTANZO (AQ), a pena di

esclusione, entro e non oltre le ore 14,00 del giorno otto del mese di aprile 2013, precedente a quello fissato per l'asta. Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta ;

Omissis.....

Tutte le informazioni e documentazione saranno fornite dal responsabile area tecnica Arch. Ilario Vitalini – Piazza Municipio n. 9 - 67033 Pescocostanzo (AQ) - (0864 640003), dal lunedì al venerdì con orario 9,00 - 12,00 . Eventuali sopralluoghi potranno essere effettuati previo appuntamento.

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è l'arch. Ilario Vitalini – tel 0864 640003 – tecnico@comune.pescocostanzo.aq.it .

Il presente bando integrale è pubblicato sul sito www.comune.pescocostanzo.aq.it.

Il responsabile area tecnica
Arch. Ilario Vitalini



COMUNE DI PESCOCASTANZO
AREA TECNICA

**Estratto bando di gara - Procedura Aperta -
Appalto di lavori pubblici all'impianto
aperto polifunzionale denominato
"Palaghiaccio"**

Il Responsabile dell'Area Tecnica, in esecuzione della propria determinazione a contrattare n° 58 del 16 febbraio 2013

RENDE NOTO

che il **giorno 29 marzo 2013 alle ore 10.30**, in prima seduta, si procederà all'esperimento di una gara, mediante procedura aperta, per l'appalto a misura dei lavori di "Risanamento e recupero ambientale dell'impianto aperto polifunzionale denominato -Palaghiaccio" -
CIG: [4950454BDD]- CUP :
C48J12000270001

Natura: lavori edili. - Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):
€ **239.000,00** (euro duecentotrentanovemila/00). Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG1 per l'intero importo - SOA Classifica I;

Omissis

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nel giorno di martedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nei giorni di giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17,30, è possibile richiederne una copia, previo pagamento delle spese di riproduzione. L'esame della predetta documentazione, con particolare riferimento alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, costituisce specifico onere a carico delle imprese concorrenti in ordine alla conoscenza delle condizioni per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

Omissis

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Pescocostanzo, Piazza Municipio, 9 - 67033 Pescocostanzo (AQ) **non oltre le ore 14.00 del giorno 28 marzo 2013.**

Il bando in forma integrale è pubblicato sul sito www.comune.pescocostanzo.aq.it.

Pescocostanzo li 26.02.2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Arch. Ilario Vitalini

COMUNE DI TORRICELLA PELIGNA
PROVINCIA DI CHIETI

**Estratto bando di gara informale per
l'affidamento, mediante procedura aperta,
del servizio di tesoreria comunale per il
periodo 01/04/2013 - 31/12/2017 (CIG
4944420874)**

In esecuzione alla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n 15 in data 19/02/2013, si rende noto che il Comune di Torricella Peligna (Prov. CH) ha indetto una gara informale per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria comunale. Il servizio avrà una durata dal 01/04/2013 al 31/12/2017, *rinnovabile per ulteriori quattro anni, qualora ricorrano le condizioni di legge*. La gara sarà esperita mediante procedura aperta. Possono partecipare alla gara le imprese autorizzate ad assumere il servizio di tesoreria per conto di enti locali di cui all'articolo 208 del d.Lgs. n. 267/2000 ed aventi altresì i requisiti previsti nel disciplinare di gara. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'articolo 37 del d.Lgs. n. 163/2006. La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del d.Lgs. n. 163/2006. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara, al Comune di Torricella Peligna Viale Raffaele Paolucci, n. 3 - 66019 Torricella Peligna - (Prov. CH) entro e non oltre le ore 13,00 del 15/03/2013 (termine perentorio). Il bando di gara, il disciplinare di gara, lo schema di convenzione e

il fac-simile di domanda di partecipazione e tutti gli allegati sono pubblicati su www.comune.toricellapeligna.ch.it e possono essere richiesti all'Ufficio Ragioneria del Comune tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. L'amministrazione non effettua servizio fax. Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è fissato al 08/03/2013.

Il responsabile del procedimento è Dott.sa Di Renzo Rosanna (tel. 0872/969412 fax 0872/969681 e-mail: ragioneria@comune.toricellapeligna.ch.it).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Teti Tiziano Antonio

ARTA ABRUZZO – AGENZIA REGIONALE PER
LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Avviso di asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà dell'Agenzia Regionale per la tutela dell'ambiente (ARTA) sito in Abruzzo - Atri (TE) - Contrada S. Martino - I° ribasso d'asta

L'ARTA rende noto che il giorno 20 MARZO 2013 alle ore 10,00, in esecuzione della deliberazione n. 6 del 15.01.2013 ed a norma

dell'art. 1 della L.R. n. 16 /2006, procederà mediante asta pubblica alla vendita, a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, del seguente bene immobile appartenente al patrimonio dell'ARTA:

Palazzina sita in Atri (TE) - Contrada S. Martino Località Tre Ciminiere composta da locali/uffici in buone condizioni di conservazione siti al piano terra, al primo ed al secondo piano dell'immobile, dotato, altresì, di ascensore, officina/autorimessa, servizi igienici in ogni piano anche per diversamente abili, cablaggio, impianto antintrusione, antincendio, impianto termico e raffrescamento.

Superficie totale: circa mq 967,50 - Area di pertinenza recintata di mq 5419 Libero.

Prezzo base d'asta: € 725.600,00 (secondo il ribasso del 20% sulla valutazione dell'Agenzia del Territorio - Prov. Teramo)

L'offerta deve pervenire all'Arta entro le ore 13,00 del giorno 19 marzo 2013.

Il bando integrale è presente sul sito web www.artaabruzzo.it

Il Responsabile Unico del procedimento
F.to Dr.ssa Marisa Cimino

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Via R. Paolini, 45 - 65124 PESCARA

Prospetti di bilancio relativi agli esercizi 2005-2006-2007-2008-2009

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2005

		<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Scostamenti</i>
A	<u>Valore della produzione</u>			
A1 1	Proventi per contributi in conto esercizio da Regione o altri enti per la generalità delle funzioni	398.295	385.960	12.335
A1 2	Proventi per contributi in conto esercizio da Regione per il raggiungimento di specifici obiettivi	7.115	5.180	1.935
A1 3	Quota utilizzo trasferimenti regionali da riserva per eventi straordinari ex art. 14.2.a L.R. 146/96	0	0	0
	<i>Totale A1 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza finanziata dal sistema pubblico</i>	405.409	391.140	14.270
A2 1	Ricavi per prestazioni a pagamento aggiuntive ed integrative	12.076	12.157	(81)
	<i>Totale A2 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza a pagamento</i>	12.076	12.157	(81)
A3 1	Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti in Regione (mobilità attiva intraregionale per ricovero)	38.433	54.390	(15.957)
A3 2	Proventi per altre prestazioni a residenti in regione (altra mobilità attiva intraregionale)	0	0	0
A3 3	Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti fuori Regione (mobilità attiva extraregionale per ricoveri)	22.613	23.382	(769)
A3 4	Proventi per altre prestazioni a residenti fuori regione (altra mobilità attiva extraregionale)	0	0	0
A3 5	Variazione del valore delle prestazioni tariffate in corso a fine esercizio a pazienti	0	0	0
	<i>Totale A3 : valore della produzione per bacino d'utenza esterno</i>	61.046	77.772	(16.727)
A4 1	Costi capitalizzati	5.996	5.614	382
	<i>Totale A4 : valore della produzione patrimoniale</i>	5.996	5.614	382
A5 1	Rendite ed altri proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio aziendale	154	158	(3)
A5 2	Altri proventi e ricavi non caratteristici	137	101	36
A5 3	Utilizzo fondi accantonati	0	0	0
	<i>Totale A5 : valore della produzione non caratteristica</i>	291	259	32
	<i>Totale A : Valore della produzione</i>	484.818	486.942	(2.124)
B	<u>Costi della produzione</u>			
B1 1	Costi per assistenza farmaceutica in regime di convenzione	(64.766)	(65.160)	394
B1 2	Costi per assistenza sanitaria di base e pediatrica	(28.937)	(25.294)	(3.643)
B1 3	Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche della Regione (mobilità passiva intraregionale per prestazioni di ricovero)	(36.520)	(52.715)	16.195
B1 4	Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche della Regione (altra mobilità passiva intraregionale)	0	0	0
B1 5	Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche extra-regione (mobilità passiva extraregionale per prestazioni di ricovero)	(19.051)	(17.859)	(1.192)
B1 6	Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche extraregione (altra mobilità passiva extraregionale)	0	0	0
B1 7	Acquisto di prestazioni sanitarie in istituti privati accreditati	(57.151)	(55.205)	(1.946)



 Il Legittimato

 Funzione

 (Stampa illeggibile)

B1 8	Assistenza specialistica interna e medicina dei servizi	(2.326)	(1.851)	(476)
B1 9	Assistenza specialistica esterna accreditata	(60.266)	(49.403)	(10.864)
B1 10	Compensi attività libero professionali	(3.477)	(3.546)	69
B1 11	Rimborsi assistiti	(2.416)	(2.004)	(412)
	Totale B1 : costi della produzione affidata a terzi	(274.912)	(273.036)	(1.875)
	Differenza tra A e B1 : valore della produzione realizzata internamente	209.906	213.905	(3.999)
B2 1	Acquisti di esercizio	(58.743)	(53.202)	(5.540)
B2 2	Variazione delle rimanenze	7.924	(300)	8.224
B2 3	Acquisti di servizi di manutenzione e riparazione	(8.201)	(9.277)	1.076
B2 4	Acquisti di servizi tecnico-economali (pulizia, lavanderia, mensa, ecc.)	(17.762)	(16.412)	(1.350)
B2 5	Acquisto di prestazioni professionali sanitarie	(10)	(365)	356
B2 6	Acquisto di altre prestazioni e servizi non sanitari (consulenze non sanitarie, formazione, ecc.)	(2.622)	(2.508)	(114)
B2 7	Costo per utenze	(4.220)	(3.898)	(322)
B2 8	Costo per godimento beni di terzi	(3.876)	(3.029)	(847)
B2 9	Personale ruolo sanitario	(133.639)	(126.579)	(7.060)
B2 10	Personale ruolo professionale	(587)	(559)	(28)
B2 11	Personale ruolo tecnico	(15.688)	(17.977)	2.289
B2 12	Personale ruolo amministrativo	(12.289)	(11.171)	(1.118)
B2 13	Altro personale (religioso, tirocinanti, ...)	(4.646)	(2.492)	(2.154)
B2 14	Costi amministrativi e generali (inclusi i costi per organi dell'Azienda)	(4.704)	(4.888)	183
B2 15	Concorsi e recuperi (in detrazione dei costi della produzione)	2.365	1.689	676
B2 16	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(58)	(97)	39
B2 17	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(7.263)	(6.896)	(366)
B2 18	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(3.200)	0	(3.200)
B2 19	Accantonamenti per rischi	0	0	0
B2 20	Altri accantonamenti	(12.509)	(72)	(12.437)
	Totale B2 : costi della produzione realizzata internamente	(279.727)	(258.032)	(21.695)
	Totale B : Totale costi della produzione	(554.638)	(531.068)	(23.571)
	Differenza tra valore e costi della produzione A - B	(69.820)	(44.126)	(25.694)
C	Gestione finanziaria			
C1 1	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(756)	(1.132)	377
C1 2	Interessi attivi	1	1	(1)
C1 3	Altri proventi finanziari	0	0	0
	Totale C : saldo gestione finanziaria	(755)	(1.131)	376
D	Gestione straordinaria			
D1 1	Minusvalenze	(21)	(37)	17
D1 2	Plusvalenze	0	0	(0)
D1 3	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
D1 4	Sopravvenienze ed insussistenze	(8.243)	869	(9.112)
D1 6	Quota utilizzo fondo trasferimenti per interventi straordinari per il mantenimento della funzionalità di cui all'art. 16.2.c L.R. 146/96	0	0	0
	Totale D : saldo gestione straordinaria	(8.264)	832	(9.096)
	Risultato lordo A - B + C + D	(78.840)	(44.425)	(34.414)
E	Imposte e tasse	(1.513)	(1.133)	(379)
	Risultato netto	(80.352)	(45.559)	(34.794)

IL DIRETTORE GENERALE
 AMMINISTRATORE DELEGATO
 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
 RESPONSABILE FINANZIARIO
 RESPONSABILE TECNICO

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2005**ATTIVO**

	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Scostamenti</i>
A) Crediti da Regione per conferimenti a Patrimonio Netto da versare			
1) Crediti da Regione per conferimenti a Patrimonio Netto da versare	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I Immateriali			
1) Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo, promozione ed informazione	0	0	0
3) Diritti, brevetti, e diritti utilizzo opere d'ingegno	48	54	(6)
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
II Materiali			
1) Terreni	207	207	0
2) Fabbricati	106.414	108.073	(1.659)
3) Impianti e macchinari	1.709	1.467	242
4) Attrezzature sanitarie	11.664	10.623	1.041
5) Mobili, arredi ed altri beni	1.398	1.437	(39)
6) Automezzi	304	128	177
7) Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.008	10.003	2.005
III Finanziarie			
1) Partecipazioni	0	0	0
2) Crediti finanziari	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Scorte sanitarie	12.595	4.653	7.942
2) Scorte non sanitarie	284	302	(18)
3) Valore delle prestazioni tariffate in corso a fine esercizio a pazienti	0	0	0
4) Acconti	0	0	0
II Crediti			
1) Crediti verso Regione	121.991	109.142	12.849
2) Crediti verso altri enti ed amministrazioni pubbliche	306	160	146
3) Crediti verso aziende sanitarie	4.864	4.851	13
4) Crediti verso erario	221	214	7
5) Altri crediti	5.769	5.089	680
III Attività finanziarie			
1) Titoli a breve	0	0	0
IV Disponibilità liquide			
1) Cassa	0	0	0
2) Istituto tesoriere	3.504	3.396	108
3) Depositi bancari e postali	204	111	92
D) Ratei e risconti attivi	1.655	1.629	27
<u>TOTALE ATTIVO</u>	285.144	261.538	23.606

PATRIMONIO NETTO

	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Scostamenti</i>
A) Patrimonio Netto			
I) Fondo di dotazione iniziale	106.885	110.582	(3.697)
II) Contributi per ripiano perdite	0	0	0
III) Contributi capitalizzati	11.858	13.118	(1.260)
IV) Fondo contributi straordinari ex art. 14 L.R. 146/96	40.078	29.907	10.171
V) Riserve	0	0	0
VI) Risultati economici esercizi precedenti	(210.097)	(173.428)	(36.670)
VII) Risultato economico dell'esercizio	(80.352)	(45.559)	(34.794)
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>	(131.629)	(65.380)	(66.249)
<u>PASSIVO</u>			
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) Fondo imposte e tasse	2.073	1.961	112
2) Fondo oneri per il personale	15.999	11.597	4.403
3) Fondo rischi	4.000	4.000	0
4) Altri fondi	0	0	0
C) Fondo operosità medici SUMAI	1.386	1.302	85
D) Debiti			
1) Debiti verso istituti di credito	0	0	0
2) Debiti verso istituto tesoriere	30.363	26.269	4.094
3) Debiti verso Regione	407	1.560	(1.153)
4) Debiti verso altri enti pubblici	14	21	(8)
5) Debiti verso aziende sanitarie	4.146	3.843	303
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	294.360	222.094	72.266
8) Debiti tributari	5.059	6.587	(1.528)
9) Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.122	8.794	(6.671)
10) Altri debiti	42.207	22.189	20.017
E) Ratei e risconti passivi	14.637	16.700	(2.063)
<u>TOTALE PASSIVO</u>	416.773	326.918	89.855
<u>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</u>	285.144	261.538	23.606
<u>CONTI D'ORDINE</u>			
1) Garanzie prestate	0	1	(1)
2) Crediti verso la Regione per contributi in conto capitale ex Art. 20	10.051	10.869	(818)

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2006

		<i>Esercizio 2006</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Scostamenti</i>
A	<u>Valore della produzione</u>			
	Proventi per contributi in conto esercizio da Regione o altri enti per la generalità delle funzioni	401.871	398.295	3.577
A1 1	Proventi per contributi in conto esercizio da Regione per il raggiungimento di specifici obiettivi	8.825	7.115	1.710
A1 2	Quota utilizzo trasferimenti regionali da riserva per eventi straordinari ex art. 14.2.a L.R.146/96	0	0	0
A1 3	Totale A1 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza finanziata dal sistema pubblico	410.696	405.409	5.287
	Ricavi per prestazioni a pagamento aggiuntive ed integrative	12.274	12.076	198
A2 1	Totale A2 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza a pagamento	12.274	12.076	198
	Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti in Regione (mobilità attiva intraregionale per ricovero)	35.847	38.433	(2.586)
A3 1	Proventi per altre prestazioni a residenti in regione (altra mobilità attiva intraregionale)	0	0	0
A3 2	Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti fuori Regione (mobilità attiva extraregionale per ricoveri)	20.831	22.613	(1.783)
A3 3	Proventi per altre prestazioni a residenti fuori regione (altra mobilità attiva extraregionale)	0	0	0
A3 4	Variazione del valore delle prestazioni tariffate in corso a fine esercizio a pazienti	0	0	0
A3 5	Totale A3 : valore della produzione per bacino d'utenza esterno	56.677	61.046	(4.368)
A4 1	Costi capitalizzati	6.079	5.996	83
	Totale A4 : valore della produzione patrimoniale	6.079	5.996	83
	Rendite ed altri proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio aziendale	151	154	(3)
A5 1	Altri proventi e ricavi non caratteristici	60	137	(77)
A5 2	Utilizzo fondi accantonati	0	0	0
A5 3	Totale A5 : valore della produzione non caratteristica	211	291	(80)
	Totale A : Valore della produzione	485.937	484.818	1.119
B	<u>Costi della produzione</u>			
	Costi per assistenza farmaceutica in regime di convenzione	(68.536)	(64.766)	(3.770)
B1 1	Costi per assistenza sanitaria di base e pediatrica	(32.129)	(28.937)	(3.193)
B1 2	Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche della Regione (mobilità passiva intraregionale per prestazioni di ricovero)	(36.256)	(36.520)	265
B1 3	Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche della Regione (altra mobilità passiva intraregionale)	0	0	0
B1 4	Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche extra-regione (mobilità passiva extraregionale per prestazioni di ricovero)	(20.081)	(19.051)	(1.030)
B1 5	Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche extraregione (altra mobilità passiva extraregionale)	(0)	0	(0)
B1 6	Acquisto di prestazioni sanitarie in istituti privati accreditati	(54.491)	(57.151)	2.660
B1 7	Assistenza specialistica interna e medicina dei servizi	(2.480)	(2.326)	(154)
B1 8				

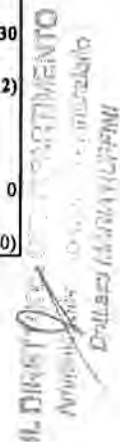
IL DIRETTORE GENERALE
 ANNO ILLUSTRATIVO 2006-2007
 Direzione Regionale Sanitaria
 Dott.ssa NICOLA MUFFINO

B1 9	Assistenza specialistica esterna accreditata	(63.169)	(60.266)	(2.903)
B1 10	Compensi attività libero professionali	(3.173)	(3.477)	304
B1 11	Rimborsi assistiti	(2.467)	(2.416)	(51)
	Totale B1 : costi della produzione affidata a terzi	(282.784)	(274.912)	(7.872)
	Differenza tra A e B1 : valore della produzione realizzata internamente	203.153	209.906	(6.753)
B2 1	Acquisti di esercizio	(65.232)	(58.743)	(6.489)
B2 2	Variazione delle rimanenze	(2.879)	7.924	(10.803)
B2 3	Acquisti di servizi di manutenzione e riparazione	(7.806)	(8.201)	395
B2 4	Acquisti di servizi tecnico-economici (pulizia, lavanderia, mensa, ecc.)	(21.803)	(17.762)	(4.041)
B2 5	Acquisto di prestazioni professionali sanitarie	(110)	(10)	(101)
B2 6	Acquisto di altre prestazioni e servizi non sanitari (consulenze non sanitarie, formazione, ecc.)	(3.208)	(2.622)	(586)
B2 7	Costo per utenze	(3.213)	(4.220)	1.007
B2 8	Costo per godimento beni di terzi	(4.665)	(3.876)	(789)
B2 9	Personale ruolo sanitario	(140.822)	(133.639)	(7.182)
B2 10	Personale ruolo professionale	(512)	(587)	74
B2 11	Personale ruolo tecnico	(14.992)	(15.688)	697
B2 12	Personale ruolo amministrativo	(12.893)	(12.289)	(604)
B2 13	Altro personale (religioso, tirocinanti, ...)	(4.729)	(4.646)	(83)
B2 14	Costi amministrativi e generali (inclusi i costi per organi dell'Azienda)	(4.494)	(4.704)	210
B2 15	Concorsi e recuperi (in detrazione dei costi della produzione)	909	2.365	(1.457)
B2 16	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(54)	(58)	4
B2 17	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(7.776)	(7.263)	(513)
B2 18	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(1.000)	(3.200)	2.200
B2 19	Accantonamenti per rischi	0	0	0
B2 20	Altri accantonamenti	(3.632)	(12.509)	8.877
	Totale B2 : costi della produzione realizzata internamente	(298.911)	(279.727)	(19.184)
	Totale B : Totale costi della produzione	(581.695)	(554.638)	(27.056)
	Differenza tra valore e costi della produzione A - B	(95.758)	(69.820)	(25.937)
C	Gestione finanziaria			
C1 1	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(1.321)	(756)	(565)
C1 2	Interessi attivi	1	1	(0)
C1 3	Altri proventi finanziari	0	0	0
	Totale C : saldo gestione finanziaria	(1.320)	(755)	(565)
D	Gestione straordinaria			
D1 1	Minusvalenze	(49)	(21)	(28)
D1 2	Plusvalenze	0	0	0
D1 3	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
D1 4	Sopravvenienze ed insussistenze	(641)	(8.243)	7.602
D1 6	Quota utilizzo fondo trasferimenti per interventi straordinari per il mantenimento della funzionalità di cui all'art. 16.2.c L.R. 146/96	0	0	0
	Totale D : saldo gestione straordinaria	(690)	(8.264)	7.574
	Risultato lordo A - B + C + D	(97.767)	(78.840)	(18.928)
E	Imposte e tasse	(1.313)	(1.513)	200
	Risultato netto	(99.081)	(80.352)	(18.728)

IL DIRETTORE DEL MINISTERO
 ANTONIO DI NINO
 Dott.ssa Michela RUFFANI

PATRIMONIO NETTO

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	Scostamenti
A) Patrimonio Netto			
I) Fondo di dotazione iniziale	103.218	106.885	(3.667)
II) Contributi per ripiano perdite	0	0	0
III) Contributi capitalizzati	11.639	11.858	(219)
IV) Fondo contributi straordinari ex art. 14 L.R. 146/96	39.350	40.078	(728)
V) Riserve	0	0	0
VI) Risultati economici esercizi precedenti	(258.197)	(210.097)	(48.100)
VII) Risultato economico dell'esercizio	(99.081)	(80.352)	(18.728)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(203.070)	(131.629)	(71.442)
<u>PASSIVO</u>			
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) Fondo imposte e tasse	1.684	2.073	(390)
2) Fondo oneri per il personale	4.086	15.999	(11.913)
3) Fondo rischi	5.000	4.000	1.000
4) Altri fondi	0	0	0
C) Fondo operosità medici SUMAI	1.311	1.386	(76)
D) Debiti			
1) Debiti verso istituti di credito	0	0	0
2) Debiti verso istituto tesoriere	25.376	30.363	(4.987)
3) Debiti verso Regione	233	407	(174)
4) Debiti verso altri enti pubblici	0	14	(14)
5) Debiti verso aziende sanitarie	3.924	4.146	(222)
6) Acconti	0	0	0
7) Debiti verso fornitori	373.155	294.360	78.795
8) Debiti tributari	6.904	5.059	1.845
9) Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	9.310	2.122	7.188
10) Altri debiti	18.832	42.207	(23.375)
E) Ratei e risconti passivi	12.788	14.637	(1.849)
TOTALE PASSIVO	462.603	416.773	45.830
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	259.532	285.144	(25.612)
<u>CONTI D'ORDINE</u>			
1) Garanzie prestate	0	0	0
2) Crediti verso la Regione per contributi in conto capitale ex Art. 20	9.831	10.051	(220)


 REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE REGIONALE
 SERVIZIO REGIONALE
 DI ECONOMIA E FINANZA
 Dott. Luca MARINO (C.P.F.)

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2007

		Esercizio 2007	Esercizio 2006	Scostamenti
A	<u>Valore della produzione</u>			
A1 1	Proventi per contributi in conto esercizio da Regione o altri enti per la generalità delle funzioni	484.348	401.871	82.477
A1 2	Proventi per contributi in conto esercizio da Regione per il raggiungimento di specifici obiettivi	6.602	8.825	(2.223)
A1 3	Quota utilizzo trasferimenti regionali da riserva per eventi straordinari ex art. 14.2.a L.R.146/96	0	0	0
	<u>Totale A1 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza finanziata dal sistema pubblico</u>	490.950	410.696	80.254
A2 1	Ricavi per prestazioni a pagamento aggiuntive ed integrative	13.180	12.274	906
	<u>Totale A2 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza a pagamento</u>	13.180	12.274	906
A3 1	Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti in Regione (mobilità attiva intraregionale per ricovero)	35.847	35.847	0
A3 2	Proventi per altre prestazioni a residenti in regione (altra mobilità attiva intraregionale)	0	0	0
A3 3	Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti fuori Regione (mobilità attiva extraregionale per ricoveri)	20.831	20.831	0
A3 4	Proventi per altre prestazioni a residenti fuori regione (altra mobilità attiva extraregionale)	0	0	0
A3 5	Variazione del valore delle prestazioni tariffate in corso a fine esercizio a pazienti	0	0	0
	<u>Totale A3 : valore della produzione per bacino d'utenza esterno</u>	56.677	56.677	0
A4 1	Costi capitalizzati	6.190	6.079	111
	<u>Totale A4 : valore della produzione patrimoniale</u>	6.190	6.079	111
A5 1	Rendite ed altri proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio aziendale	151	151	0
A5 2	Altri proventi e ricavi non caratteristici	120	60	60
A5 3	Utilizzo fondi accantonati	0	0	0
	<u>Totale A5 : valore della produzione non caratteristica</u>	271	211	60
	<u>Totale A : Valore della produzione</u>	567.268	485.937	81.331
B	<u>Costi della produzione</u>			
B1 1	Costi per assistenza farmaceutica in regime di convenzione	(63.883)	(68.536)	4.653
B1 2	Costi per assistenza sanitaria di base e pediatrica	(35.248)	(32.129)	(3.119)
B1 3	Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche della Regione (mobilità passiva intraregionale per prestazioni di ricovero)	(36.256)	(36.256)	0
B1 4	Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche della Regione (altra mobilità passiva intraregionale)	0	0	0
B1 5	Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche extra-regione (mobilità passiva extraregionale per prestazioni di ricovero)	(20.081)	(20.081)	0
B1 6	Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche extraregione (altra mobilità passiva extraregionale)	0	0	0
B1 7	Acquisto di prestazioni sanitarie in istituti privati accreditati	(55.564)	(54.491)	(1.073)

IL DIRETTORE RESPONSABILE
 ALFONSO MARINO
 Dott. ssnr ANAHCN TRU/7894

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007**ATTIVO**

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Scostamenti
A) Crediti da Regione per conferimenti a Patrimonio Netto da versare			
1) Crediti da Regione per conferimenti a Patrimonio Netto da versare	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I Immateriali			
1) Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo, promozione ed informazione	0	0	0
3) Diritti, brevetti, e diritti utilizzo opere d'ingegno	40	66	(26)
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
II Materiali			
1) Terreni	176	176	0
2) Fabbricati	110.141	112.016	(1.875)
3) Impianti e macchinari	1.584	1.726	(141)
4) Attrezzature sanitarie	15.217	13.188	2.029
5) Mobili, arredi ed altri beni	1.709	1.484	225
6) Automezzi	193	264	(70)
7) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.676	6.853	(2.177)
III Finanziarie			
1) Partecipazioni	0	0	0
2) Crediti finanziari	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Scorte sanitarie	8.120	9.673	(1.553)
2) Scorte non sanitarie	492	326	166
3) Valore delle prestazioni tariffate in corso a fine esercizio a pazienti	0	0	0
4) Acconti	0	0	0
II Crediti			
1) Crediti verso Regione	132.166	89.202	42.964
2) Crediti verso altri enti ed amministrazioni pubbliche	719	179	540
3) Crediti verso aziende sanitarie	832	718	113
4) Crediti verso erario	0	0	(0)
5) Altri crediti	5.124	7.352	(2.229)
III Attività finanziarie			
1) Titoli a breve	0	0	0
IV Disponibilità liquide			
1) Cassa	0	0	0
2) Istituto tesoriere	22.302	13.749	8.552
3) Depositi bancari e postali	169	214	(46)
D) Ratei e risconti attivi	1.594	1.556	39
TOTALE ATTIVO	305.253	258.743	46.510

AL DIRETTORE
 Amministrazione Provinciale - Contabile e Patrimoniale
 Dott.ssa MARZIA RUFFINI

PATRIMONIO NETTO

		<i>Esercizio 2007</i>	<i>Esercizio 2006</i>	<i>Scostamenti</i>
A)	Patrimonio Netto			
I)	Fondo di dotazione iniziale	99.592	103.218	(3.626)
II)	Contributi per ripiano perdite	62.971	5.090	57.880
III)	Contributi capitalizzati	8.063	11.639	(3.576)
IV)	Fondo contributi straordinari ex art. 14 L.R. 146/96	46.260	39.350	6.911
V)	Riserve	0	0	0
VI)	Risultati economici esercizi precedenti	(404.711)	(263.288)	(141.424)
VII)	Risultato economico dell'esercizio	(36.383)	(99.081)	62.698
	<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>	(224.207)	(203.070)	(21.137)
	<u>PASSIVO</u>			
B)	Fondi per rischi ed oneri			
1)	Fondo imposte e tasse	1.601	1.684	(82)
2)	Fondo oneri per il personale	8.176	1.180	6.997
3)	Fondo rischi	4.521	5.000	(479)
4)	Altri fondi	0	0	0
C)	Fondo operosità medici SUMAI	1.293	1.311	(17)
D)	Debiti			
1)	Debiti verso altri istituti di credito	187.608	0	187.608
2)	Debiti verso istituto tesoriere	22.156	25.376	(3.220)
3)	Debiti verso Regione	47.036	233	46.803
4)	Debiti verso altri enti pubblici	0	0	0
5)	Debiti verso aziende sanitarie	3.849	3.924	(74)
6)	Acconti	0	0	0
7)	Debiti verso fornitori	212.065	380.430	(168.364)
8)	Debiti tributari	6.837	6.904	(66)
9)	Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	6.987	9.310	(2.323)
10)	Altri debiti	15.472	13.674	1.797
E)	Ratei e risconti passivi	11.859	12.788	(929)
	<u>TOTALE PASSIVO</u>	529.460	461.813	67.647
	<u>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</u>	305.253	258.743	46.510
	<u>CONTI D'ORDINE</u>			
1)	Garanzie prestate	0	0	0
2)	Crediti verso la Regione per contributi in conto capitale ex Art. 20	9.137	9.831	(693)

IL DIRETTORE
 AMMINISTRATIVO
 Dott.ssa MARIA RUFFINO

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2008

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Scostamenti
A	<u>Valore della produzione</u>		
	<i>Proventi per contributi in conto esercizio da Regione o altri enti per la generalità delle funzioni</i>		
A1 1	502.132	484.348	17.784
	<i>Proventi per contributi in conto esercizio da Regione per il raggiungimento di specifici obiettivi</i>		
A1 2	7.307	6.602	705
	<i>Quota utilizzo trasferimenti regionali da riserva per eventi straordinari ex art. 14.2.a L.R.146/96</i>		
A1 3	0	0	0
	Totale A1 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza finanziata dal sistema pubblico		
	509.439	490.950	18.489
	<i>Ricavi per prestazioni a pagamento aggiuntive ed integrative</i>		
A2 1	12.146	13.180	(1.034)
	Totale A2 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza a pagamento		
	12.146	13.180	(1.034)
	<i>Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti in Regione (mobilità attiva intraregionale per ricovero)</i>		
A3 1	34.205	35.847	(1.641)
	<i>Proventi per altre prestazioni a residenti in regione (altra mobilità attiva intraregionale)</i>		
A3 2	0	0	0
	<i>Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti fuori Regione (mobilità attiva extraregionale per ricoveri)</i>		
A3 3	20.947	20.831	116
	<i>Proventi per altre prestazioni a residenti fuori regione (altra mobilità attiva extraregionale)</i>		
A3 4	0	0	0
	<i>Variazione del valore delle prestazioni tariffate in corso a fine esercizio a pazienti</i>		
A3 5	0	0	0
	Totale A3 : valore della produzione per bacino d'utenza esterno		
	55.152	56.677	(1.525)
A4 1	6.530	6.190	340
	Totale A4 : valore della produzione patrimoniale		
	6.530	6.190	340
	<i>Rendite ed altri proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio aziendale</i>		
A5 1	144	151	(7)
	<i>Altri proventi e ricavi non caratteristici</i>		
A5 2	139	120	19
	<i>Utilizzo fondi accantonati</i>		
A5 3	0	0	0
	Totale A5 : valore della produzione non caratteristica		
	283	271	12
	Totale A : Valore della produzione		
	583.551	567.268	16.283
B	<u>Costi della produzione</u>		
	<i>Costi per assistenza farmaceutica in regime di convenzione</i>		
B1 1	(65.983)	(63.883)	(2.100)
	<i>Costi per assistenza sanitaria di base e pediatrica</i>		
B1 2	(35.463)	(35.248)	(214)
	<i>Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche della Regione (mobilità passiva intraregionale per prestazioni di ricovero)</i>		
B1 3	(34.146)	(36.256)	2.109
	<i>Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche della Regione (altra mobilità passiva intraregionale)</i>		
B1 4	0	0	0
	<i>Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche extra-regione (mobilità passiva extraregionale per prestazioni di ricovero)</i>		
B1 5	(21.152)	(20.081)	(1.071)
	<i>Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche extraregione (altra mobilità passiva extraregionale)</i>		
B1 6	0	0	0
	<i>Acquisto di prestazioni sanitarie in istituti privati accreditati</i>		
B1 7	(45.885)	(55.564)	9.679

IL DIRETTORE DEL TRATTAMENTO
 Amministrativo e Contabile
 Dott. ssa ANRITA RUFFINI

B1 8	<i>Assistenza specialistica interna e medicina dei servizi</i>	(3.040)	(2.852)	(188)
B1 9	<i>Assistenza specialistica esterna accreditata</i>	(56.962)	(63.130)	6.167
B1 10	<i>Compensi attività libero professionali</i>	(3.642)	(3.644)	2
B1 11	<i>Rimborsi assistiti</i>	(2.311)	(2.318)	8
	Totale B1 : costi della produzione affidata a terzi	(268.585)	(282.976)	14.392
	Differenza tra A e B1 : valore della produzione realizzata internamente	314.966	284.291	30.675
B2 1	<i>Acquisti di esercizio</i>	(75.123)	(68.788)	(6.335)
B2 2	<i>Variazione delle rimanenze</i>	589	(1.387)	1.976
B2 3	<i>Acquisti di servizi di manutenzione e riparazione</i>	(9.777)	(7.899)	(1.878)
	<i>Acquisti di servizi tecnico-economici (pulizia, lavanderia, mensa, ecc.)</i>	(24.695)	(24.497)	(198)
B2 5	<i>Acquisto di prestazioni professionali sanitarie</i>	(174)	(58)	(116)
	<i>Acquisto di altre prestazioni e servizi non sanitari</i>			
B2 6	<i>(consulenze non sanitarie, formazione, ecc.)</i>	(3.532)	(3.421)	(111)
B2 7	<i>Costo per utenze</i>	(4.148)	(3.619)	(529)
B2 8	<i>Costo per godimento beni di terzi</i>	(7.910)	(6.980)	(930)
B2 9	<i>Personale ruolo sanitario</i>	(146.675)	(142.234)	(4.441)
B2 10	<i>Personale ruolo professionale</i>	(675)	(550)	(125)
B2 11	<i>Personale ruolo tecnico</i>	(17.060)	(16.379)	(681)
B2 12	<i>Personale ruolo amministrativo</i>	(14.175)	(13.558)	(617)
B2 13	<i>Altro personale (religioso, tirocinanti, ...)</i>	(2.702)	(2.997)	295
	<i>Costi amministrativi e generali (inclusi i costi per organi dell'Azienda)</i>	(5.678)	(5.168)	(510)
	<i>Concorsi e recuperi (in detrazione dei costi della produzione)</i>	1.982	2.472	(490)
B2 15	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(67)	(49)	(18)
B2 17	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(8.783)	(8.224)	(558)
B2 18	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	0	(1.200)	1.200
B2 19	<i>Accantonamenti per rischi</i>	(5.847)	0	(5.847)
B2 20	<i>Altri accantonamenti</i>	(14.904)	(7.159)	(7.745)
	Totale B2 : costi della produzione realizzata internamente	(339.351)	(311.693)	(27.657)
	Totale B : Totale costi della produzione	(607.935)	(594.670)	(13.265)
	Differenza tra valore e costi della produzione A - B	(24.385)	(27.402)	3.017
C	Gestione finanziaria			
C1 1	<i>Interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	(2.535)	(4.102)	1.567
C1 2	<i>Interessi attivi</i>	37	1	36
C1 3	<i>Altri proventi finanziari</i>	0	0	0
	Totale C : saldo gestione finanziaria	(2.498)	(4.102)	1.603
D	Gestione straordinaria			
D1 1	<i>Minusvalenze</i>	(77)	(49)	(28)
D1 2	<i>Plusvalenze</i>	0	11	(10)
D1 3	<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0	0
D1 4	<i>Sopravvenienze ed insussistenze</i>	(7.927)	(3.851)	(4.076)
	<i>Quota utilizzo fondo trasferimenti per interventi straordinari per il mantenimento della funzionalità di cui all'art. 16.2.c L.R. 146/96</i>	0	0	0
D1 6	<i></i>	0	0	0
	Totale D : saldo gestione straordinaria	(8.004)	(3.890)	(4.114)
	Risultato lordo A - B + C + D	(34.887)	(35.393)	507
E	Imposte e tasse			
	<i></i>	(1.029)	(989)	(39)
	Risultato netto	(35.915)	(36.383)	468

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 Amministrativo - Economico - Sociale
 Dott. ssa MARIA ROSARIA

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2008**ATTIVO**

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Scostamenti
A) Crediti da Regione per conferimenti a Patrimonio Netto da versare			
1) Crediti da Regione per conferimenti a Patrimonio Netto da versare	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I Immateriali			
1) Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo, promozione ed informazione	0	0	0
3) Diritti, brevetti, e diritti utilizzo opere d'ingegno	76	40	36
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
II Materiali			
1) Terreni	178	176	2
2) Fabbricati	108.404	110.141	(1.737)
3) Impianti e macchinari	1.552	1.584	(32)
4) Attrezzature sanitarie	16.879	15.217	1.662
5) Mobili, arredi ed altri beni	2.044	1.709	335
6) Automezzi	219	193	26
7) Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.185	4.676	510
III Finanziarie			
1) Partecipazioni	0	0	0
2) Crediti finanziari	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Scorte sanitarie	8.815	8.120	695
2) Scorte non sanitarie	386	492	(106)
3) Valore delle prestazioni tariffate in corso a fine esercizio a pazienti	0	0	0
4) Acconti	0	0	0
II Crediti			
1) Crediti verso Regione	70.192	132.166	(61.974)
2) Crediti verso altri enti ed amministrazioni pubbliche	1.066	719	347
3) Crediti verso aziende sanitarie	536	832	(296)
4) Crediti verso erario	1	0	1
5) Altri crediti	4.633	5.124	(491)
III Attività finanziarie			
1) Titoli a breve	0	0	0
IV Disponibilità liquide			
1) Cassa	0	0	0
2) Istituto lesoriere	5.834	22.302	(16.468)
3) Depositi bancari e postali	369	169	200
D) Ratei e risconti attivi	1.594	1.594	(1)
TOTALE ATTIVO	227.963	305.253	(77.290)

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE REGIONALE
 SERVIZIO REGIONALE
 ECONOMIA E FINANZE
 UNITA' DI SERVIZIO
 FISCALITA' E CONTABILITA'

PATRIMONIO NETTO

		Esercizio 2008	Esercizio 2007	Scostamenti
A)	Patrimonio Netto			
	I) Fondo di dotazione iniziale	(95.961)	(99.592)	3.631
	II) Contributi per ripiano perdite	(88.988)	(62.971)	(26.017)
	III) Contributi capitalizzati	(7.606)	(8.063)	457
	IV) Fondo contributi straordinari ex art. 14 L.R. 146/96	(46.395)	(46.260)	(134)
	V) Riserve	0	0	0
	VI) Risultati economici esercizi precedenti	441.094	404.711	36.383
	VII) Risultato economico dell'esercizio	35.915	36.383	(468)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	238.059	224.207	13.852
	<u>PASSIVO</u>			
B)	Fondi per rischi ed oneri			
	1) Fondo imposte e tasse	(1.513)	(1.601)	89
	2) Fondo oneri per il personale	(16.261)	(8.176)	(8.085)
	3) Fondo rischi	(5.000)	(4.521)	(479)
	4) Altri fondi	0	0	0
C)	Fondo operosità medici SUMAI	(1.211)	(1.293)	83
D)	Debiti			
	1) Debiti verso altri istituti di credito	(150.108)	(187.608)	37.499
	2) Debiti verso istituto tesoriere	0	(22.156)	22.156
	3) Debiti verso Regione	(66.148)	(47.036)	(19.112)
	4) Debiti verso altri enti pubblici	0	0	0
	5) Debiti verso aziende sanitarie	(3.950)	(3.849)	(101)
	6) Acconti	0	0	0
	7) Debiti verso fornitori	(190.240)	(212.065)	21.825
	8) Debiti tributari	(796)	(6.837)	6.041
	9) Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	(1.274)	(6.987)	5.713
	10) Altri debiti	(20.198)	(15.472)	(4.726)
E)	Ratei e risconti passivi	(9.323)	(11.859)	2.536
	TOTALE PASSIVO	(466.023)	(529.460)	63.438
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	(227.963)	(305.253)	77.290
	<u>CONTI D'ORDINE</u>			
	1) Garanzie prestate	0	0	0
	2) Crediti verso la Regione per contributi in conto capitale ex Art. 20	8.085	9.137	(1.052)

IL DIRETTORE

Dott. s.s. *[firma]*
 Dott. s.s. *[firma]*

Conto Economico al 31/12/2009

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Scostamenti
A	<u>Valore della produzione</u>		
	<i>Proventi per contributi in conto esercizio da Regione o altri enti per la generalità delle funzioni</i>		
A1 1	520.509	502.132	18.377
	<i>Proventi per contributi in conto esercizio da Regione per il raggiungimento di specifici obiettivi</i>		
A1 2	2.447	6.257	(3.810)
	<i>Quota utilizzo trasferimenti regionali da riserva per eventi straordinari ex art. 14.2.a L.R.146/96</i>		
A1 3	0	0	0
	Totale A1 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza finanziata dal sistema pubblico		
	522.956	508.389	14.567
A2 1	14.156	11.627	2.530
	Totale A2 : valore della produzione per il proprio bacino d'utenza a pagamento		
	14.156	11.627	2.530
	<i>Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti in Regione (mobilità attiva intraregionale per ricovero)</i>		
A3 1	42.377	34.205	8.172
	<i>Proventi per altre prestazioni a residenti in regione (altra mobilità attiva intraregionale)</i>		
A3 2	16.206	19	16.188
	<i>Proventi per prestazioni di ricovero, compreso il DH, a residenti fuori Regione (mobilità attiva extraregionale per ricoveri)</i>		
A3 3	19.539	20.947	(1.408)
	<i>Proventi per altre prestazioni a residenti fuori regione (altra mobilità attiva extraregionale)</i>		
A3 4	2.288	0	2.288
	<i>Variazione del valore delle prestazioni tariffate in corso a fine esercizio a pazienti</i>		
A3 5	0	0	0
	Totale A3 : valore della produzione per bacino d'utenza esterno		
	80.411	55.171	25.240
A4 1	6.532	6.530	2
	Totale A4 : valore della produzione patrimoniale		
	6.532	6.530	2
	<i>Rendite ed altri proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio aziendale</i>		
A5 1	155	145	10
A5 2	479	639	(160)
A5 3	0	0	0
	Totale A5 : valore della produzione non caratteristica		
	634	784	(150)
	Totale A : Valore della produzione		
	624.689	582.501	42.189
B	<u>Costi della produzione</u>		
B1 1	(65.981)	(65.983)	2
B1 2	(35.366)	(35.463)	97
	<i>Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche della Regione (mobilità passiva intraregionale per prestazioni di ricovero)</i>		
B1 3	(34.176)	(34.146)	(30)
	<i>Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche della Regione (altra mobilità passiva intraregionale)</i>		
B1 4	(19.327)	0	(19.327)
	<i>Acquisto di prestazioni di ricovero, compreso il DH, da aziende pubbliche extra-regione (mobilità passiva extraregionale per prestazioni di ricovero)</i>		
B1 5	(19.957)	(21.152)	1.195
	<i>Acquisto di altre prestazioni sanitarie da aziende pubbliche extraregione (altra mobilità passiva extraregionale)</i>		
B1 6	(3.695)	0	(3.695)
B1 7	(64.311)	(45.903)	(18.408)
B1 8	(3.592)	(3.040)	(552)
B1 9	(50.734)	(58.320)	7.586

DIRETTORE GENERALE
 Amministrativo - Ispettorato - Ispettorato
 Dott.ssa MARIA RUFFINI

B1 10	Compensi attività libero professionali	(3.299)	(3.187)	(111)
B1 11	Rimborsi assistiti	(2.363)	(2.311)	(52)
	Totale B1 : costi della produzione affidata a terzi	(302.801)	(269.506)	(33.295)
	Differenza tra A e B1 : valore della produzione realizzata internamente	321.889	312.994	8.894
B2 1	Acquisti di esercizio	(79.649)	(73.864)	(5.785)
B2 2	Variazione delle rimanenze	(447)	4.025	(4.472)
B2 3	Acquisti di servizi di manutenzione e riparazione	(11.171)	(9.777)	(1.394)
B2 4	Acquisti di servizi tecnico-economici (pulizia, lavanderia, mensa, ecc.)	(27.156)	(27.008)	(149)
B2 5	Acquisto di prestazioni professionali sanitarie	(2.784)	(1.901)	(883)
B2 6	Acquisto di altre prestazioni e servizi non sanitari (consulenze non sanitarie, formazione, ecc.)	(1.490)	(1.518)	28
B2 7	Costo per utenze	0	0	0
B2 8	Costo per godimento beni di terzi	(7.113)	(7.910)	797
B2 9	Personale ruolo sanitario	(140.439)	(138.349)	(2.090)
B2 10	Personale ruolo professionale	(594)	(637)	44
B2 11	Personale ruolo tecnico	(14.846)	(16.124)	1.278
B2 12	Personale ruolo amministrativo	(12.512)	(13.400)	887
B2 13	Altro personale (religioso, tirocinanti, ...)	(2.493)	(2.702)	208
B2 14	Costi amministrativi e generali (inclusi i costi per organi dell'Azienda)	(7.196)	(7.692)	496
B2 15	Concorsi e recuperi (in detrazione dei costi della produzione)	2.466	2.436	30
B2 16	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(44)	(67)	23
B2 17	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(8.516)	(8.783)	266
B2 18	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
B2 19	Accantonamenti per rischi	(799)	(14.056)	13.257
B2 20	Altri accantonamenti	(4.039)	(5.523)	1.484
	Totale B2 : costi della produzione realizzata internamente	(318.823)	(322.849)	4.026
	Totale B : Totale costi della produzione	(621.623)	(592.355)	(29.268)
	Differenza tra valore e costi della produzione A - B	3.066	(9.854)	12.920
C	Gestione finanziaria			
C1 1	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(373)	(2.647)	2.274
C1 2	Interessi attivi	141	37	104
C1 3	Altri proventi finanziari	0	0	0
	Totale C : saldo gestione finanziaria	(232)	(2.610)	2.378
D	Gestione straordinaria			
D1 1	Minusvalenze	0	(77)	77
D1 2	Plusvalenze	0	0	(0)
D1 3	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
D1 4	Soppravvenienze ed insussistenze	(4.153)	(8.132)	3.978
D1 6	Quota utilizzo fondo trasferimenti per interventi straordinari per il mantenimento della funzionalità di cui all'art. 16.2.c L.R. 146/96	0	0	0
	Totale D : saldo gestione straordinaria	(4.153)	(8.208)	4.054
	Risultato lordo A - B + C + D	(1.320)	(20.673)	19.353
E	Imposte e tasse	(12.289)	(11.689)	(600)
	Risultato netto	(13.609)	(32.361)	18.753

IL DIRETTORE
 (Firma)
 DIREZIONE REGIONALE
 REGIONE ABRUZZO

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2009**ATTIVO**

Esercizio 2009 Esercizio 2008 Scostamenti

		Esercizio 2009	Esercizio 2008	Scostamenti
A)	Crediti da Regione per conferimenti a Patrimonio Netto da versare			
1)	Crediti da Regione per conferimenti a Patrimonio Netto da versare	3.888	3.888	0
B)	Immobilizzazioni			
I	Immateriali			
1)	Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0
2)	Costi di ricerca, sviluppo, promozione ed informazione	0	0	0
3)	Diritti, brevetti, e diritti utilizzo opere d'ingegno	0	0	0
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	88	76	12
5)	Avviamento	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
II	Materiali			
1)	Terreni	757	178	580
2)	Fabbricati	105.536	108.404	(2.868)
3)	Impianti e macchinari	1.432	1.552	(120)
4)	Attrezzature sanitarie	17.066	16.879	187
5)	Mobili, arredi ed altri beni	2.026	2.044	(18)
6)	Automezzi	152	219	(67)
7)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.028	5.185	3.842
III	Finanziarie			
1)	Partecipazioni	0	0	0
2)	Crediti finanziari	0	0	0
3)	Altri titoli	0	0	0
C)	Attivo circolante			
I	Rimanenze			
1)	Scorte sanitarie	11.831	12.251	(420)
2)	Scorte non sanitarie	359	386	(27)
3)	Valore delle prestazioni tariffate in corso a fine esercizio a pazienti	0	0	0
4)	Acconti	0	0	0
II	Crediti			
1)	Crediti verso Regione	122.675	112.336	10.340
2)	Crediti verso altri enti ed amministrazioni pubbliche	840	1.066	(226)
3)	Crediti verso aziende sanitarie	1.027	536	490
4)	Crediti verso erario	0	42	(42)
5)	Altri crediti	4.249	5.030	(781)
III	Attività finanziarie			
1)	Titoli a breve	0	0	0
IV	Disponibilità liquide			
1)	Cassa	20	20	0
2)	Istituto tesoriere	4.442	5.814	(1.372)
3)	Depositi bancari e postali	292	369	(77)
D)	Ratei e risconti attivi	1.379	1.594	(215)
	TOTALE ATTIVO	287.088	277.869	9.219

DIRETTORE GENERALE
 Dott. ssa MONTANA PUFFINBERGER

PATRIMONIO NETTO

		Esercizio 2009	Esercizio 2008	Scostamenti
A)	Patrimonio Netto			
	I) Fondo di dotazione iniziale	92.330	95.961	(3.631)
	II) Contributi per ripiano perdite	104.525	88.988	15.537
	III) Contributi capitalizzati	53.708	52.453	1.255
	IV) Fondo contributi straordinari ex art. 14 L.R. 146/96	0	0	0
	V) Riserve	1.430	1.548	(118)
	VI) Risultati economici esercizi precedenti	(473.456)	(441.094)	(32.361)
	VII) Risultato economico dell'esercizio	(13.609)	(32.361)	18.753
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	(235.071)	(234.505)	(566)
	<u>PASSIVO</u>			
B)	Fondi per rischi ed oneri			
	1) Fondo imposte e tasse	1.374	1.475	(101)
	2) Fondo oneri per il personale	7.363	6.881	482
	3) Fondo rischi	12.899	13.210	(310)
	4) Altri fondi	0	0	0
C)	Fondo operosità medici SUMAI	1.185	1.211	(26)
D)	Debiti			
	1) Debiti verso altri istituti di credito	134.571	150.108	(15.537)
	2) Debiti verso istituto tesoriere	1.128	0	1.128
	3) Debiti verso Regione	117.888	112.437	5.450
	4) Debiti verso altri enti pubblici	0	0	0
	5) Debiti verso aziende sanitarie	601	3.950	(3.350)
	6) Acconti	0	0	0
	7) Debiti verso fornitori	192.814	189.960	2.853
	8) Debiti tributari	8.215	796	7.419
	9) Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	8.470	1.316	7.154
	10) Altri debiti	26.439	20.541	5.898
E)	Ratei e risconti passivi	9.212	10.489	(1.277)
	TOTALE PASSIVO	522.159	512.375	9.785
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	287.088	277.869	9.219
	<u>CONTI D'ORDINE</u>			
	1) Garanzie prestate	0	0	0
	2) Crediti verso la Regione per contributi in conto capitale ex Art. 20	0	0	0

DIREZIONE REGIONALE DEL PATRIMONIO
 Ufficio Studi e Contabilità Finanziaria
 Indirizzo: 66100 CHIAVI (AQ)

MEDOILGAS CIVITA LTD

Decreto di Conferimento della concessione di coltivazione «AGLAVIZZA» - Società MEDOILGAS CIVITA LTD**IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE**

VISTO il Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443 recante norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere;

VISTA la legge 11 gennaio 1957, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi";

VISTA la legge 21 luglio 1967, n. 613 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale e modificazioni alla legge 11 gennaio 1957, n. 6, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi";

VISTA la legge 8 agosto 1985, n. 431 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale";

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali";

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 349 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 484, recante "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di prospezione o ricerca e di concessione di coltivazione di idrocarburi in terraferma e in mare";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 94/22/CEE, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi";

VISTA la legge 20 agosto 2004, n. 239 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e sue successive modificazioni;

VISTO l'Accordo 24 aprile 2001 fra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano sulle modalità procedurali in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle di polizia mineraria per il perfezionamento dell'intesa prevista dall'art. 29, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 112 del 1998, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.443;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto ministeriale 4 marzo 2011 recante "Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e di ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma, nel mare e nella piattaforma continentale";

VISTO il decreto direttoriale 22 marzo 2011 recante "Procedure operative di attuazione del

Decreto Ministeriale 4 marzo 2011 e modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del Decreto Ministeriale 4 marzo 2011";

VISTO l'art. 27, comma 34, della legge n. 99 del 23 luglio 2009 recante la modifica dei commi da 77 a 82 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 239;

VISTO il decreto ministeriale 22 aprile 1999 con il quale alla Società ENI S.p.A. è stato accordato, per la durata di anni sei il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato convenzionalmente «CIVITA» in territorio delle provincie di Chieti e Campobasso dell'estensione di 256,77 km²;

VISTA l'istanza datata 7 giugno 2006, prot. n. 184, con la quale le Società ENI S.p.A. e JKX ITALIA LTD hanno chiesto in concessione di coltivazione un'area di 7,34 km², ubicata nella provincia di Chieti, che interessa una porzione dell'area del permesso di ricerca "CIVITA" da denominare "AGLAVIZZA" ed intestare alla Società JKX Italia Ltd;

VISTO il decreto ministeriale 20 novembre 2007 con il quale il permesso di ricerca "CIVITA" è stato prorogato fino al 22 aprile 2008;

VISTA la nota del 23 maggio 2008, prot. n.13569/BNVIA, con la quale la Regione Abruzzo ha comunicato alla Società titolare del permesso "CIVITA" il giudizio di rinvio a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) n.1056 del 8 maggio 2008 relativamente alla perforazione del pozzo "Civita Nord 1";

VISTI i decreti ministeriali 21 marzo 2002, 20 novembre 2007 e 19 giugno 2008 con i quali il permesso di ricerca "CIVITA" è stato intestato, in ultimo, alla Società MEDOILGAS CIVITA LTD;

VISTO il decreto ministeriale del 9 luglio 2008 di sospensione del decorso temporale del permesso di ricerca "CIVITA" a decorrere dal 12 febbraio 2006 fino al pronunciamento della VIA da parte della Regione Abruzzo relativamente alla perforazione del pozzo "Civita Nord 1";

VISTA la nota prot.10216/VIA 69087 del 13 dicembre 2011 con la quale la Regione Abruzzo comunicava alla Società titolare del permesso "CIVITA" che, con il Giudizio n.1900 del 1 dicembre 2011, è stato espresso parere di Archiviazione della VIA relativamente alla perforazione del pozzo "Civita Nord 1";

CONSIDERATO che la Società MEDOILGAS CIVITA LTD ha modificato l'ubicazione del pozzo "Civita Nord 1" e la sua denominazione, variandola in "Santa Liberata 1 Dir", e in data 10 luglio 2012 ha attivato la procedura di VIA presso la Regione Abruzzo per la perforazione di tale pozzo esplorativo;

VISTO il decreto ministeriale 8 novembre 2012 con il quale è stato ripreso del decorso temporale del permesso di ricerca "CIVITA" con scadenza temporale al 21 febbraio 2014;

CONSIDERATO che con la perforazione del pozzo esplorativo "Civita 1 Dir", all'interno del citato permesso di ricerca "CIVITA" è stata rinvenuta una mineralizzazione a gas biogenico nei livelli sabbiosi della Formazione "Candela-Torrente Tona";

VISTA la nota del 2 maggio 2007, prot. n. 0007642, della Div. III - Sezione UNMIG di Roma - con il quale è stato espresso parere favorevole al conferimento della concessione;

VISTA la nota in data 7 marzo 2008 con la quale la Società JKX ITALIA LTD ha modificato il precedente programma lavori;

VISTA la nota prot. n. 0009103 del 20 maggio 2008 della Div. III - Sezione UNMIG di Roma - con la quale è stato espresso parere favorevole al nuovo programma lavori;

VISTO il parere favorevole al conferimento della concessione di coltivazione "AGLAVIZZA" espresso dalla Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie nella seduta del 19 giugno 2008;

VISTO il programma lavori di coltivazione e sviluppo che prevede la messa in produzione del pozzo "Civita 1 Dir" con la realizzazione di: un impianto di separazione bifase; una centralina di controllo delle valvole del pozzo; una stazione di misura fiscale; due serbatoi per la raccolta dell'acqua proveniente dal

separatore; un soffione e sistemi ausiliari; collegamento alla esistente cabina "Metamer" a bassa pressione (15 bar) realizzato tramite metanodotto della lunghezza di 1.300 metri con diametro da 3 pollici;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 0012729 dell'11 luglio 2008 con la quale è stata chiesta alla Regione Abruzzo l'espressione dell'intesa al conferimento della concessione di coltivazione di idrocarburi;

VISTA la nota prot. n. 14024 del 1 dicembre 2010 con la quale la Regione Abruzzo ha inviato il Giudizio n. 1619 del 25 novembre 2010 del Comitato di coordinamento regionale per la valutazione d'impatto ambientale con il quale è stata espressa la valutazione di compatibilità ambientale positiva con prescrizioni;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 0001064 del 18 gennaio 2011 con la quale è stata indetta la conferenza di servizi per il conferimento della concessione "AGLAVIZZA" invitando la Società MEDOILGAS CIVITA LTD ad inviare la documentazione progettuale alle amministrazioni convocate;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 0004729 del 4 marzo 2011 con la quale è stata inviata alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo e alla Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici dell'Abruzzo, ad integrazione della citata nota ministeriale prot. n. 0001064 del 18 gennaio 2011, la comunicazione dell'indizione della conferenza di servizi;

VISTA la nota prot. n. 14 del 25 marzo 2011 della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo con la quale è stato espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere con prescrizioni;

VISTI gli esiti della prima riunione della conferenza di servizi, convocata con la nota prot. n. 0007027 del 4 aprile 2011 e tenutasi in data 4 maggio 2011 nel corso della quale sono state acquisite le osservazioni del Comune di Montedorusio;

VISTA la nota datata 12 maggio 2011, prot. n. 008056, con la quale la Soprintendenza per i

beni architettonici e paesaggistici per l'Abruzzo ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTI gli esiti della seconda riunione della conferenza di servizi, convocata con la nota prot. n. 0012094 del 6 giugno 2011 e tenutasi in data 24 giugno 2011, nel corso della quale è stato acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, del Comune di Cupello espresso con nota prot. n. 3859 del 23 giugno 2011;

VISTI gli esiti della terza riunione della conferenza di servizi, convocata con nota prot. n. 0015359 del 20 luglio 2011 e tenutasi in data 14 settembre 2011;

VISTA la delibera n. 703 del 24 ottobre 2011 della Giunta della Regione Abruzzo, trasmessa con nota prot. n. 9452 del 31 ottobre 2011, con la quale è stata espressa l'intesa, con prescrizioni, al conferimento della concessione di coltivazione di idrocarburi "AGLAVIZZA";

CONSIDERATO che allo stato attuale non è possibile definire ulteriormente il progetto di coltivazione e sviluppo per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle infrastrutture connesse;

CONSIDERATO che le ulteriori autorizzazioni per la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture connesse, necessarie all'attività di coltivazione di idrocarburi, saranno richieste dalla Società concessionaria successivamente al rilascio della concessione e che la stessa, in relazione alla definizione operativa del programma di sviluppo e di ricerca, potrà attivare, ove necessario, la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di dichiarazione di pubblica utilità e di approvazione della variante urbanistica;

CONSIDERATE le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni ivi espresse; **VISTA** la conclusione positiva del procedimento per il conferimento della concessione di coltivazione "AGLAVIZZA";

VISTA la documentazione societaria presentata dalla MEDOILGAS CIVITA LTD in data 8 giugno 2012 e 24 settembre 2012;

RITENUTO che la concessione di coltivazione possa essere conferita al fine di valorizzare le risorse nazionali di idrocarburi

DECRETA

Art. 1.

(Conferimento della concessione)

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 1, legge n. 9/1991, dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 625/1996 e dell'art. 1, comma 82-ter, della legge n. 239/2004 e s.m.i., è accordata alla Società MEDOILGAS CIVITA LTD, (c.f. n. 93040860434) con sede legale in Londra Southampton Buildings WC2A 1AP e sede secondaria in Via Cornelia 498 - 00166 Roma, la concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi denominata "AGLAVIZZA" sita in territorio della provincia di Chieti, per la durata di anni 20 (venti), a decorrere dalla data del presente decreto.
La Società MEDOILGAS CIVITA LTD elegge, ai sensi dell'art. 18 del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 nelle premesse citato, domicilio speciale presso la sede dell'Avvocato Arnaldo Tascione, ubicato in provincia di Chieti, Piazza L.V. Pudente, n.9, Vasto.
2. La concessione è accordata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

Art. 2

(Area della concessione e programma lavori)

1. L'area della concessione, estesa per chilometri quadrati 7,32 (settevirgolatrentadue), è delimitata con linea nera continua riportata sul foglio IGM 148 della Carta d'Italia alla scala 1:100.000 passante per gli otto vertici e le relative coordinate geografiche sotto elencate:
VERTICI COORDINATE GEOGRAFICHE

	<i>Longitudine E Monte</i>	<i>Latitudine N</i>
	<i>Mario</i>	
a	2°11'	42°05'
b	2°13'	42°05'
c	2°13'	42°04'
d	2°14'	42°04'
e	2°14'	42°02',857
f	2°11',892	42°03',650
g	2°12',309	42°04',284
h	2°11'	42°04',780

2. E' approvato il programma lavori consistente nella messa in produzione del pozzo "Civita 1 Dir" con la realizzazione di un impianto di separazione bifase, una centralina di controllo delle valvole del pozzo, una stazione di misura fiscale, serbatoi per la raccolta dell'acqua proveniente dal separatore, un soffione e sistemi ausiliari, collegamento alla esistente cabina "Metamer" a bassa pressione (15 bar) tramite metanodotto della lunghezza di 1.300 metri e diametro 3 pollici;

Art. 3

(Prescrizioni per l'esecuzione dei lavori)

1. La Società concessionaria è tenuta:
 - a) ad osservare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel decreto direttoriale 22 marzo 2011 nelle premesse citato, nonché al rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro, in particolare da quanto stabilito nel decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1958, n. 128, nel decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624 e nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
 - b) ad osservare le eventuali prescrizioni che potranno essere impartite dalla Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche o dalla competente Div. III - Ufficio territoriale UNMIG di Roma nonché dalle altre Amministrazioni interessate alla tutela di pubblici interessi;
 - c) ad osservare, nel corso dello svolgimento delle attività di sviluppo e coltivazione, tutte le prescrizioni, indicazioni e condizioni indicate in premessa e in particolare: nel Giudizio n. 1619 del 25 dicembre 2010 del Comitato di coordinamento regionale per la valutazione d'impatto ambientale della Regione Abruzzo; nella delibera n. 703 del 24 ottobre 2011 della Giunta della Regione Abruzzo; nella nota prot. n. 14 del 25 marzo 2011 della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo e nella nota prot. n. 3859 del 23 giugno 2011 del Comune di Cupello che sono parte integrante del presente decreto (Allegati da 1 a 4);
 - d) a non apportare nessuna variazione al programma di lavoro approvato con il

- presente decreto, senza la preventiva autorizzazione di questa Amministrazione da rilasciare di intesa con la Regione Abruzzo, previa eventuale valutazione di compatibilità ambientale;
- e) a provvedere all'adeguata programmazione delle chiusure minerarie dei pozzi da effettuare alla fine della vita produttiva dei pozzi stessi ed al ripristino delle aree.

**Articolo 4
(Verifiche di ottemperanza)**

1. L'ottemperanza delle condizioni disposte con i provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), è verificata dagli organi di vigilanza delle competenti amministrazioni.
2. La Divisione III – Ufficio territoriale UNMIG di Roma effettua l'esame della documentazione e gli accertamenti tecnici necessari alla realizzazione degli impianti e all'esercizio della concessione di coltivazione conferita con il presente decreto, nel rispetto delle norme di cui al decreto ministeriale 4 marzo 2011 e al decreto direttoriale 22 marzo 2011.

**Art. 5
(Canoni)**

1. La Società concessionaria è tenuta a corrispondere alla Agenzia del Demanio - Filiale Abruzzo, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il canone annuo anticipato, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 625/1996 nelle premesse citate, aggiornato annualmente con l'indice ISTAT per gli anni seguenti.
2. In caso di decadenza o rinuncia totale o parziale alla concessione è comunque dovuto il canone per l'anno in corso.

**Art. 6
(Obblighi e sanzioni)**

1. La Società concessionaria è tenuta a:
 - a) eseguire il programma lavori nelle premesse citate;
 - b) iniziare i lavori entro sei mesi dalla data di emanazione del presente decreto e di iniziare la produzione entro diciotto mesi dalla stessa data;
 - c) far pervenire all'Amministrazione, entro tre mesi dalla data di consegna del presente decreto da parte dell'Agenzia del Demanio - Filiale Abruzzo, copia

autentica della nota di avvenuta trascrizione alla competente Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare;

- d) sollevare e rendere indenne l'Amministrazione da ogni azione che possa essere intentata da terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori.
2. Oltre quanto disposto dall'art. 39 della legge 11 gennaio 1957 n. 6 e s.m.i., e dal comma 1, art.5 del decreto ministeriale 4 marzo 2011, la mancata osservanza degli articoli. 3, 5 e 6 del presente decreto costituisce motivo di decadenza della concessione.

**Art. 7
(Pubblicazione e consegna)**

1. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale per gli Idrocarburi e le Georisorse e nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico ed è consegnato alla Società MEDOILGAS CIVITA LTD tramite l'Agenzia del Demanio - Filiale Abruzzo.
2. La Società concessionaria è tenuta, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 10 della legge n. 241/1990, a pubblicare il presente decreto nel Bollettino regionale e in un quotidiano a diffusione nazionale entro sei mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio, sede di Roma, secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso Straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della notifica o della pubblicazione dell'atto.

Roma, 17 dicembre 2012

Il Direttore generale
TERLIZZESE

S.A.R. e S. - DOTT. LEONARDO SALOMONE

Acquisizione per intervenuta usucapione ultraventennale della piena ed esclusiva proprietà dell'ordine imperiale costantiniano Angelico Della Milizia Aurata d'Oriente

Io sottoscritto Sua Altezza Reale e Serenissima dr. Leonardo Salomone Principe del Sacro Romano Impero d'Oriente della corona di Marziano II Lavarello Lascaris Paleologo Basileo di Costantinopoli, cittadino italiano, nato a Charleroi (B) il 9/08/1959, residente a Città S. Angelo (PE) via Torrette 7 dichiaro di avere acquistato, a decorrere del 28/01/2011 ex art. 1161 del c.c. per intervenuta usucapione ultraventennale, la piena ed esclusiva proprietà

dell'ordine imperiale costantiniano Angelico Della Milizia Aurata d'Oriente con lo jus imperi, jus majestatis, jus honorum, e tutte le prerogative e titoli ad esso pertinente già di Marziano II morto senza eredi nel 1992. La presente per darne a terzi legale conoscenza.

F.to S.A.R. e S. Dott. Leonardo Salomone

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**